# Asta Numismatica Ranieri S.r.l.



## **NUMISMATICA RANIERI**

Piazza Calderini 2/2
Palazzo Zambeccari
40124 Bologna
Italia
Tel. (+39) 051.267736
Fax (+39) 051.2967854
info@numismaticaranieri.it

www.numismaticaranieri.it

www.astanumismatica.it

Membri delle seguenti Associazioni:

Numismatici Italiani Professionisti

Association Internazionale des Numismates Professionnels

# Asta – Auction – Vente – Auktion

n. 11

14 Maggio 2017

Presso:

Royal Hotel Carlton Via Montebello, 8 40121 Bologna





Egidio Ranieri Marco Ranieri

### CONDIZIONI DI VENDITA

### I partecipanti all'asta n. 11 dal lotto n. 1 al lotto n. 1446 sono tenuti all'osservanza del presente regolamento

Ogni moneta e/o medaglia e/o bene mobile posto in vendita dalla Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in accordo con lo statuto delle Associazioni delle quali fa parte (Numismatici Italiani Professionisti e Association Internationale des Numismates Professionels), viene garantita autentica.

### 1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da **ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL** (di seguito **ANR**) sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la ANR non applicherà né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

### 2. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario - compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- 1. Prezzo di aggiudicazione.
- 2. Commissione del 18 % IVA inclusa
- 3. Commissione del 21 % IVA inclusa nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding

### 3. PREMESSA

Quanto forma oggetto della vendita è di proprietà di terzi, che ne garantiscono la lecita provenienza e l'assenza di qualsiasi gravame (a titolo semplificativo e non esaustivo: pegno, pignoramento ecc...). I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla ANR che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome è trascritto nei registri di P.S. presso ANR. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore; pertanto ANR non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

### 4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Si può partecipare all'asta tramite offerte scritte **da far pervenire entro e non oltre le ore 18** del 13 Maggio 2017, mediante lettera raccomandata, fax, e-mail o telefono (in quest'ultimo caso è necessaria la conferma scritta). La ANR non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione sopra indicata. Con la firma dell'apposito modulo d'offerta e/o del modulo di partecipazione si sottoscrive in maniera esplicita, formale, specifica ed espressa l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

E' possibile indicare nel modulo d'ordine lotti alternativi a quelli preferenziali: tali offerte saranno prese in considerazione unicamente prima della vendita ed in ogni caso entro e non oltre il termine sopra indicato.

Le commissioni che recano offerte non ben definite (es. "al meglio", "prendere", "...% in più della massima offerta") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

Gli scatti minimi per le offerte devono essere di euro 5 per i piccoli importi. Eventuali offerte con importi differenti verranno arrotondate per difetto o per eccesso. (es. offerta Euro 152 verrà registrata come 150 ed Euro 148 come Euro 150).

La ANR si riserva il diritto di non accettare richieste di partecipazioni telefoniche per lotti con base d'asta inferiore ad Euro 500,00. La partecipazione telefonica deve essere concordata entro e non oltre il 12 Maggio 2017. In caso di accettazione da parte della ANR il partecipante deve perfezionare tale richiesta, inviandola a mezzo email o fax almeno 48 ore prima dell'asta e deve contente: numero del/i lotto/i, recapito telefonico, dati anagrafici completi e firma. Nel caso di impossibilità da parte della ANR a raggiungere telefonicamente il cliente, per qualsiasi motivo (linee occupate o malfunzionamento delle stesse, erronea trascrizione dei recapiti telefonici o dei numeri dei lotti) nulla potrà essere addebitato alla ANR.

Gli oggetti sono aggiudicati al migliore offerente. La ANR non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di ANR di una procura speciale autenticata da un pubblico ufficiale e di adeguate referenze bancarie.

La ANR si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. La ANR, durante lo svolgimento dell'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

L'aggiudicatario corrisponderà a ANR una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 18 % (diciottopercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione: solo nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding l'aggiudicatario dovrà corrispondere una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 21 % (ventunopercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati d'interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative di legge europee, statali, doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 45 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. ANR non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicata, ne in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da ANR o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio valido Documento d'Identità e Codice Fiscale, se non già stato fornito per le vendite passate purché sempre in corso di validità.

A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

Nel caso di due offerte scritte identiche per offerta inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. ANR a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito, si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, ANR potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti (sempre nel rispetto della normativa in merito Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011 e sue successive modifiche e/o integrazioni), l'aggiudicatario dovrà fornire a ANR referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, ANR si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

Gli scatti delle offerte, normalmente del 10 % (diecipercento) circa, saranno a discrezione del direttore di vendita che a suo insindacabile giudizio potrà variare detta percentuale senza che il partecipante possa opporre nulla in merito.

### 5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

La spedizione sarà effettuata a mezzo plico assicurato tranne che non venga esplicitamente richiesto l'invio tramite raccomandata a rischio e pericolo dell'aggiudicatario. Per il costo della spedizione e assicurazione fino ad un massimo di 10.000 euro, si va da un minimo di euro 6 per ogni assicurata convenzionale (50 euro) ad un massimo di euro 80 ed un minimo di euro 15 ad un massimo di euro 30 per ogni plico contro-assegno con assicurazione convenzionale per un importo massimo di 2.500 euro. Per importi superiori, l'invio verrà effettuato tramite corriere privato, i cui costi verranno quantificati da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore. Nel caso dell'invio di lotti pesanti o di lotti di libri, le spese di spedizione verranno quantificate da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore.

### Dati per effettuare i bonifici:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl – Piazza Calderini 2/2 – 40124 Bologna

numero conto corrente: 97157

Banca: Cassa di Risparmio di Ravenna - Piazza del Popolo - 48121 Ravenna

IBAN: IT13G0627013178CC0780097157

BIC (SWIFT): CRRAIT2RXXX

Solo per bonifici inferiori a 2000,00 euro è possibile utilizzare:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl - Piazza Calderini 2/2 - 40124 Bologna

numero conto corrente:

Banca: Banco Posta - Viale Europa 175 - 00144 Roma

IBAN: IT96V0760102400000006348393

BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da ANR; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto ANR, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione ed in via alternativa: a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da ANR a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a ANR una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'undicesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia o all'estero) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio Codice Fiscale ed un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.

La ANR, in osservanza del comma 898 della 1. 208/2015, c.d. "legge di stabilità 2016", non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 3.000 euro.

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, ANR si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare e rendere inefficace la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

## 6. DESCRIZIONE, AUTENTICITA' E CONSERVAZIONE DEI LOTTI

Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico.

## Gli oggetti offerti in vendita sono stati attentamente esaminati e vengono garantiti autentici incondizionatamente.

I lotti multipli vanno esaminati dall'acquirente prima dell'acquisto e non si accettano reclami in proposito.

Lo stato di conservazione indicato in catalogo è frutto della nostra personale esperienza ed è formulato in maniera rigorosa. Tuttavia invitiamo i Sigg. Clienti a recarsi di persona o incaricare un proprio esperto al fine di visionare direttamente i lotti di proprio interesse.

ANR agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generar affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né ANR né i venditori

potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso e la mancanza di qualità degli oggetti.

I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

I lotti non fotografati sono contrassegnati da un asterisco \* e visibili sono via web.

### 7. CATALOGAZIONE E FOTOGRAFIA

Per la catalogazione del materiale ci si è avvalsi dei testi più qualificati, dei quali viene sempre indicato il relativo numero di riferimento. Queste indicazioni non hanno altro scopo se non agevolare il collezionista nella ricerca degli esemplari di suo interesse e non costituiscono vincolo alcuno.

Il fotografo ha disposizione ed obbligo di non mascherare e/o alterare eventuali difetti dei beni mobili posti in vendita con giochi di luce o con altri accorgimenti e/o artifizi.

### 8. GRADO DI CONSERVAZIONE

Il grado di conservazione indicato nelle schede è pur sempre il risultato di un giudizio soggettivo espresso nella compilazione del catalogo.

In ciascuna scheda relativa ad ogni singolo pezzo è scrupolosamente indicato il grado di conservazione sulla base dei seguenti principi internazionalmente accettati:

FDC: fior di conio, uncirculated, fleur de coin, stempelglanz, ovvero, stato zecca, moneta battuta senza imperfezioni. Com'è facilmente comprensibile, tale grado si adatta alle monete moderne, coniate meccanicamente, piuttosto che alle antiche, coniate a martello o fuse.

SPL: splendido, extremely fine, superbe, vorzüglich, ovvero, con lievissima usura, in sostanza senza difetti. Spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati. Sono ammesse anche leggere imperfezioni di conio, purché modeste e in ogni caso dichiarate.

BB: bellissimo, very fine, très beau, sehr schön, ovvero con tracce di circolazione, senza evidenti difetti, salvo precisa indicazione e descrizione. Ogni dettaglio, nitidamente percepibile, moneta complessivamente ben conservata.

MB: molto bello, fine, beau, schön, ovvero, esemplare che ha a lungo circolato, ma con dettagli ancora individuabili in modo abbastanza agevole. Vari difetti ammessi, compresi residui non deturpanti di montatura, ma d'aspetto ancora attraente.

B: bello, very good, très bien conservé, sehr gut erhalten, ovvero moneta frusta, fortemente circolata o difettata. Di qualità sostanzialmente scadente. Q: quasi, about, presque, gutes, solitamente prima del grado di conservazione, vale all'incirca mezzo punto nella scala dell'usura. Si forniscono le due indicazioni qualora la qualifica del dr. differisce da quella del rv.

La maggior parte dei lotti è stata fotografata, al fine di fornire un'idea di massima anche a chi non ha la possibilità di presenziare all'asta. Nel caso in cui ad una fotografia sia assegnato un numero di catalogo errato, quello che fa fede è il testo e pertanto non saranno ammessi reclami in merito, in quanto i lotti sono venduti con la clausola "come visti piaciuti".

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

## Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Bologna.

### 9. CONTESTAZIONI

E' ammesso reclamo:

- Entro 1 anno dalla ricezione per dubbi sull'autenticità o per gravi difetti occulti. 1.
- Per disservizi postali che cagionino un danno o una perdita, anche parziale, del contenuto del plico.

(Il reclamo deve essere fatto immediatamente al postino, all'atto della ricezione del plico).

## Non è ammesso reclamo:

- In merito allo stato di conservazione, essendo la valutazione dello stesso strettamente personale e l'acquisto vincolato alla 3. clausola "come visto, piaciuto".
- 4. Per difetti citati in catalogo o facilmente riscontrabili in fotografia.
- 5. Per tutto quello che riguarda i lotti multipli (conservazione, composizione, ecc...). 6.
  - In caso l'acquirente abbia tenuto un comportamento in contrasto con il presente regolamento.

### Modalità di reclamo:

- 7. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Asta Numismatica Ranieri Srl. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine e libero da qualsiasi vincolo e/o controversia con terzi.
- 8. Nel caso di furto postale il cliente dovrà trasmettere tutta la documentazione in suo possesso (dichiarazione al postino e denuncia effettuata ai Carabinieri o alla Polizia Postale).

## 10. VARIE

Per gli oggetti sottoposti a notifica dello Stato, ai sensi degli artt. 2, 3, 5 della Legge 1089 del 01/06/1939, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti.

Ogni acquirente è direttamente responsabile degli acquisti effettuati e non può pretendere di aver agito per conto d'altre persone o Enti.

I lotti contrassegnati da un \* non sono illustrati nel catalogo ma sono visibili sono via web.

### FOR FOREIGN CUSTOMER

Every buyer (succesful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence is applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. ANR is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of the pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from ANR or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.

The text in English and in French for your convenience, homever the only legally valid, is that in Italian.

The following terms and conditions are accepted by all persons participating in the auction:

- Auction bidding is conducted in Euro. The highest bidder who has been acknowledged by the auctioneer when the hammer falls after the third call has legally the lot. Written bids have priority. The successful bidder has committed himself personally to the purchases made. He cannot claim to have acted on behalf of a third part.
- Absentee bidders can bid up 13<sup>th</sup> May 2017 6 p.m. by writing, telephone or electronically. The auction house does not accept liability for bidding mandates in writing.
- Bidders must show proof of identification before the auction, and subsequently be registered. The Auction House may require a bank reference and/or guarantee. The Auction House reserves the right to deny a person from participate in the auction.
- The director of the sale may raise or reject a bid without giving a reason, and furthermore reserves the right to combine or split up catalogue lots, or to offer them out of sequence or omit or withdraw them form the auction.
- A commission of the 18 % will be levied on the hammer price, VAT included. Bidders using our Live internet facilities pay an additional charge of 3 %.
- Payment is in Euro and is immediately due upon adjudication of the lot. Late payment will incur into a monthly default interest of 1 %.
- Shipping and insurance are at the buyer's cost and risk. Any fees and charges payable abroad are borne by the buyer (successful bidder) who is responsible for acquiring the necessary information about any applicable customs and foreign exchange regulations. The Auction House accepts no liability for any contraventions of such regulations.
- The Auction House offers an unconditional and unlimited guarantee for the authenticity of coins. All identifications and descriptions of the items sold in this catalogue are statements of opinion and were made in good faith.
- The objects which come under the hammer are auction do on behalf of a third party or are the property of the Auction House. The buyer (successful bidder) has no entitlement to have the identity of the consignor discosed to them and acknowledges that the Auction House might receive a commission from the consignor for the sale.
- The above conditions are a component of each individual contract of sale concluded at the auction. Alterations must be made in writing in order to be valid. If any parts of these Conditions of Sale should be no longer or mot fully in conformity with the valid legal situation, this shall not affect the content and validity of the remaining parts. The above-mentioned condition are written in Italian, English and French; the only valid text is the Italian one.
- The contractual relationship between parties is subject in all facets to Italian law. The exclusive court of jurisdiction is Bologna.

### Conditions de la vente aux enchères

Du fait de la participation à la vente aux enchères, les conditions suivantes sont réputées être acceptées:

- Les enchères sont effectuées en Euro. L'adjudication prononcée par la tombée du marteau sera définitive et irrévocable. Les offres formulées par écrit sont prioritaires. Chaque enchérisseur s'engage personnellement en ce qui concerne les acquisitions réalisées par ses soins. Il ne peut pas faire valoir le fait d'avoir agi pour le compte d'une tierce personne.
- Les demandes d'enchères par écrit (également par moyen électronique) pour les personnes intéressées et non présentes sont réceptionnées jusqu'à la date limite du 13 Mai 2017 - 18 heures. Le commissaire-priseur n'assume aucune responsabilité en ce qui concerne les enchères effectuées par écrit.
- Le commissaire-priseur peut exiger une référence bancaire et/ou une garantie.
- Le commissaire-priseur se réserve en outre le droit d'associer des lots, de les séparer, de faire des offres en dehors de l'ordre prévu ou de les laisser de côte, voire de les retirer de la vente aux enchères.
- Un supplément de 18 % au prix d'adjudication, TTC sera dû. Les soumissionnaires qui utilisent nos installations Internet en direct devront payer un supplément de 3%.
- Le prix total est exigible après application du supplément et doit être acquitté en euro lors de la remise de l'objet adjugé. Pour les paiements effectués ultérieurement, une pénalité de retard de 1 % par mois sera facturée.
- Les frais d'envoi et d'assurance sont à charge et au risque de l'acheteur. Les taxes ou les impôts facturés à l'étranger sont à la charge de l'acquéreur (enchérisseur). Il lui incombe de s'informer au sujet des directives étrangères en matière de douane et de devises. La salle des ventes décline toute responsabilité pour les éventuelles infractions à l'encontre de ces directives.
- La salle des ventes garantit l'authenticité des monnaies sans réserve et sans limitation dans le temps. Toutes les indications mentionnées dans le catalogue sont rassemblées en toute conscience et en toute bonne foi.
- Les objets mis aux enchères le sont pour le compte de tierces personnes ou bien sont la propriété de la salle des ventes. L'acquéreur (enchérisseur) n'a aucun droit d'obtenir communication du nom de la personne qui met en vente et se déclare en accord avec le fait que la salle des ventes perçoive une commission de cette dernière.
- Les présentes conditions font partie intégrante de tout contrat de vente conclu dans le cadre de la vente aux enchères. Les modifications ne sont valables que par écrit.
- La juridiction dépend exclusivement des Tribunaux de Bologne.

# I PREZZI INDICATI IN CATALOGO SONO ESPRESSI IN EURO; I MEDESIMI COSTITUISCONO STIMA E BASE D'ASTE.

### IL LISTINO DEI PREZZI SARA' INVIATO UNICAMENTE AI CONCORRENTI ALL'ASTA.

### ABBREVIAZIONI

### LEGENDA

dr. dritto, recto
rv. rovescio, verso
s.d. senza data
a d. a destra
a s. a sinistra

s.s.z. senza segno di zecca es. Esergo o esemplari

gr. Grammi mm Millimetri q. Quasi var. Variante

### **METALLI**

Ρl Platino Au Oro Argento Ar Æ Bronzo Mi Mistura Ni Nichel Acmonital Ac **Bronzital** Ba It Italma Alluminio Al Pb Piombo Sn Stagno An Antimonio

M.b. Metallo bianco (termine generico)

Ott. Ottone Pa Palladio

## GRADO DI RARITA'

E' indicato secondo le conoscenze ed il convincimento dei periti con riguardo alla scala seguente:

NC Non Comune
R Rara
RR Molto Rara
RRR Rarissima
RRRR Estremamente Rara

RRRR Di grande rarità, pochi esemplari noti reperibili sul mercato

Unica Unico esemplare conosciuto

Eventuali rarità estreme sono opportunamente indicate nelle schede con riferimenti, anche perché sono diversi i giudizi che si possono dare sull'importanza della rarità di una variante oppure di un tipo monetale.

## Legge sulla privacy

I dati e le informazioni da Lei forniti in occasione della richiesta d'invio dei cataloghi sono registrati nel nostro indirizzario e saranno utilizzati unicamente per l'invio della nostra corrispondenza. I dati che La riguardano saranno trattati con ogni criterio atto a salvaguardare la Sua riservatezza e non verranno in nessun modo divulgati né ceduti a terzi. In conformità del decreto legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy, Lei ha il diritto, contattando i nostri uffici, di consultare i dati che la riguardano chiedendone in qualsiasi momento la variazione, l'integrazione o, eventualmente, la cancellazione, con la conseguente esclusione da ogni nostra comunicazione.

## CALENDARIO DELL'ASTA

## ORDRE DE VENTE

TIME TABLE

Domenica, 14 Maggio 2017

09:30 - 13:00

Dal lotto 1 al lotto 602

(I Sessione – Medaglie Italiane, Napoleoniche, Papali, Decorazioni, Monete Italiane Regionali da Ancona a Modena)

Domenica, 14 Maggio 2017

14:30 - 19:00

Dal lotto 603 al lotto 1446

(II Sessione – Monete Italiane Regionali da Napoli a Verona, Monete dei Savoia, Monete Straniere)

VISIONE DEI LOTTI

## **EXHIBITION**

**EXPOSITION** 

## Dal 10 Aprile al 13 Maggio 2017

a BOLOGNA

Piazza Calderini 2/2 (Palazzo Zambeccari) Tel. 051 267736 Fax 051 2967854

Esclusivamente **previo appuntamento** presso i nostri locali di Piazza Calderini 2/2 durante i nostri orari di ufficio (dal Lunedì al Venerdì – ore 09:00 – 13:00 e ore 14:30 – 17:30). Only by appointment c/o our office in Piazza Calderini 2/2, Bologna (Monday to Friday from 9:00 to 17:30)

## ASTA

# 14 Maggio 2017

a Bologna presso il Royal Hotel Carlton Via Montebello, 8 40121 Bologna Tel. +39 0514212031

Per informazioni, potete contattarci al 051 267736 chiedendo di

Egidio Ranieri Marco Ranieri

L'asta è visibile on-line all'indirizzo www.astanumismatica.it

Si comunica alla gentile clientela che siamo sempre alla ricerca di valido materiale da inserire nelle nostre aste numismatiche per soddisfare le richieste dei nostri clienti.

Prossima Asta: Novembre 2017

Termine per la consegna del materiale: 4 Agosto 2017





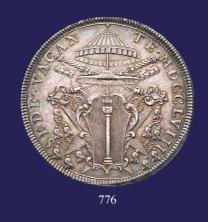






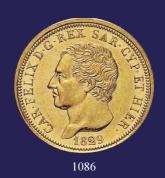


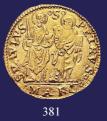












# Prima Sessione - inizio Domenica 14 Maggio 2017 ore 9:30 Dal lotto n. 1 al lotto n. 602

## **MEDAGLIE ITALIANE**

**BOLOGNA** 



Galeazzo Marescotti, 1407-1503. Medaglia di restituzione. Æ gr. 360,22 mm 99,2 GALEAZIVS MARESCOTVS DE CALVIS BONONIEN EQVES ACSENATOR OPTIMVS Busto a d. con armatura. Rv. OPVS SPERANDEI Il Marescotti seduto con armi sparpagliate intorno. Hill 382; Pollard I, 106; Bargello 144.

ard I, 106; Bargello 144. Rara. Buona tu

150

Nobile bolognese.



**Ulisse Aldrovandi, 1522-1605.** *Medaglia 1907 opus G. Romagnoli.* Ar gr. 133,50 mm 65,3 VLIXI ALDROVANDIO Busto verso d. Rv. Dedica su 4 righe. Rara. Con scatola. q. FDC

100

Professore di Filosofia naturale e fondatore dell'Orto Botanico.





Laura Maria Caterina Bassi, 1771-1778. Medaglia 1732 opus Antonio Lazari. Æ gr. 73,03 mm 62 LAVRA MAR CATH BASSI BON PHIL DOCT COLLEG LECT PVB (entro semicerchio perlinato) INST SCIEN SOC AN XX MDCCXXXII Busto laureato a s. Rv. SOLI CUI FAS VIDISSE MINERVAM Giovane donna in piedi (Laura Bassi) mentre regge libro e la corona d'alloro, al centro mappamondo (simbolo della filosofia naturale) sormontato da civetta, guarda Minerva, che le porge una lucerna e regge scudo con la Gorgone; sulla linea dell'esergo: ANT LAZARI FEC. Johnson VI, pag. 29-34.

Medaglia coniata, emessa il 18-12-1732, in occasione della lezione filosofica nella sala dell' Archiginnasio. Dal titolo: La necessità della moderazione ne studi filosofici, attesa la facilità dell' ingegno umano a lasciarsi sopraffare da arroganza e vanità, onde viene portato a investigare oltre i limiti del poter suo e spesso rimane ingannato dal mirabile e dalla speciosità delle cose la legenda al rv. significa: alla sola, cui fu concesso di vedere Minerva.

## **CREMONA**





4 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** *Medaglia 1927 a. V opus Monti e Bertoni.* Æ gr. 82,35 mm 64,7 ON R FARINACCI Testa a s. Rv. Nel campo CREMONA ACCADEMIA D'ARMI CREMONA GIUGNO LUGLIO 1927 ANNO V. Casolari V/97. Rara. BB

50



5 Ercole II d'Este, duca di Ferrara, 1508-1559. Medaglia opus Benvenuto Cellini. Æ gr. 624,16 mm 133 HER II DVX FER IMP MVT ET REG Busto a d. del duca a testa nuda, capelli corti, barbuto, testa di leone al centro della corazza. Rv. Anepigrafe; scena di combattimento fra due cavalieri mentre incrociano le lance. Sullo sfondo, castello fortificato a due torri con un tre personaggi: un uomo, una donna ed un fanciullo. Armand II, pag 147 n. 1 - 1883; Forrer, Tome I, Rarissima. Fusione originale. Buon BB





6 Leopoldo Cicognara, 1767-1834. Medaglia 1880 opus A. Fabris. Æ gr. 41,10 mm 52 Busto a s. Rv. Dedica su quattro righe, in basso corona di alloro co due nastri svolazzanti. Johnson 1435.

## **FIRENZE**

Francesco III, 1737-1765. Gettone 1765. Ar gr. 4,04 FRANC D G R I S A G H R L B E M H D Busto laureato a d. Rv. AETERNITATI AVG PRIN CIPIS OPTIMI PATRIS PAT Piramide sormontata da busto dell'Imperatore, dalla Giustizia e dalla Religione. All'esergo: NAT. 8. DEC. 1708 OBIIT/ OENIPONTI 18/ AUG. 1765. Mounier 897. q. FDC

Per la morte di Francesco III.

150



9







100

30

800

Leopoldo II di Lorena, 1824-1859. Medaglia 1836 opus Antonio Fabris. A. Ar gr. 10,92 mm 31 8 Busto a d. Rv. Ponti sospesi sull'Arno. Medagliere Risorgimento 579. Rara. Patina iridescente. SPL

Medaglia 1848. Æ gr. 14,51 mm 28 Busto a d. Rv. Nel campo scritta su 5 righe. Brambilla pag. Manca appicagnolo. BB

Commemora l'Indipendenza della Guerra Italiane del 1848.





10 Medaglia 1840 opus Giuseppe Nideröst. Ar gr. 76,99 mm 49,8 LEPOLDVS SECVNDVS MAGNVS DVX ETRVRIAE Testa a s.; sotto: G. NIDEROST. F. Rv. Vista della Specola del Museo di Storia Naturale di Firenze ed in esergo: MVSEVM R FLORENTINVM PHIS ET HIST NAT.

10

Rarissima. Delicata patina di monetiere. FDC

Per la costruzione della Specola del Museo di Storia Naturale.



11 Medaglia 1950 opus G. Cipriani. Æ gr. 296,46 mm 84 Busto con cappuccio a d. Rv. Nel campo la Rara. Buona conservazione casa dove nacque il poeta.

## **FORLI'**



Giovan Battista Morgagni 1682-1771. Medaglia 1931 opus Pieroni. Æ gr. 136,40 mm 70 A GIAMBATTISTA MORGAGNI DA FORLI' Busto a s.; sul taglio, LEVATO DALLA STATUA DEL PROF. SALVINI. Rv. Tra rami d quercia e di alloro LA PATRIA INAUGURANDO LA STATUA DONATALE DA G. VERSARI MDCCCLXXIII. Rara. Minimi colpetti. q. FDC

200

Fondatore dell'anatomia patologica. Medaglia coniata per lo spostamento del monumento nella città romagnola.

### **MILANO**



Durante Carlo II, 1665-1700. Medaglia 1670 opus Cesare Fiori. Ar gr. 126,07 mm 82 GALEATs TROTTVS PREF GEIS EXERCITVS M ts CATT ce COMES ET MARCHIO Busto a d. con bavero e mantello sotto il busto: C. F. 1670. Rv. La figura allegorica della fama alata, suona la tromba verso d. e regge nastro con FIDES ET AMOR sullo sfondo: trionfo di armi e bandiere. Basso e M. Natale, La pinacoteca del Castello Sforzesco di Milano, 2005, n. 152. Rarissima. q. SPL

1000

La medaglia, opera barocca dell'architetto pittore e incisore lombardo Cesare Fiori (Milano 1636-1702), sconosciuta ai più importanti repertori. Arese e Basso-Natale annotano un esemplare in bronzo con lo stesso busto al D/e soggetto al R/ ma con differente legenda al D/: GALEACIVS TROTTVS COMES ET MARCHIO. (Gabinetto Numismatico e Medagliere del Castello Sforzesco Milano, inv. M 0.9.41944). E' la prima della ristretta serie delle rare medaglie (10 con l'esemplare descritto) di Fiori, tra queste il celebre medaglione di Ranuccio II Farnese del 1682. Rarissima medaglia in una variante inedita. Unico esemplare conosciuto per legenda e metallo.



Maria Teresa d'Asburgo duchessa di Milano, 1740-1780. Medaglia 1769 opus Kraft. Ar gr. 43,06 mm 49 IOSEPHVS II PIVS FELIX AVG Busto laureato a d. Rv. ITALIA A CAESARE PERLUSTRATA L'imperatore a cavallo verso d., preceduto da figura allegorica elmata in piedi che indica il percorso. Montenuovo 1996; Schaumz 211; J. 2723. Molto Rara. FDC



Medaglia 1773 opus Kraft. Ar gr. 43,64 mm 49 M THERESIA AVGVSTA Nel centro busto a d. con diadema e velo vedovile. Rv. FORTVNIS CIVIVM SERVANDIS Nel campo veduta prospettica dell'edificio dell'Archivio in Milano. A s., in primo piano, figura femminile stante che tiene una pergamena, presso una colonna sulla cui base è impresso lo stemma di Milano. Nell'esergo: TABVLARIVM PVB MEDIOLANI REGIO SVMPTV CONDITVM MDCCLXXIII. Forrer VI, 567; Med. 20, 38; Montenuovo 2050; John. 668.

Medaglia coniata, emessa nel 1773 a ricordo della costruzione dell'Archivio Notarile di Milano in Piazza Mercati.

750



Medaglia 1777 opus Kraft. Ar gr. 43,68 mm 49 M THERESIA AVGVSTA Nel centro busto a d. con diadema e velo vedovile. Rv. COMMEATVVM VRBIS INCREMENTO Nel centro la città di Milano coronata, seduta su una balla di merci; ai suoi piedi fasci di spighe; dietro Mercurio in piedi. A s. il fiume Adda con timone e cornucopia; nello sfondo veduta del lago di Como. Nell'esergo: MEDIOLANVM LARIO IVNCTA/NOVO ABDVAE EVRIPO NAVIBVS/APERTO MDCCLXXVII. Forrer III, 216; Med. 20, 33; Rizz. 1272; Coll. Mont. 2078; John. 392.

1000

Medaglia coniata, realizzata nel 1777, per ricordare l'inaugurazione delle opere eseguite per la navigabilità del Lario.



Ferdinando I, Arciduca d'Austria-Este, 1754-1806. Medaglia 1771 opus J. M. Kraft. Ar gr. 43,24 mm 49 FERDINANDVS ARCHIDVX AVSTR Testa inghirlandata a d. Rv. INSVBRIA LAETA Personificazione di Milano in piedi leggermente a d., capo sollevato, appoggiato su scudo mentre stende il braccio: intorno fasci di grano, cornucopia e la personificazione del fiume Po reclinata a d., versando urna nel fiume: FERDINANDO AVSTRIO / VICARIVM IMPERIVM / ADEVNTE · MDCCLXXI. Montenuovo 2036; Probszt 241; Julius 2553. Rara. Bello SPL

Nomina dell'Arch. Ferdinando a Governatore della Lombardia.



Pietro Verri, 1728-1797. Medaglia commemorativa, fusa, ad alto spessore, di grosse dimensioni. Æ gr. 216,17 mm 94 PETRUS VERRI MEDIOL NAT A MDCCXXVIII OB A MDCCXCVII PATRIAE ET FAMIGLIAE DECUS Busto di Pietro Verri con lunghi capelli legati dietro al collo, giacca con bavero di pelliccia. Rv. FAMAM EXTENDERE FACTIS HOC VIRTUTIS OPUS VIRG Genio seduto in atto di scrivere su un libro, davanti genietto stante, pensieroso. Sopra la Fama in volo che suona la tromba. Turricchia, vol. I, n. 87, pag. 128.

Pietro Verri fu filosofo, economista, storico e scrittore, discendente di una famiglia nobile e importante Milanese.

500

600



Ferdinando I Imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, 1835-1848. Medaglia 1838 per l'incoronazione opus L. Manfredini. Æ gr. 62,02 mm 52 Testa laureata a d. Rv. Scena dell'incoronazione con corona ferrea. Comandini II pag. 768. Colpetti. q. SPL



Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia 1906 opus Giannino Castiglioni. Æ gr. 55,54 mm 50

Per l'esposizione internazionale di Milano del 1906, dedica a L. Bigot.



21 **Pedro Tellez Gyron, 1579-1624.** Medaglia 1618 opus G. di Grazia. Æ gr. 37,26 mm 47 PETRVS GYRON OSS DVX E VRENIAE COM X Busto a d. con corazza, bordo perlinato. Rv. PRIMVSET ET IRE VIAM 1618 Cavallo rampante a s.; sotto sigle dell'incisore. Siciliano 15.

Con appiccagnolo. Bella fusione. BB

Duca di Osuma, Vicerè di Napoli.

200

50

80



22 Antonio Alvarez Osorio, Vicerè di Napoli, 1672-1675. Medaglia opus Chéron. Æ gr. 48,80 49,5 D ANT PET ALVAR OSOR MARCH VEL ASTROG & REG NEAP PROREX Busto a d. con occhiali e mantello, sul taglio spalla: F CHERON. Rv. CERTANT TERGEMINIS TOLLERE HONORIBVS Bilancia tra spada e caduceo decussati. Bargello VT 31; Siciliano 50.

Molto Rara. Bella fusione originale. Buon BB

300

Antonio Alvarez Osorio e Toledo fu marchese di Astorga e Vicerè di Napoli, dal 1672 al 1975.



Filippo V di Spagna, 1700-1707. Medaglia 1702 opus A. de Gennaro. Æ gr. 63,12 mm 70 PHILIPPVS V HISPANIARVM ET VTRVSQ SICIL REX II re in armatura a cavallo verso s.; all'esergo ANT DE IANVARIO F. Rv. ADVENTVI PRINCIPIS FOELICISSIMO Figura muliebre, elmata e corazzata, seduta di fronte e volta a s., regge nella mano s. una cornucopia e nella d., una lancia; al suo fianco stemma della città di Napoli. In lontananza il mare ed il Vesuvio. Sulla linea dell'esergo ANT DE IANVARIO NEAPOLITANVS F.; all'esergo NEAPOLIS/1702. Tipo Siciliano 69.

Per la visita del sovrano a Napoli.



Josef I, 1705-1711. Medaglia 1707 opus P. H. Müller. Ar gr. 33,37 mm 46 DESERTOS VIDERE LOCOS LITTVSQVE RELICTVM Veduta di Napoli a volo d'uccello. L'esercito austriaco marcia verso la città, davanti ad esso un uomo genuflesso porge, tra le mani, le chiavi della città, seguito dai cittadini con rami di palma. in esergo: NEAPOLIS A GALL DESERT = A CAES : OCC : D7 IVL = 1707. Rv. NOVA VELOCEM CINGVLA LAEDIT EQVVM Cavallo (simbolo di Napoli) con le briglie sciolte disarciona un cavaliere con un giglio borbonico sulla corazza (simboleggiante i Borbone di Francia) stante a terra dolorante; al suo fianco un precipizio. Forster 744; Slg. Julius 695; Montenuovo 1304; Siciliano 71. Molto Rara. Splendido esemplare. Delicata patina. Più che SPL Medaglia coniata, realizzata nel 1707, per ricordare l'entrata a Napoli delle truppe imperiali austriache. Nel taglio: ANIMOSVS HABENIS PARET EQVVS LENTIS. OVID.

2000



Carlo di Borbone, 1734-1759. Medaglia 1738. Ar gr. 26,18 mm 40 CAROLVS AMALIA V S RR P P FF Busti affrontati dei sovrani. Rv. VENTURO / LÆTENTUR UT / OMNIA / SECLO / MDCC XXX VIII. Ricciardi 9; D'Auria 10. Rarissima. Delicata patina. q. FDC

Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia. La leggenda del rovescio è presa da un passo della Egloca IV delle Bucoliche di Virgilio:"Aspice, venturo laetentur ut omnia saeculo ... (guarda come tutte le cose si allietino nel secolo che verrà)".



26 Medaglia 1751 opus Gaetano De Gennaro. Ar gr. 26,94 mm 41 CAROLUS ET AMALIA UTR SIC ET HIER REG Busti affrontati del Re e della Regina: Lui indossa la parrucca, il manto e la corazza mentre Lei abiti regali. Rv. FOELICITAS MILITUM ET POPULORUM.MDCCLI. Stemmi delle due Case sormontati da corona reale. Ricc. 11; D'Auria 13. Rarissima.

Meravigliosa patina. FDC

3000

Coniata per l'istituzione della disciplina militare.



Ferdinando IV di Borbone, 1759 -1825. Medaglia 1768 opus Anton Franz Widemann. Ar gr. 25,94 mm 42,2 M CAROLINA AUSTR FERDINANDO IV UTR SICILLÆ REGI NUPTA Busto della Regina Maria Carolina a destra; sotto, A.WIDEMAN. Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS (Più forte nei legami vicendevoli). Genio alato ed amorino presso un'ara sulla quale poggiano gli stemmi dei Borbone e degli Absburgo; all'esergo, NVPTIAE CELEBRATAE VINDOB / PROCVRATORE FERDINANDO / ARCH.AVST.VII. / APR / MDCCLXVIII. Ricciardi 23; D'Auria 25.

Rara. Splendido esemplare. Minimo colpetto. Più che SPL/q. FDC

Coniata a Vienna, per le nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria.

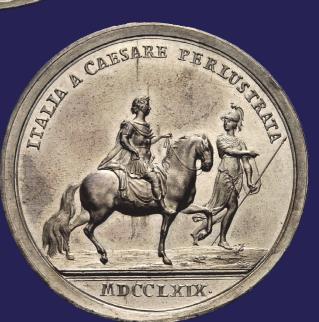




H NETTO BELLA DIVINA PROWIDENTA DELLA TH VIRTO DELLA PEDE E ENERGIA DEL SUO POPOLO DEL VALONA DE SOOI ALLELATI ED YN PARTICOLAR CH'INCLESI ENCHOSTE EL YO. MICTÉLITO O.















28 Medaglia del peso di un tarì 1768. Ar gr. 4,12 mm 25,5 M CAR A FERD IV UTR SICI RE NVPTA Busto della Regina Maria Carolina, a d. Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS Imene e amorino presso un'ara, sulla quale poggiano gli scudi annodati dei Borbone e degli Absburgo-Lorena. All'esergo, NVPT CEL VIN PROCV / FERD A A 7 APR / 1768. CNI 63; Ricciardi 24; D'Auria 26.

200

Gettone coniato in occasione delle nozze tra Ferdinando IV e Maria Carolina Arciduchessa d'Austria, celebrate per procura a Vienna.









29 Medaglia del peso di un carlino 1768. Ar gr. 1,97 mm 21 M CAR A FERD IV UTR SICI RE NVPTA
Busto della Regina Maria Carolina, a d. Rv. FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS Imene e amorino
presso un'ara, sulla quale poggiano gli scudi annodati dei Borbone e degli Absburgo-Lorena.
All'esergo, NVPT CEL VIN PROCV / FERD A A 7 APR / 1768. Ricciardi 25; D'Auria 27. q. FDC
Gettone coniato in occasione delle nozge tra Ferdinando IV e Maria Carolina Arciduchessa d'Austria.

100





30 Medaglia 1784 opus B. Perger. Ar gr. 136,51 mm 73,8 LIVIA AB AURIA KARAF S R I ET AMPHISSIENSIUM PRINC Busto della Principessa a d. sotto RAPTA IV KAL FEB CICICCC LXXVIIII AN N XXXIIII. Rv. DILEXIT La Carità seduta stringe Imeneo al fianco e dona ai poveri, presso di lei delle monete; al suo fianco, in piedi, la Religione le indica nel cielo un'aquila con due aquilotti fra gli artigli, in alto tre stelle e l'emblema del sole; ai suoi piedi: una face accesa, una lira, il giogo e B.P.F; all'esergo CONIVGALIS MONVMENTVM AMORIS. D'Auria 41.

Rarissima. Foro. Doratura d'epoca. SPL



31 Medaglia 1786 opus anonimo, coniata a Palermo. Ar gr. 68,10 mm 56 FERDINANDVS D G SICIL ET HIER REX Busto a d. corazzato con parrucca. Rv. IN PANORMITANA STUDIORUM ACADEMIA AUDITORIBUS REGIA LARGITATE PRAEMIA COSTITUTA ANNO MDCCLXXXVI in sei righe. Ricciardi 40; D'Auria 45.

Rarissima. Con appicagnolo e anello. Buon BB

1500

Medaglia coniata per l'Istituzione dei premi nell'Università di Palermo.



Medaglia 1799 opus Conrad Heinrich Kuchler. Æ gr. 53,53 mm 48,2 FERDINAN IV D: G SICILIAR ET HIE REX Busto corazzato del Re a d. sotto il busto C.H.K. (medaglista di origine fiammimga). Rv. PER MEZZO DELLA DIVINA PROVVIDENZA DELLE / DI LUI VIRTU' DELLA FEDE & ENERGIA DEL SUO POPOLO / DEL VALORE DE' SUOI ALLEATI ED IN / PARTICOLARE GL' INGLESI GLORIOSTE / RISTABILITO SUL TRONO / LI' 10 LUGLIO 1799 In basso a d. K. Veduta di Napoli con Castel S.Elmo, nella rada vascello inglese, in primo piano due gruppi di persone; sulla s. le milizie della Santa Fede capitanate del Cardinale Ruffo, inseguono i giacobini in fuga verso d. In alto, al centro, una Vittoria alata che da' fiato ad una tromba e sorregge un medaglione con il ritratto dell'Ammiraglio Nelson, intorno al ritratto la leggenda OR.NELSON DUCA BRONTI. Ricciardi 59; D'Auria 61 Molto Rara. Colpetti. SPL Per il Re Ferdinando IV ristabilito sul trono dopo la sconfitta della Repubblica Napoletana.





33 Medaglia 1799 opus Conrad Heinrich Kuchler. Æ gr. 52,40 mm 48,2 Come precedente. Ricciardi 59; D'Auria 61. Molto Rara. Minuscolo colpetto sul bordo. FDC

33

300



Giuseppe Napoleone, 1806-1808. Medaglia 1808. Ar gr. 48,88 mm 41,5 IOSEPHVS NAPOLEO IVLIA MARIA. Teste affiancate a d. del Re e della Regina. Rv. EFFRAENIS PARET II cavallo sfrenato, emblema di Napoli. All'esergo, ADVENTVI REGINAE EXPECTATISSIMO / O.P.Q.N. / ANNO REGNI III. Ricciardi 77; Siciliano 8; Julius 1887; Bramsen 719; d'Essling 2544; D'Auria 76.

Per l'arrivo a Napoli della Regina Giulia Maria.

2000



35 *Medaglia 1808.* Æ gr. 28,78 mm 41,8 Come precedente. Ricciardi 77; Siciliano 8; Julius 1887; Bramsen 719; d'Essling 2544; D'Auria 76. Rara. q. FDC







1,5:1

36

Gioacchino Murat, 1808-1815. Medaglia 1808 opus Brenet. Æ gr. 6,33 mm 23,5 ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΑΡΟΛΙΝΗ Testa della Regina come la ninfa Partenope a d., a s. un ramoscello di mirto, sotto al collo una rosa. Rv. Toro androcefalo coronato da vittoria alata. In alto: ΑΠΕ in numeri greci. In basso: ΔΕΝ. All'esergo: ΝΕΟΠΟΛΙΤΟΝ. D'Auria 81 Rara. q. FDC In onore di Carolina Murat.

150







1,5:1

GEFECHT BEI POPOLI DUECH F-M-L ECKHARD AM ILMAI

1,5:1

37 Medaglia 1815 coniata a Vienna. Ar gr. 2,15 mm 18,8 Rami di alloro annodati; nel campo, trofeo di armi. Rv. GEFECHT / BEI POPOLI / DURCH F.M.L. / ECKHARD / AM 11.MAI / 1815. Ricciardi - ; Siciliano 47; J. 3312; Br.1617; D'Auria 105; Bramb. 129 tipo D Rara. q. FDC Per la marcia degli austriaci sulle strade di accesso a Napoli: Battaglia di Popoli.

150





38 Medaglia 1811. Æ gr. 34,85 mm 43,2 IOACHINVS NAPOLEO NEAP.ET SICILIAE REX Testa del Re a s. Rv. SIC ARTIBVS VENIT HONOS Minerva galeata, seduta a s., posa con la d. una corona di alloro su di un tripode e poggia l'avambraccio sinistro su di uno scudo; all'esergo, MDCCCXI. Ricciardi 86; Siciliano 28; Julius 2476/7; Bramsen 1136; d'Essling 2563; D'Auria 93.

Rara. q. FDC

500

Per premio alle esposizioni di Belle Arti e delle Manifatture.



39 Medaglia 1811. Æ gr. 38,53 mm 43,2 IOACHINVS NAPOLEO NEAP.ET SICILIAE REX Testa del Re a s. Rv. SIC ARTIBVS VENIT HONOS Minerva galeata, seduta a s., posa con la d. una corona di alloro su di un tripode e poggia l'avambraccio sinistro su di uno scudo; all'esergo, MDCCCXI. Ricciardi 86; Siciliano 28; Julius 2476/7; Bramsen 1136; d'Essling 2563; D'Auria 93.

Rara. Colpi al bordo. BB

300

150

80

Per premio alle esposizioni di Belle Arti e delle Manifatture.

40 **Ferdinando I (già IV), 1816-1825.** *Medaglia 1817 opus Henri Francois Brandt.* Æ gr. 28,06 mm 38,2 Genio alato stante a s. adagia la mano d. su medaglione, poggiato su di un cippo iscritto FERD / I, con l'effige di Ferdinando I; nel campo a d., le Muse offrono una corona di alloro e a s., la Storia annota l'avvenimento. In alto, giglio raggiante dei Borbone. All'esergo, DIE XII JAN . / M . DCCCXVI. Rv. Interno del teatro di San Carlo; in alto, CAROL III FUND / FERD I REST e all'esergo, SUSCEPTORE BARBAJA / NICCOLINI RCHITECTO. Ricciardi 116; D'Auria 132. Rara. Minimi colpetti. q. FDC

Per la ricostruzione del Teatro San Carlo dopo l'incendio.



41 *Medaglia 1817 Salvatore Viganò*. Æ gr. 119,53 mm 76 Prometeo morso da un'aquila. Rv. Scritta in 15 righe. Colpetto. q. SPL

Ballerino, coreografo e compositore italiano, era nipote del compositore Boccherini.



42 Francesco I di Borbone, 1825-1830. Medaglia 1825 opus F. D'Andrea e A. Arnaud. Ar gr. 131,93 mm 61,6 FRANCISCVS I ET ELISABETH PP FF AA VTR SICIL ET HIER RR Teste affiancate a d. del Re e della Regina; in basso, F REGA DIR. / F D'ANDREA F / R M P. Rv. DIVINIS AVSPICIS Rami di olivo annodati in basso che racchiudono la reale corona su giglio Borbonico, in alto la colomba con le ali spiegate si libra fra raggi di luce. Nel giro, in basso, F. REGA DIR MDCCCXXV A.ARNAUD F. Ricciardi 133; D'Auria 144.

Rarissima. Patina di medagliere. q. FDC

1800

Per l'assunzione al trono di Francesco I di Borbone.



43 Medaglia 1825 opus F. D'Andrea e A. Arnaud. Æ gr. 131,93 mm 61,6 Come precedente. Ricciardi 133; D'Auria 144. Molto Rara in questa qualità. Bordo ancora tagliente. FDC



44 Medaglia 28 settembre 1829. Ar gr. 27,80 mm 40 FRANCISCVS I REG VTR SIC HIER REXBusto coronato del Re a s. entro una ghirlanda di fronde di quercia. Rv. DE REGE OPTIME MERITO MDCCCXXIX Tre gigli borbonici entro una ghirlanda di fronde di quercia. Ricciardi 141. D'Auria 150.
Estremamente Rara. SPL

Per l'ordine cavalleresco del Re Francesco I di Borbone.

1000



45 Medaglia (mignon) 28 settembre 1829. Au gr. 4,82 mm 15 FRANCISCVS I REG VTR SIC HIER REX Busto coronato del Re a destra entro una ghirlanda di fronde di quercia. Rv. DE REGE OPTIME MERITO MDCCCXXIX Tre gigli Borbonici entro una ghirlanda di fronde di quercia. Ricciardi cfr.141 (mm 40); D'Auria cfr.150 (mm 40).

Estremamente Rara. Appiccagnolo d'epoca. Magnifica fattura. q. FDC

Per l'ordine cavalleresco del Re Francesco I di Borbone.



46 Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. Medaglia 1830 opus Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud. Æ gr. 42,74 mm 40,8 PETRVS NOVELLI SICILIAE RAPHAEL Busto del pittore a destra; sotto, V. CATENACCI SCV. L.TAGLIONI CON.NEAP. Rv. MONTE REGALI NAT. ANN.A C.CICICCVIII OBIIT PANORMI CICICCXLVII Quadro poggiato su cavalletto; sotto, una scatola di colori e nel campo a destra, colonna sormontata da busto e tavolozza con pennelli sopra uno sgabello. Il tutto su una pedana. Sotto, A.ARNAUD.SCV. (Achille Arnaud). Ricciardi -; D'Auria 166.

Per la serie degli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie, Pietro Novelli, pittore.

150





47 Medaglia 1830 opus Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud. Æ gr. 41,83 mm 40 PVBLIVS OVIDIVS NASO Busto del Poeta a destra; sotto, V.CATENACCI SCVLP.L.TAGLIONI CON.NEAP. Rv. SVLMONE N.A.V.C. ICCCXI EXVL MOERENS QVE OBIIT TOMIS I CCLXX Pegaso in volo a sinistra sopra sette colli. Il tutto entro ghirlanda di foglie di quercia. Sotto, A.ARNAVD.SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -; D'Auria 168.

Rara assieme al libretto-cofanetto originale. FDC 150

Per la serie degli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie, Publo Ovidio Nasone, poeta.

48 Medaglia 1830 opus Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud. Æ gr. 41,83 mm 40,8 D THOMAS SCHOLARVM ANGELVS DOCTORVM SOL Busto del Santo a sinistra; sotto, V.CATENACCI SCVLP. Rv. NAT A AQVINUM AN A C CI CCXXV FOSSAE NOVAE DEC.CI CCLXXIV Cuscino su cui sono poggiati un volume aperto, due chiusi una croce e due calamai con una penna. Sotto, L.TAGLIONI CON NEAP A ARNAUD SCV. Ricciardi -; D'Auria 172.

Rara assieme al libretto-cofanetto originale. FDC 150

150

Per la serie degli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie, S.Tommaso d'Aquino, filosofo e teologo.

49 Medaglia 1832 opus Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud. Æ gr. 48,36 mm 40,8 ALEXANDER AB ALEX J CONSVLT ET ARCHEOLOGVS Busto del giureconsulto volto a d. Rv. NEAPOLI NATVS A C MCCCCLXI OBIIT ROMAE MDXXIII Coppa su una base, appoggiata a questa un vaso, più avanti frammento di colonna e coppa dalla quale vengono fuori monete. Ricciardi -; D'Auria 183. Rara assieme al libretto-cofanetto originale. FDC

Per la serie degli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie, Alessandro D'Alessandro, giureconsulto ed antiquario.



50 Medaglia 1832 opus Vincenzo Catenacci e Achille Arnaud. Æ gr. 43,06 mm 40,8 ALCMEON QVI DE NATURAE RATIONE SCRIPSIT Testa del filosofo a destra; sotto, V CATENACCI SCVLP L TAGLIONI CON NEAP. Rv. CROTONE NAT. FLORVIT AN.A.C.DXXXIX Gallo che reca nel becco un nastro inscritto NOSCE TE IPSVM. Sotto: A. ARNAVD SCVLP. (Achille Arnaud). Ricciardi -; D'Auria 176. Rara assieme al libretto-cofanetto originale. FDC

Per la serie degli uomini illustri del Regno delle Due Sicilie, Alcmeone, inventore dell'Anatomia.



Medaglia 1832 opus M. Laudicina. Æ gr. 167,30 mm 63,8 FERDINANDVS II ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR SICIL R R Teste affiancate del Re e della Regina; in basso, DE ROSA M P F REGA DIR M LAUDICINA F. Rv. FELICIBVS NVPTIIS Figura muliebre turrita, seduta a sinistra, regge con la mano sinistra un medaglione con i ritratti dei Sovrani appoggiato sul fusto di una colonna, e con la destra scrive VOTA / PVBLICA sul fusto. A destra, Imeneo incorona i ritratti e accende con una fiaccola il fuoco su di un'ara. All'esergo, ANN.CI I CCCXXXII DE ROSA M.P. In basso, F.REGA DIR.M.LAUDICINA F. Ricciardi 160; D'Auria 179.

Molto Rara. In astuccio originale. FDC

500

150

Per le nozze di Ferdinando II di Borbone con Maria Cristina di Savoia.





Medaglia 1836 opus: M. Laudicina e A. Cariello. Æ gr. 148,38 mm 65 FERDINANDVS II ET MARIA CHRISTINA REGNI VTR SICIL R R Busti affiancati a destra del Re e della Regina Maria Cristina; sotto, B.CICCARELLI M.P. In basso, V.CATENACCI DIR.M.LAUDICINA F. Rv. PERENNITATIS PIGNVS Allegoria della Città di Napoli, con le sembianze di donna turrita, seduta a sinistra poggia la mano destra su di un scudo con il cavallo sfrenato e con la sinistra incorona il reale bambino presentato da un Genio. All'esergo, FRANCISCVS DVX CALABRIÆ NATVS / XVII KAL.FEB.ANN. / MDCCCXXXVI In basso, V.CATENACCI INV.B. CICCARELLI M.P.A.CARIELLO F. Ricciardi 163; D'Auria 188.

Rara. Bordo tagliente, patina bruna. FDC

500

Per la nascita del Duca di Calabria Francesco di Borbone.

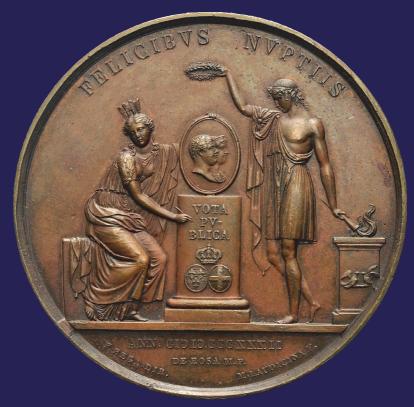




53 Medaglia 1836 opus A. Cariello e T. Vernucci. Æ gr. 149,33 mm 64,8 TEMPLVM A FERD I INCHOATVM A MDCCCXVI A FRAN I PROSECVTVM FERD II ABSOLVIT A MDCCCXXXVI Busti affiancati e ammantati a s. di Ferdinado I, Francesco I e Ferdinando II; in basso A CARIELLO FECIT/D CICCARELLI M.P. Rv. D O M AC D FRANCISCO A PAVLA EX VOTO Interno della Basilica con architrave inscritta; all'esergo T.VERNUCCI FECIT/D. CICCARELLI M.P. Ricciardi 167; D'Auria 191.

600

Per il compimento della Basilica di San Francesco di Paola. Per le nozze di Ferdinando II e Maria Cristina di Savoia.











Medaglia 1837 opus F. D'Andrea e L. Arnaud. Æ gr. 132,67 mm 70,2 FERDINANDVS II ET MARIA THERESIA AVSTRIACA REGNI VTR SIC R R Busti accollati a d.; sotto, F D'ANDREA F e in basso, nel giro, D CICCARELLI M P. Rv. VETERI CONCORDIA NOVO SANGVINIS NEXV FIRMATA Imene riceve una fiaccola da un genio alato, dietro, due colombe su cippo decorato con gli stemmi dei Borbone e degli Absburgo. All'esergo, L ARNAVD F – V CATENACCI INV / FAVSTISS CONIVGIVM / TRIDENTI CELEBRATVM / V ID IAN A MDCCCXXXVII / D CICCARELLI M P. Ricciardi 168; D'Auria 192. Rara. q. FDC

Per le nozze con Maria Teresa d'Austria.



Medaglia di confine 1840. Fusione in ferro gr. 854,58mm 109,5 Nel campo a s., stemma borbonico del sormontato da corona reale; a d., stemma pontificio sormontato da triregno. Entrambi entro rami di quercia ed alloro. Rv. UNO DEI SEGNI / COLLOCATI PER INDICARE / LA LINEA DI CONFINE TRA / LO STATO PONTIFICIO ED IL / REGNO DELLE DUE SICILIE / STABILITA COL TRATTATO / CONCHIUSO L'ANNO / 1840. Ricciardi 170; D'Auria 196. Rarissima.

Coniata a Napoli. Per la linea di confine tra lo Stato Pontificio ed il Regno delle Due Sicilie.



Medaglia 1841 opus Cariello e Ciccarelli. Ar gr. 82,68 mm 52 FERDINANDVS II REGNI VTRIVSQVE SICILIAE ET HIERVS REX Testa del Re a d., con la barba. Rv. ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI DEL XXX MAGGIO Rami di quercia e di alloro annodati ed inciso: TEODORO AVELLINO. D'Auria 266 per il dr. Molto Rara. q. FDC/SPL

Per premio alle Esposizione di Belle Arti del XXX maggio.

1500



57 Medaglia 1844. Au gr. 8,64 mm 24 FERDINANDO II RE DELLE DUE SICILIE Testa del Re a d.; sotto, 1844. Rv. ISTITUTO DI EDUCAZIONE MILITARE Nel campo, rami di quercia e alloro annodati; al centro, AL / MERITO. Sotto, giglio borbonico. Ricciardi 239; D'Auria 206.

Apparentemente unica. Appiccagnolo d'epoca, q. FDC

3000

Per premiazione dell'Istituto di Educazione Militare.



Medaglia 1845 opus Vincenzo Catenacci e Luigi Arnaud. Æ gr. 115,16 mm 62 GIO BAT VICO NATO IN NAPOLI NEL MDCLXX MORTO NEL MDCCXLIII Busto di Vico a d.; in basso, V.CATENACCI FECE. Rv. AUSPICE FERDINANDO II P F A L'Italia turrita seduta a s., regge una fiaccola nella mano d. e poggia il braccio sinistro su uno scudo con la rappresentazione dell'Italia. Nel campo a s., un cippo sormontato dalla sfera terrestre, una pergamena e uno specchio. Sullo sfondo, scorcio della rada di Napoli con il Vesuvio in eruzione. All'esergo, VII.CONGRESSO DEGLI / SCIENZIATI ITALIANI / NAPOLI MDCCCXLIIII. In basso, L.ARNAUD FECE. Ricciardi 178; D'Auria 208 var.

Per il congresso degli scienziati italiani in Napoli.







Medaglia 1845 opus Vincenzo Catenacci e Luigi Arnaud. Æ gr. 125,10 mm 62 GIO BAT VICO NATO IN NAPOLI NEL MDCLXX MORTO NEL MDCCXLIII Busto di Vico a d.; in basso, V.CATENACCI FECE. Rv. AUSPICE FERDINANDO II P F A L'Italia turrita seduta a s., regge una fiaccola nella mano d. e poggia il braccio sinistro su uno scudo con la rappresentazione dell'Italia. Nel campo a s., un cippo sormontato dalla sfera terrestre, una pergamena e uno specchio. Sullo sfondo, scorcio della rada di Napoli con il Vesuvio in eruzione. All'esergo, VII.CONGRESSO DEGLI / SCIENZIATI ITALIANI / NAPOLI MDCCCXLIIII. In basso, L.ARNAUD FECE. Ricciardi 178; D'Auria 208 var.

Per il congresso degli scienziati italiani in Napoli.



Medaglia 1846 opus L. Arnaud. Æ gr. 242,41 mm 73,5 FERDINANDVS II SICILIAR REX PREVIDENTISS Busto del Re a s. in divisa militare con fascia e insegne dell'Ordine di San Gennaro, dell'Ordine di San Ferdinando e del Merito e dell'Ordine di San Giorgio della Riunione; sotto il busto ALOY ARNAVD SCVLP e, in basso, D CICCARELLI M P. Rv. Due Geni alati raffiguranti la Guerra e la Pace si stringono la mano davanti ad un'ara sulla quale sono scolpiti i gigli borbonici. Ai lati trofei di armi ed attributi delle arti e delle scienze. In alto allegoria del Tempo e sullo sfondo il treno che passa davanti alla Reggia di Caserta. All'esergo VIARVM MORAS HOMINIS SOLLERTIA VICIT/ MDCCCXLVI (L'ingegnosità degli uomini vinse gli ostacoli delle strade). In basso: ARNAVD DIR ALOY ARNAVD FECIT. Ricciardi 181; D'Auria 211.

In scatola originale. FDC

500

200

Per l'inaugurazione della ferrovia da Napoli a Caserta.



61 Medaglia 1849. Æ gr. 17,03 mm 38,8 Testa del Re a destra entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Rv. CAMPAGNA / DI / SICILIA / 1849 entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Ricciardi–Distintivi d'Onore 16; D'Auria 226.

Rarissima in questa qualità. Con nastro. q. FDC

Per la Campagna di Sicilia del 1849.

2000



62 Medaglia 1849. Ar gr. 20,36 mm 38,8 Testa del Re a destra entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Rv. CAMPAGNA / DI / SICILIA / 1849 entro corona d' alloro sormontata da giglio e caricata su due bandiere decussate. Ricciardi–Distintivi d'Onore 16; D'Auria 226.

Molto Rara in questa qualità. Senza nastro. FDC

Per la Campagna di Sicilia del 1849.



63 Medaglia 1851 opus Cariello e Ciccarelli. Ar gr. 70,96 mm 53 FERDINANDO II RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE E DI GERUSALEMME Testa del Re a d., con la barba. Rv. ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI DEL XXX MAGGIO Rami di quercia e di alloro annodati con all'interno PREMIO AL MERITO DISTINTO ed inciso: D. BENIAMINO D'ELIA. D'Auria 273 per il dr. Molto Rara. q. FDC

Per premio alle Esposizione di Belle Arti del XXX maggio.



64 Medaglia galvanica 1852 opus Luigi Arnaud. Æ gr. 1041,60 mm 147 FERDINANDO II.RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE P.F.A. Testa del Re a sinistra; in basso, L.ARNAUD FECE. Rv. AL SIRE PROVVIDENTISSIMO / PERCHE' LA MEMORIA / DEL TELEGRAFO ELETTRICO / IL XXXI LUGLIO MDCCCLII / IN NAPOLI INAUGURATO / AI POSTERI / L'ETTRICITA' ISTESSA / IN QUESTO METALLO / TRAMANDI entro rami di quercia e di alloro annodati in basso con nastro; sotto, nel giro, LUIGI ARNAUD FECE. Ricciardi 200; D'Auria 237.

Per l'inaugurazione del telegrafo elettrico.

2000



Francesco II di Borbone, 1859-1860. Medaglia 1860. Æ gr. 11,79 mm 32 Testa del Re a s. entro 65 una corona di fronde di quercia e di alloro chiusa in basso da un nastro. Rv. CAMPAGNA DI SETT.OTT.1860 entro corona di quercia e di alloro chiusa in basso da nastro; nel campo, tre Gigli Borbonici. Sotto, TRIFRISCO / CAIAZZO / S.MARIA / S.ANGELO / GARIGLIANO / \*. Ricciardi 268; D'Auria 281. Rarissima. Con nastro originale. Conservazione particolare. FDC Coniata a Roma. Per la campagna di settembre-ottobre 1860.

800



Medaglia 1861, coniata in Germania opus Friedrich Brehmer. Ar gr. 41,37 mm 41,5 MARIE KONIGIN 66 B.SICILIEN HERZOGIN IN BAYERN Testa laureata della Regina a sinistra; in basso, BREHMER.F. Rv. RAUBERHANDEN UNERREICHBAR Tre corone intrecciate ed annodate di felci, alloro e quercia coi motti: LIEBE / MUTH / TREUE (amore, fedeltà, coraggio). All'esergo, AUS FRANKEN 1861. Ricciardi 275; D'Auria 289. Molto Rara. Patina di medagliere. FDC Per la Regina di Napoli Maria Sofia di Baviera.

800





Giuseppe Napoleone Principe di Francia. Giuseppe Napoleone Principe di Francia senza data (1832) opus Dubois. Æ gr. 62,90 mm 50,2 JOSEPH NAPOLEON - PRINCE FRANÇAIS busto a sinistra con collare della Legion d'Onore, nel troncato E DUBOIS F. Rv. NÉ A CORTE/ 1768/ MINISTRE PLENIP.RE/ AU CONGRES D'AMIENS/ 1801/ GRAND ELECTEUR/ 1804/ ROI DE NAPLES/ 1805/ ROI D'ESPAGNE ET DES INDIES/ 1808 A 1813 rami di foglie d'alloro chiuse in basso da rosetta centrale. Contorno: "Prora" e BRONZE (coniata tra il 1842 e 1845). B. 1304; J. 2753; E. 2872; TNE -; Siciliano 60.

67

100





## **PADOVA**

Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia 1922 opus Eugenio Bellotto. Æ gr. 134,36 mm 72 Busto frontale di Galileo Galilei e del Morgagni, in basso:NUMINA OMINA. Rv. Trittico di stemmi. Aperlo, n. 176-182. Rara. q. FDC Per il VII Centenario dell'Università di Padova.

FDC 100





69 *Medaglia 1926 opus Marussig. Æ* gr. 55,27 mm 55,8 Corno dogale tra quattro stemmi all'interno. Rv. Due fasci divisi da spiga di grano. Casolari IV/33 pag. 85. SPL *Per la Battaglia del grano.* 

50

### **PARMA**

Maria Luigia d'Austria, 1814-1847. Interessante insieme di n. 11 medaglie, in argento e bronzo, celebrative di Maria Luigia in scatola originale d'epoca.

Astuccio originale d'epoca.

5'000

Medaglia 1816 opus Giovanni Antonio Santarelli. Ar gr. 6,10 mm 24 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto diademato a s. Rv. Entro corona di alloro e quercia: ADVENTV PRINCIPIS SVAE PARMA VOTI COMPOS A MDCCCXVI. Federico pag. 29; J. 3572.

Molto Rara. Colpetto. q. FDC

Medaglia coniata, realizzata nel 1816, per ricordare l'ingresso nel Ducato di Parma e Piacenza di Maria Luigia.

Medaglia 1816 opus Gianbattista Vighi. Æ gr. 22,11 mm 37 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto diademato a d. Rv. Tra rami di alloro e quercia: ADVENTV. = PRINCIPIS. SVAE. = PARMA. = VOTI. COMPOS. = A.MDCCCXVI. Federico pag. 28. Molto Rara. Colpetto. q. FDC

Medaglia coniata, realizzata nel 1816, per ricordare l'ingresso ne Ducato di Parma e Piacenza di Maria Luigia.

Medaglia 1818 opus Giovanni Antonio Santarelli. Ar gr. 29,91 mm 41 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto diademato a d. con al collo collana di perle. Rv. Il nuovo ponte sul fiume Taro. In basso in tre righe: TARO IRMIVS DENIQVE REPRESSO M.DCCC.XVIII. Federico pag. 45; Bramsen 1881; Med. Risorgimento 241; Johnson 8.

Molto Rara. Minimi colpetti. q. FDC

Per la Costruzione del ponte sul fiume Taro. Il trattato di Fontainebleau dell'11 aprile 1814 conferì la sovranità del ducato di Parma all'ex Imperatrice dei francesi Maria Luigia, figlia dell'Imperatore Francesco I e già moglie di Napoleone I, la quale vi regnò fino alla sua morte avvenuta il 16 dicembre 1847.

Medaglia 1821 opus Giovanni Antonio Santarelli. Æ gr. 36,32 mm 41 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto diademato a d. con al collo collana di perle. Rv. Nel campo: TREBIA HANNIBALIS A DXXXV V C LICHTENSTEINII A MDCCXXXXVI SOVWAROFII ET MELAS A MDCCLXXXXVIIII VICTORIIS MAGNA EX DECRETO AVGVSTAE A MDCCCXXI PONTE IMPOSITO VTILITATE POPVLOR FELIX.. Federico pag. 54/55; Bramsen 1853; J. 3739; Wurzbach 5989; Johnson 9.

Molto Rara. Minimi colpetti. q. FDC

Medaglia coniata per ricordare l'inaugurazione del nuovo Ponte sul fiume Trebbia, presso Piacenza.

Medaglia 1836 opus Ettore Galli. Æ gr. 79,04 mm 59 M LVDOVICA AVGVSTA Busto velato a s. Rv. PARMA EXORNATA ET AVCTA La Musa Clio in piedi in atto di scrivere la parola LANIENA all'elenco composto da: BIBLIOTHECA PINACOTHECA THEATRUM NOSOCOMIA. In esergo: XXX VIRI MVNICIPAL A M D CCCXXXVI. Federico pag. 90; Johnson 16.

Molto Rara. Colpetti al bordo. q. FDC

Medaglia coniata, emessa nel 1836, per ricordare l'inaugurazione dell'edificio delle Beccherie in Piazza Ghiaia a Parma, opera dell'Architetto Nicola Bettoli. Il fabbricato fu raso al suolo nel 1928 per la risistemazione degli argini del Torrente Parma.

Medaglia 1836 opus Ettore Galli. Æ gr. 70,80 mm 57 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato a s. Rv. Vista del ponte sull'Adda. In esergo: PONS EX LATERICIO LAPIDEUS A MDCCCXXXVI. Federico pag. 84; Johnson 15.

Molto Rara. q. FDC

Medaglia emessa nel 1837 per ricordare l'inaugurazione del Ponte sul Fiume Arda presso Fiorenzuola.

Medaglia 1838 opus Ettore Galli. Æ gr. 79,86 mm 56 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato a s. Rv. Vista del nuovo ponte. In esergo: VIA AD NURAM DIRECTA ET PONS AMPLIOR EXTRUCTUS A MDCCCXXXVIII. Federico pag. 97/98; Johnson 17. Molto Rara. Insignificante colpetto. q. FDC

Medaglia emessa per ricordare la costruzione del Ponte sul Fiume Nure, inaugurato il 9 Maggio 1838.

Medaglia 1841 opus Ettore Galli per il dr. e Donnino Bentelli per il rv. Æ gr. 92,02 mm 56,5 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato a s. Rv. Figura allegorica del Torrente, seduto su una roccia mentre indica il nuovo ponte sullo sfondo. In esergo: TIDONEM PONS EX LIGNEO LATERICIUS MIRANTEM FIRMIUS COERCET A MDCCCXXXXI. Federico pag. 111; Martini 2741; Johnson 19. Molto Rara. Colpetti al bordo. q. FDC

Medaglia coniata in occasione della costruzione del ponte sul Tidone.

Medaglia 1843 opus Carlo Voigt per il dr. e Donnino Bentelli per il rv. Æ gr. 77,01 mm 56 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato e diademato a s. Rv. Figura allegorica del Torrente Stirone distesa verso s., tra due anfore da cui esce acqua che scorre sotto il ponte in lontananza. In esergo: PONS EX LIGNEO LAPIDEVS SISTERIONI IMPOSITVS A MDCCCXXXXIII BENTELLI F. Federico pag. 117; Camozzi 515; Johnson 20-88.

Molto Rara. Colpetti al bordo e taglio sulla guancia. q. FDC

Medaglia coniata, emessa nel 1843, per ricordare l'inizio dei lavori di ristrutturazione del ponte sullo Stirone, tra Fidenza e Alseno.

Medaglia 1845 opus Carlo Voigt per il dr. e Donnino Bentelli per il rv. Æ gr. 85,76 mm 56 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato e diademato a s. Rv. Figura allegorica femminile seduta verso d. in atto di reggere il bastone di Esculapio mentre rimira la nuova strada: dal terreno sgorgano le acque curative e sullo sfondo a d. il fabbricato delle Terme di Tabiano. In esergo: AD SCATEBRAS TABLANI S P EMTAS VIAM APERVIT MVNIVIT A MDCCCXXXXII D BENTELLI F. Federico pag. 127; Johnson 21. Molto Rara. q. FDC

Medaglia coniata, emessa nel 1842, in occasione dell'inaugurazione della strada che unisce Borgo San Donnino (oggi Fidenza) e i Bagni di Tabiano (Tabiano Terme).

Medaglia 1847 opus Carlo Voigt per il dr. e Donnino Bentelli per il rv. Æ gr. 84,02 mm 56 M LVDOV ARCH AVSTR D G PARM PLAC ET VAST DVX Busto velato e diademato a s. Rv. Prospetto anteriore della Casa di Custodia. In esergo: INSIMVLATIS CRIMINE CUSTODIENDIS A SOLO CONDIDIT A MDCCCXXXXIII. Federico pag. 134; Johnson 22.

Molto Rara. Colpetti al bordo e taglio sulla guancia. q. FDC

Medaglia coniata in occasione della costruzione della nuova Casa di Custodia di Parma.

5'000.-







ex 70







ex 70





ex 70



ex 70





ex 70



## **PISA**





71 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Medaglia 1939 a. XVII opus Gustavo Cenni. Æ gr. 78,68 mm 55,5 Battistero, Cattedrale e torre di Pisa e dall'alto al basso: ALLA SOCIETA ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE - PISA NEL CENTENARIO DALLA PRIMA RIVNIONE DEGLI SCIENZIATI ITALIANI. Rv. Galileo Galilei seduto con globo tra le mani: a s. croce pisana e a d. fascio littorio. Aperlo 179/180; Casolari XVII/72.

71

Rara. Colpetti al bordo. Più che SPL

50

Medaglia emessa per ricordare il centenario della riunione degli Scienziati Italiani in Pisa.

## **RIMINI**



72 **Giovanni Bianchi, 1693-1775.** *Medaglia 1745 opus B. Ciantogni.* Æ gr. 163,07 mm 82 Testa a s. Rv. Lince gradiente a s. Rizzini 1184; Forrer I-430; Molinari 192. Molto Rara. SPL

300

Medaglia dedicata a Giovanni Paolo Simoni Bianchi di Rimini, noto anche con gli pseudonimi di Jano Planco o Simone Cosmopolita, Professore di Anatomia all'Università di Siena, il quale rifondò l'Accademia dei Lincei.

### **ROMA**



73 sec. XVI. Medaglia raffigurante Cleopatra VII opus Camelio. Æ gr. 22,36 mm 33 Busto diademato a d. Rv. Figura virile seduta a d. davanti ad un'ara accesa. Johnson martini 1988, 69, 825; Toderi Vannel 616.
BB

200

La medaglia, per lo stile e la presenza di alcuni particolari, può essere inserita tra i lavori del Camelio. Cleopatra VIII (69-30 a.C. e Regina d'Egitto dal 51-30 a.C.) era figlia di Cleopatra VI Trifena e Tolomeo XIII Aulete.



74 Placchetta ovale "Ercole al bivio" attribuita a Valerio Belli . Æ gr. 26,50 mm 50x42 Ercole seduto, a s., in parte coperto dalla pelle leonina; Minerva galeata con lancia e ramo d'olivo; Venere seminuda che porge la s. al piccolo Cupido. Nell'esergo la scritta INSTAR. Rizzini 52; Musei Civi di Brescia 90.

200

75 Placchetta ovale "Sacrificio" attribuita a Valerio Belli . Æ gr.19,13 mm 45x36 Una coppia, a s., in atto a sacrificare su una bassa ara cilindrica, mentre vi si accosta da d. una figura femminile con panneggio svolazzante. Rizzini 57; Musei Civi di Brescia 95. Due forellini. Buona conservazione.

200

76 Placchetta ovale rappresentante una Allocuzione. Æ mm.50,2 x 43 Su di un piedistallo, un imperatore romano parla a dei cittadini; all'esergo, VA. VI. Molier 310.

200

Molto Rara. Foro in alto. Buona conservazione

Valerio Belli detto il Vicentino, fu uno dei più fecondi autori di placchette in bronzo con soggetti di carattere religioso( per lo più

episodi del Vangelo e della vita di Cristo) e di carattere mitologico ed antico. La sua fama deriva sopratutto dall'incisione meticolosa di gemme e pietre dure, cassette di cristallo di roccia, reliquari e pastorali. Opere sue si trovano a Firenze ed al Museo del Vaticano.



Gian Vincenzo Gravina, 1664-1719. Medaglia 1805 opus T. Mercadetti. Æ gr. 96,70 mm 68 I VINCENT TIVS GRAVINA Busto a d. Rv. IVRIS ORIGO ILLVSTRATA Un genio alato, con fiaccola accesa, scopre le tavole della legge da un drappeggio. d'Essling 2774. Rara. q. FDC Fu poeta, filosofo, giurista, critico letterario di grande autorità, fondatore dell'accademia dei Quirini e adattò il dodicenne Pietro Trapassi detto il Metastasio, curandone la formazione poetica e umana.



Giacinto Sigismondo Gerdil, 1718-1802. Medaglia 1804 opus T. Mercadetti. Æ gr. 103,55 mm 65 HYAC GERDILIVS CARDINALIS Busto a s.; all'esergo, nel giro, T.MERCADETTI F–R. Rv. RELIGIO ET SAPIENTIA La figura allegorica della Religione, velata, stringe la mano a quella della Sapienza, che tiene un libro nella mano s.; dietro due figure: un'ara su cui giace l'Agnello di Dio ed un vaso in cui arde una fiamma; all'esergo T.M.I. Molto Rara. Fusione postuma. Buon BB



79 **Giuseppe Garibaldi, 1807-1882.** *Medaglia 1881 opus Sirletti.* Æ gr. 87,56 mm 56

q. FDC

50

50



80

## 80 Vittorio Emanuele II, 1849-1878. Medaglia 1859 uniface. Bois gr. 110,59 mm 111,2

Buona conservazione

50

Le medaglie BOIS DURCI di grande formato furono realizzate in Francia con brevetto del 1855, consistente in una miscela di farina di legno ebanizzato e sangue animale proveniente dal macello di Parigi. Il composto raggiunta una cert**80**nsistenza veniva stampato.



Serie di n. 18 Medaglie denominate serie "I Nobel Italiani" (1975-1977) opus Stabilimento Johnson così descritte: medaglia celebrativa- Introduttiva opus Minguzzi, Giosuè Carducci (1906) opus Molteni, Camillo Golgi (1906) opus Grilli, Ernesto Teodoro Moneta (1907) opus Grilli, Guglielmo Marconi (1909) opus Ceschia, Grazia Deledda (1926) opus Molteni, Luigi Pirandello (1934) opus Molteni, Enrico Fermi (1938) opus Ceschia, Daniel Bovet (1957) opus Grilli, Salvatore Quasimodo (1959) opus Molteni, Emilio Segrè (1959) opus Ceschia, Giulio Natta (1963) opus Grilli, Eugenio Montale (1975) opus Molteni, Renato Dulbecco (1975) opus Rudelli, Carlo Rubbia (1984) opus Molteni, Franco Modigliano (1985), Rita Levi Montalcini (1986) ed infine Medaglia di Alfred Bernhard Nobel. Æ dorato mm 40

### **SICILIA**



Filippo V di Spagna, 1701-1713. *Medaglia 1711 opus IR*. Ar gr. 25,37 mm 42 PHILIPPO V CATH FIDEI AC REGNORVM REPARATORI Busto corazzato a d. con mantello e decorazione del Toson d'oro. Rv. REGI SUO VICTORI AC TRIUMPHANTI AN 1711 Nel centro S P Q P in cartella con bordi a cartoccio, posta fra rami di palma e quercia intrecciati in basso e sormontata da corona di alloro e aquila coronata. Siciliano 81 (Æ).

Estremamente Rara. Insignificanti graffietti nel campo al dr. Più che SPL

Medaglia fatta coniare nel febbraio 1711, dal Senato Palermitano, per celebrare la Vittoria di Villavitiosa. Dal nostro punto di vista, considerata anche la scarsa produzione monetale del regnante sia per la Sicilia sia per Napoli, può essere circolata e "trattata" come una comune moneta.



Giorgio I, 1714-1727. Medaglia 1718 opus John Crocker. Ar gr. 36,39 mm 45,4 GEORGIVS D G MG BR FR ET HIB REX F D Busto laureato e drappeggiato volto verso d. Rv. SOCIORUM PROTECTOR Colonna rostrata sormontata da Nettuno, elevantesi da un trofeo di cannoni ed attrezzi navali. Siciliano 88.

Rarissimo. Delicata patina. q. SPL

La medaglia celebra la sconfitta della flotta spagnola ad opera degli Inglesi presso Capo Passero, in Sicilia. Con questa medaglia il Re d'Inghilterra si proclama "Protettore degli alleati", celebrando la vittoria che permise agli alleati di avere la meglio sul nemico.

750



Carlo di Borbone, 1735-1759. Medaglia 1735. Ar gr. 36,10 mm 47 CAROLVS D G VTRI SIC ET HIE REX HISP INF Busto del Re, a d., con parrucca di fronde di alloro, indossa il manto e la corazza. Rv. PORRECTA MAIESTAS Il Re Carlo stante in piedi con corazza e manto, indica il luogo dove nasce il sole; dietro: mappa della Sicilia e parte della Calabria a d. mentre a s. la rappresentazione cartografica dello stretto di Gibilterra. Ricciardi -; D'Auria 3 (questo esemplare).

Unica. Più che SPL

3000

Ex Sotheby's Milano 2003. Per l'incoronazione di Carlo e la maestà dell'Impero estesa. La leggenda "PORRECTA MAIESTAS" è una frase estrapolata da alcuni passi di Orazio. Qui di seguito il primo, da CARMINA LIBER IV: NAM TIBI QUODIE PORTUS ALEXANDREA SUPPLEX ET VACUAM PATEFECIT AULAM FORTUNA LUSTRO PROSPERA TERTIO BELLI SECUNDOS REDDIDIT EXITUS LAUDEM QUE ET OPTATUM PERACTIS IMPERIIS DECUS ARROGAVIT ....PER QUOS LATINUM NOMEN ET ITALAE CREVERE VIRES FAMAQUE ET IMPERII PORRECTA MAIESTAS AD ORTUS SOLIS AB HESPERIO CUBILI (attraverso le quali il popolo latino e le forze italiche hanno accresciuto la fama e la maestà estesa dall'Impero dall'occidente al luogo dove sorge il sole). Fonte: D'Auria, Il Medagliere. Pagina 30/31. L'iconografia del rovescio è legata ancora al classicismo con il Re Carlo abbigliato come un Imperatore romano, come era consuetudine nelle medaglie del periodo. Egli, mostrando la Sicilia e parte della Calabria ovvero le nuove "regioni" dell'Impero, viene rappresentato come conquistatore: significativo è il l'indice della mano s. che indica l'est ovvero il punto in cui sorge il Sole. Sono, appunto, le Sicile conquistate il primo lembo di terra del suo novello impero sul quale il sole sorgeva. Significativa è anche la rappresentazione del mito classico con quella delle Colonne d'Ercole ovvero dello stretto di Gibilterra.

#### **VENEZIA**





85 **Cristoforo Moro, doge 1462-1471.** *Medaglia 1492.* Æ gr. 30,27 mm 41,8 CRISTOFORVS MAVRO DVX Busto del doge a s. con corno e veste dogali. Rv. RELIGIONIS ET IVSTICIAE CVLTOR il tutto entro ghirlanda di quercia. Armand, 1883-1887, I, p. 46, n. 1; Heiss, 1887, p. 105; Catalogo Correr, 1898, p. 14, n. 62; Hill, 1930, n. 411; Voltolina, 1998, n. 39.

Molto Rara. Bella fusione. Foro. BB

350

Le qualità associate a Cristoforo Moro in questa medaglia, «religionis et iusticiae cultor», ritornano anche in altre fonti come nelle iscrizioni presenti in due altari a lui dedicati, dove il doge viene definito «inclitissimo et pientissimo» (Cicogna 1824-1858, VI, p. 580), o nel breve posto sotto il suo ritratto nella Sala del Gran Consiglio a Palazzo Ducale che così reci- ta: «Iustitiam colui pius, et si fata fuissent, Pro patria in Turcas Dux moriturus eram» (Sansovino, 1581, c. 245v). La rigorosità morale di questo personaggio così sottolineata sembra anche trasparire nella posa severa e austera del suo volto qui raffigurato.

85



86

Marc'Antonio Memmo, 1612-1615. Placchetta uniface 1612 opus G. Duprè. gr. 55,48 mm 85,5 MARCUS ANTO NIUS MEMMO DUX VENETIARUM In esergo nel giro G.DIUPRE.F.1612 Busto a d. con mantello e corno dogali. Voltolina II n. 862. Postuma. Splendido esemplare



Antonio Canova, 1757-1822. *Medaglia 1922 opus Mistruzzi.* Æ gr. 262,61 mm 85,5 Busto a s. Rv. Le tre grazie al centro ed ai lati la scritta DARAI SPIRTO ALLE GRAZIE (Foscolo).

Patina scura. SPL



B8 Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia 1912 opus G. Girometti. Æ gr. 30,33 mm 43 Veduta del campanile che si elevadalle cupole della Basilica di San Marco. Rv. La soggetta del Sansovino e targa con scritta. Johnson Tipo 364.

Coniata per la riedificazione del Campanile di San Marco.



50



89 **Repubblica Italiana, dal 1946.** *Medaglia 1973 "Salviamo Venezia" Lions International.* Au gr. 11,76 Leone di Venezia verso s. con la zampa d. sopra due tavole con scritto. Rv. Stemma nel campo.

54

Rara. SPL

## **VERONA**



90 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Medaglia 1908 a ricordo dell'esposizione Industriale moderna opus A. Donzelli. Æ gr. 75,33 mm 58,5 q. SPL 30

## **VICENZA**



91 **II Repubblica Romana, 1848-1849.** Medaglia 1848 con appicagnolo. Æ gr. 17,51 mm 32 Stemma coronato con scritta entro ghirlanda. Rv. Legenda in cinque righe. Brambilla 211. SPL 40 Medaglia distribuita ai volontari Romani che parteciparono alla difesa di Vicenza contro le truppe Austriache.

# LOTTI

92*	Lotto di 10 medaglie e distintivi di cui 4 in Ar, 4 in Æ, n. 1 distintivo fasci piombo.	ista ed una medaglia Napoleonica in Da esaminare. Da BB a SPL	120
93*	Lotto di n.16 medaglie in vari metalli e diametro, una in argento.	Da esaminare. Da BB a SPL	130
94*	Lotto di n. 10 medaglie varie epoche e diametro in $ ilde{E}$ e piombo.	Da esaminare. Da MB a SPL	120
95*	Lotto di 11 medaglie vari metalli ed epoche.	Da esaminare. Da MB a BB	50
96*	Lotto di n. 23 medaglie, di cui una in argento, di varie epoche: si segnala Faen:	ga municipio medaglia al merito. Da esaminare. Da BB a SPL	150
97*	Lotto di n. 7 medaglie in Ae e metallo bianco. Si segnala: I. Bartolomeo Becc Savoia, n. 2 di Garibaldi.	ari e F. Rizzoli di Bologna, n. 3 dei Da esaminare. Da BB e SPL	150
98*	Album contenente n. 70 monete e medaglie militari e non, vari periodi e metalli	Interessante. Da MB a SPL	150
99*	Lotto di n. 4 medaglie con nastro italiane, due al valore militare.	Buone condizioni	60
100*	Lotto di n. 4 Medaglie, due di area bolognese in Æ.	Da esaminare. Da SPL a q. FDC	120

# MEDAGLIE NAPOLEONICHE



Periodo Napoleonico. dal 1796 al 1815. Medaglia 1797 opus Vassallo e Salvirch. Æ gr.43,47 mm 47,8 ALL' ITALICO Busto a s. del Bonaparte con lunga capigliatura, in uniforme ed a capo scoperto: nel troncato H VASSALLO F. Rv. L'INSUBRIA LIBERA La Pace, con ramoscello d'olivo, assiste l'allegoria della Francia, con elmo e cimiero, mentre pone sulla testa della Lombardia (o Repubblica Cisalpina) il berretto frigio sul capo della Repubblica Cisalpina (a d.) condotta da genio, I S F. In esergo, IX LUGLIO/ MDCCXXXXVII. H. 793; J. 556; d'Ess. 710; T. 73; TNR 64.1; Adani 11.



102 Medaglia 1802 a. X opus Manfredini. Ar gr. 58,52 mm 54,8 SPEM BONAM CERTAMQVE DOMVM REPORTO HOR Mercurio con caduceo e porge alla Repubblica Cisalpina una tavoletta con inciso COS/CIS seduta. A s., in basso, L M F; in esergo, COMIZI CISALPINI / IN LIONE A X. Rv. VOTI PVBBLICI/ PER LA PROSPERITA'/ ETERNA DELLA REPVBBLICA/ CISALPINA ASSICVRATA/ COLLA COSTITVZIONE/ AVSPICE BONAPARTE. Br. 189; J. 1043/45. Molto Rara. Splendida patina. Più che SPL

Apertura dei Comizi di Lione, costituzione della Repubblica Italiana.

600



Medaglia 1802 opus Dumarest. Ar gr. 66,76 mm 49,50 Testa a s. laureata di Napoleone. Rv. PAIX D'AMIENS Napoleone con sembianze di Marte regge una Vittoria ed un ramo d'olvo che porge all'Inghilterra coricata ed appoggiata ad un leone. Br. 195; J. 1053; d'Ess. 956.

Rara. Riconio postumo.SPL

100

Per la pace di Amiens.



104 Medaglia 1805 opus Manfredini. Ar gr. 43,60 mm 42,5 Testa di Napoleone a s. con elmo sormontato da biscia. Rv. Figura femminile seduta a d., davanti ad un trofeo coperto da uno scudo con l'aquila bicipite; in basso F.II.; in esergo Mediolani. Br. 444; J. 1443; D'Ess. 1102. Molto Rara. q. FDC Medaglia coniata per la Presa di Vienna nel 1805.





105 Medaglia opus Luigi Manfredini. Ar gr. 43,71 mm 42,5 Come precedente. Br. 444; J. 1442.

Per la presa di Vienna e di Presburgo.

Molto Rara. SPL 400

105





Medaglia 1805 opus Galle e Brenet. Æ gr. 103,92 mm 68 PANNONIA SVBACTA Napoleone assistito da Murat accoglie due sindaci che gli presentano un rotolo di pergamena. In basso: AEDILES. PARIS.IMP.NEAPOLIONI.A.VICTORIA-REDVCI.IN.SVBVRBANO.CAESARVM-GRATES.A GVNT.PR.ID.DECEMBR.MDCCCV. DE.GERMANIS.La Fauna alata con tromba e pergamena tra simboli vari della guerra. In basso: PRIMITIAE ARMA ET SIGNA MILITARIA - E MANVBIS VERTINGENS-CIVITAI DONATA - VI ID OCT MDCCCV. Br. 453. Rara. q. FDC Delegazione dei Sindaci di Parigi a Schoeubrum.

200





Medaglia 1805 opus Andrieu. Æ gr. 34,11 mm 41 NAPOLEON EMP ET ROI Testa laureata a d., nel troncato ANDRIEU F. Rv. L'Imperatore Francesco I d'Austria all'antica, con una mano poggiata sul petto tende l'altra a Napoleone in abiti romani, sullo sfondo insegna legionaria sormontata da aquila. In esergo ENTREVUE DE L'EMP NAPOLEON/ ET DE L'EMP FRANÇOIS II/ À URCHITZ LE IV DÉCEMBRE/ MDCCCV; ai lati ANDRIEU F - DENON D. Br. 452; J. 1456; d'Essling 1108.

100

Entrata a Urschutz 1805.









1,5:1

108 Gettone ottagonale opus Droz. Au gr. 25,2 mm 33,4 NAPOLEON EMPEREUR ET ROI Testa laureata a s., sotto DROZ F. Rv. ORDINE DELLA CORONA DI FERRO Nel campo: aquila imperiale poggiata su corona, nel giro della corona DIO ME LA DIEDE; in esergo FONDATO LI 5 GIUGNO 1805. Br. 423; J. 1395; d'Ess. 1076; TNE 7.10; Brambilla 65. Rarissimo.

Conio posteriore al 1840, tracce di punzone sul bordo. q. FDC

6000

Qualche giorno dopo la sua incoronazione a re d'Italia, il 5 giugno 1805, Napoleone I crea l'Ordine della Corona di Ferro destinata a ricompensare i servizi resi alla corona durante la carriere delle armi, la carriera amministrativa della magistratura, delle lettere e delle arti. L'Ordine ha carattere prevalentemente italiano e con le prime nomine vengono insigniti soldati, ufficiali, dignitari che si sono particolarmente distinti nelle campagne contro gli Austriaci dal 1796 a Marengo o che hanno efficacemente contribuito alla formazione del Regno d'Italia. Anche numerosi Francesi vengono decorati, sia nella classe dei Cavalieri che in quella dei Commendatori e Dignitari, tutti comunque per meriti acquisiti nelle battaglie contro gli Austriaci in Italia. La decorazione consiste nella riproduzione della corona del re dei Lombardi, conservata nella chiesa arcivescovile di Monza, attorno alla quale è inciso il motto: "Dieu me l'a donnée, gare à qui y touchera!". Al centro della corona uno scudetto ovale in oro con la testa volta a s. di Napoleone.









109 Gettone ottagonale opus Droz. Ar gr. 16,16 mm 33,4 NAPOLEON EMPEREUR ET ROI Testa laureata a s., sotto DROZ F. Rv. ORDINE DELLA CORONA DI FERRO Nel campo: aquila imperiale poggiata su corona, nel giro della corona DIO ME LA DIEDE; in esergo FONDATO LI 5 GIUGNO 1805. Br. 423; J. 1395; d'Ess. 1076; TNE 7.10; Brambilla 65.

Rarissimo. Delicata patina. q. FDC

300

Istituzione dell' Ordine della corona di ferro 1805.

110 Gettone ottagonale opus Droz. Æ gr. 14,96 mm 33,3 NAPOLEON EMPEREUR ET ROI Testa laureata a s., sotto DROZ F. Rv. ORDINE DELLA CORONA DI FERRO Nel campo: aquila imperiale poggiata su corona, nel giro della corona DIO ME LA DIEDE; in esergo FONDATO LI 5 GIUGNO 1805. Br. 423; J. 1395; d'Ess. 1076; TNE 7.10; Brambilla 65. Raro. Più di SPL

100

Istituzione dell' Ordine della corona di ferro 1805.



111 Gettone ottagonale opus Droz. Æ gr. 16,33 mm 33,8 NAPOLEON EMPEREUR ET ROI Testa laureata a s., sotto DROZ F. Rv. ORDINE DELLA CORONA DI FERRO Nel campo: aquila imperiale poggiata su corona, nel giro della corona DIO ME LA DIEDE; in esergo FONDATO LI 5 GIUGNO 1805. Br. 423; J. 1395; d'Ess. 1076; TNE 7.10; Brambilla 65. Raro. q. FDC Istituzione dell' Ordine della corona di ferro 1805.

Medaglia 1810 opus Andrieu. Æ gr. 27,91 mm 40,5 NAPOLEON EMP ET ROI Busto a d. Rv. ROME PARIS Due teste di donna rappresentanti Roma e Parigi. d'Ess. 1237. FDC
 Per l'Unione di Roma alla Francia.

100

50



Medaglia 1840 opus Rogat. Æ gr. 75,71 mm 51 Busto laureato a s., nel campo a s. NAPOLEON EMPEREUR ET ROI, a d. NÉ À AJACCIO 1769 MORT À STE HÉLÉNE 1821, sotto, E ROGAT. Rv. Sarcofago coperto da drappo con N su carro tirato da 12 cavalli. In alto la Vittoria con ramo di palma e corona d'alloro, a s. E ROGAT. In esergo: TRANSLATION DU CORPS DE NAPOLÉON/ AUX INVALIDES/ 15 DBRE 1840. Contorno: "ancora" e CUIVRE in incuso (1841-1842). B. -; RdC 24. Rara. Bella doratura. q. FDC Traslazione delle spoglie agli Invalidi, Parigi 1840.

Medaglia 1840 opus A. Bovy. Æ gr. 35,48 mm 41,5 Busto a s. in uniforme. Rv. MEMORIAL DEL ST. HELENE 5 MAI MDCCCXXI PARIS 15 DEC MDCCCXL Veduta di Sant'Elena. Br. 1990;
 J. 4009.



Principe Napoleone Giuseppe Carlo Bonaparte, 1822-1891. Medaglia 1859 opus Albert Barre. Au gr. 83,47 mm 47 S.A.I. LE PRINCE NAPOLEON Busto imberbe a s. Rv. NE EN EXIL A TRIESTE 1822 - REPRESENTANT DU PEUPLE 1848 - PRINCE FRANCAIS 1852 - GENERAL DE DIVISION GUERRE D'ORIENT - PRESIDENT DE L'EXPOSITION UNIVERSELLE 1855 - VOYAGE SCIENTIFIQUE DANS LES MERS DU NORD 1856 - MEMBRE DE L'INSTITUT 1857 - CHARGE DU MINISTERE DE L'ALGERIE ET DES COLONES 1858 - MARIE LE 30 JANVIER 1859 A TURIN AVEC S.A.R. M.me LA P.sse MARIE CLOTHILDE DE SAVOIE - COMMANDANT EN CHEF DE 5e CORPS DE L'ARMEE D'ITALIE 1859 in sedici righe. Divo , Medailles de Napoleon III, pag. 192, n. 369. Della più estrema rarità. Unica medaglia in oro conosciuta di questo Principe.

In scatola originale. FDC

16000

Il Principe Napoleone Giuseppe Carlo Bonaparte o per i bonapartisti Napoleone V, figlio di Girolamo Bonaparte, ultimo fratello di Napoleone Bonaparte da questo nominato Re di Westphalia, e della principessa Caterina di Württemberg, nacque a Trieste nel 1822. Fu ammiratore dei principi propugnati dalla Rivoluzione Francese, più di quanto convenisse ad un Pirncipe, sicchè parve che risorgessero in lui le tendenze del celebre Filippo d'Orléans, conosciuto sotto il nome di Egalité. Prese parte alla guerra di Crimea, dove fu colpito dal colera. Nel 1859, per sancire l'alleanza della Francia col Piemonte sposò la giovanissima e virtuosa figlia primogenita di Vittorio Emanuele II, Principessa Clotilde. Razionalista, volteriano, anticlericale fu lontanissimo dalla sua sposa, la quale tuttavia, rusci, prima della morte ad accostarlo alla religione. Per il manifesto del 16 gennaio 1883 col quale egli invocava, a salvezza della Francia, una restaurazione bonapartista, fu espulso col figlio Vittorio dal territorio francese. Ebbe parte notevole nelle vicende del Risorgimento italiano. Il Sovrano ordinò un lutto di 90 giorni per la morte del Principe Napoleone. Alla camera il Presidente Biancheri commemora il defunto Principe Napoleone e dice che la Nazione Italiana ricorderà sempre con animo grato che egli in ogni tempo ed in ogni più difficile momento diede prova di sincera amicizia per Italia, mostrandosi sempre caldo fautore della sua indipendenza e libertà e fiero rivendicatore di Roma italiana. La Camera esprime quindi il suo profondo rammarico alla vedova, a quell'ismina Principessa Clotilde che elevò la virtù del sacrificio alla santità dell'olocausto; e alla Principessa Laetitia, dopo sì poco tempo dalla morte del consorte afflitta da quella del genitore. A Roma nell'Albergo di Russia, si celebra una messa in suffragio del Principe Napoleone, alla quale assistono il Re, la Regina, le Duchesse di Genova e d'Aosta, il Principe Luigi, Duca degli Abruzzi e tutti i Bonaparte. Dei diplomatici mancano solo i francesi. La s



Medaglia 1855 opus Albert Barre. Æ gr. 117,79 mm 68,3 S. A. I. LE PRINCE NAPOLEON PRESIDENT DE LA COMMISSON IMPle Testa a s. Rv. COMMISSION IMPÉRIALE DE L'EXPOSITION UNIVERSELLE Lista dei membri della Commissione Imperiale. q. FDC





Medaglia 1855 opus Albert Barre. Æ gr. 55,21 mm 50 S. A. I. LE PRINCE NAPOLEON PRESIDENT DE LA COMMISSON IMPle Testa a s. Rv. COMMISSION IMPÉRIALE DE L'EXPOSITION UNIVERSELLE Lista dei membri della Commissione Imperiale. q. FDC

# **MEDAGLIE PAPALI**

## **ROMA**



Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484. Medaglia 1484 opus Andrea Guazzalotti (dritto) e Cristoforo di Geremia (rovescio). Æ gr. 86,24 mm 71 SIXTVS P P IIII VRBIS RENOVATOR Busto a sinistra con piviale decorato con arabeschi. Rv. CONCOR ET AMATOR PACI PON MAX PPP L'imperatore Costantino a sinistra con toga e caduceo e a destra personificazione della Chiesa con toga e cornucopia, si stringono la mano. In esergo, ECCLESIA. CNORP I, 137; Bargello I, 155; Hill 753; Patrignani 1951, p. 23; Armand I, 56, 4; Modesti pag. 351(esemplare illustrato).

Rarissima. SPL

1000

Questa rara medaglia è un ibrido ottenuto adattando il dritto della medaglia di Sisto IV per la conquista di Otranto con il rovescio della medaglia del 1468 di Geremia che riportava l'effige di Costantino il Grande. Questo esemplare non è recensito né da Du Molinet, né da Bonanni e nemmeno da Venuti. Lo studioso A. Modesti ipotizza che la medaglia possa essere una rielaborazione di Guazzalotti fatta dopo la morte del Pontefice, dato che l'artista era avezzo a copiare e manipolare medaglie di altri artisti per realizzare esemplari alla memoria.



119 Cardinale Camillo Massimo, 1620-1677. Medaglia 1678 opus Giovan Battista Guglielmada. Æ Dorato gr. 49,23 mm 58,5 CAMILL S R E P C MAXIMVS Busto del cardinale a s., con berretto e mantellina; nel taglio del braccio, I B GVGLIELM F. Rv. ASTRA TENET Scena allegorica con il fiume Tevere, la lupa capitolina con i gemelli, un'ara con sopra dei volumi e degli strumenti scientifici; in alto, la fascia zodiacale con la costellazione del Leone; all'esergo, ANT DE CAVA-LERI / IS D D 1678. Vannel-Toderi Bargello II/578; Collezione Johnson 663.

Molto Rara. SPL

250

Medaglia commemorativa della morte del cardinale Camillo Massimo.



Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Medaglia 1659 per ringraziamento al pontefice opus 120 Gioacchino Francesco Travani. Æ gr. 170,80 mm 99 ALEXANDER VII PM PIVS IVST OPT SENEN PATR GENTE CHISIVS MDCLIX Busto a s., con camauro e mozzetta. Rv. MVNIFICO PRINCIPI DOMINICVS IACOBATIVS Androclo ed il leone; sotto, nel giro, ET FERA MEMOR BENEFICII entro nastro. Miselli 567. Rarissima. Fusione originale. Più che SPL Magnifico esemplare originale eseguito dal Travani su disegno del Bernini. Riprendiamo dal Miselli le parole di Variano: "Questa medaglia rappresenta una sorta di spartiacque tra le medaglie italiane...L'illusionismo prospettico ed i brillanti effetti pittorici esemplificano il pieno repertorio dell' innovazione artistica barocca. In effetti alcuni sostengono che questo esemplare sia la prima medaglia barocca. Di certo è la prima medaglia papale ad aspirare al superbo status di piccola scultura in bassorilievo.



Medaglia 1659 straordinaria opus Gaspare Morone. Ar gr. 26,72 mm 37,5 ALEX VII PONT MAX Busto con camauro, mozzetta e stola a s. Rv. THOMAE ARCH VALENT INTER SANCT RELATO Prospetto anteriore della chiesa di San Tommaso a Castelgandolfo; in esergo: MDCLIX. Miselli 667.

Molto Rara. Più che SPL

Tommaso di Villanuova, Arcivescovo di Valenza, beatificato da Paolo V nel 1618, manifestò la Sua Santità occupandosi dei bisognosi, degli ammalati, dei prigionieri, fondò dei collegi per poveri e scrisse anche il trattato "Sèrmon del amor de Dios".



Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669. Medaglia opus Charles Jean Francois Cheron. Ar gr. 149,00 mm 96 CLEMENS IX PONT MAX AN III Effige del Pontefice volto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con rombo. Rv. AELIO PONTE EXORNATO Nel campo il Ponte Sant'Angelo a cinque arcate con pilastri su cui dieci angeli, all'estremità s. del ponte, le statue di San Pietro e San Paolo; in alto, la Fama in volo che con la d. suona la tromba mentre con la s. ne regge un'altra, in basso a s. la figura allegorica del Tevere sdraito tra piante una cornucopia e si appoggia su un vaso da cui fuoriesce acqua, in basso a d. la lupa romana con i due gemeli poppanti. Baregllo 131(Æ); Weber nota pag. 287; Miselli 715.

1500

450

123





123 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Medaglia 1686 a. X opus G. Hamerani. Ar gr. 24,38 mm 37 INNOC XI PONT M AN X Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui S.Pietro con chiavi; sul taglio della spalla, HAMERANVS F. Rv. NON QVAERIT QVAE SVA SVNT La Carità seduta con in braccio due bambini. Miselli p. 155, 153; Bartolotti E. 686; Börner 1248.

Carità del Pontefice.





Medaglia 1688 a. XII opus G. Hamerani. Ar gr. 25,86 mm 37,5 INNOCEN XI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui S.Paolo con spada; sul taglio della spalla, HAMERANVS F; sotto, AN XII. Rv. SPERENT IN TE QVI NOVERVNT NOMEN TVVM La Speranza, con ancora della salvezza, calpesta la mezzaluna; sullo sfondo paesaggio costiero. Miselli p. 167, 165; Ampach 6040; Bart. E. 688.

Rara. Delicata patina. Colpetto nel campo al dr. SPL

200

350

Per le vittorie della Lega Santa.

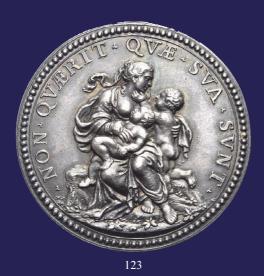




Alessandro VIII (Pietro Vito Ottoboni di Venezia), 1689-1691. Medaglia 1700 per il monumento funebre di Alessandro VIII opus F. di Saint Urbain. Æ gr. 102,36 mm 65 ALEXANDER VIII OTTHOBONVS VENETVS PONT MAX Busto del Pontefice a s. Rv. PETRVS CARD OTTHOBONVS S R E VICECANC PATRVO MAG BENEMERENTI POSVIT Veduta del mausoleo di Alessandro VIII; sull'urna la scritta in 2 righe ALEX.VIII. PONT.MAX; sotto la linea dell'esergo lo stemma del card. Ottoboni con ai lati la scritta COM.CAROLVS.H – S. MARTIN. INVEN; sotto, in piccolo, ai lati di un fregio le iniziali S – V. Martinori p.24; Miselli 287 (nota pag. 272).

300









Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Medaglia straordinaria 1699 opus G. Hamerani. Ar gr. 24,66 mm 38,8 INNOCEN XII PONT MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto: HAMERANVS. Rv. SVB TVVM PRAESIDIVM La B.V. col Bambino di fronte nimbati e raggianti in esergo: stemma Papale su chiavi decussate, coronato da triregno, ai lati: 16 99. Miselli 330; Lincoln 1572-73; Mazio 374; Patr. IX/10; RZ 373; Traina 189. q. FDC

Il rovescio della medaglia riproduce l'opera a mosaico realizzata da Giuseppe Monti all'interno del Cortile del Quirinale.



Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721. Medaglia 1703 opus E. Hamerani. Æ gr. 22,15 mm 35,5 CLEM XI PONT M A III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola su cui insegne della casata; sul taglio della spalla, HERMEN HAMERANI. Rv. ROBVR AB ASTRIS La Fortezza seduta a terra in armi e con scudo su cui insegne del Pontefice; a lato un leone. Miselli p. 55, 39; Börner 1288; Lincoln 1612.

La medaglia è un omaggio alla fermezza del Pontefice nel difficile momento storico, dovuto alla deflagrazione della guerra scoppiata per la successione al trono di Spagna.



128 Medaglia 1712 opus E. Hamerani. Æ Dorato gr. 25,75 mm 39 CLEMENS XI P MAX AN XIII Busto a d. con piviale decorato con le armi Albani. Rv. IN VIAM PACIS MDCCXIII Mosè apre le acque del Mar Rosso per permettere il passaggio del popolo d'Israele. Bart. nota E713; Miselli 92.

Rara. Contromarca pontificia nel campo. FDC

Per la fine della guerra di successione spagnola.

100

400



129 Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724. Medaglia 1721 opus E. Hamerani. Æ Dorato gr. 42,16 mm 48,5 INNOCENTIVS XIII PONT MAX Busto di fronte benedicente, con camauro, mozzetta e stola. Rv. RENOVABIS FACIEM TERRAE S. Michele Arcangelo calpesta l'idra dalle sette teste (simbolo dei Demoni), brandendo con la d. la spada reggendo lo scudo con il trigramma di Cristo IHS e le insegne del Pontefice, volge il capo in alto verso il cielo raggiante da cui affiora la colomba dello Spirito Santo; a d., su nubi, la personificazione ella Chiesa che regge con la s. una edicola e un angelo che regge una croce. Forrer II p. 396; Miselli p. 161.

Rara. Contromarca pontificia nel campo. FDC

100 Coniata per gli auspici circa il riassetto della situazione politico-religiosa.

Benedetto XIV ((Prospero Lambertini), 1740-1758. Medaglia 1754 a. XIV opus O. Hamerani. Ar 130 gr. 25,14 mm 40,50 BENED XIV PONT MAX A XIV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sul taglio della spalla O HAMERANI. Rv. NOVO ECCLESIARVM FOEDERE I vescovi di Gorizia e Udine si stringono la mano; in esergo TRANQVILLITAS RESTITVTA. Modesti 232; Bart. E 754. Molto Rara. Colpetti al bordo. q. SPL

Accordo sulla controversia del Patriarcato di Aquileia.



Cardinale Gioacchino Ferdinando Portocarrero, 1758. Medaglia 1758. Æ gr. 11,37 mm 27,8 Anepigrafe. Stemma del Cardinale Gioacchino Ferdinando Portocarrero sovrapposto a Croce di Malta. Rv. FR IOACHIM MIS DIV EP SABINENSIS S R E CARD PORTOCAR RERO S 1758 V in otto righe entro corona di rami d'alloro. Boccia 60; Bart. p. 176; Patrignani 1954, 83.

150

G. Boccia sostiene che questa medaglia deve essere considerata un'emissione prodotta a titolo personale poiché il cardinale Portocarrero non ebbe né titolo né incarico in seno al Conclave.

Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Medaglia 1779 a. V. Æ gr. 26,98 mm 38 PIVS 132 SEXTVS PONT MAX AN V Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. Rv. PVELLARVM PIARVM PARTHENON Veduta frontale del Conservatorio Pio; in esergo, MDCCLXXIX. Patrignani p. 146, 30b; Mazio 516. Rara. Colpi sul bordo. SPL Coniata per il conservatorio Pio a S. Pietro in Montorio.

60



Pio VII (Gregorio Chiaramonti), 1800-1823. Medaglia 1804 opus Mercandetti. Ar gr. 28,77 mm 38,5 PIVS VII PONT MAX Busto a d. con berretto, mozzetta e stole. Rv. FVNDAMENTA FIDEI T M F MDCCCIV Busti affrontati di San Pietro e San Paolo. Bart. 68; Patrignani 19b.

Rara. Delicata patina. Più che SPL

400

SS Pietro e Paolo.

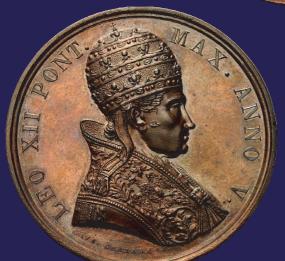


134 Medaglia 1807 opus T. Mercandetti. Æ gr.120,44 mm 67 PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAX Busto a s. con mozzetta, piviale e stola su cui PAX. Rv. DIVO PETRO AD IANICVLVM RESTITVTIT A D CICICCCCIV II Tempietto del bramante di San Pietro in Montorio, al Gianicolo. Patrignani 51; Bertuzzi 84.

250

Per il restauro della Chiesa Romana di San Pietro in Montorio. Nel luogo dove, secondo la tradizione, fu crocifisso l'apostolo Pietro, quasi alla sommità del Gianicolo, Alessandro VI volle elevare un tempietto in suo onore, affidando la sua realizzazione al Bramante. Capolavoro assoluto dell'architettura rinascimentale, il Tempietto rotondo sorge in prossimità della chiesa di San Pietro in Montorio, che, allora, era la chiesa nazionale dei Catalani a Roma. Tra il 1804 ed il 1807, Pio VII fece restaurare, su invito del Re di Spagna Carlo IV, il convento annesso alla chiesa, dotandone il tetto, ristrutturato, di nuove tegole. (dal Bertuzzi)







Section States Section 1997



135 Medaglia 1814 opus T. Mercandetti. Æ gr. 26,98 mm 38 POPVLO CRISTIANO PLAVDENTE PIVS VII P M PONTIFICIO SOLIO RESTITVTVS ROMAM INGREDITVR DIE XXIV MAII MDCCCXIV nel campo. Rv. RENOVATVM PRODIGIVM Angelo radiato libera San Pietro nimbato dal carcere in esergo: T MERCANDETTI S ROMAE MDCCCXV. Bertuzzi 93; Patrignani 65; Martini 1016-1017. Rara. Colpetto. q. FDC Medaglia straordinaria coniata, emessa il 24/05/1814 per ricordare il ritorno del Papa a Roma.

50

136 Medaglia annuale 1820 a. XXI opus Tommaso Mercandetti. Ar gr. 35,11 mm 41,5 PIVS VII PONTIXIMVS MAX ANN XXI Busto a sinistra con triregno e piviale. Rv. FRANC I AVSTR IMP IN QVIRINALI HOSPES ANNO MDCCCXIX L'imperatore Francesco I e l'imperatrice accolti dal Pontefice al Quirinale. Bartolotti E820; Rinaldi 15; Patrignani 1951, 99.

Rara. Colpo. Patina di medagliere. q. SPL

250

Visita dell'Imperatore d'Austria.

Medaglia 1822 a. XXIII opus G. Cerbara. Ar gr. 34,28 mm 42 PIVS SEPTIMVS PONT MAX ANNO XXIII Busto a d con triregno e piviale; sotto GIU CERBARA F. Rv. NOVUM MUSEUM PIUM A D MDCCCXXII Il nuovo Braccio Chiaramonti del Museo Vaticano; sotto, CERBARA F. Bart. E822; Rinaldi 17; Patrignani 1951, 108; Bertuzzi 161. Rara. Colpetti sul bordo. q. SPL Per l'ampliamento del Museo Vaticano.

250



NEGOTIATORES
BONONIENSES
VECTIGALIBUS
ADLEVATIS
RESTITUTORI
COMMERCIORYM
A·MDCCCXLV.

Cardinale Giacomo Antonelli, 1802-1876. *Bologna*. *Medaglia* 1845. Æ gr. 46,95 mm 43,8 IACOBO ANTONELLIO PRAEF AERAR PONT MAX Stemma con tritone, in mare, verso sx, suona tromba, sormontato da galero a dieci nodi. Rv. Nel campo: NEGOTIATORES BONONIENSES VECTIGALIBVS ADLEVATIS RESTITVTORI COMMERCIORVM A MDCCCXLV. Camozzi-Vertova 536; Patr. pag. 153.

Fu Segretario di Stato. La medaglia fu coniata, eseguita nel 1845, per ricordare la regolamentazione del Commercio a Bologna.

138



- 139 Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Medaglia a. I opus G. Cerbara. Æ gr. 38,61 mm 43,2 LEO XII PON MAX AN I Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ELECT CORON POSS XXVIII V XIII SEPT OCT IVN MDCCCXXIII MDCCCXXIV Calice, triregno e Sante Chiavi irradiati da Luce Divina. Patrignani 10a; Bert. 8. Lievi colpetti al bordo. Più che SPL Elezione al Pontificato.
- 140 Medaglia opus G. Cerbara. Ar gr. 70,48 mm 56,7 LEONI XII P M STVDIORVM INSTAVRATORI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. MISIT ANCILLAS SVAS VT VOCARENT AD ARCED La Chiesa con croce in piedi, circondata dalla Giustizia e figure allegoriche delle Scienze e delle Arti. Patr. 79; Bert. 14. Rara. q. FDC 150 Istituzione della Congregazione degli Studi.

80

100



Medaglia straordinaria 1823 a. I opus N. Cerbara. Æ gr. 34,19 mm 43,2 LEO XII PON MAX AN I
Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. Nel campo: CORONA PRINCIPIS = AMOR
POPVLI = V NONAS OCTOBR = MDCCCXXIII. Patrignani 8; Bert. 3. Molto Rara. SPL
Medaglia straordinaria coniata, emessa il 05-10-1823 in ricordo dell'Incoronazione di Leone XII.



142 Medaglia 1825 A. II opus G. Girometti. Ar gr. 32,98 mm 43 LEO XII PONT MAX ANNO II II Busto a s. con triregno e piviale. Rv. Il Pontefice assistito dalla Corte apre la Porta Santa. Bart. E 825; Rinaldi 20.
Rara. Patina iridescente. SPL

250

Apertura dell'Anno Santo.



143 *Medaglia 1825 a. II opus G. Girometti.* Æ gr. 35,44 mm 43 Come precedente. Bart. E825; Rinaldi 20. SPL/q. FDC *Apertura dell'Anno Santo.* 







Medaglia 1825 a. II opus G. Cerbara. Æ gr. 15,00 mm 32,2 LEO XII P M ANNO II Busto a d. con mozzetta e stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Gesú radiato e genuflesso a s. lava i piedi a S. Pietro nimbato e seduto a d. in esergo: EXEMPL DEDI = VOBIS = CERBARA. Bert. 39.

Rara. q. FDC

100

Medaglia annuale della lavanda coniata, emessa il 31-03-1825 per ricordare la Celebrazione "In Coena Domini" del Giovedí Santo. Questa lavanda fu utilizzata anche per la distribuzione ai pellegrini e veniva sospesa al collo con nastri di colore differenziato per sesso e per età.







Medaglia straordinaria 1825 a. II opus G. Cerbara. Æ gr. 13,71 mm 28,2 LEO XII P M ANNO II Busto a s. Rv. SEDET SVPER VNIVERSVM La Religione radiata su globo regge calice e croce. Patrignani 32; RZ 585; Bert. 38.
Rara. Colpetto. q. FDC

Medaglia straordinaria coniata, realizzata nel 1825 per ricordare gli esisti positivi dell'Anno Santo.





Medaglia 1826 a. III opus G. Cerbara. Æ gr. 37,34 mm 43 Busto del Pontefice a d. Rv. Il Pontefice, attorniato dalla Corte, chiude la Porta Santa, in esergo: ET CLAVSIT MDCCCXXV. Bart. nota a pag. 246.

Molto Rara. q. FDC

146

Coniata in pochissimi esemplari. Per la chiusura della Porta Santa.



50







Medaglia straordinaria 1826 a. III opus Girometti. Æ gr. 36,06 mm 43,8 LEO XII PON MAX AN III Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. Tra rami d'alloro (continui in alto) legati in basso da nastro:\* = AVDITORIBVS = ARCHIGYMNASII = ROMANI in basso: L G. Bert. 78.

Rara. q. FDC 100

Medaglia premio annuale coniata, emessa nel 1826 per gli studenti dell'Università di Roma.



Medaglia 1826 a. III opus G. Cerbara. Æ gr. 15,62 mm 32,5 LEO XII P M AN II I Busto a d. con mozzetta e stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Gesú radiato e genuflesso a s. lava i piedi a S. Pietro nimbato e seduto a d. in esergo: EXEMPL DEDI = VOBIS = CERBARA. Bert. 71.

Rara. q. FDC

100

Medaglia annuale della lavanda coniata, emessa il 23-03-1826 per ricordare la Celebrazione "In Coena Domini" del Giovedi Santo. L'anno III è ottenuto aggiungendo una I al conio dell'anno II. Probabilmente dovuta alla sostituzione d'emergenza del conio del dritto.



149 Placchetta 1826 a. III opus Gi. Girometti. Ar gr. 4,25 mm 41,5 Il Pontefice, attorniato dalla Corte, chiude la Porta Santa. Bart. nota a pag. 246. Rara. SPL 100

Medaglia 1827 a. IV opus G. Girometti. Ar gr. 32,78 mm 43,8 LEO XII PON MAX ANNO IV Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. BAPTISTERIO LIBERIANO ERECTO DEDICATO Fonte battesimale in Santa Maria Maggiore. Bart. E827; Rinaldi 22.

Rara. Appiccagnolo asportato. Buon BB

150

Per l'erezione del Battistero in Santa Maria Maggiore.

Medaglia 1827 a. IV opus Giuseppe Cerbara. Æ gr. 14,81 mm 32,5 LEO XII P M ANNO IV Busto a d. con mozzetta e stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Gesú radiato e genuflesso a s. lava i piedi a S. Pietro nimbato e seduto a d. in esergo: EXEMPL DEDI = VOBIS = CERBARA. Patrignani 66; Bert. 81.



Medaglia 1828 a. V opus G. Cerbara. Ar gr. 33,27 mm 43 LEO XII PONT MAX ANNO V Busto a d. Rv. La cappella eretta a Monte Gingo, in esergo: DE PARAE DICATVM IN ANTRO GINGVNI MONTIS. Bart. E828; Rinaldi 23.

Molto Rara. Conservazione eccelsa unita ad una meravigliosa patina. FDC

Per la cappella eretta a Monte Gingo.



Medaglia 1828 a. V opus G. Cerbara. Æ gr. 38,23 mm 42,5 LEO XII PONT MAX ANNO V Busto a d. con triregno e piviale. Rv. Tra rami d'alloro legati in basso da nastro: ACADEMIIS = ARCHIGVMNASII = ROMANI. Patrignani 67; Bert. 95.

Medaglia premio annuale coniata, emessa nel 1829 per i docenti dell'Università (Archiginnasio) di Roma.

100



Medaglia straordinaria 1828 a. V opus G. Cerbara. Æ gr. 39,10 mm 43 LEO XII PONT MAX ANNO V Busto a d. Rv. BENEMERITI entro corona di ghiande. Bert. 99 (I Tipo).

Molto Rara. q. FDC 150



Medaglia 1828 a. V opus Giuseppe Cerbara. Æ gr. 14,12 mm 32,5 LEO XII P M ANNO IV Busto a d. con mozzetta e stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Gesú radiato e genuflesso a s. lava i piedi a S. Pietro nimbato e seduto a d. in esergo: EXEMPL DEDI = VOBIS = CERBARA. Patrignani 70; Bert. 90.

Medaglia annuale della lavanda coniata, emessa il 03-04-1828 per ricordare la celebrazione "In Coena Domini" del Giovedí Santo.



Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Medaglia 1829 a. I opus G. Girometti. Ar gr. 32,95 mm 43 PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto a sinistra con berretto, mozzetta e stola; sotto, G GIROMETTI F. Rv. LACRIMAE PATRIS LAETITIA FILIORVM La Chiesa radiata stante con croce; ai lati, due putti con triregno e chiavi; in esergo MDCCCXXIX. Bart. E829; Rinaldi 24; Patr. 7. Rara. Bella patina di monetiere. Colpetti. Più che SPL

Elezione al Pontificato.

300





Medaglia 1829 a. I opus G. Girometti. Æ gr. 39,23 mm 43 Come precedente. Bart. E829; Rinaldi 24; 157

157

Rara. Colpetto. q. FDC

Medaglia annuale coniata, emessa il 29-06-1829 per ricordare l'elezione al Pontificato.





158 Medaglia 1829 a. I opus G. Girometti. Æ gr. 32,40 mm 43,2 PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, G GIROMETTI. Rv. S SEDIS LATERANEN POSSESSIO IX KAL IVN MDCCCXXIX. Patr. 9; Bertuzzi 3. Rara. Graffito nel campo al dr. SPL

150

150

Possesso del Laterano.







Medaglia 1829 a. I opus G. Girometti. Æ gr. 15,60 mm 32 PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto con berretto, mozzetta e stola a s. sotto: G G. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Gesú a d. inginocchiato lava i piedi a S. Pietro a s. in esergo: EXEMPL DEDI = VOBIS sotto: CFRBARA. Patr. 11; Bertuzzi 2. Rara. q. FDC

100

Medaglia annuale coniata, emessa il 16-04-1829 per ricordare la Celebrazione in Coena Domini con la lavanda del piedi del Giovedí Santo. Per realizzare la presente venne riutilizzato il conio del Verso realizzato per il pontificato di Leone XII, opera Giuseppe Cerbara.



- 160 Medaglia 1830 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 15,60 mm 32 Come precedente. Patr. -; Bertuzzi 23.
  Rarissima. q. FDC 150
  Medaglia annuale della lavanda coniata, emessa il Giovedi Santo 1830.
- Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Medaglia 1831 a. I opus G. Girometti.

  Ar gr. 33,46 mm 44 Busto a s. con berretto e piviale. Rv. La Religione appoggiata ad una colonna con croce, chiavi e triregno calpesta l'idra; sulla colonna: SVPRA FIRMAM PETR. Boccia 2; Bart. E831; Rinaldi 26.

  Rara. Splendida patina. SPL

  250

  Per i Moti rivoluzionari.
- Medaglia 1831 a. I opus G. Girometti e T. Mercandetti. Æ gr. 14,99 mm 33,5 GREGORIVS XVI PONT MAX A I Busto a s. con berretto e piviale. Rv. BENEMERENTI Legenda in corona di quercia; sotto, T M in monogramma. Boccia 20; Patrignani 3a. q. FDC 40



Medaglia 1832 a. II opus G. Girometti. Ar gr. 31,26 mm GREGORIVS XVI PONT MAX A II Busto a d. con mozzetta, zucchetto e stola. Rv. S SEDIS LATERAN POSSESS PRID KAL IVN MDCCCXXXII Angeli su nubi con triregno e chiavi; in alto Colomba raggiante. Patr. 18a; Boccia 27; Bart. E831; Rinaldi 26.

Possesso del Laterano.





164 Medaglia 1832 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 25,66 mm 43,5 Come precedente. Boccia 27; Bart. E831; Rinaldi 26.

164

Possesso del Laterano.









1,5:1

Medaglia 1832 opus F. Putinati. Ar gr. 30,08 mm 40 GREGORIVS XVI P O M Busto a s. Rv. DOMINE DILEXI DECOREM DOMVS TVAE Nel campo stemma della città di Belluno sormontato da corona di città regia. Camozzi-Vertova 363; Patr. 5; Boccia 24.

Delicata patina. q. FDC

200

La medaglia allude all'avvenuta sistemazione delle chiese di Belluno, dovuta alla magnificenza del Pontefice ed alla liberalità dei cittadini.





Medaglia straordinaria 1832 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 40,12 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO II Busto a d. con triregno e piviale: all'esergo G GIROMETTI F. Rv. ACADEMIIS ARCHIGYMNASII ROMANI scritta in 3 righe entro corona di alloro. Boccia 34 (I Variante).

q. FDC

100

Medaglia premio dell'Università di Roma.



- Medaglia straordinaria 1832 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 30,06 mm 43,5 Simile a precedente. Boccia 35 (II Variante).
   Colpo. SPL 40 Medaglia premio dell'Università di Roma.
- Medaglia straordinaria 1832 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 39,84 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO II Busto a d. con triregno e piviale: all'esergo G GIROMETTI F. Rv. AVDITORIBVS ARCHIGYMNASII ROMANI scritta in 3 righe entro corona di alloro. Boccia 38 (III Variante). q. FDC 100 Medaglia premio dell'Università di Roma.
- Medaglia 1833 a. III opus G. Cerbara. Æ gr. 38,36 mm 43 GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO III Busto a d. con triregno a e piviale. Rv. PACIS ET RELIGIONIS AMOR La Pace e la Religione si tengono la mano. Boccia 44; Bart. E833; Rinaldi 28.
  Auspici di Pace.



170 Medaglia 1834 a. IV opus G. Cerbara. Æ gr. 34,64 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX AN IV Busto a s. con con berretto, mozzetta e stola. Rv. CATILLO MONTE AD ANIENEM AVERTENDVM PERFOSSO ELVVIONVM CLADIBVS OCCVRRIT Personificazione dell'Aniene sdraiato con cornucopia; dietro, l'imbocco due nuovi cunicoli del Monte Catillo. Boccia 51; Bart. E834; Rinaldi 29.

Per la deviazione del corso dell'Aniene a Tivoli.



171 Medaglia 1835 a. IV opus G. Cerbara. Æ gr. 39,09 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX AN IV, busto a s., con berretta e stola. Rv. BONO PVBLICO LEGIBVS OPTIMIS CONSVLIT REM NVMMARIAM CONSTITVIT in cinque righe. Boccia 61; Patrignani 27. Rara. q. FDC

80

80

100

80

Per la riforma monetaria.

Medaglia 1835 a. V opus G. Girometti. Æ gr. 40,11 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX A V Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. Veduta prospettica del tempio di Antonino Pio e Faustina madre, in esergo: MONVM VET SERVATA MDCCCXXXV. Boccia 64; Bart. E835; Rinaldi 30.

Per la tutela dei monumenti antichi.

Medaglia 1836 a. VI opus G. Cerbara. Ar gr. 32,34 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX AN VI Busto a s. con berretto e piviale; sotto il taglio della spalla nel giro, CERBARA IOSEPH F. Rv. CENTVMCELL VRBE AMPLIFICATA PORTV REDDITO TVTIORE Civitavecchia turrita seduta a s., indica il nuovo molo; in basso, IOSE CERBARA EXCVDIT. Boccia 76; Bart. E836; Rinaldi 31.

Ampiamento del porto di Civitavecchia.



Medaglia straordinaria 1837 a. VII opus G. Girometti. Æ gr. 31,64 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO VII Busto a s. Rv. ARMA DOCTA VINCVNT ed entro in corona d'alloro TIRONIBVS. Boccia 94.

Medaglia premio della Scuola Militare del Genio.





175 Medaglia 1838 a. VIII opus G. Cerbara. Æ gr. 35,35 mm 43,8 GREGORIVS XVI P M AN SACRI PRINC VIII Busto a d., con berretto e stola. Rv. PORTICV ERVTIS SOLO VEIENTI COLVMNIS EXTRVCTA Vista del palazzo Wedekind a Piazza Colonna. Boccia 100; Bart. E838.\_ Rara. q. FDC

175

Inaugurazione del palazzo delle Poste Pontificie.





Medaglia 1839 a. IX opus Girometti. Ar gr. 32,51 mm 44 GREGORIVS XVI PONT MAX AN IX Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata a rabeschi; sotto GIROMETTI F. Rv. MIRABILIS DEVS IN SANCTIS SVIS Cinque Santi irradiati dalla luce della SS Trinità; all'esergo VII KAL IVN M DCCC XXXVIIII (7 giugno 1839). Bart. E839; Patrignani 58; Lincoln 2192.

Questa medaglia fu coniata in occasione della canonizzazione di cinque nuovi santi avvenuta con solenne funzione nella Basilica Vaticana il 26 maggio 1839.





Medaglia 1841 a. XI opus G. Girometti. Æ gr. 39,68 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO XI Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, G GIROMETTI F. Rv. DVCTVS AQVAE CLAVDIAE DILAPSIS PARTIBVS REFERCTIS CLAVDI MONVM VNDIQUE DETECTO GEMINO PORTAE PRAENEST ADSTRVCTO AEDIFICIO ANNO MDCCCXLI Prospetto dell'Acquedotto Claudio di Porta Maggiore; in basso, G G F. Boccia 135; Bart. E841; Rinaldi 36.

Per il restauro dell'Acquedotto Claudio.

80

80

200





Medaglia straordinaria 1841 a. XI opus F. Martelli. Æ gr. 41,24 mm 45 GREGORIVS XVI PONT MAX A XI Busto a d. con berretto, mozzetta e stola sotto: FI MARTELLI F.\_. Rv. CONSILIARII ET IX VIRI IN ADVENTVS SAC PRINCIPIS nel campo tra due rami di ulivo legati da nastro in basso: SALVO = PRINCIPE N = PERVSIA = FELIX sotto: MDCCCXLI. Patrignani 70; Boccia 137; Martini 1248.

Medaglia straordinaria coniata emessa a ricordo dei festeggiamenti del 1841 per l'auspicata visita di Gregorio XVI.





Medaglia 1843 a. XIII opus Giuseppe Girometti. Ar gr. 33,13 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX A XIII Busto a d. con berretto e piviale. Rv. PORTV TARRACINAE SALVTARI CIVIBVS OPPORTVNO NAVIGANTIBVS APERTO AN MDCCCXXXXIII Panorama di Terracina con veduta del molo e del porto canale solcato da barche. Boccia 175; Bart. E843; Rinaldi 38.

179

Per l'ampliamento del porto canale di Terracina.





Medaglia 1844 a. XIV opus G. Cerbara. Ar gr. 33,28 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX AN XIV Busto a d.con berretto, mozzetta e stola. Sotto il taglio della spalla, G CERBARA F. Rv. VALETVDARIO INCVRABILIVM AD S IACOBI IN AVGVSTA RESTITVTO AMPLIATO AN M DCCC XXXXIV Prospetto dell'ospedale di S. Giacomo in Augusta a Roma. Boccia 186; Bart. E 844; Rinaldi 39.

Coniata per l'ampliamento dell'ospedale di S. Giacomo in Augusta.

150

180

80



181 *Medaglia 1844 a. XIV opus G. Cerbara.* Ar gr. 32,22 mm 43,5 Come precedente. Boccia 186; Bart. E844; Rinaldi 39. . Rara. Colpetti. SPL

Medaglia annuale coniata, emessa il 29-06-1844 per ricordare l'ampliamento dell'Ospedale San Giacomo ad Augusta.



Medaglia 1845 a. XV opus G. Girometti. Ar gr. 34,75 mm 43,5 GREGORIVS XVI PONT MAX A XV Busto a s. con berretto, mozzetta; sotto il taglio della spalla, GIROMETTI F. Rv. All'esergo: AEQVATO GALLORI IVGO PONTE CONSTRVCTO VIA COMPLANATA MDCCCXXXIII; Prospetto del ponte di Galloro; sullo sfondo il Santuario. Bart. E845; Boccia 197.
Rara. Delicata patina. Più che SPL

Per la Costruzione del ponte di Galloro.

200



183 Medaglia 1845 a. XV opus G. Girometti. Æ gr. 42,36 mm 43,5 Come precedente. Bart. E845; Boccia 197. Rara. Più che SPL

80

70

Per la Costruzione del ponte di Galloro.

- Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. Medaglia 1846 a. I opus G. Cerbara. Æ gr. 42,61 mm 43,8 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS ANNO I, busto a s. con berretto e stola. Rv. SACROS SEDIS LATER POSSESS, la Giustizia, la Pace e la Clemenza; in ex. VI IDVS NOV MDCCCXXXXVI. Bart. I, 35.\_ SPL 40

  Per il possesso del Laterano.
- Medaglia 1846 a. I opus G. Cerbara. Æ gr. 45,10 mm 42,5 PIVS IX P M EL DIE XVII COR DIE XXI IVN ANNO MDCCCXXXXVI Busto del pontefice a s. con zucchetto e piviale ricamato con spighe e rabeschi e fermato sul petto da un medaglione; sotto G CERBARA F. Rv. ROMAE PARENTES ARBITRIQVE GENTIVM e ornato. I busti degli Apostoli Pietro e Paolo su una mensola istoriata. Lincoln 2236; R.Z 656; Bart. E846.



- Medaglia 1847 a. II opus G. Girometti. Æ gr. 34,59 mm 43,8 PIVS IX PONT MAX ANNO II Busto a d. con berretto e stola. Rv. BASIL VATICANAE DECVS ADDITVM Le statue dei SS. Pietro e Paolo; in ex. MDCCCXLVII. Bart. II, 1.
  - Le statue degli Apostoli Pietro e Paolo presso la Basilica di S. Paolo. Medaglia annuale 1847, anno II, opus: G. Girometti.



187 Medaglia 1848 a. III opus G. Cerbara. Æ gr. 43,24 mm 43,5 PIVS IX P M A III IVRIS MVNICIPAL IN VRBE RESTITVTOR Busto a s. con berretto e piviale. Rv. CONSTITVES MAGISTROS PER TRIBVS DEVT XVI Mosè consegna ai sacerdoti il Libro della Legge. Bart. III, 1.

Per le nuove riforme pontificie.

188 Medaglia 1850 a. V opus G. Girometti. Ar gr. 32,98 mm 43,2 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS ANNO V Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. DIRVPTVS EST DRACO ET DIXIT DANIEL ECCE QVEM COLEBATIS Daniele indica un drago abbattuto. Rinaldi 44; Bart. E850.

Per la caduta della Seconda Repubblica Romana.

70

100

189 Medaglia 1850 a. V opus G. Girometti. Æ gr. 35,35 mm 43,35 Come precedente. Rinaldi 44; Bart. E850. q. FDC 70



190 Medaglia 1850 opus G. Girometti. Æ gr. 100,48 mm 58,5 PIO IX PONTIFICI MAXIMO A MDCCCL Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PIO IX PONT MAX = FAVSTE FELICITER REDVNTI = PRID IDVS APR M DCCC L = OB MAIESTATEM VRBI RESTITVTIAM = CIVIVM ANIMOS ERECTOS = FORTVNAS RELEVATAS = OPTIMATES ROMANI. RZ 679; Bart. IV, 21.

Medaglia straordinaria coniata emessa il 12-04-1850 a cura del Patriziato Romano, a ricordo del ritorno a Roma di Pio IX. Il Bart. riporta la notizia "presentata al papa la sera del 24 aprile dal Principe Rospignosi, dal Marchese Patrizi e da Don Vincenzo Colonna" tratta da De Cesare "Roma e lo stato del Papa", Forzani Roma, 1907.



Medaglia 1852 a. VI opus G. Gerbara. Ar gr. 32,76 mm 43,5 Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con chiavi decussate e triregno, fiori e S. Colomba; sotto GIVS CERBARA F. Rv. ALBANO ET ARICIA PONTE CONJVNCTIS MDCCCLI (1851) all'esergo. Veduta dell'imponente ponte di Ariccia con tre file di arcate. Lincoln 2270; R.Z. 688; Bart. E851; Donini "Ponti su monete e medaglie" pag. 291-295.
Delicata patina. q. FDC

La medaglia vuole ricordare la costruzione di questa importantissima opera che veniva a congiungere il paese di Albano Laziale con Ariccia, l'antica città ricordata già dai tempi di Tarquinio il Superbo. Il grandioso viadotto a tre ordini di archi, lungo m. 300 e alto 59, che scavalca con ardito slancio un vallone formato da uno spento cratere vulcanico, fu progettato dall'architetto Giuseppe Bartolini. I lavori iniziati nel 1846, furono ultimati nel 1853 e l'inaugurazione fu effettuata dal pontefice il 12 ottobre 1854. Il ponte distrutto il 3 giugno 1944 nel corso della seconda guerra mondiale, è stato ricostruito nel 1947. (cfr. Donini – op. cit.) (dal Bartolotti).



Medaglia 1852 a. VII opus B. Zaccagnini. Ar gr. 32,78 mm 43,5 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS ANNO VII Busto a d. con berretto e stola. Rv. VIA APPIA RESTITVTA S. Sebastiano defunto; sullo sfondo, la Via Appia con il mausoleo di Cecilia Metella e la chiesa di S. Sebastiano; in ex. A TEMP S SEBASTIANI P M AD BOVILLAS. Bart. VII,1. Delicata patina. q. FDC

Per i restauri sull'Appia Antica.

150



193 *Medaglia 1853 a. VIII G. Cerbara.* Æ gr. 33,60 mm 43,2 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS AN VIII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. MUSEVM IN AEDIBVS LATERAN AVCTVM AN MDCCCLIII La scala d'ingresso del museo Lateranense. Rinaldi 47; Bart. E853.

Per la sistemazione del Museo Lateranense.



Rara. FDC

150

150

194 Medaglia 1854 a. IX opus P. Girometti. Ar gr. 32,95 mm 43,5 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS AN IX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. SINITE PARVVLOS VENIRE AD ME PVEROR EDVCATIONEM INSTAVRAT AVGET Gesù seduto, ai piedi tre fanciulli in ginocchio a mani giunte. Bart. E854; Rinaldi 48. Rara. Delicata patina. q. FDC Per l'istituzione di asili infantili a Roma.

195 *Medaglia 1854 a. IX opus P. Girometti.* Æ gr. 34,78 mm 43,38 Come precedente. Bart. E854; Rinaldi 48. SPL/q. FDC 70

196 Medaglia 1855 a. X opus Girometti. Ar gr. 34,15 mm 43,3 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO X Busto a d. con berrettino e piviale; sotto P GIROMETTI. Rv. AD SANCTI SPIRITVS LVE LABORANTES INVISIT XI CAL SEPT A MDCCCLIV Pio IX benedice un ammalato tra membri della corte. Bart. Pio IX p. 143, X-1. Colpi al bordo. SPL Visita del papa ai colerosi del Santo Spirito.



197 Medaglia 1856 a. XI opus G. Bianchi. Ar gr. 36,93 mm 43,5 PIV IX PONT MAX ANNO XI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. VI ID DEC AN CHR MDCCCLIV SINE LABE CONCEPTA Il Pontefice legge la promulgazione de Dogma dell'Immacolata Concezione; sulla s., due colonne dell'altare maggiore in San Pietro; in alto, apoteosi dell'Immacolata. Bart. E856; Rinaldi 50.

Proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione.

Medaglia 1856 a. XII opus Pietro Girometti. Ar gr. 34,02 mm 42,5 PIVS IX PONT MAX AN XII Busto del Pontefice con zucchetto, mozzetta e stola decorata con l'Immacolata. Rv. Vaporiera con sopra un angelo seduto che regge un caduceo e indica la via ferrata; a s. sullo sfondo il Cupolone. Bart. E857.

Molto Rara. SPL

Per la prima linea ferroviaria italiana fu la Napoli-Portici aperta nel 1839; a questa seguirono la Milano-Monza (1840), la Padova-Venezia, la Livorno-Pisa ed altre per cui lo Stato Pontifico risultava all'inizio della seconda metà del XIX secolo, buon ultimo nel campo dei trasporti ferroviari. A differenza di Papa Gregorio XVI che aborriva le strade ferrate, Pio IX già nell'agosto del 1846 aveva nominato una commissione incaricata di studiare e proporre progetti per la costruzione di linee ferroviarie nello Stato Ecclesiastico. La commissione dopo gli opportuni rilievi propose una rete di linee per unire Roma con Ceprano, con Anzio e con Civitavecchia, e una linea a grande percorso Roma-Foligno-Ancona-Bologna. Questa medaglia celebra l'apertura del primo brevissimo tronco Roma, Frascati, inaugurato solennemente il 6 luglio 1856. Fu un avvenimento straordinario; le vetture e la vaporiera erano decorate con festoni e bandiere; cardinali e varie personalità presero parte a questo primo viaggio e a tutti suscitò grande stupore la breve galleria. L'arrivo del treno che impiegò 28 minuti a compiere il tragitto, fu accolto dalle grida di meraviglia e di saluto di una folla entusiastica. Lo storico avvenimento fu festeggiato con un suntuoso banchetto a Villa Torlonia, e il segretario di Stato decorò dell'ordine Piano, a nome del Pontefice, l'ing. York con i colleghi Harbing e De Vitry esponenti della società concessionaria. (cfr. De Cesare op. cit.) (dal Bart.)

Medaglia 1857 opus G. Cerbara. Æ gr. 56,21 mm 50 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. V IDVS IVN ANN MDCCCLVII nel campo ADVENTV OPT PRINC FELIX BONONIA Iscrizione su quattro righe. Bart. XI, 17. Rara. q. FDC

A ricordo della visita di Pio IX alla Zecca di Bologna.

100

100



200 Medaglia 1857 opus G. Cerbara. Æ gr. 57,30 mm 50,5 Come precedente. Bart. XI, 17. Rara. FDC A ricordo della visita di Pio IX alla Zecca di Bologna.



201 Medaglia 1857 opus C. Reggiani. Æ gr. 89,82 mm 58,5 PIVS IX PONT MAX Busto a d. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. PATRI PERAMANTI EXOPTATISSIMO E LVSTRATIONE SVAE DITIONIS IN VRBEM REVERTENTI PROVINCIA ROMANA NONIS SEPT A R S MDCCCLVII Iscrizione su sei righe. Cam. 1224/950; R.Z. 715; Bart. Pio IX, XII, 13. q. FDC Medaglia emessa dalla Presidenza di Roma per il ritorno del Papa dalle Provincie il 5 settembre 1857.



202 Medaglia 1857 opus G. Bianchi. Æ gr. 85,12 mm 58,5 PIVS IX PONT MAX Busto a d. con berretto e stola. Rv. BONONIENSEM OFFICINAM A A A F F INVISEBAT AN MDCCCLVII, la facciata della Zecca di Bologna; in ex. IOSEPHO FERRARI ANTISTITE PVB AERARI PRAEFECTO. Bart. XII, 9.

Medaglia straordinaria coniata, emessa il 08-07-1857, a ricordo della visita di Pio IX alla Zecca di Bologna.

150

200

150



203 Medaglia 1857 a. XIII opus I. Bianchi. Ar gr. 34,02 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XIII Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con angelo, rabeschi e il Papa inginocchiato davanti alla Madonna col Bambino in cornice; sotto I BIANCHI. Rv. OPT PR PROVINCIAR LVSTRATIO ANNO MDCCCLVII (1857) all'esergo sotto I BIANCHI. Il pontefice incontra le province rappresentate da cinque figure allegoriche. Lincoln 2285; R.Z. 721; Bart. E858.

La medaglia ricorda l'unico ma importante viaggio fatto dal Pontefice nelle sue province.

204 Medaglia 1858 a. XIII opus G. Bianchi. Æ gr. 36,50 mm 43,38 Come precedente. Lincoln 2285; R.Z. 721; Bart. E858. q. FDC 70

205 Medaglia 1859 a. XIV opus P. Girometti. Ar gr. 32,50 mm 43,5 PIV IX PONT MAX ANNO XIV Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PORTAM VRBIS IN JANICVLI VERTICE RESTITVIT ORNAVIT ANNO MDCCCLVI Porta Gianicolense, ai lati due stemmi con triregno; nella facciata sotto la cornice: ANNO DOMINI MDCCCLIV PONTIFICALIS VIII. Bart. E860; Rinaldi 43.

Per la costruzione della porta di San Pancrazio.



206 Medaglia 1859 a. XIV opus P. Girometti. Æ gr. 38,20 mm 43,8 Come precedente. Bart. E860; Rinaldi 43.

70

150

207





207 Medaglia 1860 a. XV opus G. Bianchi. Ar gr. 32,60 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX ANNO XV Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. FIDEI REGVLA ECCL FVNDAMENTVM II Trono di San Pietro sormontato da due putti con chiavi e tiara, nimbato e con raggiera e colomba. Rinaldi 54; Bart. E860.

150

70





208 Medaglia 1860 a. XV opus G. Bianchi. Æ gr. 32,49 mm 43,35 Come precedente. Rinaldi 45; Bart. E860; q. FDC

Per il richiamo alle fondamentali dottrine della Chiesa.





209 Medaglia 1861 a. XVI opus C. Voigt. Ar gr. 34,61 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XVI Busto del Pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola annodata sul petto, ricamata con fiori e foglie, triregno con chiavi decussate e croce; sotto C.VOIGT. Rv. DEVS MEVS CONCLVDAT ORA LEONVM II profeta Daniele fra due leoni; a s. ramo d'olivo; all'esergo MDCCCLXI (1861). Lincoln 2289; R.Z. 729; Bart. E861.

150





210 Medaglia 1861 a. XVI opus C. Voigt. Æ gr. 37,94 mm 43,5 Come precedente. Lincoln 2289; R.Z. 729; Bart. E861.

60

Questa medaglia si riferisce al periodo 1859-60, caratterizzato da avvenimenti politici e militari di tale importanza da far intravedere, come prossima ed inevitabile, la caduta del potere temporale. L'opera di Camillo Cavour portava alla preparazione della guerra liberatrice del 1859 che doveva dar l'avvio alla realizzazione dell'Unità d'Italia. Dopo le vittorie franco-piemontesi, dopo l'unione della Lombardia al Piemonte, lo Stato Pontificio si trovò smembrato dai plebisciti delle Marche e dell'Umbria. Invano Pio IX sollevò la sua protesta in un pubblico Concistoro. Garibaldi con la leggendaria spedizione dei Mille, distruggeva la monarchia Borbonica. Il 18 settembre 1860, con Castelfidardo, ha inizio l'agonia del potere temporale della Chiesa. (dal Bart.)

210





211 Medaglia 1861 opus B. Zaccagnini. Æ gr. 60,75 mm 50,8 XXVI MARTYRIB IAPONIS MICHAELI DE SANCTIS CONF MAIORES CAELIT HONOR ADTRIBVTI Chiesa seduta con rami di palma, chiavi, triregno e croce astile; sullo sfondo san Pietro e palazzi vaticani; in alto lo Spirito Santo. Rv. Iscrizione su quattordici righe. Bart. XVI, 17. Rara. Colpo al bordo. q. FDC

150

Per la Beatificazione dei Francescani martirizzati in Giappone.





212 Medaglia 1861 opus Giuseppe Bianchi. Æ gr. 71,46 mm 53,7 PIVS IX PONT MAX AN SACRI PRINCIPATVS XVI Busto a s. con berretto e stola. Rv. VIA EXPLICATA COLLIBVS PONTE FERREO IVNCTIS, vista del ponte ferroviario di Velletri, con il treno che lo attraversa; in ex. MVNICIPIVM VELITERNVM AN MDCCCLXII. Bart. XVI, 13. Rara. q. FDC

200

Per l'inaugurazione della ferrovia Roma-Velletri-Ceprano.



213 Medaglia di grande modulo 1861 opus Bianchi. Æ gr. 259,15 mm 82 PIVS IX PONT MAX Busto a s. con berrettino, mozzetta e stola; all'esergo sotto il busto I.BIANCHI F. Rv. PIVS IX P M BASILICAM PAVLI APOST AB INCENDIO REFECTAM SOLEMNI TITV CONSECRAVIT IV ID DEC MDCCCLIV L'interno della Basilica di San Paolo fuori le mura, ricostruita nel 1854. Bart. pag. 137/25a per il dr. e 25/b per il rv. Rara. q. FDC



*Medaglia di grande modulo 1861 opus Bianchi.* Æ Dorato gr. 260,29 mm 82 Come precedente. Bart. pag. 137/25a per il dr. e 25/b per il rv. Rara. q. FDC





215 Medaglia 1862 a. XVII opus C. Voigt. Ar gr. 32,25 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XVII Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, fiori e foglie, annodata sul petto; sotto C. VOIGT. Rv. PETRI INOPIAM CHRISTIANI STIPE SVSTENTANT S. Pietro nimbato, seduto con le chiavi nella mano s. e la d. protesa nell'atto di accettare i doni della Chiesa; all'esergo ANTIQVA PIETAS RENOVATVR MDCCCLXII (1861). Lincoln 2292; R.Z. 733; Bart. E862.

Questa medaglia, che i romani chiamavano pittorescamente "la medaja der Papa che bussa a quattrini" è dedicata all'obolo di S. Pietro e vuol essere un invito ai fedeli a collaborare in ogni modo per la sopravvivenza del potere della Chiesa, da tante parti così gravemente minacciato. Dopo Castefidardo grandi preoccupazioni politiche ed economiche gravavano sul Governo Pontificio. Scorrendo i bilanci dello Stato del 1859 e quelli del 1861 si può vedere come, da una situazione di quasi pareggio, si fosse giunti ad un disavanzo preoccupante; innumerevoli erano le cause del progressivo impoverimento dello Stato Pontificio e tra queste, in misura prevalente, la guerra. (dal Bartolotti)





216 Medaglia 1863 a. XVIII opus G. Bianchi. Ar gr. 37,56 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XVIII Busto a s. con berretto e stola. Rv. NICOTIANIS FOLIIS ELABORANDIS OFFICINAM APTIOREM A SOLO EXTRVXIT AN MDCCCLXIII Prospetto dell'edificio della manifattura dei tabacchi. Bart. XVIII, 1.

Per l'inaugurazione del nuovo edificio della manifattura dei tabacchi.





217 *Medaglia 1863 a. XVIII opus G. Bianchi.* Æ Dorato gr. 36,68 mm 43,8 Come precedente. Bart. XVIII, 1.

Per l'inaugurazione del nuovo edificio della manifattura dei tabacchi.

50

150



218 Medaglia 1863 opus G. Bianchi. Æ gr. 63,07 mm 52,2 PIVS IX PONT MAX AN XV III Busto con berrettino, mozzetta e stola. Rv. ANNO MDCCCLXIII TRIDENTI BENEDICTVS DE RICCABONA EPISCOPVS PRINCEPS CLERVS ORDO ET POPVLVS TERTIA FESTA SAECVLARIA OBEVNT A CONCILIO MAGNO ABSOLVTO Iscrizione su sette righe tra due roselline. Cam. 1475/1186; R.Z. 736; Bart. XVIII, 10. Rara. q. FDC Per il Terzo centenario del Concilio di Trento.

100



- 219 *Medaglia 1864 a. XIX opus G. Bianchi.* Ar gr. 32,90 mm 43,5 Come successiva. Bart. E864; Rinaldi 58.
- 220 Medaglia 1858 a. XIX opus G. Bianchi. Ar gr. 33,07 mm 44 PIVS IX PONT MAX A XIX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ANNO MDCCCLXIV C V VESPIGNANI ARCH Prospetto di Porta Pia, su via Nomentana, a forma di arco trionfale. Bart. E864; Rinaldi 58. SPL 150 Per i lavori di abbellimento e restauro apportati a Porta Pia.
- 221 Medaglia 1865 a. XX opus I. Bianchi. Ar gr. 33,28 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XX Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, S. Colomba e la figura di S. Lorenzo tra fiorami; sotto I BIANCHI F. Rv. TEMPVM S LAVRENTII M RESTITVIT EXORNAVIT COLVMN EREXIT A MDCCCLXV (1865) Prospetto dell'antica Chiesa di S. Lorenzo e della colonna con la statua del Santo. A s. i cipressi del cimitero del verano; sul bordo del basamento C V VESPIGNANI ARCH BIANCHI F. Lincoln 2297; R.Z. 742; Bart. E865.

150

La medaglia si riferisce alla colonna con la statua di S. Lorenzo, opera del Galletti, fatta erigere dal pontefice in onore del Santo, davanti alla facciata restaurata dell'omonima Basilica; altri restauri furono effettuati fino al 1873 (vedi E 873). La Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura, una delle sette chiese visitate dai pellegrini, sorse dalla fusione di due antiche chiese: S. Lorenzo, del IV secolo e la chiesa della vergine Maria dell'VIII secolo. Nel XII secolo furono aggiunti il campanile e il portico. Il pontefice tra le sue ultime volontà dispose che le sue spoglie fossero sepolte in questa chiesa. Tale desiderio potè essere esaudito solo tre anni dopo la sua morte. Il 12 luglio 1888, nottetempo, dalla Basilica vaticana si mosse un corteo funebre con le spoglie di Pio IX. Giunto nei pressi di Castel Sant'Angelo alcuni facinorosi bloccarono il mesto trasporto; si udirono grida "nel fiume, nel fiume". Solo l'intervento energico della poliza riuscì a scongiurare l'infame proposito. (dal Bartolotti)



- 222 *Medaglia 1865 a. XX opus I. Bianchi.* Æ gr. 38,77 mm 43,8 Come precedente. Lincoln 2297; R.Z. 742; Bart. E865. q. FDC
- 223 Medaglia 1866 a. XXI opus G. Bianchi. Ar gr. 33,71 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XXI Busto a s. con berretto e stola. Rv. HOSPITIVM DEMENTIBVS CVRAND COMMODIVS INSTAVRATVM AMPLIATVM Prospetto dell'ospedale psichiatrico. Bart. XXI, 1.

  Patina iridescente. q. FDC 150

Per la costruzione del nuovo ospedale psichiatrico alla Lungara.

224 Medaglia 1867 a. XXII opus I. Bianchi. Ar gr. 34,23 PIVS IX PONT MAX AN XXII Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, stemma papale e fiorami; sotto I BIANCHI S. Rv. ADSCENSV COMMODIORE AD COLLEM QVIRINALEM APERTO EXORNATO Veduta della piazza del Quirinale; sullo sfondo il palazzo della Consulta; all'esergo AN MDCCCLXVII (1867); su un listello sopra l'esergo VIRG VESPIGNANI ARCH I BIANCHI S. Lincoln 2301; R.Z. 748; Bart. E867.

Per agevolare l'accesso alla piazza del Quirinale e al palazzo pontificio, fu costruita un'ampia scalinata che collegava il piazzale con le vie sottostanti. Quest'opera disegnata dall'architetto Virginio Vespignani, bene si armonizzò con l'ambiente circostante e con il vicino monumento dei Dioscuri. Fu Sisto V a voler quivi sistemato questo gruppo marmoreo, replica romana di età imperiale di statue greche del V sec. A.C., trovato nelle vicine terre di Costantino; due secoli dopo Pio VI aggiunse l'obelisco che faceva parte del mausoleo di Augusto. Nel 1818, Pio VII completò il monumento con una fontana e una vasca di granito trovata in un tempio del Foro Romano. Dalle stuatue dei Dioscuri con i due cavalli la contrada fu chiamata, fin dal '600, "Montecavallo".

70

150



- 225 Medaglia 1867 a. XXII opus G. Bianchi. Ar gr. 34,54 mm 43,5 Come precedente. Lincoln 2301; R.Z. 748; Bart. E867. Colpetti sul bordo al rv. SPL 150
- 226 Medaglia 1867. Æ gr. 48,24 mm 48,6 ROMAE PARENTES ARBITRIQVE GENTIVM internamente S PETRVS S PAVLVS Busti accollati di San Pietro e San Paolo. Rv. PIO IX PONTIFICE MAXIMO SAECVLARIA SOLEMNIA TRIVMPHO PETRI ET PAVLLI APOSTOLOR RECOLENDO ACTA ROMAE III KAL IVLIAS AN CHR MDCCCLXVII Iscrizione su otto righe. Bart. XXII, 3. Rara. q. FDC 80 18° Centenario del martirio dei SS. Pietro e Paolo.
- Medaglia 1868 a. XXIII opus G. Bianchi. Ar gr. 33,51 mm 43,7 PIVS IX PONT MAX AN XXIII
  Busto a s. con berretto e stola. Rv. PORTICVS DOM PONT IN VAT EXCVLTA Veduta della
  galleria Piana in Vaticano. Bart. XXIII, 1. SPL 150
  Per la sistemazione della Loggia Pia.



228 Medaglia 1868 a. XXIII opus G. Bianchi. Æ gr. 34,61 mm 43,7 Come precedente. Bart. XXIII, 1.

SPL 60
Per la sistemazione della Loggia Pia.





229 Medaglia 1869 a. XXIV opus G. Bianchi. Ar gr. 33,85 mm 43,7 PIVS IX PONT MAX AN XXIV Busto a s. con berretto e stola. Rv. IN COEM VRB AD AGRVM VERAN Monumento ai Caduti al Verano; in ex. MILITIBVS QVI PRO PETRI SEDE PVGNANTES OCCVBVERVNT A MDCCCLXVII. Bart. XXIV,1.

229

Per il monumento ai Caduti al Verano.







230 Medaglia 1869 a. XXIV opus G. Bianchi. Æ gr. 33,35 mm 43,7 Come precedente. Bart. XXIV, 1. q. FDC

70

150

Per il monumento ai Caduti al Verano.





231 Medaglia 1869 grande modulo opus G. e F. Bianchi. Ar gr. 189,91 mm 79 PIVS IX PONT MAX SACRI PRINC A XXIV Busto a s. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. TIBI DABO CLAVES REGNI CAELORVM; in esergo CONCILIO OECVM VATICANO FELICITER COEPTO VI ID DECEMBER A MDCCCLXIX Cristo alla presenza degli Apostoli consegna le chiavi a San Pietro. Bart. XXIV - 8; Cam. 1649/1334. Rara. Splendida patina. Due colpetti al bordo. q. FDC



232 Medaglia premio straordinaria 1869 opus F. Speranza. Æ gr. 64,83 mm 50,8 PIVS IX PONT MAX AN XXIV Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ESPOSIZIONE = ROMANA = ANNO MDCCCLXX = PREMIO DI INCORAGGIAMENTO. Bart. XXIV, 53. Molto Rara. q. FDC Coniata in 148 esemplari in totale tra bronzo e bronzo dorato.

250



233 Medaglia 1870 a. XXV opus G. Bianchi. Ar gr. 32,59 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX A XXV Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. COEMETERIVM VRB AD AGR VERANVM INSIGNI IN FRONTEM EXTRVCTIONE AVCTVM NOBILITATVM A CHR MDCCCLXX VESPAGNANI A Il nuovo ingresso del Cimitero del Verano in Roma. Bart. E870; Rinaldi 64.

Colpo al rv. q. FDC 100

Per il completamento dei lavori al monumentale ingresso del cimitero di Roma, Campo Verano.

234 Medaglia 1870 a. XXV opus G. Bianchi. Æ gr. 34,84 mm 43,8 Come precedente. Bart. E870; Rinaldi 64. FDC 50

235 Medaglia 1870 opus anonimo. Æ gr. 57,91 mm 50,8 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS AN XXIV, busto a d, con berretto e stola. Rv. PIO IX PONT MAX VNI POST PETRVM ANNOS XXV PONTIFICATVS EXPLENTI ORDO QVIRITIVM QVOS FIDES IMMOTA SOCIAT FAVSTA OMNIA A DEO PRECATVR XVI KALEND QVINT A MDCCCLXXI. Bart. XXVI, 1.

Medaglia per il ventennale del pontificato.

















236 Medaglia 1871 a. XXVI opus G. Bianchi. Ar gr. 33,70 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XXVI Busto a s., con berretto e stola. Rv. XXV ANNIS REGNAVIT FECITQ QVOD RECTVM ERAT REG III La Cattedra di S. Pietro con il Pontefice inginocchiato e con a s. Gesù e a d. S. Pietro. Bart. XXVI, 9.

Molto Rara. Patina iridescente. q. FDC

Per la chiusura definitiva del Concilio Vaticano I.



150

70

237 Medaglia 1871 a. XXVI opus G. Bianchi. Æ gr. 35,32 mm 44 Come precedente. Bart. XXVI, 9.

FDC 80

Per la chiusura definitiva del Concilio Vaticano I.



238 Medaglia 1872 a. XXVII opus G. Bianchi. Æ gr. 37,18 mm 43,8 PIVS IX PONT MAX AN XXVII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. SACELLVM XYSTIN IN BASIL LIB OPERIB RENOVATIS EXVLTVM A MDCCCLXXI II sacello funerario di Sisto V. Bart. E872; Rinaldi 66.

Restauri alla Cappella Sistina in Santa Maria Maggiore.



239 Medaglia 1873 a. XXVIII opus G. Bianchi. Ar gr. 34,00 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XXVIII Busto a s., con berretto e stola. Rv. BASIL S LAVRENTII M REST ET ORN L'interno della basilica di S. Lorenzo. Bart. E873; Rinaldi 67. q. FDC Per il restauro della basilica di S. Lorenzo fuori le Mura.

150



240 Medaglia 1873 a. XXVIII opus G. Bianchi. Ar gr. 34,18 mm 44 Come precedente. Bart. E873; Rinaldi 67. SPL 130



241 Medaglia 1874 a. XXIX opus G. Bianchi. Ar gr. 33,16 mm 43,5 PIVS IX PONT MAX AN XXIX Busto a s. con berretto e stola. Rv. BASIL TRANSTIB MARIAE D N REFECTA EXORNATA A MDCCCLXXIV Prospetto interno di S. Maria in Trastevere. Bart. E874; Rinaldi 68. SPL 100 Per il restauro di S. Maria in Trastevere.

\_\_\_\_\_



Medaglia straordinaria 1874 opus G. Bianchi. Æ gr. 37,70 mm 43,8 PIVS IX PONT MAX AN XXVIII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. IX MARTII 1874 DOCTORI ANGELICO VI AB OB SAEC COLL THEOL VRBIS Busto a s. di san Tommaso D'Aquino. RZ 765; Bart. XXVIII, 3. Rara. FDC

Medaglia straordinaria coniata a cura del Collegio Teologico di Roma, a ricordo del VI centenario della morte di San Tommaso D'Aquino, Dottore della Chiesa.

243 Medaglia 1874 a. XXIX opus G. Bianchi. Æ gr. 35,91 mm 43,8 PIVS IX PONT MAX AN XXIX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. BASIL TRANSTIB MARIAE D N REFECTA EXORNATA A MDCCCLXXIV Prospetto interno della Basilica di Santa Maria in Trastevere. Bart. E874; Rinaldi 68.

Per il restauro della basilica di Santa Maria in Trastevere.

70

150

70

244 Medaglia 1875 a. XXX opus G. Bianchi. Ar gr. 41,61 mm 44 PIVS IX PONT MAX AN XXX Busto a s. con berretto e stola. Rv. PAVPERVM COMMODITATI AEDES A SOLO EXTRVCTAE Veduta del nuovo ricovero per i poveri nel quartiere Mastai a Roma. Bart. XXX, 2. Rara. Più che SPL Per la costruzione del nuovo ospizio per i poveri.



245 Medaglia 1875 a. XXX opus G. Bianchi. Æ gr. 42,20 mm 43,8 Come precedente. Bart. XXX, 2. q. FDC Per la costruzione del nuovo ospizio per i poveri.

70





246 Medaglia 1876 a. XXXI opus G. Bianchi. Æ gr. 37,51 mm 43,8 PIVS IX PONT MAX AN XXXI Busto a s. con berretto e stola. Rv. IOSEPHVS MARIAE V SPONSVS, S. Giuseppe tiene il giglio; a s., la Religione gli porge la Chiesa; a d., la Madonna col Bambino; in ex. ECCLESIAE CATH PATRONVS DATVS 1871. Bart. XXXI, 2.

246

Per il culto di S. Giuseppe.







70

247 Medaglia 1877 a. XXXII opus G.e F. Bianchi. Ar gr. 34,59 mm 43,8 PIVS IX P M EPISC A L PRINC XXXII, busto a s. con berretto e stola. Rv. PRINCEPS PASTORVM A MDCCCLXXVII, Gesù nelle vesti di pastore. Bart. XXXII, 1. Splendida patina. q. FDC

Per il 50° anno di episcopato.





248 Medaglia 1877 a. XXXII opus G. e F. Bianchi. Æ gr. 39,14 mm 43,6 Come precedente. Bart. XXXII, 1. q. FDC

Per il 50° anno di episcopato.

60

150

107



249 Medaglia premio industria e agricoltura. Æ gr. 64,04 mm 50,8 PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ARTIVM INDVSTRIAE ET AGRICVLTVRAE PRAEMIVM Nel campo vuoto per iscizione tra rami d'ulivo, di quercia, tralcio di vite e spighe, fermati in basso da ancora, cornucopia, caduceo e badile. Bart. SD-81. Molto Rara. q. FDC

100



250 **Leone XIII (Gioacchino Pecci), 1878-1903.** *Medaglia 1878 a. I opus F. Bianchi.* Ar gr. 33,95 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO I Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. DEO AVCTORE ECCLASIAE VNIVERSIAE RECTOR DATVS X KAL MART A MDCCCLXXVIII Stemma Pecci con tiara e chiavi fra due rami di quercia. Bart. E878; Rinaldi 72.

Colpi al bordo. q. FDC 80

Per l'elezione al Pontificato.

251 Medaglia 1879 a. II opus F. Bianchi. Ar gr. 34,13 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO II Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. GENS ET REGNVM QVAD NON SERVIERIT MIHI PERIBIT La Chiesa seduta su nubi regge nelle mani la Croce ed il Vangelo; in esergo MDCCCLXXIX. Bart. E879; Rinaldi 73.

Per la condanna della Chiesa Cattolica alle teorie sovversive.

80

252 Medaglia 1880 a. III opus F. Bianchi. Ar gr. 34,81 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO III Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. THOMAE AQVIN DOCTRINA IN PRISTINVM DECVS RESTITVTA RENOVATVM DIVINAE HVMANAEQ SCIENTIAE FOEDVS San Tommaso d'Aquino stante tra la Scienza e la Chiesa. Bart. E880; Rinaldi 74. q. FDC Coniata per dare impulso agli studi tomistici.



- 253 Medaglia 1881 a. IV opus F. Bianchi. Ar gr. 32,54 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO IV Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. IVVENTVTI RELIGIONE ET BONIS ARTIBVS INSTITVENDAE PARATA IN VRBE SCHOLAR SVBSIDIA La Chiesa in piedi con triregno, croce e chiavi; ai lati, quattro fanciulli; in esergo A MDCCCLXXXI. Bart. E881; Rinaldi 75. FDC Per l'istituzione in Vaticano della scuola di Belle Arti.
- 254 Medaglia 1882 a. V opus F. Bianchi. Ar gr. 35,46 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO V Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. CAELITVM SANCTORVM HONORES DECRETI In esergo: A MDCCCLXXXII Quattro Santi sulle nubi irradiati dallo Spirito Santo. Bart. E882; Rinaldi 76. Delicata patina. FDC

  Per la solenne canonizzazione di quattro nuovi Santi avvenuta nel dicembre del 1881, in San Pietro.
- 255 Medaglia 1883 a. VI opus F. Bianchi. Ar gr. 35,75 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO VI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PVBLICA IN CYRLLVM ET METHODIVM RELIGIONE AVCTA SLAVORVM OBSEQVIA EXCIPIT Gruppo di pellegrini rende omaggio al Pontefice; in esergo A MDCCCLXXXI. Bart. E883; Rinaldi 77. Insignificanti colpetti. q. FDC Omaggio al Pontefice dei pellegrini slavi.



256 Medaglia 1884 a. VII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,98 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO VII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PORTICV PRODVCTA BASILICA CVM BAPTISTERIO CONIVNCTO A MDCCCLXXXIV Prospetto del porticato che unisce la Basilica Lateranense dal lato della tribuna al monumentale Battistero. Bart. E884; Rinaldi 78.

Delicata patina. FDC

Per il prolungamento del porticato della basilica di S. Giovanni in Laterano.

100



- 257 Medaglia 1884 a. VII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,53 mm 44 Come precedente. Bart. E884; Rinaldi 78. Colpetto sul bordo. SPL
  - Per il prolungamento del porticato della Basilica Lateranense.
- 258 Medaglia 1885 a. VIII opus F. Bianchi. Ar gr. 34,86 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO VIII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. HISTORIA FVGENTIVM TESTIS TEMPORVM VERITAS LVCEM ADFERT ERVDITAE POSTERTATIMENDACIO PROFLIGATO REIECTO La Storia. la Verità e la Fama; al centro, Angelo con pergamena su cui: LEONIS XIII EPIS; a lato, un putto appoggiato ad una targa su cui HISTORIA LVX VERITATIS. Bart. E885; Rinaldi 79.
  - $Per \ l'apertura \ agli \ studiosi \ della \ sala \ dell'Archivio \ Segreto \ V \ aticano.$
- 259 Medaglia 1886 a. IX opus F. Bianchi. Ar gr. 34,43 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO IX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. CELLAM MAXIMAM BASIL LATER AMPLIARI ORNARIQVE IVBET AN MDCCCLXXXVI La consegna al Pontefice dei progetti di restauro della Basilica Lateranense. Bart. E886; Rinaldi 82. FDC 100 Per l'ampliamento e la decorazione della Basilica Lateranense.





260 Medaglia 1887 a. X opus F. Bianchi. Ar gr. 34,87 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO X Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. CONTROVERSIA E INSVLIS KAROLINIS EX AEQVITATE DIREMPTA La Chiesa stante tra la Spagna e la Germania. Bart. E887; Rinaldi 81. FDC Coniata in occasione dell'interessamento del papa per risolvere amichevolmente il dissidio fra la Germania e la Spagna per le isole Caroline.

100

80



261 Medaglia 1888 a. XI opus F. Bianchi. Ar gr. 36,46 mm 44 LEO XIII PONT MAX ANNO XI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ORBIS VNIVERSI OBSEQVIA ET GRATVLATIONES ANTISTITI SACROR MAX A L SACERDOTII EIVS II Papa in trono; intorno, i cinque continenti che rendono omaggio al Pontefice. Bart. E888; Rinaldi 82. Per i 50esimo anno di sacerdozio.

100

Medaglia 1889 a. XII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,54 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XII Busto 262 a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PORTICVM CLAVSTRI LATER EX VET FORMA RESTITVIT ORNAVIT A MDCCCLXXXIX Prospetto del Chiostro lateranense. Bart. E889; Rinaldi 83. Colpo sul bordo. SPL

80

100

Per i restauri effettuati per riportare il Chiostro lateranense all'antico splendore.

Medaglia 1889 a. XII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,49 mm 43,6 Come precedente. Bart. E889; 263

Rinaldi 83. **FDC** 

Coniata in occasione dei restauri effettuati per riportare il Chiostro lateranense all'antico splendore.



Medaglia 1890 a. XIII opus F. Bianchi. Ar gr. 36,45 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XIII 264 Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. TE VINDICE DEVS VINCVLA CORRVANT DA LIBERTATEM APOSTOLICAE POTESTATIS A MDCCCXC San Pietro seduto incatenato ad un masso, volge lo sguardo al cielo implorando bendizione. Bart. E890; Rinaldi 84. FDC Coniata per denunciare, con la raffigurazione della Chiesa incatenata, la grave situazione esistente tra V aticano ed Italia, dovuta

100

ad una ostinata intransigenza del governo italino verso la Chiesa.





265 Medaglia 1891 a. XIV opus F. Bianchi. Ar gr. 36,71 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XIV Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. REI ASTRONOM HONOR IN VAT INSTAVRATVS ET AVCTVS A MDCCCXCI L'Astronomia appoggiata ad una colonna, regge l'emisfero celeste; sulla colonna, ANNO RESTITVTO MDLXXXII; sullo sfondo a d., la specola. Bart. E891; Rinaldi 85.

Coniata per i lavori di restauro ed ammodernamento apportati all'Osservatorio Astronomico Pontificio.





266 Medaglia 1893 a. XVI opus F. Bianchi. Ar gr. 35,76 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XVI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. QVINQVAGENNALIBVS EPISCOPALIS CONSECRATIONIS XIX FEBR MDCCCXCIII Scena della consacrazione episcopale di Leone XIII. Bart. E893; Rinaldi 87.

266



100





Medaglia 1894 a. XVII opus F. Bianchi. Ar gr. 36,11 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XVII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. FILII TVI INDIA ADMINISTRI TIBI SALVTIS XAVERIO AVSPICE ET PATRONIO MDCCCLXXXXIV La Chiesa seduta in trono; di fronte, San Francesco Saverio in ginocchio; sullo sfondo, gruppo di gesuiti e prospetto del collegio Saveriano. Bart. E894; Rinaldi 88.

100

Si riferisce all'istituzione della prefettura apostolica dell'India posta sotto il patronato di S. Francesco Saverio, il Santo che aveva consacrato la sua vita all'apostolato nelle Indie Portoghesi fondando scuole e chiese, covertendo alla religione cristiana un numero grandissimo di pagani.



Medaglia 1895 a. XVIII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,58 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XVIII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. ALVMNIS MAGNI BENEDICTI IN SPEM VETERIS GLORIAE INSTITVENDIS CONLEGIVM ANSELMIANVM IN AVENTINO MDCCCLXXXXV Sant' Anselmo impartisce la benedizione a due benedettini; a d., un Angelo inginocchiato con libro; dietro, il collegio Anselmiano. Bart. E895; Rinaldi 89. FDC Per la fondazione del nuovo collegio Anselmiano.

100

100

100

100

- Medaglia 1896 a. XIX opus F. Bianchi. Ar gr. 34,45 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XIX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. FIET VNVM OVILE ET VNVS PASTOR II Redentore sulle nubi con labaro su cui: VNVS DOMI NVS; con la mano d. indica l'Enciclica presentata da due sacerdoti Copti; a s., due palme (l'Oriente); a d., un protestante; in esergo MDCCCXCVI. Bart. E896; Rinaldi 90. Segnetto al bordo. FDC
- Coniata per porre attenzione ai problemi connessi all'unità della Chiesa per tentare di ricondurre gli scismatici di oriente all'unità religiosa.
- 270 Medaglia 1897 a. XX opus F. Bianchi. Ar gr. 35,36 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. DOCTRINIS OPTIMIS IN CLERO PROVEHENDIS COLLEGIVM LEONIANVM ANAGNIAE I OLVIERI ARCH Prospetto del Collegio Leoniano in Anagni. Bart. E897; Rinaldi 91. FDC Per la costruzione del nuovo Collegio Leoniano in Anagni.



271 Medaglia 1898 a. XXI opus F. Bianchi. Ar gr. 34,27 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XXI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. BORGIANIS DIAETIS IN CVLTVM PRISTINVM RESTITVTIS MDCCCXCVIII Papa Alessandro VI orante; al centro, il Redentore circondato da testine di Angeli sorge dal Sepolcro. Bart. E898; Rinaldi 92. FDC Per il restauro delle aule borgiane.



Medaglia 1899 a. XXII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,43 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XXII
Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. A. M. ZACCARIA P FOVRIER INTER SS
COELITES CONSECRATIS La Chiesa in piedi con inginocchiati i due Santi. Bart. E899;
Rinaldi 93.

Per le canonizazzioni del 1897.

- 273 Medaglia 1899 a. XXII opus F. Bianchi. Ar gr. 35,34 mm 43,6 Come precedente. Bart. E899; Rinaldi 94.
- 274 Medaglia 1900 a. XXIII opus F. Bianchi. Ar gr. 34,18 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XXIII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. RECLVSI CAELESTES THESAVRI A SACRO MDCCCC Il Pontefice in atto di aprire la Porta Santa, circondato da cardinali e pellegrini. Bart. E900; Rinaldi 95.
  Colpetto sul bordo. q. FDC

Coniata per l'anno santo del 1900.





275 Medaglia 1901 a. XXIV opus F. Bianchi. Ar gr. 33,93 mm 43,6 LEO XIII PONT MAX AN XXIV Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. SEPVLCRVM INNOCENTIO III IN LATERANO EXTRVCTVM LUCCHETTI SCULPSIT Prospetto del monumento sepolcrale di Innocenzo III in San Giovanni Laterano. Bart. E901; Rinaldi 96.

Per il monumento sepolcrale di Innocenzo III.

100



Pio X (Giuseppe Melchiorre Sarto), 1903-1914. Medaglia 1903 a. I opus F. Bianchi. Æ gr. 31,23 mm 43,5 PIVS X PONT MAX AN I Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con rabeschi; sotto BIANCHI. Rv. Scritta in sei righe PIVM X CVIVS VIRTUS INCLITA ECCLESIAM LAETIFICAT PIVS XII PONT MAX SANCTORVM FASTIS AD SCRIPSIT IV KAL IVUN MCMLIV. Cusumano-Modesti 155. q. FDC Emessa nel 1954 per la canonizgazione di Pio X.

30

30

40

- 277 Medaglia 1904 a. II opus F. Bianchi. Æ gr. 39,17 mm 43,5 PIVS X PONT MAX ANNO II Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. . Rv. A SAVLI G MAIELLA SANCTORVM HONORES DECRETI Due nuovi Santi sulle nubi; fra essi, mitra, pastorale e giglio; in alto Colomba raggiante; in squarcio di nubi, cupola di San Pietro. Bart. E905; Modesti-Cusumano 31. Colpetti. Più che SPL
- Medaglia 1907 a. IV opus F. Bianchi. Æ gr. 34,48 mm 43,5 PIVS X PONT MAX AN IV Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con rabeschi e croce fiorata; sotto BIANCHI. . Rv. GALLIAE LABORANTI PASTORES DATI FELICITER all'esergo. Il Papa in piedi davanti all'altare tra clero e cardinali consacra un vescovo genuflesso. Bart. E907; Modesti-Cusumano 39.



279 Medaglia 1909 a. VI opus F. Bianchi. Æ gr. 34,94 mm 43,5 PIVS X PONT MAX AN VI Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con rabeschi fitomorfi e la S. Colomba; sulla spalla BIANCHI. Rv. ROMANAE CVRIAE ORDINATIO DECERNITVR all'esergo. Il Papa seduto in trono tra prelati riceve da un cardinale genuflesso il nuovo ordinamento della Curia Romana. Bart. E909; Modesti-Cusumano 44. q. FDC

Questa medaglia fu coniata in occasione della promulgazione del nuovo ordinamento della Curia Romana, avvenuta con la costituzione apostolica Sapienti Consilio del 29 giugno 1908. Pio X con un organico programma di rinnovamento e di riforme toccò tutti i punti per la riorganizzazione degli ordinamenti ecclesiastici. (dal Bart.)



280 Medaglia 1910 a. VII opus F. Bianchi. Ar gr. 36,02 mm 43,8 PPIVS X PONT MAX AN VII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. PINACOTHECAE VAT NOVA SEDES DATA Veduta della prima stanza, detta trecentisti, con i trittici e lo sfondo delle altre sale della Pinacoteca Vaticana. Bart. E910; Rinaldi 104.

Per la nuova sede della Pinacoteca Vaticana.

- 281 Medaglia 1910 a. VII opus F. Bianchi. Æ gr. 37,22 mm 43,5 Come precedente. Bart. E910; Rinaldi q. FDC 40
- 282 Medaglia 1912 a. IX opus F. Bianchi. Ar gr. 35,04 mm 43,8 PIVS X PONT MAX AN IX Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. STVDIIS SCRIPTVRAE SACRAE PROVEHENDIS MCMXII San Pietro in piedi indica la nuova sede degli studi biblici; a s., Mosè seduto accanto un pergolato. Bart. E912; Rinaldi 106. Colpo al bordo. SPL/FDC 100

Per la fondazione dell'Istituto Biblico.



283 Medaglia 1912 a. IX opus F. Bianchi. Æ gr. 32,90 mm 43,5 Come precedente. Bart. E912; Rinaldi 106.

40



284 Medaglia 1914 a. XI opus F. Bianchi. Ar gr. 40,74 mm 43,8 PIVS X PONT MAX AN XI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. Prospetto del Pontificio seminario romano maggiore al Laterano, in sergo: ALVMNIS SACRI ORDINIS AD VETEREM KLERI ROM GLOR EDVCENDIS. Bart. E914; Rinaldi 108; Cusumano-Modesti 88. Delicata patina. Colpetti. q. FDC



100

80

30

Benedetto XV (Giacomo della Chiesa), 1914-1922. Medaglia 1914 a. I opus F. Bianchi. Ar gr. 37,69 mm 43,8 BENEDICTVS XV PONT MAX AN I Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. SVMMVM SACERDOTIVM AVSPICATVS III NON SEPT A MDCCCCXIV Stemma del Pontefice entro due rami di quercia. Bart. E915; Rinaldi 109. Colpetti. q. FDC Per l'elezione al Pontificato.



Pio XI (Achille Ratti), 1922-1939. Medaglia 1923 a. II opus A. Mistruzzi. Æ gr. 31,68 mm 44 PIVS XI PONT MAX ANNO II Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. ALIGHERIO PRAECINENTE JOAN XXII A D MCCCXXIII SANCT ORD ASCRIPSIT in esergo PIVS V ECCL DOCT ANGEL SANCIV LEO XIII SCHOL CATH PATR DECLAR ET INSTIT Dante, Beatrice, Giovanni XXII, San Pio V e Leone XIII rivolti verso San Tommaso d'Aquino. Patrignani pag. 38; Cusumano-Modesti 17.



287 Medaglia 1924 a. III opus A. Mistruzzi. Ar gr. 35,93 mm 44 PIVS XI PONT MAX AN III Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. GREGORIANVM ABHINC AN C SOC IESV REST Prospetto dell' Università Gregoriana nel progetto primitivo; in esergo, NOVA SEDE DONATVR MCMXXIV. Bart. E924; Rinaldi 118; Cusumano-Modesti 21.

Per la nuova sede dell'Università Gregoriana nel Centenario della Restituzione della stessa ai Gesuiti.



288 *Medaglia 1924 a. III opus A. Mistruzzi.* Æ gr. 36,11 mm 44 Come precedente. Bart. E924; Rinaldi 118; Cusumano-Modesti 21.

Per la nuova sede dell'Università Gregoriana nel Centenario della Restituzione della stessa ai Gesuiti.



289 Medaglia 1925 a. IV opus A. Mistruzzi. Ar gr. 33,55 mm 44 PIVS XI PONT MAX AN IVB PONTIF IV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata; sul taglio della spalla, MISTRUZZI. Rv. GENS SANCTA Sei nuovi santi genuflessi su nubi; in alto, la Santa Colomba raggiante; in basso, la Porta Santa ai cui lati, MCM XXV. Bart. E925; Rinaldi 119; Cusumano-Modesti 125.

Per le canonizzazioni del 1925.

80

80

30



290  $\it Medaglia~1926~a.~V~opus~A.~Mistruzzi.~$  Ar gr. 34,65 mm 44,2 PIVS XI PONT MAX AN V~ Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con il Cristogramma e i simboli degli Evangelisti entro cornici e rabeschi; sotto MISTRVZZI. Rv. SCHOLA ARCHAEOLOGICAE CHRIST ROMAE INSTITVTA MCMXXVI all'esergo. Figura muliebre su di un sarcofago entro ambulacro della Catacombe romane; tiene nella d. alzata la lampada accesa della fede e nella s. un libro con sopra scritto ROMA SOTTER RANEA. Bart. E926; Modesti-Cusumano 132. q. FDC

La medaglia fu emessa per ricordare il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, fondato con Mutu Proprio l'11 dicembre



291 Medaglia 1926 a. V opus A. Mistruzzi. Æ gr. 35,27 mm 44,2 Come precedente. Bart. E926; Modesti-Cusumano 132. q. FDC

La medaglia fu emessa per ricordare il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, fondato con Mutu Proprio l'11 dicembre 1925.

80

40



292 Medaglia 1927 a. VI opus A. Mistruzzi. Ar gr. 35,28 mm 44 PIVS XI PONT MAX AN VI Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con giglio e figura di santo. Sotto il taglio della spalla, MISTRUZZI. Rv. SEMINARIO MIN ROM AD VAT AMPLIANDO Prospetto del Seminario Romano Minore poi adibito a Governatorato della Città del Vaticano. In esergo, LAPIS AVSPIC P A MCMXXVII. Bart. E927; Rinaldi 121; Cusumano-Modesti 144.

80

80

Per l'ampliamento della sede del Seminario Minore in Vaticano



293 Medaglia 1928 a. VII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,82 mm 44 PIVS XI PONT MAX A VII Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con i simboli dell'Eucarestia; grappoli d'uva, spighe di grano e ostia con croce e I H S; sulla spalla MISTRVZZI. Rv. RVSSICVM S.THERESIAE AB I. IESV MCMXXVIII all'esergo Prospetto del nuovo Collegio Russo. Bart.E 928; Modesti-Cusumano Pio XI 151. Delicata patina. q. FDC

Collegio Russo dedicato a S. Teresa di Gesù.





294 *Medaglia 1928 a. VII opus A. Mistruzzi.* Æ gr. 34,79 mm 44 Come precedente. Bart. E928; Modesti-Cusumano Pio XI 151.

294

Collegio Russo dedicato a S. Teresa di Gesù.

30







295 Medaglia 1929 a. VIII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,90 mm 44 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO VIII e rametto di olivo. Busto del pontefice a s. con zucchetto e piviale ricamato con la aprola PAX ripetuta, rami di olivo e rose, sul petto medaglione; sotto MISTRVZZI. Rv. MDCCCLXXIX-MCMXXIX Le facciate delle Basiliche di S. Pietro e S. Giovanni in Laterano a s.; al centro calice radiato con ostia e I H S e croce, posato su un altare; all'esergo PACE CHRISTI ITALIAE REDDITA. Bart. E929; Modesti-Cusumano Pio XI 156. q. FDC

Questa medaglie emessa in concomitanza del 50° Giubileo Sacerdotale del pontefice, per celebrare il Concordato fra l'Italia e il nuovo Stato della Città del Vaticano. I Patti Lateranensi, che posero fine alla "Questione romana" vennero firmati alle 12 meridiane del giorno 11 febbraio 1929. dal Bartolotti)

150





296 Medaglia 1930 a. IX opus A. Mistruzzi. Ar gr. 37,19 mm 44 PIVS XI PONT MAX AN IX Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. . Rv. A CIVITATE VATICANA CONDITA ANNO I Veduta dall'alto della Città del Vaticano; due angeli in volo in alto, sorreggono lo stemma della Santa Sede. Bart. MM 38; Patrignani p. 43; Cusumano-Modesti 211.

Per il I° Anniversario della Costituzione dello Stato della Città del Vaticano.

80





297 Medaglia 1931 a. X opus A. Mistruzzi. Ar gr. 39,63 mm 44,3 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A X Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con simbolo araldico e fregi. Sotto il taglio della spalla, inciso, MISTRVZZI. Rv. AVRIBVS PERCIPITE OMNES QVI HABITATIS ORBEM Genio in volo con tromba sorvola la calotta terrestre e diffonde la scia di onde radio emesse da due antenne. In esergo, XII FEBR MCMXXXI IN CIVIT VATIC. Bart. E931; Rinaldi 125; Cusumano-Modesti 216.

Stazione Radio Vaticana.





298 *Medaglia 1931 a. X opus A. Mistruzzi. Æ* gr. 35,21 mm 44,3 Come precedente. Bart. E931; Rinaldi 125; Cusumano-Modesti 216. q. FDC

298

Stazione Radio Vaticana.





299 Medaglia 1932 a. IX opus A. Mistruzzi. Ar gr. 37,46 mm 43,5 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A XVII Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con chiavi decussate e lunghi rami di palma; sotto MISTRVZZI. Rv. La Nuova Pinacoteca Vaticana, all'esergo: CELEBERRIMIS PICTVRIS VATICANIS APTA SEDES A FVND EXCITATA. Bart. E932. q. FDC

La Nuova Pinacoteca Vaticana; nel 1909 Pio X aveva ordinato la sistemazione di un tratto del braccio di ponente del Belvedere al fine di ricavare altre sette sale nelle quali disporre le opere pittoriche secondo un razionale ordine cronologico e di scuola, ma tale realizzazione ebbe dei problemi per cui Pio XI, nel 1927 impartì le disposizioni per la costruzione di una nuova pinacoteca. La medaglia si riferisce all'ultimazione dei lavori che iniziati nel 1929, si erano conclusi nel 1932. Architetto fu Luca Beltrami.

299

60

60

30



300 Medaglia 1932 a. XI opus A. Mistruzzi. Æ gr. 29,84 mm 43,5 Come precedente. Bart. E932.

q. FDC

La Nuova Pinacoteca V aticana; nel 1909 Pio X aveva ordinato la sistemazione di un tratto del braccio di ponente del
Belvedere al fine di ricavare altre sette sale nelle quali disporre le opere pittoriche secondo un razionale ordine cronologico e di
scuola, ma tale realizzazione ebbe dei problemi per cui Pio XI, nel 1927 impartì le disposizioni per la costruzione di una nuova
pinacoteca. La medaglia si riferisce all'ultimazione dei lavori che iniziati nel 1929, si erano conclusi nel 1932. Architetto fu
Luca Beltrami.

301 Medaglia 1933 a. XII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,10 mm 43,5 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO XII Busto a s. con berrettino e piviale decorato con angelo che si aggrappa alla croce e arabeschi. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. ANN SCS REDEMPTIONIS MCMXXXIII-IV ROMA Porta Santa con croce nel vano. Bart. E933; Rinaldi 127; Cusumano-Modesti 234.

Per il Giubileo Straordinario della Redenzione.

Medaglia 1933 a. XII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,06 mm 44 Come precedente. Bart. E933; Rinaldi 127; Cusumano-Modesti 234.
 Per il Giubileo Straordinario della Redenzione.





Medaglia 1934 a. XIII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 37,16 mm 44 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS AN XIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Nel taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. ANNO SACRO REDEMPTIONIS FELICITER ABSOLVTO Sette nuovi santi inginocchiati sulle nubi; alle loro spalle, una lunga croce. Bart. E943; Rinaldi 128; Cusumano-Modesti 275.

303

Canonizzazioni del 1934.

70



Medaglia 1935 a. XIV opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,86 mm 44 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv THOMAS MORE IOAN FISHER IV A MARTYRIO SAECVLO SANCTI RENVNCIATI XIV KAL IVN in esergo Busti affiancati di Thomas More e John Fisher. Bart. E935; Patrignani p. 46; Rinaldi 129; Cusumano-Modesti 281.

Per la canonizzazione di Thomas More e John Fisher.

305 Medaglia 1936 a. XV opus A. Mistruzzi. Ar gr. 39,21 mm 44 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A XV Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. SACRIS ROMANAE CVRIAE CONGREGATIONIBVS APTA SEDES A FVNDAMENTIS EXCITATA Prospetto frontale della nuova sede della Curia Romana. Bart. E936; Rinaldi 130; Cusumano-Modesti 283. q. FDC Nuova Sede della Curia Romana.

306 Medaglia 1936 a. XV opus A. Mistruzzi. Æ gr.35,17 mm 44 Come precedente. Bart. E936; Rinaldi 30 130; Cusumano-Modesti 283. q. FDC

Nuova Sede della Curia Romana.





Medaglia 1937 a. XVI opus A. Mistruzzi. Ar gr. 38,53 mm 44,5 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS 307 ANNO XVI Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. PONTIFICIA ACADEMIA SCIENTIARVM RESTITVTA DEVS SCIENTIARVM DNS CREAVIT EOS - MICHAELANGELVS LEONARDVS ALEX VOLTA tre medaglioni con i ritratti di Michelangelo, Leonardo e Alessandro Volta. Intorno, rami d'alloro. Bart. E937; Rinaldi 131; Cusumano-Modesti 284. q. FDC

307

La Pontificia Accademia delle Scienze.

70

70



- 308 Medaglia 1938 a. XVII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 38,92 mm 44,5 PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A XVII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata e decorata con chiavi e triregno. Sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. AN CD A NAT S CAROLI BORROMAEI Prospetto dell'Ateneo Lateranense. In esergo, ATHENAEVM LATERAN A FVNDAMENTIS EXCITATVM. Bart. E938; Rinaldi 132; Cusumano-Modesti 286. q. FDC Per il Pontificio Ateneo Lateranense.
- Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958. Medaglia 1939 a. I opus A. Mistruzzi. Æ gr. 32,09 mm
  PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A I Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola
  legata sul petto e ricamata con IHS e croce in cornice e rabeschi a volute; sotto MISTRUZZI. Rv.
  CHRISTIANO POPVLO RECTOR ET PAT ER DATVS VI NON MART A MCMXXXIX
  Stemma del Papa sormontato da chiavi decussate e triregno con fascia. Bart. E939;
  Modesti-Cusumano 1. Rara. q. FDC
  Questa medaglia è stata coniata per l'incoronazione del nuovo pontefice avvenuta il 6 marzo 1939. (cfr. Osservatore Romano,

80

29 giugno 1939).
310 Medaglia 1940 a. II opus A. Mistruzzi. Æ gr. 36,15 mm 44 Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. La Pace con croce e bilancia in trono trionfante sullo spirito del male; sui lati del trono, IVSTITIA e CHARITAS. Bart. E940; Rinaldi 134. Rara. FDC 80 Per l'esortazione alla pace.



311 Medaglia 1941 a. III opus A. Mistruzzi. Æ gr. 34,61 mm 44 Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. Gesù in atteggiamento misericordioso al centro fra due donne e due soldati; sullo sfondo, ruderi e rottami. Bart. E941; Rinaldi 135; Cusumano-Modesti 22. Rara. q. FDC

Per la consacrazione dei popoli in guerra alla Beata Vergine.

\_\_\_\_\_



312 Medaglia 1942 a. IV opus A. Mistruzzi. Æ gr. 32,52 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO IV Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. SVMMVS PONTIFEX PER AERIS VNDAS ALLOQVITVR Tre angeli volanti con trombe, che recano tre cartigli con la scritta: IVSTITIA - CHARITAS - PAX; in basso, la cupola della basilica di San Pietro. Bart. E 942; Rinaldi 136.

Per il radiomessaggio di esortazione alla Pace.

313 Medaglia 1943 a. V opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,46 mm 44 Busto a s. con berretto e piviale. Rv. Il Pontefice in ginocchio prega la Beata Vergine che appare fra le nubi; sullo sfondo, l'Europa a groviglio di spine simboleggiando il dolore che strazia l'umanità. Bart. E940; Rinaldi 134. FDC Per la consacrazione dei popoli in guerra alla Beata Vergine.

Medaglia 1944 a. VI opus A. Mistruzzi. Æ gr. 35,19 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO VI Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. DEFENSOR CIVITATIS DIE XII MCM MAR XLIV Angelo con croce e stemma del Pontefice su piedestallo; nello sfondo, la Basilica di San Pietro, la colonna Antonina e la torre del Campidoglio. Bart. E 944; Rinaldi 138. FDC Per l'incolumità di Roma.



315 Medaglia 1945 a. VII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 34,61 mm 44 PIVS XII PONT MAX AN VII Busto a tre quarti a s. son berretto, mozzetta e stole. Rv. FECIT MISERICOR DIAM Il buon samaritano soccorre e conforta un uomo dolorante; sullo sfondo, un sacerdote ed un levita proseguono il loro cammino. Bart. E 945; Rinaldi 139; Cusumano-Modesti 49.

Per la conclusione del II Conflitto mondiale e l'Opera di Assistenza della Chiesa.

40

40





316 Medaglia 1945 a. VII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 21,57 mm 36,8 PIVS XII P M A VII nel taglio della spalla MISTRVZZI Busto a d. con berretto e piviale. . Rv. PIVS XII P M CARDINALIBVS XXXIII DE PLVRIBVS QVAN ANTE GEN TIBAS DELECTIS S R E SENATVM SVPPLEVIT XII CAL MART MCMXLVI su sette righe sormontata dallo stemma del Pontefice. Cusumano-Modesti 54.

Per il Concistorio del 1946.



317 Medaglia 1946 a. VIII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 32,41 mm 44 PIVS XII PONT MAX ANNO VIII Busto a d. con zucchetto e stola. Rv. E QVINQVE TERRAVM ORBIS PARTIBVS XXXII CARDINALIBVS CREATIS La navata centrale della Basilica di San Pietro durante lo svolgimento del Concistoro. Bart. E946; Rinaldi 140; Cusumano-Modesti 56. FDC Per il Concistoro.

318 Medaglia 1946 a. IX opus A. Mistruzzi. Æ gr. 37,20 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS AN IX Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. INSERTI SPERIS HOMINVM SVCCVRRITE REBV Colomba dello Spirito Santo circondato da nove medaglioni con le effigi dei nuovi Santi. Bart. E 947; Rinaldi 141; Cusumano-Modesti 60. FDC Per la canonizzazione di nove nuovi Santi.

319 Medaglia 1948 a. X opus A. Mistruzzi. Æ gr. 35,80 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS AN X Busto a d. con zucchetto e stola. Rv. MAGN ACHRISTIANORVM CONSCIENTIAE INSONVIT HORA Il Papa parla alla folla dal balcone della Basilica di San Pietro. Bart. E948; Rinaldi 142; Cusumano-Modesti 64.

Per l'allocuzione contro il pericolo di nuove dottrine sociali.

30

30

30



- 320 Medaglia 1949 a. XI opus A. Mistruzzi. Æ gr. 34,52 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS AN XI Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. DEFENSIO FIDEI CATHOLICAE La Fede radiata in trono con croce e vangelo; a sua difesa, due angeli con scudo; sull'uno: VERITAS e sull'altro: IVSTITIA. Bart. E949; Rinaldi 143; Cusumano-Modesti 66. FDC Per l'esortazione apostolica a difesa della Fede Cattolica.
- Medaglia 1950 a. XII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 37,09 mm 44 PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con zucchetto e stola. Rv. EGO SVM OSTIVM PER ME SI QVIS INTRIOERIT SALVABITVR ANNO JVBI LAEI MCML Porta Santa della Basilica di San Pietro nel cui vano è il monogramma di Cristo. Bart. E950; Rinaldi 144; Cusumano-Modesti 76. FDC 30

70

Medaglia 1950 opus A. Mistruzzi. Ar gr. 34,28 mm 44 Busto a s. con berretto e piviale. Rv. L'Assunzione in cielo della Beata Vergine ispirata all' Assunzione del Tiziano. Cusumano-Modesti 182; Bart. p. 379; De Luca 223. FDC 80

Per la proclamazione del Dogma dell' Assunzione della Beata Vergine al Cielo.



323 Medaglia 1950 opus A. Mistruzzi. Ar gr. 38,08 mm 44 PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con zucchetto e stola. Rv. EGO SVM OSTIVM PER ME SI QVIS INTRIOERIT SALVABITVR ANNO - JVBI LAEI - MCML Porta Santa della Basilica di San Pietro nel cui vano è il monogramma di Cristo. Bart. E 950; Rinaldi 144; Cusumano-Modesti 76. q. FDC Anno Santo 1950.

1 Into Same 1790.



- 324 Medaglia 1951 a. XIII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 30,02 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. PIVS X PONTIFEX MAXIMVS BEATORVM NVMERO ADDITVS DIE III IVLII MCMLI Pio X radiato, con triregno e piviale, genuflesso sulle nubi in atto di preghiera, accompagnato dall'angelo della Fede con croce e lucerna. Bart. E951; Rinaldi 145. Per la Beatificazione di Pio X.
- 325 Medaglia 1952 a. XIV opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,83 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A XIV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. APOSTOLORVM PRINCPIS SEPVLCRVM REPERTVM Prospetto interno della Grotte vaticane con il sepolcro di San Pietro. Bart. E 952; Rinaldi 146; Cusumano-Modesti 203. 30 Per il rinvenimento del sepolcro di San Pietro.

30

326 Medaglia 1952 opus A. Mistruzzi. Ar gr. 38,34 mm 44 PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con zucchetto e piviale. Rv. PIO XII P M OB EXPLETVM A MCMXLII V EPISCO PATVS LVST AED SAĈRAM DOMVNQVE NOVELLIS SACERD APTIVS CORORMANDIS TIT S EVGENII CHRISTIANORVM CVNCTI PIETATIS MONVM EXCITA RVNT A MCMLI L'intero complesso della chiesa di S. Eugenio in Roma. Cusumano-Modesti 188; De Luca 228. Rarissima. Lievissimi graffi dovuti a pulizia al dr. q. FDC 250 Consacrazione della nuova chiesa di S. Eugenio



Medaglia 1953 a. XV opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,48 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANN XV Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. EX MVLTIS GENTIBVS PVRPVRATORVM PATRVM ORDO COMPLTVS II Pontefice in trono, impone il galero ai nuovi Cardinali. Bart. E 953; Rinaldi 147; Cusumano-Modesti 204.

Per il Concistorio del 1953.



Medaglia straordinaria 1954 a. XVI opus A. Mistruzzi. Æ gr. 41,48 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVI Busto a s. con berretto e piviale. A d. MISTRVZZI. Rv. A PIO XII P M DEIPARA VIRGO COELI TERRAEQVE PRAEDICATA REGINA MCM - LIIII Regina dei Cieli in trono sul globo terrestre. Cusumano-Modesti 227. Rara. FDC Per la proclamazione dell'Anno Mariano.

80



MCMIN

329 Medaglia 1954 a. XVI opus A. Mistruzzi. Æ gr. 31,28 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVI Busto a s. con zucchetto e piviale. Sotto MISTRVZZI. Rv. MARIALEM ANNVM RELI-GIOSE AVSPICATOR MCMLIV II Pontefice in preghiera davanti al monumento dell'Immacolata Concezione. Bart. E954; Rinaldi 148.

FDC Per la proclamazione dell'Anno Mariano.

329

30





330 Medaglia 1955 a. XVII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 35,87 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. MARIA VIRGO IN VAT BASILICAE MAIESTATE REGINA REDIMITVR CORONA A MDCCCCLIV Il Pontefice davanti all'Altare Maggiore in San Pietro, incorona l'effigie della Beata Vergine. Bart. E955; Rinaldi 149.

Per la Chiusura dell'Anno Mariano.



- 331 Medaglia 1956 a. XVIII opus A. Mistruzzi. Ar gr. 37,30 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO MCMLVI SACRI PRINC XVIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. LI NATIONES GRATVLABVNDAE ROMANO PONT OPTIMA VOTA FACIVNT Lo stemma del Pontefice sostenuto da due angeli sopra il globo terrestre. Cusumano-Modesti 251; De Luca 243.

  Per l'omaggio Ufficiale Mondiale al Pontificato di Pio XII.
- 332 Medaglia 1956 opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,70 mm 44 Come precedente. Cusumano-Modesti 251;
  De Luca 243. Rara. Delicata patina. FDC 80
  Omaggio Ufficiale Mondiale al Pontificato di Pio XII.
- 333 Medaglia 1956 opus A. Mistruzzi. Ar gr. 35,40 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO MCMLVI Busto a s. con zucchetto e piviale. A d. MISTRVZZI. Rv. IVSTITIAE VINDEX CARITATIS ALTOR POPVLORVM PROVEHIT PACEM Loggia con statue delle figure allegoriche della Giustizia, Carità e Pace. In alto IVSTITIA CARITAS PAX. Cusumano-Modesti 242; De Luca 240.

Per l'Ottantesimo compleanno del Pontefice.





80

30

334 Medaglia 1956 a. XVIII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,83 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO MCMLVI SACRI PRINC XVIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. LI NATIONES GRATVLABVNDAE ROMANO PONT OPTIMA VOTA FACIVNT Lo stemma del Pontefice sostenuto da due angeli sopra il globo terrestre. Cusumano-Modesti 251; De Luca 243.



335 Medaglia 1956 opus A. Mistruzzi. Æ gr. 36,54 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO MCMLVI Busto a s. con zucchetto e piviale. A d. MISTRVZZI. Rv. IVSTITIAE VINDEX CARITATIS ALTOR POPVLORVM PROVEHIT PACEM Loggia con statue delle figure allegoriche della Giustizia, Carità e Pace. In alto IVSTITIA CARITAS PAX. Cusumano-Modesti 242; De Luca 240.

Per l'Ottantesimo compleanno del Pontefice.

336 Medaglia 1956 a. XVIII opus A. Mistruzzi. Æ gr. 37,55 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVIII Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. Rv. OPIFICVM EOORVMQVE CONDVCTORVM CONSOCIATA NAVITAS II Pontefice riceve l'omaggio dei rappresentanti

30

30

- delle forze cattoliche del lavoro; sullo sfondo, il colonnato del Bernini. Bart. E956; Rinaldi 150. q. FDC *Per la proclamazione della festa del Lavoro Cristiano*.
- 337 Medaglia 1957 a. XIX opus A. Mistruzzi. Ar gr. 34,73 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Sotto MISTRVZZI. Rv. INNOCENTIVS XI INTER BEATOS CAELITES A PIO XII P M RELATVS D VII OCT MCMLVI Innocenzo XI radiato stante con triregno, piviale e croce. Bart. E957; Rinaldi 151; Cusumano-Modesti 257. FDC Per la beatificazione di Innocenzo XI.



338 Medaglia 1957 a. XIX opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,78 mm 44 Come precedente. Bart. E957; Rinaldi 151; Cusumano-Modesti 257. q. FDC Per la beatificazione di Innocenzo XI.



- 339 Medaglia 1958 a. XX opus A. Mistruzzi. Ar gr. 36,73 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XX Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. In basso MISTRVZZI. Rv. VATICANA RADIOPHONICA STATIO AMPLIFICATA ADAVCTA DIE XX VII OCT MC MLVII L'Arcangelo Gabriele in volo sullo sfondo delle antenne radio della stazione vaticana di Santa Maria di Galeria. Bart. E958.
- 340 Medaglia 1958 a. XX opus A. Mistruzzi. Ar gr. 41,61 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A XX Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con lo stemma papale con chiavi decussate e triregno e fitti rabeschi. Rv. APOSTOLICA SEDES VNIV EXPOSITIONEM BRUX ELLENSEM PARTICIPAT MCMLVIII Figura allegorica della Chiesa con Croce che accoglie sotto il manto, rappresentate da sei persone, tutte le attività umane; sullo sfondo il padiglione Vaticano a s. e mura merlate a d. De Luca 246; Modesti-Cusumano 279. Più che SPL Per la preparazione del Vaticano all'expo internazionale di Bruxelles del 1958.
- 341 Medaglia 1958 a. XX opus A. Mistruzzi. Æ gr. 35,75 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XX Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. In basso MISTRVZZI. Rv. VATICANA RADIOPHONICA STATIO AMPLIFICATA ADAVCTA DIE XX VII OCT MC MLVII L'Arcangelo Gabriele in volo sullo sfondo delle antenne radio della stazione vaticana di Santa Maria di Galeria. Bart. E958; Rinaldi 152; Cusumano-Modesti 266. FDC Per il nuovo centro trasmittente della Radio Vaticana in S. Maria di Galeria.



342 Medaglia 1958 a. XX opus A. Mistruzzi. Æ gr. 33,88 mm 44 PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A XX Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con lo stemma papale con chiavi decussate e triregno e fitti rabeschi; sotto MISTRUZZI. . Rv. APOSTOLICA SEDES VNIV EXPOSITIONEM BRUX ELLENSEM PARTICIPAT MCMLVIII Figura allegorica della Chiesa con Croce che accoglie sotto il manto, rappresentate da sei persone, tutte le attività umane; sullo sfondo il padiglione Vaticano a s. e mura merlate a d. De Luca 246. Modesti-Cusumano 279.

Per la preparazione del Vaticano all'Expo internazionale di Bruxelles del 1958.

30

80

50



Paolo VI (Giovanni Battista Montini), 1963-1978. Lotto di tre medaglie: Trittico di medaglie straordinarie emesse il 24 Dicembre 1968 opus E. Senesi. Au gr. 16,40; Ar gr. 13,80; Æ gr. 11,38 Stemma papale. Rv. La Natività.

Coniate in occasione della visita di Paolo VI a Taranto.



- 344 Sede Vacante (Cam. Card. Benedetto Aloisi-Masella), 1963. Medaglia coniata in oro emessa per il Cardinale Camerlengo Benedetto Aloisi-Masella. Au gr. 29,62 mm 37,8 BENEDICTVS CARD ALOISI MASELLA S R E CAMERARIVS Stemma del Cardinale Benedetto Aloisi-Masella. Rv. SEDE VACANTE MCMLXIII Padiglione e chiavi decussate; sotto, SAVELLI. Boccia 124; Calò 1; Bart. p. 394.
- 345 Medaglia coniata in oro emessa dal Governatore del Conclave monsignore Federico Callori di Vignale. Au gr. 21,72 mm 32 IN TENEBRIS TAMEN ABSQVE TENEBRIS Stemma di monsignor Callori di Vignale; sotto SAVELLI. Rv. SEDE VACANTE ANNO DOMINI MCMLXIII. Nel campo FRIDERICVS CALLORI DI VIGNALE CONCLAVIS GVBERNATOR, chiave. Boccia 126; Calò 2; Bart. p. 394.

**LOTTO** 

346\* Lotto di n. 14 medaglie di Gregorio XVI (1), Pio IX (11), Leone XIII (1) e Pio X (1). Si segnala: a. IV di Gregorio in ar, a. XII di Pio XII in Pb, a. XXXI di Pio IX in Ar, a. XXI di Pio IX in ar...etc.

Da MB a q. FDC 400

450

800

600

# **MEDAGLIE STRANIERE**

### **AUSTRIA**



347 Impero Romano Tedesco. Massimiliano II, 1564-1576. Medaglia 1571 non firmata celebrativa della battaglia di Lepanto con Don Giovanni d'Austria. Æ gr. 21,35 mm 43,5 Busto del comandante a s. Rv. La vittoria alata sovrasta le navi in battaglia. Attwood -; Börner -; v Loon. -. Molto Rara. Foro. SPL Commemorativa della Battaglia di Lepanto del 1571.



348 Placchetta ovale 1890 per l'esposizione internazionale dell'agricoltura a Vienna opus H. Jauner. Ar gr. 97,30 mm 82,5x67,5 Allegoria dell'Agricoltura con due angioletti alle sue ginocchia. Rv. COMITATO ITALIANO entro corona floreale. Forrer III pag. 63.

250

### **BELGIO**



349 *Medaglia 1850 opus Wiener*. Æ gr. 98,98 mm 59,5 La Basilica di San Marco. Rv. Interno della Basilica. Van Hoydonek, 65.

350

500

Questa spettacolare medaglia fa parte delle 10 creazione dell'incisore Wiener per le grandi Cattedrali Europee.



350 *Medaglia 1850 opus Wiener. Æ* argentato gr. 100,32 mm 60,5 La Basilica di San Marco. Rv. Interno della Basilica. Van Hoydonek, 65.

Questa spettacolare medaglia fa parte delle 10 creazione dell'incisore Wiener per le grandi Cattedrali Europee.

### **FRANCIA**



Maria Maddalena d'Austria, 1589-1631. Medaglia uniface 1613 opus G. Duprè. Æ gr. 78,10 mm 90 MAR MAGDALENAE ARC H AVSTR MAG D ETR Busto a s., vestita in modo molto elaborato con gioielli, orecchini e collare. Jones II; Kress 562.

Rara. Patina scura. Forellino di sospensione. SPL

300

Sposò Cosimo II de'Medici nel 1608; fu reggente per il figlio Ferdinando II de'Medici assieme alla suocera Maria Cristina di Lorena.

352 **Luigi XIIII, 1643-1715.** *Medaglia 1643 opus Mauger.* Æ gr. 28,63 mm 41,5 LUD XIII FR ET NAV REX CHRISTIANISS Busto giovanile a d. Rv. ANNAE AUSTRIACAE REGIS ET REGNI CURA DATA La madre mentre, seduta sul trono assieme al figlio, lo istruisce sul governo.

Per la reggenza della Madre.

80





353 Luigi XV, 1715-1774. Medaglia 1736. Æ gr. 31,89 mm 41,2 LUD XV REX CHRISTIANISS Busto a d. Rv. AUGENDAE POPULORUM FELICITATI II Re mentre presenta il Delfino all'Allegoria dell'istruzione. Nocq. 124.

FDC

Per l'educazione del Delfino.



354 Medaglia 1736. Æ gr. 27,15 mm 41,2 LUDOVICUS XV D G FR ET NAV REX Busto a d. drappeggiato. Rv. FIRMATA CONSILIO COMMERCIA Mercurio frontale seduto, con attributi del commercio, dinnanzi alla Senna ed alla città di Rouen. Divo, Louis XV, 30. 80 FDC Per la creazione della Camera di Commercio di Rouen. 355 40

Carlo Ferdinando, 1778-1820. Medaglia 1820 opus Armand Auguste Caque. Æ gr. 61,38 mm 51 SPL

Napoleone III, 1852-1870. Medaglia 1867 opus. H. Ponscarme. Æ gr. 61,16 mm 51 Busto a s. Rv. 356 40 La Vittoria alata. q. FDC

Per l'Esposizione Universale di Parigi.



Medaglia commemorativa per la Campagna d'Italia del 1859 con anello di sospensione rotondo a palla. Ar gr. 357 14,30 mm 31 La scritta: NAPOLEON III EMPEREUR, entro corona di alloro, di cui al centro il busto di Napoleone III. Rv. Entro corona di alloro:CAMPAGNE D'ITALIA 1859.Al centro in 6 righe:MONTEBELLO-PALESTRO-TURBIGO-MAGENTA-MARIGNAN-SOLFERINO. Bram. Pag. 272. Buona conservazione

Conio anonimo.



### **GRAN BRETAGNA**

Durante Edoardo VII, 1901-1910. Medaglia 1909 opus Massonet. Æ Dorato gr. 131,92 mm 67 358

q. FDC

50

300

### **MESSICO**

Maria Luigia, 1791-1947. Medaglia 1795 opus G. A. Gil. Æ gr. 88,82 mm 56 MARIA LUISA 359 REINA AUGUSTA Busto a d. Rv. DISTINGUE PREMIA LA VIRTUD Y NOBILEZA DE SU SEXO Stuolo di Nobili Dame al coseptto di Maria Luigia. Rarissima. Bello SPL

Rv. Commemorativa della fondazione dell'Ordine delle Dame Nobili della Regina Maria Luigia creato nel 1793. Coniata per la D.M. Guadalupe di Moncada. L'ordine fu creato da Carlo IV di Spagna con decreto del 21 aprile 1792, su richiesta di sua moglie Maria Luisa di Borbone-Parma. La regina volle la costituzione dell'ordine per onorare le principesse legate ai Borboni e le nobildonne che si sarebbero distinte per le loro qualità e i loro servizi. Quando fu creato l'ordine fu data alla regina Maria Luisa la piena autorità di decidere chi dovesse farne parte, scegliendo tra trenta dame delle più nobili famiglie spagnole.

#### **UNGHERIA**



Placca uniface decorata. Æ gr. 16,30 mm 62 S.GEORGIUS EQVITUM PATRONUS San Giorgio a 360 cavallo verso d. Rara. SPL

## **DECORAZIONI ITALIANE E STRANIERE**



361 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Medaglia. Ar gr. 12,44 mm 31 q. SPL 40° Reggimento Fanteria.

20

40

100

### **ROMA**

Durante Vittorio Emanuele II, 1849-1878. Medaglia 1865 commemorativa delle Guerre per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia 1848-1870 opus Canzani. Ar mm 32 Testa di Vittorio Emanuele II a s. nel collo Cassina circondata dalla leggenda:VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA. Rv. Figura simbolica dell'Italia con corona turrita con,nella d.,una lancia e con la s. appoggiata alla scudo di Savoia. Intorno la leggenda: GUERRE PER L'INDIPENDENZA E L'UNITA D'ITALIA. Bram. pag. 377. Rara. In scatola originale. Buona conservazione con nastro tricolore

Durante Vittorio Emanuele II, 1849-1878. Medaglia 1865 commemorativa delle Guerre per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia 1848-1870 opus Cassina. Ar mm 32 Testa di Vittorio Emanuele II a s. nel collo Cassina circondata dalla leggenda:VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA. Rv. Figura simbolica dell'Italia con corona turrita con,nella d.,una lancia e con la s. appoggiata alla scudo di Savoia. Intorno la leggenda: GUERRE PER L'INDIPENDENZA E L'UNITA D'ITALIA. Bram. pag. 377. Nastro tricolore con applicato 3 fasciette con scritto le campagne delle guerre: 1849-1859-1866; in scatola di cartone con scritto: Sez.I Tit. 14 - Decorazione della Campagna di guerra fatta dal Gen. Ugo Pepoli di Ferdinando...etc



364 **Umberto I , 1878-1900.** *Medaglia 1906 con cambretta per la Campagna d'Africa. Æ* gr. 14,01 mm 37,5 Busto a d. Rv. CAMPAGNA D'AFRICA entro corona di lauro. Brambilla pag. 527.

Commemora le campagne d'Africa.

Commemorativa della Marcia su Roma.

365

Manca nastro. Buona conservazione

**Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** *Medaglia 1922.* Æ gr. 12,34 mm 30 Fascio repubblicano in palo e serti di alloro. Rv. Lupa Capitolina a s. Casolari I/16 pag. 34. Rara. SPL 40



Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia con cambretta (1923). Æ gr. 14,05 mm 32,9 Figura virile a d; in nudità eroica, su cavallo stante impugna la Vittoria e bandiera con fascio repubblicano. Rv. Avambracci e mani tese da d. e da s., in giuramento, su fiamma ardente. Casolari I/28 pag. 36.

Rara. SPL

Per le imprese dello Squadrismo.

30

20

Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia LIBIA con cambretta opus L. Giorgi. Ar gr.
 15,24 mm 37 Busto a d. Rv. LIBIA entro corona di alloro. Brambilla pag. 555.

20



368



Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia quadrata opus Piergiacomo Castiglioni. Æ gr. 230,14 mm 58x58 Busto con elmo a s. in basso a s. DUX. Rv. Nel campo, in basso, tre fasci in verticale; sopra scritto in corsivo: credere - obbedire - combattere ed a d. Mussolini.

Molto Rara. Buona conservazione.



Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Croce al merito dell'O.N.B. Æ Argentato mm 31,5
Tipo Bram. pag. 699 Decorazione in smalto blu. Nastro con filetti irregolari.

20

50

370 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Croce 1937 al merito Gioventù Italiana del Littorio (per ragazzi e ragazze dai 14 ai 17 anni). Metallo cromato con smalti rosso di fondo alla scritta "GIL". Bram. pag. 725.

Nastro grigio con filetti rosso.



- 371 Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Decorazione ai benemeriti della Saluta Pubblica opus A. M. Æ gr. 25,95 mm 33 Testa a s. di Vittorio Emanuele II. Rv. Scritta entro rami di quercia legati in basso da nastro. Bini 48.
  Rara. Nastro non coevo. Buone condizioni.
- Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia di Benemerenza per il terremoto di Avezzano del 1915. Æ gr. 17,05 mm 40,5 Testa a s. di Vittorio Emanuele II. Rv. Scritta entro rami di quercia legati in basso da nastro. Bini 48. Rara. Nastro non coevo. Buone condizioni 50



373 **Ordine di San Maurizio e Lazzaro, 1860-1943.** Croce da Commendatore di San Murizio e Lazzaro con nastro verde e smalti bianchi. mm 55 Ottima condizioni in scatola Cravanzola di Roma. 200

### **GUERRA DI CRIMEA**

374 **Impero Ottomano. Ordine Imperiale del Medjidié.** *Insegna di V classe.* Argento, oro e smalti mm 70x48 La decorazione è costituita da una stella d'argento a sette raggi, tra ogni raggio la mezzaluna sormontata da una stella. Liscio in argento. Calabr. pag. 26-27 Raro. Nastro rosso-verde.

### **SPAGNA**

375 Medaglia guerra civile spagnola del 17 luglio 1936. Æ gr. 25,48 mm 36 Buone condizioni. 30

## MONETE ITALIANE REGIONALI

#### **ANCONA**







376 **Repubblica, sec. XIII-XIV.** *Grosso Agontano.* Ar gr. 2,38 DE ANCONA Croce patente. Rv. PP S QVI 'RIACVS S. Ciriaco mitrato, in piedi di fronte, benedicente, con pastorale. CNI 20; Dubbini-Mancinelli pag. 40.

150

377 **Repubblica autonoma, sec. XIII-XIV.** Grosso Agontano, sec. XV. Ar gr. 1,10 Cavaliere in armatura al galoppo verso d. DE ANCONA Croce patente. Rv. P P S QV RIACVS S. Ciriaco di fronte, nimbato e mitrato, benedicente e con pastorale. CNI 10; Dubbini-Mancinelli pag. 57.

Raro. Patina scura. BB/q. SPL 250







1,5:1

378

Paolo II, 1464-1471. *Quattrino*. Æ gr. 0,92 Stemma a cuore sormontato da chiavi. Rv. S. Pietro, nimbato, in piedi di fronte con chiave eretta nella d. e libro nella s. M. 66; B. 427; Dubbini Mancinelli pag. 71.

100





380





379 **Alessandro VI, 1492-1503.** *Grosso.* Ar gr. 3,25 ALEXAUDER VI POUT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PAVLVS S PETRVS I due Apostoli stanti di fronte; al centro, in basso, segno di Antonio Migliori. Sotto, nel giro, MARCI. Tipo CNI 15; M. 23; B. 537; Dubbini Mancinelli pag. 77.

Rara. Lievissima debolezza di conio. q. SPL

250

Legenda con VI rovesciate e 1 senza stanghetta

Anonime, attribuite a Clemente VII, sec. XVI. *Quattrino*. Æ gr. 0,58 Scritta in tre righe sormontata da chiavi. Rv. S. Ciriaco, nimbato e mitrato, benedicente e con lunga croce. CNI 114; M. (Anonime) 33; Dubbini Mancinelli pag. 130, I tipo.









381 Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Ducato papale. Au gr. 3,46 LEO PAPA DECIMVS Stemma semiovale. Rv. S PETRVS S PAVLVS S. Pietro a s. e S. Paolo a d. stanti di fronte; in basso, tra i due, segno di Paolo Sinibaldi zecchiere e, all'esergo, MARC. M. 60var; B. 661; Fried. 302; Dubbini-Mancinelli pag. 103 nota. Estremamente Raro. Splendido esemplare

3000



382 Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Testone. Ar gr. 9,22 GREGORIVS XIII PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Rv. S PE TRVS Fregio S. Pietro, nimbato, stante di fronte e volto a d., con le chiavi nella d.; sotto, nel giro, ANC ONA. CNI 280; M. 121; B. 1215. Piacevole patina. Buon BB

382

250







383 Testone. Ar gr. 9,61 Stemma ovale in cornice. Rv. Figura del santo con testa a d. CNI 237; M. 206; B. 1215. Patina iridescente. SPL

500





Sisto V (Felice Peretti), 1580-1590. Testone 1588. Ar gr. 9,48 SIXTVS V PON M 1588 Stemma 384 sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; testina di putto in cimasa. Rv. NOLI ME TA N GERE Gesù e la Maddalena; all'esergo, AN armetta Guastavillano CO. M. 77b; B. 1349.

150







385 Baiocco. Ar gr. 0,55 SIX V P O MA in corona di fiordalisi. Rv. ANCONA DORICA C. Cavaliere in armatura galoppante a s., con spada brandita in atto di colpire. CNI 94; M. 84; B. 1353; Dubbini Mancinelli pag. 173. Rarissimo. Mancanza di conio nel bordo. Ottimo BB

500

# **AQUILEIA**







386 **Bertrando, 1334-1350.** Denaro con Sant'Ermacora barbuto. Ar gr. 1,11 BER TRM DPA ThA Croce intersecante cerchio perlinato e leggenda. S HENA CORAS Il Santo nimbato con berretto in abito pontificale a pieghe mosse, siede su un faldistorio ornato con teste leonine, benedice con la d. e tiene la croce nella s. Bern. 44.

Non comune. q. SPL

50

387 Denaro con Sant'Ermacora imberbe. Ar gr. 1,15 Simile a precedente. Bern. 43.

Buon BB

60







388 Piccolo con ritratto e croce patente. Mi gr. 0,43 Mezzo busto del patriarca mitrato di fronte. Rv. Croce patente. Bernardi 50.

Rarissimo. Mancanze nel bordo. BB

250

#### **AREZZO**









389 **Repubblica, sec. XII-XIII.** Grosso primitivo. Ar gr. 1,48 Croce patente. Rv. Mezza figura del Santo di fronte, con pastorale e benedicente. CNI 6/7; MIR 2. Raro. Patina scura. Buon BB

300

Guglielmo degli Ubertini vescovo, 1267-1289. *Grosso agontano da 2 soldi.* Ar gr. 2,18 Croce patente. Rv. Il Santo, mitrato e nimbato, stante di fronte con pastorale e benedicente. CNI 1/5 (Guido Tarlati); Vanni 109/114; MIR 11. Raro. Segnetti al dr. Buon BB

500

Repubblica, sec. XIII e XIV. *Denaro*. Mi gr. 0,42 Nel campo croce patente entro cerchio liscato. Rv. Nel campo il Santo nimbato, barbuto, mi-trato in paramenti, stante a mezzo busto, benedicente con la d., mentre tiene un pastorale nella s. CNI 61/65; MIR 17. Raro. Patina scura. Buon BB

80







#### **ASCOLI**

392 Conte di Carrara, 1414-1420. Bolognino. Ar gr. 0,87 OD CARAR C nel campo A. Rv. S EMID D ES Nel campo quattro lettere disposte a croce intorno a globetto centrale. Tipo CNI 4/6; Biaggi 219; Tipo Mazza 39var. Molto Raro. Legenda apparentemente inedita. Buon BB

350

#### **ASTI**

393 Comune di Asti, 1140-1336. Grosso tornese. Ar gr. 4,01 AVRE MARIA GRA PLENA DOMINVS TECVM nel giro esterno; nel giro interno: CVNRADVS II; nel campo, REX in cerchio perlinato. Rv. ASTE NITET MVDO SCO SVSTODE SECVNDO (segno di abbreviazione su MVDO e sopra SCO); legenda interna: ASTENSIS e grande croce. CNI 33/46; MIR 30; Biaggi 237.

2200 Molto Raro. q. SPL

#### **AVIGNONE**





1,5:1



394 Urbano V (Guillame de Grimoard), 1362-1370. Fiorino. Au gr. 3,52 SANT PETRH Giglio. Rv. S IOHA NNES B San Giovanni Battista stante di fronte. Bernocchi V, 228; Gamberini 646; M. 2; Poey d'Avant 647; Fried. 29. Di bello stile. q. FDC

1500



396





396

- 395 Duplo. Mi gr. 0,87 Mitria. Rv. Croce patente; nel II e III quarto, chiavi decussate. M. 8; Serafini 40; B. 205.
- Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605. Dozzina 1594. Mi gr. 2,12 CLEMENS 396 VIII PONTI MAX Stemma semiovale sormontato da tiara. Rv. SIL SABELLVS VICELEG AVEN 1594 Croce ansata. M. 137; B. 1528. Rara. Conservazione insolita. Buon BB

80

#### **BELMONTE**







397 **Antonio Pignatelli, 1733-1738.** Zecchino 1733. Au gr. 3,49 ANTONIUS PIGNATELLI Busto a d. Rv. S R I PRINC & BELMONTIS & C 1733 Stemma in cartella ornata con padiglione sormontato da corona principesca. CNI 1; Ravegnani Morosini 1; Fried. 79. Estremamente Raro. q. FDC

7000

Moneta coniata nel 1733 dopo che l'imperatore d'Austria Carlo VI, con diploma del 23 dicembre, aveva rinnovato ad Antonio Pignatelli il privilegio di battere moneta, già concessogli con diploma del 9 settembre1723 contemporaneamente alla nomina a Principe del Sacro Romano Impero. Mentre però il primo diploma conteneva l'obbligo di imprimere sul D delle monete l'aquila dell'Impero, questo secondo acconsentiva alla sostituzione dell'aquila con il ritratto del Principe:"Ut...ipse dominus Princeps Pignatelli a Belmonte, suique descendentes, vigore diplomatis effectu huius privilegii capaces in suis monetis loco aquilae imperialis propriam suam imaginem cum inscriptione Nominis et Sacri Romani Imperii Principis titulo cudi et imprimi fecere possint et valean". Poteva così Antonio Pignatelli principe del Sacro Romano Impero e di Belmonte ecc. (ANTONIUS PIGNATELLI Sacri Romani Imperii Principe del Sacro Romano Impero e di Belmonte ecc. (ANTONIUS PIGNATELLI Sacri Romani Imperii Princeps & Belmontis & Cetera) battere questo zecchino a suggello delle vicende di questa antica e nobile famiglia napoletana. Il titolo di principe di Belmonte proveniva ad Antonio dalla moglie Anna Francesca Pinelli ed era stato sancito con diploma del 1722 da Carlo VI d'Austria. La moneta fu battuta nella zecca di Vienna ed i coni furono consegnati alla famiglia: il numero dei pezzi battuti fu senza dubbio ridottissimo ed oggi non se ne conoscono che pochissimi esemplari. Si possono avanzare dei dubbi circa la rispondenza del ritratto inciso sulla moneta alle esatte fattezze del personaggio: sembra piuttosto uno stereotipo di quelle monete di ostentazione i cui coni venivano incisi a Vienna senza la presenza del soggetto ma con l'ausilio di sommari ritratti.

#### **BERGAMO**











Gomune, a nome di Federico II, sec. XIII. Grosso da 6 denari. Ar gr. 2,10 IMPRT FREDERICVS Busto laureato a d. Rv. PGA MVM Edificio a tre archi e tetto cuspidale tra quattro torri, su quattro archi su rocce. CNI 138; Tipo CNB 9,2. Rarissimo. Delicata patina. SPL

1500

399 Grosso da 4 denari. Ar gr. 1,18 Simile a precedente. Rv. Simile a precedente; croce greca patente e mezzaluna coricata. CNI 130; C.N.B. 21,1; Basetti Carantani 12. Raro. BB

300

400 Grosso da 4 denari. Ar gr. 1,24 Simile a precedente. Rv. Simile a precedente; stella a sei punte. C.N.B. 27. Molto Raro. Debolezza di conio. Buon BB

700









401 Grosso da 4 denari. Ar gr. 1,25 Simile a precedente. Rv. Simile a precedente; stella a sei punte. C.N.B. 30. Molto Raro. SPL









402 Grosso da 4 denari. Ar gr. 1,24 Simile a precedente. Rv. Simile a precedente; sferetta e stella a sei punte. CNI 134; C.N.B. 30,1; Basetti Carantani 15.

600

#### **BOLOGNA**

403 Taddeo Pepoli, 1337-1347. Doppio Grosso. Ar gr. 2,64 TADEVS DE PEPOLIS Nel campo croce patente. Rv.S P DEBO NONIA Nel campo santo stante. CNI 8; Ch. 55 Raro. BB

300







404 Repubblica, Monetazione Autonoma, 1376-1401. Bolognino d'oro. Au gr. 3,52 BONONI A DOCET Nel campo leone rampante. Rv. S PETRVS A POSTOLVS Nel campo santo stante con libro sollevato, stella a s. del santo. CNI 13; Ch. 67; Fried. 113. M

Molto Raro. Traccia di piegatura e mancanza di metallo. Buon BB

1200

Provenienza: ex a. CNG 100, lotto 747. E' questa la prima moneta in oro coniata a Bologna. La moneta d'oro era già coniata da più di un secolo dalle principali zecche italiane. Avevano cominciato Genova e firenze nel 1252 con l'emissione rispettivamente del genovino e del fiorino d'oro, poi nel 1284 Venezia con il ducato; alla metà del XIV sec. anche la zecca di Roma aveva dato inizio all'emissione di ducati d'oro di tipo veneziano. La nuova moneta di Bologna fu battuta secondo la lega del ducato veneziano cioè di oro purissimo, in ragione di 102 bolognini per ogni libbra d'oro, cioè gr. 3,55 per ogni bolognino. Il valore della nuova moneta fu fissato in 34 grossi d'argento.



1,5:1





1,5:1

405 Monetazione Anonima Pontificia, sec. XV. Bolognino. Ar gr. 1,16 BO NO NI Nel campo grande A. Rv. MATER STVDI Nel campo ORVM attorno a circoletto. M. 4; Ch. 101.

80



406



406 Quattrino. Æ gr. 0,56 Nel campo chiavi con impugnatura. Rv. Nel campo seduto con città nella mano s. CNI 54; M. 17; Chimenti 117. Conservazione insolita. SPL







407 Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Ducato papale. Au gr. 3,44 IVLIVS II PONT MAX Stemma in quadribolo. Rv. BONONI A DOCET Figura di S. Pietro; a s. armetta Alidosi ed a d. armetta di Bologna. M. 84; Ch. 237; B. 598; Fried. 332. Conservazione particolare. SPL

1000





408 Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534. Bianco (o Leone o Gilio). Ar gr. 4,01 Busto a d. Rv. Nel campo leone vessillifero rampante. M. 107; Ch. 286; Berman 877.

Molto Raro. Splendido ritratto. Crepa di conio nel campo. BB/SPL

2500

Coni a cura di Alessandro Macchiavelli.









409 Pio V (Antonio Ghislieri), 1566-1572. Scudo d'oro. Au gr. 3,22 PIVS V PONT MAX Nel campo stemma ovale. Rv. BONONIA DOCET Croce gigliata; in basso, a s. armetta Doria ed a d. armetta di Bologna. CNI 5; M. 45; Ch. 359; B. 1113. Rarissimo. Conservazione inusuale. Più che SPL

1500



410

Bianco. Ar gr. 4,89 Busto del Pontefice a d. Rv. Leone vessillifero a s. M. 49; Chim. 362; B. 1116. Buon BB



411 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585..** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,25 GREGORIVS XIII PONT MAX Stemma ovale in cornice ad intagli. Rv. BONONIA DOCET Croce gigliata; in basso a s. armetta Sangiorgi, a d. armetta di Bologna a croce. CNI 10; M. 355; Ch. 370; B. 1241; Fr. 351.

Molto Raro. q. SPL

2000



412 Scudo d'oro. Au gr. 3,32 GREGORIVS XIII PONT MAX Nel campo stemma ovale in cornice lineare. Rv. BONONIA DOCET Croce gigliata nel campo; in basso, a s. armetta Cesi ed a d. armetta di Bologna con croce. CNI 1; M. 350; Ch. 372; Fried. 351.

Estremamente Rara. Splendido esemplare

3000

Non ci risultano passaggi in asta di questa moneta con l'armetta Cesi da una trentina di anni e mai, a nostro avviso, in questa conservazione.



413 Bianco. Ar gr. 4,86 GREGORIVS XIII PONT MAX Busto a d. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante a s. M. 360; Ch. 376var; B. 1248. Raro. MB

Gregorio. Ar gr. 3,26 GREGORIVS XIII P MAX Stemma ovale in cornice. Rv. S PETRONIVS D
 BONONIA Figura del santo; in basso, a s. armetta Frangipani, a d. della città-. M. 364; Ch. 380;
 B. 1252. Raro. q. BB

151

415 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** *Bianco.* Ar gr. 4,45 SYXTVS V PON MAX Busto a d. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. M. 98; Ch. 391; B. 1362.

Raro. q. BB 150

416 Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1756. Bianco 1754. Ar gr. 3,15 BENEDIC XIV P M BONON Busto a d. con camauro, stola con croce. Rv. DONONIA DOCET 1754 Leone rampante, nel vessillo: LIBER, in basso: 12. M. 230c; Ch. 889; B. 2806.

Molto Raro. Conservazione inconsueta. Buon BB

450



- 417 Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Da 4 Doppie 1786 a. XII. Au gr. 21,71 Pianta di gliglio con fiori. Rv. Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città; alll'esergo, 1786. M. 161; C. 1079, CNI 249, B. 3013.
   Molto Rara. Buon BB
- 418 Da 4 Doppie 1786 a. XII. Au gr. 21,55 Simile a precedente. CNI 220; M. 160; Ch. 972; B. 3013; Fried. 384. Molto Rara. Buon BB/SPL 1500

Con cartellino accompagnatorio della Ditta P. & P. Santamaria - Roma. Ex vendita Ratto 1957, lotto n. 518.



- 419 Da 2 Doppie 1787. Au gr. 10,91 Pianta di giglio; all'esergo, G P. Rv. Stemmi semiovali in cornice a volute: a s., quello inquartato del card. Ignazio Bonompagni sormontato da cappello; a d., quello della città sormontato da testa leonina. CNI 249; M. 168; B. 3017; Ch. 982; Fried. 385.
  - Rara. BB/q. SPL 800
- 420 Da 2 Doppie 1787. Au gr. 10,82 Simile a precedente. M. 170; C. 1083, CNI 249, B. 3017.
  - Rara. Buon BB 800
- 421 Doppia 1787. Au gr. 5,43 Pianta di gliglio con fiori. Rv. Nel campo stemmi a targa affiancati, a s. Archetti, a d. di Bologna inquartato fra due rami di alloro. M. 181; Ch. 1005; Fried. 386. BB 450







Da 5 Zecchini 1787 a. XIII. Au gr. 17,09 Stemma a targa in cornice. Rv. Nel campo santo seduto su nubi; in basso a s. stemma cardinalizio Archetti mentre a d. di Bologna. CNI 244; M. 162; Ch. 974; B. 3014; Fried. 391.

Molto Rara. Buon BB

2500







Doppio Zecchino 1786. Au gr. 6,84 PIVS VI PONT M Nel campo stemma ovale in cornice. Rv. S PETRON B ON PRT 1786 Nel campo S. Petronio seduto su nubi con pastorale corto; in basso, armette oblique che si toccano, a s. armetta Archetti e a d. di Bologna. CNI 211; M. 174; B. 3020; Fr. 392.

3000







424 Zecchino 1778. Au gr. 3,42 PIVS VI PONT M in basso: 17 78, nel campo stella ovale in cornice; chiavi con impugnatura ovale piccola massiccia, doppi cordoni e fiocchi. Rv. BONONIAE PROTECT Nel campo S. Petronio seduto su nubi; in basso, armette affiancate, a s. Boncompagni, a d. di Bologna con croce. M. 185; B. 3025; Ch. 1011; Fr. 393.
Raro. BB/q. SPL

1200

425 Da 100 bolognini 1782 a. VIII. Ar gr. 26,06 PIVS SEXTVS PONT MAX AN VIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel taglio del braccio, PT (Petronio Tavolini, incisore). Rv. ADVNTVS OPT IMI PRINCIPIS Tempietto rotondo; in basso, ai lati, armette Boncompagni e della Città. All'esergo, BONONIA 1792 / 100. CNI 144; M. 197; Ch. 1032; B. 3039. Raro. BB Ricorda la visita fatta dal Papa nel 1782 a Bologna. Sia la legenda che la raffigurazione (il tipo architettonico risponde ad un dupondio di TIberio) sono d'ispirazione classica. L'iscrizione della legenda del rv., nell'antica Roma, voleva commemorare l'arrivo a Roma dell'imperatore sia all'inizio del suo regno che al ritorno da un viaggio in città o provincie dell'impero.



- 426 Da 100 bolognini 1795. Ar gr. 25,90 PIVS VI PONT MAX stemma Braschi ovale semplice, sormontato da chiavi decussate con cordone e fiocco, sopra tiara con fasce pendenti, ai lati armette del Cardinale Archetti e della città inquartata e sormontata da testa leonina. Rv. S PETRONIVS BONON PROT Nel campo il Santo benedicente con la d. la città di Bologna stante su nuvole con bastone pastorale nella s., all'esergo IOO. CNI 304; M. 201; Ch. 1039; B. 3040. Rara. MB/BB
- 427 Scudo da 4 Lire o Da 80 bolognini 1775 a. I. Ar gr. 20,53 PIVS VI PON MAX A I Stemma a targa in cornice, chiavi con impugnatura ovale a volute. Rv. S PETRON PR OT BON Nel campo santo inginocchiato a s., la città in basso a s. CNI 1; M. 204; Ch. 1042; B. 3043. Molto Raro. q. BB 3000

200

428 Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1778 a. IIII. Ar gr. 12,55 PIVS VI PON MAX AN IIII Stemma ovale in cornice. Rv. S PETRONIVS BONONIAE PROT Santo seduto di fronte su nubi, in basso a s. la città; sotto le nubi, armetta partita Boncompagni-Lodovisi ed armetta della città. M. 207; Ch. 1046; B. 3046. Raro. BB 150



- 429 Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1785. Ar gr. 13,11 Simile a precedente. CNI 201; M. 205; Ch. 1048; B. 3047. Rarissimo. Porosità. Buon BB 400
- 430 Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1785. Ar gr. 13,01 Simile a precedente. M. -; Ch. 1048; B. 3047.

  Molto Rara. Graffietti nei campi. MB









431 Lira da 20 Bolognini 1778. Ar gr. 5,21 PIVS VI PONT M Stemma trilobato in cornice. Rv. BONON DOCET Leone vessillifero rampante. M. 218; Ch. 1060; B. 3052. 70

80

432 Carlino da 5 baiocchi 1778. Ar gr. 1,41 PIVS VI P M Stemma a targa. Rv. S PETRON BON PROT Nel campo busto del santo mitrato. M. 229; Ch. 1075; B. 3059. Raro. Buon BB









Baiocco 1796. Æ gr. 10,80 Leone rampante. Rv. Scritta entro corona di foglie. CNI 340; M. 261 433 v.1; Ch. 1142 v.1. 150

*Мезго baiocco 1796*. Æ gr. 4,7 Leone rampante. Rv. Scritta. M. 278; В. 3081; Сh. 1153. 50 434









435 Quattrino 1778. Æ gr. 2,4 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona d'alloro. M. 279; B. 3082; Ch. 30

Quattrino 1795. Æ gr. 1,68 Leone rampante. Rv. Scritta entro cerchio perlinato. M. 300; B. 3085; 436 BB/SPL C. 660.









30

437 Governo Popolare, 1796-1797. Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,81 Stemma sormontato da testa leonina tra due rami di lauro. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi, sotto veduta della città con alberello e Santuario di San Luca. CNI 1; Cass. 4; Gig. 1a.

250 Molto Raro. Mancanze al bordo e colpo al rv. q. SPL

Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,79 Simile a precedente. Cass. 10; Gig. 4. 438

Raro. Buon BB 300



439 Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,84 Simile a precedente. Cass. 7(=); Gig. 4.
Raro. Buon BB 300



440 Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,92 Simile a precedente. Cass. 7; Gig. 4. Raro. q. SPL 500



441 Scudo 1796 da 10 Paoli. Ar gr. 28,85 Stemma cittadino inquartato. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi. Cass. 12; Gig. 5. Bel BB

442 Scudo 1797 da 10 Paoli. Ar gr. 28,98 Simile a precedente. Cassanelli 47; Gig. 6a. Bel BB 100



443 Scudo 1797 da 10 Paoli. Ar gr. 28,58 Simile a precedente. Cassanelli 47a; Gig. 6b.

Lieve patina. BB/SPL 100



444 Mezzo Scudo 1796 da 5 Paoli. Ar gr. 14,26 Stemma inquartato della città. Rv. Mezza figura della Beata Vergine velata di fronte mentre sostiene il Bambino; sotto mura orizzontali. Cass. 57; Gig. 9.

Usuali striatura di conio. Buon BB

445 Mezzo Scudo 1797 da 5 Paoli. Ar gr. 14,31 Simile a precedente. Cassanelli 63; Gig. 10.

Raro. Piacevole. q. SPL 300



447 Scudo 1818 a. XVIII. Ar Simile a precedente. Pag. 87; Gig. 31. Fondi parzialmente brillanti. q. SPL 50



448 Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 5 Lire 1809, I Tipo. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 48; Gig. 99. Rara. Delicata patina. Colpetti. Buon BB/q. SPL

5 Lire 1812, II Tipo, puntali aguzzi. Ar Simile a precedente. Pag. 51; Gig. 111. Raro. q. SPL 250 449



- 450 Sede Vacante (Cam. Card. Bartolomeo Pacca), 1823. Scudo Romano 1823. Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. M. 4; Pag. 112; Gig. 4. Rara. Colpo al bordo. q. BB
- 451 Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo 1825 a. III. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce. Pag. 117; Raro. Buon BB/q. SPL 200 Gig. 9.



452 Scudo 1825 a. III. Ar Come precedente. Pag. 117; Gig. 9.







Sede Vacante, Cam. Card. Francesco Galleffi, 1829. Doppia 1829. Au Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba raggiante. Rv. San pietro con le chiavi, seduto sulle nubi, benedicente. Pag. 121; Gig. 2; B. 3262; Fried. 257. Rara. Più che SPL

1200





454 **Sede Vacante, Cam. Card. Francesco Galleffi, 1830-1831.** *Scudo 1830.* Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione. Rv. Colomba raggiante in volo. Pag. 128; Gig. 3; B. 3295.

Raro. Colpetti. q. SPL







Gregorio XVI (Mauro Cappellari della Colomba), 1831-1846. Busto a s. Rv. Valore entro alloro. Pag. 164; Gig. 97.

30 Baiocchi 1836 a. VI. Ar Raro. Delicata patina. q. SPL

120

250









456 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1870.** Scudo 1847 a. II, Busto grande. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 241; Gig. 58.

Raro. Bordo ripreso. Più di BB 100

457 Scudo 1853 a. VIII. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 271; Gig. 65. Molto Raro. Porosità dovute a processo di coniazione. SPL 400



- 458 2 Baiocchi 1848 a. III. Æ Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 250; Gig. 191. q. SPL 50
- 459 **Seconda Repubblica Romana, 1848-1849.** *4 Baiocchi 1849.* Mi Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 258; Gig. 5. SPL



### **BONARIA**

Giacomo II d'Aragona, 1323-1327. *Alfonsino minuto.* Mi gr. 0,65 Stemma a cuore. Rv. Croce e quattro rose. CNI 4; Piras 2. Rara. Buon BB/q. SPL

#### **BRESCIA**

461 **Comune autonomo, 1259-1311.** *Mezzano.* Ar gr. 0,64 Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. Busto di S. Apollonio. CNI 28/33; MIR 114. Molto Raro. BB 200

## **BRINDISI**







50

180

70

Ferdinando I d'Aragona Re, 1458-1494. Cavallo. Æ gr. 1,41 FERRANDVS REX Testa con corona radiata. Rv. EQVITAS REGNI Cavallo a d. con sopra rosetta e, davanti, colonna sormontata da corona. MIR 361.

# **CAGLIARI**





463 **Carlo II di Spagna, 1665-1700.** 10 Reali 1674 I Tipo. Ar gr. 25,01 CAROLVS II HISP ET SARDIE REX Busto coronato a d. tra CX R e sotto 1674. INIMICOS EIVS INDVAM CONFVS Croce e quattro rose. CNI 33.

800







464 Da 2,5 Reali 1695. Ar gr. 6,14 Busto coronato tra 12 e 6. Rv. Croce ancorata e quattro stelle. CNI 62/64; MIR 86/2. Conservazione insolita. q. SPL

400

80

#### **CAMERINO**













- Repubblica, monetazione autonoma, sec. XIII. *Quattrino*. Æ gr. 0,56 VRBIS CAME Nel campo R I N A disposte a croce. Rv. S ANS O VINVS Il Santo, nimbato e mitrato, benedicente. CNI 26var; Biagi 524. q. SPL
- 466 *Picciolo.* Æ gr. 0,47 DE CAMERENO Croce gigliata. Rv. S ANSOVINVS Testa di fronte nimbata e mitrata. CNI 30/39; Biagi 524.







- 467Governo Popolare, 1434-1444.Picciolo.Æ gr. 0,38DE CAMERINO Stemma semiovale. Rv. SVEИATIVS Croce fiorata.CNI 77/96; Biaggi 531.Raro. Buon BB
- 468 Mezzo grosso. Ar gr. 0,70 Armetta della Città VB' CAMMERIN intorno ad A fogliata. Rv. segno di zecchiere SANTVS VENAN intorno alle lettere t I V S disposte a croce intorno a rosetta. CNI 56; Biagi 527. Raro. q. SPL 150

## **CATTARO**









469 **Repubblica Veneziana, 1420-1640.** *Grossetto, 1549-1551, Valerio da Mosto.* Ar gr. 0,64 CNI 572/581; Paol. 775.









470 Grossetto, 1565-1567, Alvise Minotto. Ar gr. 0,57 CNI 689; Dobrinic 8.2.3.7; Paol. 775. Buon BB

150









**CREMONA** 

471 Comune, 1155-1330. Grosso. Ar gr. 1,27 Grande F tra due bisanti. Rv. Croce intersecante legenda. CNI 7; MIR 289. Non comune. BB

400

**DESANA** 

472 Antonio Maria Tizzone conte, primo periodo, 1598-1641. Doppia s. d. Au gr. 6,41 ANT MAR TIT COM DEC PRO IMP Busto a d., corazzato, con collare alla spagnola. Rv. SOLI DEO HONOR ET GLORIA Stemma, in cartella coronata, inquartato dell'aquila e pali con scudetto di tre tizzi sul tutto. CNI 4/5; Ravegnani Morosini 3; MIR 531. Estremamente Rara. Frattura di conio. BB

8000

Le legenda del rv. è un'invocazione perché soltanto Dio conceda onore e gloria. Secondo i registri della zecca di Desana queste doppie, in numero di 70, fecero parte della prima emissione del maestro Francesco Maria Greppo e furono battute secondo il sistema monetario del Monferrato (dal Promis D., bibl. n. 13).









**FANO** 

Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Testone. Ar gr. 9,14 Busto a s., con piviale 473 rabescato; sotto, N.S. (Meo Neri e Orazio Spadio zecchieri). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. CNI 1; M. 372; B. 1259. Molto Raro. MB

250

**FERMO** 

Prima Repubblica Romana 1798-1799. Mezzo baiocco 1798. Æ gr. 9,32 Stemma della città. Rv. 474 scritta in 3 righe entro corona di fiordalisi. Pag. 57; Gig. 17. Raro. BB

80

**FERRARA** 



475 Nicolò III d'Este, 1393-1441. Marchesano Grosso. Ar gr. 1,18 NIChOL MAR Lettere CHIO disposte intorno a globetto. Rv. DE FE RA RI Lettera A tra quattro globetti. CNI 1/6; Bel. 1. BB

475

80









Leonello d'Este, 1441-1450. Quattrino. Mi gr. 1,15 DE FE RA RIA Stemma di Ferrara. Rv. S MAVR ELIV P San Maurelio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s. CNI 11; Bel. 9. Di bello stile. q. SPL





**Ercole I d'Este Duca II, 1471-1505.** Testone. Ar gr. 7,67 HERCVLES FERRAR DVX II Testa a d. Rv. Idra dalle sette teste su tizzoni ardenti. CNI 28; Ravegnani Morosini 4; MIR 255; Bel. 14.

Molto Raro. Patina scura. Buon BB/q. SPL

Affrontare l'idra di Lerna fu la seconda fatica di Ercole. Questo mostro aveva corpo di cane e molte teste a forma di serpente, da cinque a cento, a seconda delle versioni del mito. Viveva in una tana sotto un platano presso la sorgente del fiume Amimone e si aggirava nella palude di Lerna nei pressi di Argo. Era l'aveva addestrato appositamente per uccidere Ercole e gli aveva dato un gigantesco granchio che gli doveva servire come diversivo nello scontro. L'eroe cercò di uccidere l'idra con la spada, la colpì e poi chiese l'aiuto del nipote Iolao, il quale con un tronco infuocato bruciò i monconi in modo che non nascessero nuove teste su quelle mozzate. Dopo aver reciso tutte le teste mortali, Ercole tagliò l'unica immortale e la seppellì sotto una roccia nella strada che da Lerna conduceva ad Elea. Questo mostro è il simbolo delle molteplicità del male e del suo perpetuarsi, ma indica anche l'invidia e la malignità. Le sette teste con le quali l'idra era solitamente rappresentata potevano in epoca tardo-medioevale raffigurare anche i sette peccati capitali. Il Ravegnani Morosini dà una diversa interpretazione di questo rovescio, ritenendo che l'idra "... sia stata riesumata indubbiamente per simboleggiare la malaria che sarebbe stata debellata attraverso il risanamento voluto dal duca, così come l'uccisione dell'idra era stata una delle fatiche del mitologico Ercole che aveva sgominato il serpente dale sette teste nella palude di Lerna".









478 Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605. Giulio. Ar gr. 3,01 CLEME VIII PONT MA Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SINE CLADE Chiavi decussate sormontate da corona d'alloro; sotto sigla G T (Guglielmo Tronci) e, nel giro, 1598. M. 56; B. 1458. Rarissimo. Buon BB

Emesso per commemorare l'annessione agli Stati Pontifici del ducato di Ferrara.

**Sede Vacante (Cam. Card. Giacomo Serra), 1623.** *Grosso 1623.* Ar gr. 1,33 Stemma del Cardinale Serra sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. Stemma della Città; ai lati, TA – B. Tipo CNI 2; Tipo M. 15; B. 1685. Inedito. Mancanze. Delicata patina di monetiere. q. BB

Il conio del dr. ovvero lo stemma del Cardinale risulta variato rispetto agli esemplari censiti nella letteratura nonchè non abbiamo riscontrato esemplari senza sigle al rv. dello stemma della Città.

# **FIRENZE**





**Repubblica, 1189-1533.** *Fiorino stretto 1340 – I semestre.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Segno: Rosa, Masino di Maso della Antella. Bern. 1473.







481 Fiorino stretto 1409 – II semestre. Au gr. 3,54 Tipo solito. Segno: agnello bicipite, Antonio di Alessandro Alessandri. Bern. 2171; Fried. 276.

1200







482 Fiorino stretto 1414 – I semestre. Au gr. 3,51 Tipo solito. Segno: Nasi (Jacopo Nasi). CNI 556; Bern. 2271; Fried. 276. q. FDC

1200







Fiorino largo di II tipo 1429 - II semestre. Au gr. 3,53 Giglio. Rv. S. Giovanni nimbato, stante di fronte; segno: stemma (da) Sommaia (Guccio di Andrea da Sommaia). Tipo Bernocchi 2503/2505; Fried. 276.

Molto Raro. Bello SPL

1200







484 Fiorino largo di II tipo 1467 - II semestre. Au gr. 3,47 Tipo solito. Segno: stemma Acciaiuoli con L sopra (Lodovico di Adovardo Acciaiuoli). Bernocchi 2931/33 var; Fried. 276. Raro. Bello SPL

Raro. Bello SPL 1200





485 Fiorino largo 1496 – I semestre. Au gr. 3,40 Tipo solito. Segno: Cappone con C, Cappone di Gino di Nerio Capponi. Bern. 3421; Fried.





Grosso 1506 - II semestre. Ar gr. 1,84 FLOR ENTIA Giglio. Rv. S IOAN NES B S. Giovanni stante 486 di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile. Simbolo: stemma Davanzati con due F sotto (Francesco di Francesco Lotterio Davanzati). Bernocchi 3540.

150

Grosso guelfo 1416 da soldi 5 e denari 6, I semestre. Ar gr. 2,38 Tipo solito. Simbolo: scudetto troncato da 487 fascia da cui si innalza croce (Giovanni di Bicci Medici). Bernocchi 2288. Leggera ribattitura. q. SPL

300



Lotto di n. 3 Grossi guelfi da 5 soldi e 6 denari con stemmi differenti. 488

Da esaminare 200







489 Cosimo I de' Medici, 1537-1574. Scudo d'oro. Au gr. 3,31 COSMVS MED R P FLOREN DVX II Stemma ovale ornato di volute sormontato da corona. Rv. NOBIS DEI VIRTVS EST Croce gigliata. CNI 10; Galeotti 7-1; MIR 111; Fr. 286. 1000

490 Scudo d'oro. Au gr. 3,35 Simile a precedente. CNI 18/20; Fr. 286.

> 800 Raro. Leggermente decentrato. q. SPL







491 Francesco I de'Medici, 1574-1587. Giulio 1585. Ar gr. 3,02 Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista e S. Francesco in discussione; nel campo in basso, 1585. CNI 98/105; Galeotti XVIII.

150

Mezzo Giulio. Ar gr. 1,43 Stemma ovale. Rv. Figura giovanile del Santo, con mantello pendente al fianco, mentre tiene lunga croce, in atto di predicare. CNI tav. XXII, 14; Gal. XIX; MIR 193.



- **Ferdinando I de'Medici, 1587-1609.** *Piastra 1588.* Ar gr. 31,06 Busto a d. in abito cardinalizio; sotto, nel giro, 1588. Rv. Croce di S. Stefano coronata e sormontata da cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. CNI 24; Gal. VI/7/10; Ravegnani-Morosini 5; Di Giulio 19. Rara. BB 500
- **Cosimo II de' Medici, 1608-1621.** *Giulio 1616.* Ar gr. 2,92 Stemma mediceo semiovale. Rv. L'Annunciazione della Beata Vergine. CNI 84/86; Gal. XXI, 14/7. Molto Raro. MB/BB 200



- Ferdinando II de'Medici, 1621-1670. *Giulio 1640*. Ar gr. 3,05 Stemmea mediceo semiovale. Rv. L'Annunciazione della Beata Vergine. CNI -; Gal. -; Pucci -. Inedito per la data. q. BB 500
- 496 Francesco II di Lorena, 1737-1765. Mezzo Francescone 1746. Ar gr. 13,69 Busto con lunga capigliatura a d. Rv. Doppia aquila con scudetto caricato sul petto. Galeotti XVI 2. Raro. Bel BB

  200 Francesco Stefano Duca di Lorena e di Bar, è Imperatore come Francesco I, Gran Duca di Toscana è il II, e come Duca di Lorena il III, quindi sulle monete toscane appare tal volta come II ed altre, più frequentemente come III. Il periodo di coniazione si divide in due parti, il primo dal 1737 al 1745 come Duca di Lorena e Bar, e quello successivo dal 1746 con il titolo d'Imperatore.



- **Pietro Leopoldo di Lorena, 1765-1790.** Francescone 1789 serie "senile". Ar gr. 26,71 Busto a d. coi capelli raccolti. Rv. Stemma sannitica coronato, inquartato e coronato. CNI 176/8; Gal. VIII 7; MIR 385/5.

  Molto Raro. Buon BB/q. SPL
- **Ferdinando III di Lorena, 1791-1824.** Francescone 1799, I periodo. Ar gr. 27,18 Testa nuda a d. con lunga capigliatura; sotto, LS e liocorno. Rv. Stemma coronato con Collare su croce di Santo Stefano; sotto, PISIS 1799. CNI 40; Galeotti III/2; Pag. 4; Gig. 31; Davenport 1521. q. SPL 300



499 Francescone 1824. Ar Testa a d., sotto al collo S (Carlo Sires, incisore) (Luigi Poirot, zecchiere). Rv. Nel campo stemma rettangolare sormontato da corona, inquartato e caricato dello stemmino coronato dei Lorena, tutto sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e compreso dal Collare del Toson d'oro., sotto PISIS. Pag. 65; Gig. 37.

500 **Ludovico I di Borbone, Re d'Etruria, 1801-1803.** Francescone 1803. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. Pag. 6/c; Gig. 7a.

Raro. q. SPL 300

100



501 Francescone 1803, caratteri grandi. Ar Simile a precedente. Pag. 6var; Gig. 7c. Raro. BB 100

502 Carlo Ludovico di Borbone con la reggenza della madre Maria Luisa, 1803-1807. Dena 1804, I Tipo. Ar Busti accollati a d. Rv. Stemma coronato, su croce di S.Stefano, entro collare del Toson d'Oro. Pag. 24a; Gig. 8. Rara. Colpetto q. SPL 300

503 Dena 1807, II Tipo. Ar Busti accollati a d. Rv. Stemma coronato, su croce di S.Stefano, entro collare del Toson d'Oro. Pag. 27a; Gig. 11. Colpetti. Bel BB 200



504 Mezza Dena 1804. Ar Busti accollati a d. Rv. Stemma coronato, su croce di S.Stefano, entro collare del Toson d'Oro. Pag. 33; Gig. 15. Rara. SPL 450

400

505 **Leopoldo II di Lorena, 1824-1859.** Francescone 1834. Ar Testa nuda a d., sotto l'incollatura PICHLER (Luigi Pichler (incisore dei coni) e, in esergo, fiasca (Domenico Fiaschi zecchiere). Rv. Stemma di forma sannitica sormontato da corona. Pag. 110; Gig. 16. Raro. q. SPL



506 Francescone 1846. Ar Testa nuda adulta a d. Rv. Stemma coronato su croce di S. Stefano ed il Collare del Toson d'oro. Pag. 116; Gig. 22. Iscrizioni nei campi. FDC 200

507 Francescone 1856. Ar Simile a precedente. Pag. 117; Gig. 23. q. FDC 350

508 Mezzo Francescone 1828. Ar Testa nuda giovanile a d. Rv. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano e due bandiere decussate. Pag. 123; Gig. 27. Pulito. q. SPL 200



509 Fiorino 1844. Ar Testa nuda giovanile a d. Rv. Giglio con valore e data. Pag. 134; Gig. 38.

Non comune. Inizio di patina iridescente. q. FDC

510 Mezzo Paolo 1839. Ar Testa nuda giovanile a d. Rv. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano. Pag. 157; Gig. 55. Raro. FDC 100







511 Mezzo Paolo 1853. Ar Testa nuda adulta a d. Rv. Stemma coronato con Collare del Toson d'Oro su Croce di S. Stefano. Pag. 158; Gig. 59.

100

# **GENOVA**











512 **Simon Boccanegra I Doge, 1339-1344.** *Terzarola.* Au gr. 1,08 DVX IANVE P Castello. Rv. CONRADV REX Croce. CNI 67/92; Lunardi 27; MIR 30; Fried. 355. Molto Rara. Buon BB

400

513 **Dogi Biennali, III Fase, 1637-1797.** 96 Lire 1792. Au gr. 25,05 DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato entro cartella accostata da grifi. Rv. ET REGE EOS 1792 La B. Vergine con scettro, coronata di stella col Bambino sulle ginocchia, seduta sulle nubi. CNI 1; Fried. 444

Molto Rara. q. BB

800









514

8 Lire 1795. Ar gr. 33,10 DUX ET GUB REIP GENU Stemma della Repubblica coronato e sostenuto da due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1795 San Giovanni stante di fronte con il capo rivolto a s., in atto benedicente e con croce sul cui cartiglio ECCE AGNUS DEI. MIR 309/3; CNI 6; Lunardi 364. Fondi brillanti. SPL

400

515 8 Lire 1795. Ar gr. 32,98 Come precedente. MIR 309/3; CNI 6; Lunardi 364.

Fondi brillanti e delicata patina. q. FDC/SPL









Napoleone I Imperatore, 1804-1814. 20 Franchi 1813 Genova. Au Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Pag. 23; Gig. 19.

Molto Raro. Esemplare di insolita conservazione, privo di colpi e con fondi ancora brillanti. SPL

2000

## **GORIZIA**

















Mainardo VI (VII), 1342-1385. Denaro leone/rosa. Ar gr. 0,75 MEINHARDVS COMES Leone. 517 Rv. GORICIE DE LVONZE Rosa. CNA k10-11; Passera 23.

200

Denaro leone/rosa. Ar gr. 0,81 MEINHARDVS COMES Leone. Rv. GORICIE DE LVONZ Rosa. 518 CNA k10-11; Passera 23. Raro. MB/BB

250

Denaro leone/rosa. Ar gr. 0,94 MEINARDVS COMES Leone. Rv. GORICIE DE LVONZ Rosa. 519 CNA k10-11; Passera 23. Raro. MB

200

520 Denaro leone/rosa. Ar gr. 1,05 MEINhARDVS COMES Leone. Rv. GORICIE DE LVONZ Rosa. CNA k10-11;Passera 23. Raro. q. BB

300

# **LUCCA**









521 Repubblica, a nome di Ottone IV di Brunswick, battuta sotto Federico II, sec. XIII. Albulo. Mi gr. 0,62 Monogramma di Ottone. Rv. Il Volto Santo. CNI V, 6; Bellesia 8.

Raro. Piacevole conservazione. Buon BB

100

522 1209-1315. Grosso da 12 Denari. Ar gr. 1,71 OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. S VVLT' DE LVCA Il Volto Santo di fronte con corona a tre fioroni. CNI 11; MIR 115; Bel. 1/g.

> Bella patina. SPL 300







1209-1315. Grosso da 12 Denari. Ar gr. 1,72 Come precedente. CNI 11; MIR 115; Bel. 1/g.

Bella patina. SPL



- Repubblica, fine sec. XIV. Sestino. Ar gr. 1,08 OTTO ROMSNOR REX Lettera L. Rv. S 524 VVLTVS DE LVCA Il Volto Santo. CNI V, 23; Bellesia 2.
  - Raro. Piacevole conservazione per il tipo. Buon BB

100

- 525 Castruccio degli Antelminelli detto Castracane, 1316-1328. Denaro piccolo. Æ gr. 0,44 Mezza figura di fronte del re con lo scettro. Rv. Lettere disposte intorno a punto. CNI 1/5; Bellesia 1.
  - Raro. Piacevole conservazione. q. SPL

526 Repubblica, sec. XV-XVI. Grosso da 6 bolognini. Ar gr. 1,99 CAROLVS IMPERATOR nel campo in cerchio lineare le lettere L V C A in caratteri latini disposte a croce intorno a rosetta centrale, armetta Arnolfini. Rv. SANCTVS... VVLCTVS Mezzo busto del Volto Santo posto per un terzo a s., con corona chiusa a quattro punte e con manto. Bellesia 53. Buon BB

180

120

527 Repubblica, sec. XVI-XVII. Bolognino da due soldi, sigla F. Mi gr. 0,60 OTTO IMPERATOR Lettere LVCA acroce intorno a rosetta. Rv. SANCTVS PETRVS San Pietro stante di fronte tiene le chiavi nella mano d., in alto, a d. sigla F. Bellesia 79. Piacevole conservazione per il tipo. Buon BB

100

## **LUCCA E PIOMBINO**



528 Felice e Elisa Baciocchi, 1805-1814. 5 Franchi 1805, busti piccoli e snelli. Ar Busti piccoli e snelli accollati a d. Rv. Scritta e nel campo valore tra due rami di alloro. Pag. 251; Gig. 1a. Raro.

Fondi brillanti. SPL

300

Maria Anna Elisa il 18 marzo 1805 riceve il titolo di Principessa di Piombino da Napoleone, fratello onnipresente. Elisa prende possesso il 6 maggio della città e poco dopo un mese, il 24 giugno estende il dominio anche a Lucca. Alla caduta dell'impero i Baiocchi sono obbligati a Trieste sotto l'occhio vigile degli austriaci. La monetazione per Lucca e Piombino nel valore dei 5 franchi ha luogo nel 1810, dopo forte pressione di Napoleone all'utilizzo del sistema decimale in tutta la penisola. Nel 1810 sono coniati 6.000 esemplari datati 1806 e 1807. I 5 franchi 1805, anno dell'insediamento, sono stati coniati 1811 e convertiti da un quantitativo di monete della Repubblica per circa 200.000 franchi inviato in zecca a Firenze.

529 5 Franchi 1808, busti medi. Ar Busti medi accollati a d. Rv. Scritta e nel campo valore tra due rami Raro. q. SPL di alloro. Pag. 254; Gig. 5.

530





530 5 Franchi 1808, busti grandi. Ar Busti grandi accollati a d. Rv. Scritta e nel campo valore tra due rami di alloro. Pag. 254; Gig. 6. Rara. q. SPL

200

#### **MACERATA**









Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334. Grosso. Ar gr. 2,08 PP IO ANNES II Pontefice seduto in trono di fronte. Rv. SALVE SCA CRVX Croce patente. CNI 1; M. 1; Berman 170.
Molto Raro. Graffietti nei campi. BB

1200

532 **Autonome, 1392-1447.** *Grosso.* Ar gr. 1,28 DE MACERATA Leggenda intorno a croce. Rv. S IVLI ANVS S. Giuliano stante di fronte con vessillo e spada. CNI 6.

Lieve patina iridescente. Buon BB

300









Anonime pontificie, sec. XV. *Quattrino*. Mi gr. 0,58 DE MACERATA Chiavi decussate. Rv. S IVL IANVS San Giuliano in piedi. CNI – (dr. 17 e rv. 20); Berman 492. Rara. Buon BB/q. SPL

50

534 Bolognino. Ar gr. 0,77 DE MA CE RA T Lettera A accantonata da trifogli. Rv. SAN TVS IV LI Nel campo A N V S disposte a croce. CNI 27var.

80









535 Bolognino. Ar gr. 0,83 Simile a precedente. CNI 21.

Bella patina. q. SPL

100

Sisto IV (Francesco Della Rovere), 1471-1484. *Grosso.* Ar gr. 2,47 SIXTVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti; in basso, tra di loro, segno di Antonio Migliori zecchiere. Sotto, nel giro, MACE. CNI 5; M. 58; B. 476.

Rarissimo. Tosato. MB









537 Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Baiocco. Ar gr. 0,28 PAVLVS PP III Stemma semiovale gigliato. Rv. S PETRVS MACERATA Busto del santo, chiave nella d. protesa. M. 151; B. 954. Molto Raro. Lieve frattura di conio. BB

120

## **MANTOVA**





538 Vescovi di Mantova, 1150-1256. Obolo scodellato. Mi gr. 0,22 EPISCOP I e V nel campo. Rv. MANTVE Croce. CNI 10/14; Bignotti 6; Biaggi 1118. Buon BB

80













1,5:1

539 Francesco II, 1484-1519. Quattrino con Virgilio. Mi gr. 1,00 VIRGILIVS MAR MAN Testa laureata di Virgilio. Rv. DOMINE PROBASTI Crogiolo sul fuoco. CNI 35/44; Bignotti 32; MIR 438. Piacevole conservazione. Buon BB

80

La letteratura classica assegna questa moneta al marchese Francesco II, basandosi sulla classificazione del CNI. Giuseppe Margini (cfr. Margini-Castagna 1990, pag. 134) riassegnava questa tipologia al duca Ferdinando basandosi sia sullo stile, diverso da quello delle monete coniate nel periodo del marchese Francesco II, sia all'accenno su di un editto ducale del 1636 a dei "soldi Ferdinandi colla fiamma", forse riferibili proprio a tale moneta. La questione rimane aperta.

540 Federico II Gonzaga, 1519-1540. Quattrino. Æ gr. 2,15 FE II MANTVAE IIII Testa a s. Rv. FIDES Il monte Olimpo. MIR 486. q. SPL

100











541 Carlo II Gonzaga-Nevers, Reggenza della madre Maria, 1637-1647. Soldo. Mi gr. 1,78 Stemma coronato. Rv. Pisside. CNI 23/24; MIR 684. q. SPL 150

# MASSA DI LUNIGIANA

542 Alberico Cybo Malaspina marchese e poi principe, 1559-1623. Da quattro cervie 1618. Ar gr. 6,40 Busto corazzato a d. con colletto alla spagnola. Rv. San Pietro nimbato stante di fronte con la d. sollevata con chiavi volte al cielo, all'esergo . CER 4. CNI 191; Ravegnani Morosini 15; Bellesia Molto Rara. Per il tipo, BB

Ex Collezione Alessi.



- 543 Da quattro bolognini 1575. Ar gr. 4,66 Stemma entro cartella ornata. Rv. DVRABO Ceppo sormontato da incudine. CNI 67; Bellesia 48/b. Molto Raro. MB/BB 600 Ex Collezione Alessi.
- 544 Cervia 1618. Mi gr. 2,10 ALB CYBO MAL MASSAE P Busto drappeggiato del Principe a d. con il collare alla spagnola. Rv. VELOCIUS AD COELUM Cervo verso s.; la data con S invece che con 8. CNI 195; Ravegnani Morosini 17; Bellesia 97.
   Rara. BB
   300



- 545 Bolognino s. data. Ar gr. 0,88 Scudo Cybo in cartella. Rv. Croce patente. Bellesia 106. Raro. BB/q. SPL 100
- 546 Duetto con San Pietro. Æ gr. 1,46 Stemma coronato. Rv. San Pietro stante di fronte tiene le chiavi con la mano d. e un libro con la s. CNI 290; Bellesia 116var. Raro. q. BB 100
- 547 *Quattrino con la piramide.* Æ gr. 0,73 Stemma coronato. Rv. Piramide sopra base ornata. CNI 307; Bellesia 119. Raro. MB/BB 100



Alberico II Cybo Malaspina Principe 1662-1664. Da 8 Bolognini o Luigino 1662. Mi gr. 2,22
ALBERICVS CYBO MALSRI MASSAE PRIN Busto corazzato a d. Rv. CVSTODIAT
DOMINVM 1662 Stemma coronato, ai lati V – III. C.N.I. XI/247/6var; Cammarano 221var;
Ravegnani Morosini 3; MIR 321.
Raro. Bello SPL
750



- Da 7 bolognini o Luigino 1666. Mi gr. 2,00 ALBERIC II S R I E MASSÆ DVX I Busto corazzato e drappeggiato a d.; sotto, nel giro, numero arabo corrispondente al 7. Rv. DIRIGE DOMINE 1666 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. Tipo CNI 24; Ravegnani Morosini 7; Tipo Cammarano 231; Tipo Bellesia 17. Rarissimo. q. BB
- 550 Lotto di n. 2 quattrini di Alberico. Mediamente BB 200

### **MERANO**







Monete dei Conti di Tirolo-Gorizia. Mainardo e Alberto II, 1258-1271. Grosso Aquilino. Ar gr. 1,54 COMES TIROL Aquila. Rv. DE MARANO Croce. Rizzolli-Pigozzo M7/9. Buon BB

Monete dei Conti di Tirolo-Gorizia. Mainardo II, 1271-1295. Berner. Mi 0,25 C O N E Doppia croce. Rv. Aquila tirolese. Tipo Rizzolli-Pigozzo 183.

553







150

50

100

50

50

50

50

Monete dei Conti di Tirolo-Gorizia. Duca Alberto III, 1386-1395. Quattrino. Mi gr. 0,67 ALBE RTVS Croce accantonata da rosette. Rv. CONES TIROL Aquila. Rizzolli-Pigozzo M499/500.

Monete dei Conti di Tirolo-Gorizia. Leopoldo IV, 1396-1406. *Quattrino*. Mi gr. 0,53 LVPO LDVS Croce accantonata da rosette. Rv. CONES TIROL Aquila tirolese. Tipo Rizzolli-Pigozzo M522/525

M532/535. q. SPL

555 Quattrino. Mi gr. 0,47 Simile a precedente. Tipo Rizzolli-Pigozzo M532/535. q. SPL

556 Quattrino. Mi gr. 0,36 Simile a precedente. Tipo Rizzolli-Pigozzo M532/535. q. SPL 50









- 557 Quattrino. Mi gr. 0,34 Simile a precedente. Tipo Rizzolli-Pigozzo M536/53. Mancanza. q. SPL
- Monete dei Conti di Tirolo-Gorizia. Federico IV Tascavuota, 1406-1439. Berner. Mi gr. 0,33 FR IDR IC VS Croce accantonata da rosette. Rv. Anepigrafe con aquila tirolese. Rizzolli-Pigozzo M556. Rara. Buon BB 200

559 Quattrino. Mi gr. 0,35 DX FRIDRICVS Scudo fasciato al centro. Rv. COMES TIROL Aquila. Rizzolli-Pigozzo M573.

560 Lotto di n. 2 quattrino di Leonardo coniati a Lienz. Mi Mediamente BB 50

### **MILANO**



- 561 Età comunale monete senza il nome dell'imperatore, dalla metà del sec. XIII all'inizio del sec. XIV. Ambrosino piccolo. Ar gr. 2,06 Croce acantonata da quattro trifogli. Rv. Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella mano s. il pastorale ed alza la d. in atto di benedire. Crippa 27/B.

  Raro. Delicata patina. Buon BB
- Età precomunale, dal sec. XI all'inizio del sec. XII. Denaro scodellato. Ar gr. 1,01

  Monogramma. Rv. Scritta a tutto campo su quattro righe. Cr. 1. SPL 40

150

700

50

Enrico VII di Lussemburgo, Imperatore e Re d'Italia, 1311-1313. Grosso da due soldi imperiali con i tre Santi. Ar gr. 4,18 S PROTASI S GERVASI ed in verticale hNRICIPAT San Gervasio e San Protasio, nimbati, in piedi di prospetto, stringono nella d. una croce. Rv. S AMBROSI MEDIOLANVM Sant'Ambrogio seduto benedicente, con pastorale. CNI 5; Negrini Varesi 49; MIR 76; Crippa 3.

Molto Raro. Delicata patina. q. SPL



- Luchino e Giovanni Visconti, 1339-1349 o Giovanni Visconti solo, 1349-1354. Mezzo ambrosino d'oro. Au gr. 1,73 MEDIOLANVM Grande m gotica tra sei archetti. Rv. S AMBROSIVS Sant'Ambrogio a mezzo busto mitrato e nimbato in cerchio perlinato. CNI (Repubblica) 3/5; Crippa 1/A; Biaggi 1423 (Repubblica).
- 565 **Bernabò Visconti, 1378-1385.** Denaro o imperiale. Mi gr. 0,63 DOMINVS BERNABOS Croce gigliata. Rv. Biscia viscontea affiancata da tre anelletti IMP ERIA LIS Biscia viscontea affiancata da tre anelletti. CNI 36; Cr. 6.
- Bernabò e Galeazzo II Visconti signori di Milano, 1354-1378. Pegione. Ar gr. 2,56
  BERNABOS 3 GALEAZ VICECOMITES Biscia accostata da B G, entro cornice quadrilobata
  con rosette agli angoli esterni. Rv. S AMBROSI MEDIOLANV S. Ambrogio imberbe, mitrato e
  nimbato, seduto di fronte con staffile e pastorale. CNI 9/19; Crippa 2/A.

  BB 50



- Gian Galeazzo Visconti, 1385-1402. *Pegione*. Ar gr. 2,52 GALEAZ VICECOMES D MEDIOLANI 3 C Biscia viscontea tra le iniziali G 3. Rv. S AMBROSIV MEDIOLAN Sant'Ambrogio seduto von staffile e pastorale. Cr. 4; MIR 121/1. Delicata patina. q. SPL
- Filippo Maria Visconti, 1412-1447. Grosso o berlinga. Ar gr. 2,00 FILIPV MARIA DVX ME D IOLAN I Il Duca in armatura, al galoppo verso d., brandisce la spada; la gualdrappa del cavallo e la corazza del Duca sono ornate da bisce. Rv. S AMBROSIV' MEDIOLANI S. Ambrogio, nimbato e mitrato, seduto di fronte con staffile e pastorale. CNI 17/43; Crippa 7.

Rara. Patina di antica raccolta. Buon BB/q. SPL 500









Francesco Sforza, 1450-1466. *Ducato*. Au gr. 3,46 FRANCISChVS SFORTIA VIC' Busto a d., a testa nuda e corazzato. Rv. DVX MEDIOLANI AC IANVE D' Il duca in armatura, a cavallo al galoppo a d., con corazza fregiata della biscia; la gualdrappa del cavallo è ornata davanti dalla biscia e dietro dalla scopetta. Bernareggi 69/72; Cr. 4; Fr. 683. Raro. q. SPL

3000

Ducato con i titoli di Milano e Signore di Genova. Coniato dopo il 1464, anno in cui Francesco Sforza entrò in possesso di Genova e della Corsica.









570 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** *Ducato, II Tipo.* Au gr. 3,37 G3 MA SF VICECOMES DVX MELI V Busto giovanile corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q 3 CO AC IANVE DNS 3 C' Cimiero coronato e sormontato dal drago alato; nel campo, ai lati, G – 3 e, sotto, i tizzoni con le secchie. CNI 14/18; Bernareggi 80/82; Ravegnani Morisini 4; Cr. 4; Fr. 688var.

Molto Raro. Lieve frattura del tondello.q. BB

1500

571 Ducato, IV Tipo. Au gr. 3,51 G3 M SF VICECOS DVX MLI V Busto adulto corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q 3 CO AC IANVE D C Cimiero coronato e sormontato dal drago alato; nel campo, ai lati, G – 3 M e, sotto, i tizzoni con le secchie. CNI 23; Bernareggi 86ba; Ravegnani Morosini 5a; Crippa 5; Fried. 688.

4500



572





572 Testone. Ar gr. 9,62 GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT Busto a d. corazzato a testa nuda. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D Scudetto con biscia, sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato; biscia coronata. Ravegnani Morosini 8; Crippa 6/A; Mir 201/3.

Molto Raro. Patina di vecchia raccolta. q. SPL

1000

573 Mezzo Testone. Ar gr. 5,07 GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT Busto a d. corazzato ed a testa nuda. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7 C Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia; sopra, corona ducale con rami di palma e di olivo; ai lati, le iniziali G –M. CNI 78/95; Ravegnani Morosini 9; Crippa 8.Mir 202/3 Molto Raro. q. BB



- Gian Galeazzo Maria Sforza con la reggenza di Ludovico Maria Sforza, 1481-1484. Testone.

  Ar gr. 9,61 IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Busto di Gian Galezzo corazzato a d. Rv. LVDOVICVS PATRVVS GVBNANS Busto di Ludovico Maria Sforza corazzato a d. Ravegnani-Morosini 8; Crippa 3; MIR 221.

  Leggera patina. q. SPL
- 575 Ludovico Maria Sforza detto il Moro, 1494-1499. Testone. Ar gr. 9,61 LVDOVICVS M SF ANGLVS DVX MLI Busto corazzato a d. Rv. P P ANGLE Q3 CO AC IANVE D 7C' Stemma coronato, accostato da due tizzoni con le secchie. CNI 19/27; Ravegnani Morosini 5; Crippa 2; MIR 229. Patina antica di vecchia raccolta. Buon BB
- Francesco II Sforza duca di Milano, 1 1521-1535. Da soldi 10 detto "semprevivo". Ar gr. 4,85 FRANCISCVS SECVNDVS Tre monticelli con piante di semprevivo; ai lati, due rosette. Rv. DVX MEDIOLANI ET C' Stemma sormontato da corona ornata da ramo di palma e ramo di olivo. CNI 18; Crippa 5.

La moneta prende il suo nome da una pianta comune perenne, il semprevivo, la quale ha come caratteristica la resistenza nonchè la capacità di riprodursi di continuo. Per questi motivi, Bianca Maria Visconti prima per dare continuità alla casata viscontea estinta che si perpetuava con lei nella casata degli Sforza poi Massimiliano e Francesco II Sforza utilizzarono questo simbolo per dare un segnale di reistenza del Ducato nei confronti degli spagnoli e dei francesi.



Filippo III re di Spagna e duca di Milano, 1598-1621. Da 2 doppie o quadrupla 1617. Au gr. 13,18 PHILIPP III REX HISPAN Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallacio; nel taglio del braccio, 1617. Rv. MEDIOLANI DVX ET C Stemma con conchiglia in cimasa, sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. CNI 175/179; Crippa 1/C; Fried. 720.

Estremamente Rara. Conservazione inusuale. Più che SPL

5000

1500

600



578 Ducatone 1608. Ar gr. 31,94 PHILIPPVS III REX HISPAN Busto corazzato a d. con testa radiata e colletto alla spagnola; spallaccio ornato da maschera leonina e Collare del Toson d'oro sul petto. Sotto, nel giro, I608. Rv. MEDIOLAN DVX ET C Stemma coronato e inquartato con aquile e biscioni. Crippa 9/F; Verri 482 var; Davenport 3997; MIR 340/8. Raro. Buon BB

Nel 1608 il corso ufficiale del ducatone passò da 5 lire e 13 soldi a 5 lire e 15 soldi. Le emissione del 1608 sono tra le più ricche di varianti.

400

100

700



579 *Quattrino 1603.* Mi gr. 2,15 PHILPP REX HISP Busto corazzato a d. con colletto alla spagnola; nel taglio del braccio, 1603. Rv. DVX MEDIOLANI ET C Campo inquartato con le armi di Milano. CNI 19/29; Crippa 24/D.

Buon BB 100



Francesco II d'Asburgo Lorena, 1792-1800. Crocione 1793. Ar gr. 29,34 FRANCISC II D G R I S A GER HIE HVN BOH REX Testa laureata a d. con lunga capigliatura. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793 Croce di Borgogna, col Toson d'oro, accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia. CNI 8; Cr. 7/B; Gig. 9. Patina iridescente. BB/q. SPL

Repubblica Cisalpina, 1800-1802. Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII. Ar Allegoria della Francia, seduta, e della Repubblica Cisalpina, in piedi. Rv. Valore tra rami di quercia. Pag. 8; Crippa 1; Gig. 1. Rara. Fondi brillanti. SPL

I disegni del dr. di questa moneta sono opera del pittore Andrea Appiani; la data posta nella legenda al centro del rv. (27 pratile anno VIII) sta ad indicare al commemorazione dell'armistizio di Alessandria del 16 giugno 1800 e quindi della liberazione della Lombardia.





582 30 Soldi a. IX (1801) - Busto grande. Ar Busto della Repubblica Cisalpina a d. Rv. Scritta. Pag. 9v; Delicata patina. Più che SPL Gig. 2a.

250

Il 30 soldi fu coniato per tre anni determinando infatti l'utilizzo di numerosi coni non perfettamente uguali. La moneta è stata emessa a ricordo della posa della prima pietra il 30 Aprile 1801 di Foro Bonaparte. Si ha notizia che durante i lavori di manutenzione stradali sia stata ritrovata questa pietra in granito, al cui interno erano state riposte lo scudo da 6 lire, il 30 soldi ed una medaglia commemorativa della battaglia di Marengo del Lavy.

582







583 Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 20 Lire 1809, II Tipo. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato su padiglione. Pag. 19; Gig. 85 Fondi brillanti. SPL/q. FDC

800









20 Lire 1809, II Tipo. Au Come precedente. Pag. 19a; Gig. 85a. 584 Stella a sei punte.

Raro. Buon BB

280

585 20 Lire 1810, II Tipo. Au Come precedente. Pag. 20; Gig. 86. Fondi brillanti. BB

250

586 20 Lire 1811, II Tipo. Au Come precedente. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 21; Gig. 87. Buon BB/q. SPL

280



587







20 Lire 1811, II Tipo, puntali aguzzi. Au Come precedente. Pag. -; Gig. 87a. Cifre 11 della data su 0.

Buon BB

250

588 20 Lire 1812, II Tipo, puntali sagomati. Au Come precedente. Pag. 22a; Gig. 91.

250

589 5 Lire 1808, I Tipo. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 26; Gig. 97. Bel BB



5 Lire 1808, I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 26; Gig. 97. 590

100 Bel BB

591 5 Lire 1812, II Tipo, puntali aguzzi. Ar Simile a precedente. Pag. 30; Gig. 112. SPL 300







592 15 Soldi 1808 Bordo in incuso. Ar Testa nuda a d. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 48; Gig. 172. Minimi strappi di conio. q. FDC

500







593 Francesco I d'Absburgo Lorena, 1815-1835. Monetazione per il Regno Lombardo-Veneto. Sovrana 1831. Au Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata. Pag. 104; ; Gig. 16. Rara. Bel BB

500

594 Monetazione per il Regno Lombardo-Veneto. Mezza Sovrana 1831. Au Simile a precedente. Pag. 111;; Gig. 24. Rara. Bel BB

350







595 Monetazione italiana per l'Impero Austriaco. Tallero di Convenzione 1820. Ar Testa laureata a d. con lunga capigliatura. Rv. Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Pag. 115; Gig. 106.

Non comune. Fondi brillanti. SPL

250

596 Governo Provvisorio di Lombardia, 1848. 20 Lire 1848. Au Nel campo valore entro corona di rami di alloro e di quercia. Rv. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a d., solleva la mano s. e regge un'asta nella d.; all'esergo, M. Pag. 212; Gig. 2; Fried. 475.

Molto Rara. Appicagnolo rimosso. MB/BB





597 5 Lire 1848 rami lunghi, base spessa e stella vicina. Ar GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA nel campo 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA DIO LO VUOLE l'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a d., solleva la mano s. e regge un'asta nella d.; in esergo, M. Pag. 213var; Gig. 3f.

Molto Raro. Difetti al bordo q. SPL

#### **MODENA**









**Comune, 1226-1293.** *Bolognino.* Ar gr. 1,42 FEDERIC Nel campo I P R T a croce. Rv. D MVTIN Grande A. CNI 7/12; MIR 616. Raro. Di piacevole conservazione. SPL





**Cesare d'Este, \_ 1597-1628.** Sesino. Æ gr. 0,90 CAESAR DVX Testa a s. Rv. MV TIN AE Aquila spiegata e coronata. CNI 251/266; MIR 709. Conservazione inusuale. SPL





**Ercole III d'Este, 1780-1796.** Tallero 1796. Ar gr. 27,70 HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX Busto a s. col Toson d'oro. Rv. DEXTERA DOMINI EXALTAVIT ME 1796 Stemma coronato sovrapposto a trofeo di armi e bandiere. CNI 59/61; MIR 855/2. Raro. BB



3 Scudi 1782. Ar gr. 27,31 HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX Busto a s. con onorificenze sul cuore e Collare del Toson d'Oro pendente sul petto, nel taglio della spalla LS. Rv. PROXIMA SOLI Stemma coronato e raccolta tra i collari di Santo Stefano, Toson d'Oro, Maria Teresa. CNI 1/3; Zocca 151; Ravegnani Morosini 3; MIR 857. Patinata. q. SPL/SPL Il bolognese Paolo Calvi ebbe ordine dal Duca di coniare 20.000 pezzi del doppio scudo, ed affidò l'incisione dei coni a Luigi Siries. Queste monete presentano una battitura molto debole anche in esemplari splendidi. Questa moneta, come le successive, furono battute a Modena dopo che Ercole III, salito al potere ed intenzionato a riaprire la zecca, ebbe ordinato ai suoi consiglieri di presentargli un progetto di monetazione e scelto egli stesso il motto tra i numerosi proposti, tutti allusivi alla stabilità ed al prestigio dello stato.

602 2 Scudi 1782. Ar gr. 18,23 HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX Busto a s. con onorificenze sul cuore e Collare del Toson d'Oro pendente sul petto, nel taglio della spalla LS. Rv. PROXIMA SOLI Stemma coronato e raccolto tra i collari di Santo Stefano, Toson d'Oro, Maria Teresa. CNI 5; Ravegnani Morosini 4; MIR 859/1. Rara. Delicata patina. SPL Il bolognese Paolo Calvi ebbe ordine dal Duca di coniare 20.000 pezzi del doppio scudo, ed affidò l'incisione dei coni a Luigi Siries. Queste monete presentano una battitura molto debole anche in esemplari splendidi.

FINE PRIMA SESSIONE

# Seconda Sessione - inizio Domenica 14 Maggio 2017 ore 14:30 Dal lotto n. 603 al lotto n. 1446

**NAPOLI** 



603 **Carlo II d'Angiò, 1285-1309.** Saluto d'argento. Ar gr. 3,30 KAROL SCD IERL ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. AVE GRACIA PLENA DNS TECUM Scena dell' Annunciazione. Pannuti-Riccio 2. Buon BB



Alfonso I d'Aragona, 1442-1458. Sesquiducato o da un ducato e mezzo. Au gr. 5,21 ALFONSVS D G R ARAGONVM S C V FA Stemma a tutto campo, inquartato di Aragona al 1° e 4° e di Napoli al 2° e 3°. Rv. DNS M ADIVTOR ET EGO DESPI INI ME Il Re al galoppo verso d., con la spada brandita; nel campo a s., S (Francesco Senier, zecchiere 1450-1455). CNI -; Pannuti-Riccio 1c var.; MEC 14, pag. 314; Crusafont 657; Fried.

Leggenda al dr. apparentemente non censita nella letteratura da noi consultata.

5000

180

750



605 **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Coronato sigla T. Ar gr. 3,95 FERRANDVS DG R SICILIE IE Busto del Re coronato volto a d. Rv. IVSTA TVE NDA L'Arcangelo Michele in piedi di fronte con uno scudo circolare nella mano s. ed una lancia nella mano d., nell'atto di trafiggere un drago. Pannuti Riccio 17b; MIR 69/2.

150







606 Cavallo, esergo T. Æ gr. 2,03 Testa del re radiata volta a d. Rv. Cavallo gradiente a s. Pannuti-Riccio 48. Molto Raro. BB

50







Federico III d'Aragona, 1496-1501. Doppio sestino. Æ gr. 3,92 Stemma a nove centine. Rv. Due cornucopie colme di frutti. Pannuti-Riccio 9. Raro. BB

200







608 Sestino. Æ gr. 2,02 Busto del re radiato volto a d. Rv. Croce potenziata. CNI 98; Pannuti-Riccio 11.

40



609 Sestino. Æ gr. 2,00 Busto del re radiata volto a d. Rv. Croce potenziata. Pannuti-Riccio11. BB







610 Luigi XII, re di Francia, 1501-1503. *Ducato*. Au gr. 3,46 LVDO FRAN REGNI Q NEAP R Busto a d., con berretto coronato. Rv. PERDAM BABILLONIS NOMEN Scudo di Francia coronato. CNI 1; Duplessy I 716; Pannuti-Riccio 1; MEC 14, 1082; Bernareggi 196; Fried. 826.

## Estremamente Raro. Buon BB

25000

La moneta venne assegnata prima a Parigi e poi a Napoli (il C.N.I. riporta solo questa zecca). Questi ducati furono battuti anche a L'Aquila, come ha dimostrato Castellane (Revu Numismatique,1901, I° trimestre, pp. 45 e seg.). Mentre gli esemplari napoletani hanno un a crocetta all'inizio della legenda del R/, quelli coniati a L'Aquila si distinguono per una rosetta invece dell'aquiletta tradizionale, marchio della zecca aquilana. "Non si conosce perchè avvenne questo cambio di marchio nella zecca aquilana" (Grierson-Tavaini 1998, pp. 360 e 398. Vedi anche Pansa, RIN, 1905, p. 203). Esistono emissioni posteriori, riconoscibili per la rozzezza dello stile. Ernesto Bernareggi (RIN 1952/1953, pp. 56/62 e 1954, pp. 111/112) ha dimostrato, ricollegandoci a quanto già indicato da Gieseler (1829/35, II, sez. 4, p. 191) e sulla base un dispaccio dell'11 agosto 1503 dell'ambasciatore estense, Bertrando dei Constabili, presso la Corte papale, come la legenda sia diretta contro Papa Alessandro VI Borgia e la curia romana, accusati di essere una sentina di tutti vizi al pari della antica Babilonia: "Qui se ha mostrato da diversi - si legge nella lettera - uno ducato novo facto stampare per la Maestà Cristianissima, il quale da un canto ha scolpita la testa de Sua Maestà, da l'altro ha il tre zighi cum lettereche dicono: Perdue nome Babilonis. Et pigliandosse universalmente Roma per Babilonia qui se ne fa vari iudicii" (con il nome di Babilonia Luteroaveva già bollato Roma). In precedenza aveva trovato largo credito (Lucius, Liebe, Dietrich, Cartier, Enciclopedia Treccani alla voce"Giulio II") la teoria, secondo la quale la moneta sarebbe stata battuta da Luigi XII nell'imminenza della sua campagna contro Giulio II, tra il Concilio di Trenti (Settembre 1510). Altretanto infondata l'ipotesi di Desnoyers, secondo il quale la moneta sarebbe un'emissione privata degli Ugonotti francesi battuta tra il 1515 e il 1520 sotto Francesco I, Secondo Castellane la minaccia sarebbe stata rivolta non contro Giulio II ma contro il Sultano







611 Filippo II di Spagna, 1556-1598. Mezzo Carlino. Ar gr. 1,37 Testa piccola del re radiata volta a d. Rv. Due acciarini intercalate da fiamme. Pannuti-Riccio 45a. Buon BB

50







612 Carlo II, Re di Spagna. 1674-1700. Mezzo Ducato 1684. Ar gr. 13,71 CAROLVS II D G HISP VTR SICIL REX Busto del re volto a d., sotto il busto una croce greca. Rv. RELIGIONE ET GLADIO La Vittoria seduta su globo volto a d.: con la mano d. tiene stemma ovale bipartito, mentre con la s. un ramo di palma, a s. le sigle AG/A. Pannuti-Riccio 5; MIR 295/1.

Fondi brillanti. Più che SPL

500

La legenda del rv. allude ai mezzi con cui si sperava di vincere la guerra (1683) contro Luigi XIV di Francia.









- 613 Mezzo Ducato 1684. Ar gr. 13,98 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 5; MIR 295/1.

  Usuali graffi di conio. q. SPL

  La legenda del rv. allude ai mezzi con cui si sperava di vincere la guerra (1683) contro Luigi XIV di Francia.
- Carlo II di Spagna, 1674-1700. Tarì 1684 con mascherina. Ar gr. 5,56 CAROLVS II D G HISP NEAP REX Stemma coronato con mascherina in cimasa. Rv. HIS VICI ET REGNO Globo terrestre sormontato da fascio e cornucopia decussati e coronati. Pannuti-Riccio 11 nota 3; MIR 298/3.







350

- 615 **Carlo VI Imperatore d'Autria e re di Napoli, 1711-1734.** Carlino 1715. Ar gr. 2,12 CAR VI DG ROM IMPE Busto a d. Rv. HISP VTR SICI REX Stemma coronato. Pannuti-Riccio 18; MIR 326. Fondi brillanti. Buon BB 100
- 616 Carlo di Borbone, 1734-1759. Piastra da 120 Grana 1750 sigle DeG sulla spalla. Ar gr. 25,12 Busto a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti Riccio 29; Gig. 29. q. SPL 400







617 Carlino da 10 grani 1755. Ar gr. 2,04 Semibusto a d. Rv. Croce cantonata da raggi. Pannuti Riccio 44; Gig. 44. Molto Raro. Fondi brillanti. q. FDC







750

- 618 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1798.** 6 Ducati 1766. Au gr. 8,76 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 9a; Gig. 9a; Fried. 846. SPL/q. FDC
- 619 6 Ducati 1774. Au gr. 8,78 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 22; Gig. 22. BB/SPL 500



620 6 Ducati 1777. Au gr. 8,81 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 25; Gig. 25. SPL 650

621 Piastra da 120 grana 1786, sigle B P. Ar gr. 27,04 Busto a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 50a var; Gig. 49a var. Rara. Splendido esemplare. 250



622 Piastra da 120 Grana 1791, Pro Favsto. Ar gr. 27,01 FERDINANDVS IV ET MARIA CAROLINA Busti accollati a d. dei sovrani, sotto, D P (Domenico Perger, incisore). Rv. PRO FAVSTO PP REDITV V S il Sebeto e Partenope sacrificano su di un'ara; , sullo sfondo il Vesuvio e, a d. nel campo, A P / M (Antonio Planelli, maestro di zecca e Raffaele Mannara, maestro di prova). Pannuti-Riccio 60; Gig. 58.

- 623 Piastra da 120 Grana 1791, Soli Reduci. Ar gr. 26,95 FERDINANDUS IV ET M.CAROLINA VNDIQ FELICES Busti accollati di Ferdinando IV e Maria Carolina a d.; sotto, P. Rv. SOLI REDUCI Fascia dello Zodiaco con i segni di Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno (quelli dei mesi successivi alla partenza dei sovrani) e Sole che illumina il globo. Pannuti-Riccio 59; Gig. 59.

  Rara. Colpettino al dr. BB
- 624 Piastra da 120 grana 1795. Ar gr. 27,42 FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX Testa nuda a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR INFANS 1795 Stemma coronato tra festoni; ai lati, M / A P. Sotto, G.120 tra rami di alloro e palma. Pannuti-Riccio 61; Gig. 60. Non comune. SPL

Sotto, G.120 tra rami di alloro e palma. Pannuti-Riccio 61; Gig. 60. Non comune. SPL 300

350



625 Piastra da 120 grana 1795. Ar gr. 27,48 Come precedente. Pannuti-Riccio 61; Gig. 60.

Non comune. q. FDC 400

- 626 Piastra da 120 Grana 1805, stemma medio. Ar gr. 27,40 Busto a d. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 9var; Gig. 71c. SPL 350
- 627 Piastra da 120 Grana 1805, stemma piccolo. Ar gr. 27,48 Simile a precedente. Pannuti Riccio 9; Gig. 71. Più che SPL 500



628 Tarì da 20 Grana 1796. Ar gr. 4,58 Busto a d. Rv. Corona reale. Pannuti-Riccio 86; Gig. 103.

FDC 100



629 **Repubblica Napoletana, 1799.** *Piastra da 12 Carlini (1799) a. VII.* Ar gr. 27,39 REPUBBLICA NAPOLITANA La Liberta in piedi volta a d. che tiene asta su cui poggia un pileo. Rv. ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA In corona d'alloro CAR LINI DODI CI. Pannuti-Riccio 1; Gig. 1. Rara. Bel BB



- Giuseppe Napoleone, 1806-1808. Piastra da 120 Grana 1808. Ar Testa nuda di Giuseppe Napoleone a s. Rv. Stemma al centro coronato e caricato di scudetto coronato con aquila imperiale, nella parte inferiore dello scudo la triscele. Ai lati due sirene, quella di s. con timone e quella di d. con ancora con mezzo anello. Pannuti-Riccio 3; Gig. 3 Rara. Bel BB
- 631 Piastra da 120 Grana 1808. Ar Come precedente. Pannuti-Riccio 3; Gig.3. Rara. Bel BB

300

300

500

632 **Gioacchino Napoleone Murat, 1808-1815.** *Piastra da 12 Carlini 1810.* Ar Testa a s. Rv. Valore e data entro corona di spiga e laureo. Pannuti-Riccio 2; Gig. 2. Rara. Piacevole esemplare. q. SPL 700



- 633 20 Lire 1813 rami corti. Au Testa nuda a s. Rv. Valore entro un ramo di lauro ed un od'ulivo. Pag. 56var; Pannuti-Riccio 10; Gig. 9; Fried. 860. Raro. Buon BB
- 634 20 Lire 1813 rami lunghi. Au Simile a precedente. Pag. 56var; Pannuti-Riccio 9var; Gig. 9a; Fried. 860 Raro. Buon BB 500



- 635 5 Lire 1813. Ar Testa nuda a d. Stemma coronato su padiglione; in basso 5 LIRE. Pannuti-Riccio 13; Pag.58; Gig. 12 Raro. Delicata patina. Più di SPL 1000
- 636 **Ferdinando IV di Borbone, 1815-1816.** *Piastra da 120 Grana 1815, stemma ovale.* Ar Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato tra steli di grano. Pannuti-Riccio 2; Gig. 73 Rara. Bel BB 150



637 Piastra da 120 Grana 1816, stemma ovale. Ar Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato tra steli di 150 grano. Pannuti-Riccio 3; Gig. 75. Colpetto. BB/q. SPL

638 Piastra da 120 Grana 1816, stemma circolare. Ar Simile a precedente. Pannuti Riccio 5; Gig. 76. Rarissima. Colpetti al bordo. BB/q. SPL 1500







639 Ferdinando I di Borbone, 1816-1825. 30 Ducati 1818. Au Testa coronata a s. Rv. Genio borbonico stante di fronte, con la testa volta a s., posa la d. su colonna coronata mentre con la s. sostiene uno scudo ovale con i tre gigli borbonici. Pannuti Riccio 1; Gig. 1; Fried. 855.

Molto Rara. Conservazione sopra la media. Più che SPL

5500

640 Francesco I di Borbone, 1825-1830. 6 ducati 1826. Au Testa a d. Rv. Genio borbonico alato stante di fronte, con la testa volta a s., posa la mano d. su colonna coronata mentre con la s. sostiene uno scudo ovale con i tre gigli borbonici. Pannuti-Riccio 4; Gig. 4; Fried. 864.

> Molto Rara. Più che SPL 3500









Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. 30 Ducati 1845. Au Testa nuda a d. Rv. Genio alato a s. 641 Pannuti Riccio 7; Gig. 7; Fried. 866.

Molto Raro. Insignificanti colpetti e difetto di conio nel campo al rv. q. SPL

800

642 3 Ducati 1851. Au Simile a precedente. Pannuti-Riccio 50; Gig. 50; Fried. 869. Raro. SPL



643 Piastra da 120 Grana 1832, Reimpressa. Ar Testa nuda, grande ed imberbe, a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 56; Gig. 56. Rarissima. Delicata patina. Più che SPL 1500



644 Piastra da 120 Grana 1836. Ar Simile a precedente. Pannuti Riccio 61; Gig. 61. SPL 150

645 Piastra da 120 Grana 1838. Ar Simile a precedente. Pannuti-Riccio 63; Gig. 63.

Delicata patina. SPL 200

646 Piastra da 120 Grana 1841. Ar Testa nuda, piccola e barbuta, a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 66; Gig. 67. q. SPL 100







647 Piastra da 120 Grana 1844. Ar Simile a precedente. Pannuti-Riccio 69; Gig. 70

Più che SPL

250

648 Tarì da 20 Grana 1855. Ar Testa barbuta del re volto a d. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 137; Gig. 139. Patina iridescente. q. FDC

100







649 Mezzo Carlino da 5 grana 1838. Ar Tipo solito. Pannuti Riccio 172; Gig. 174.

q. FDC

50







650 Mezzo carlino d 5 grana 1845, cifre 45 su 38. Ar Tipo solito. Pannuti-Riccio 174var; Gig. 176b.

Molto Raro. FDC

150







651 *10 Tornesi 1838.* Æ Testa nuda ed imberbe a d. Rv. Corona reale e sotto valore. Pannuti-Riccio 186; Gig. 188. Raro. Conservazione insolita. Mancanza di conio al dr. FDC



- 652 Francesco II di Borbone, 1859-1860. Piastra da 120 Grana 1859. Ar Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 1; Gig. 1. 100
- 653 Piastra da 120 Grana 1859. Ar Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato. P.R. 1; Gig. 1. Più che SPL/q. FDC 150

#### **PADOVA**









250

- 654 Vicariato Imperiale della città di Padova. Ulrico di Valdsee, 1320-1321. Grosso aquilino. Ar gr. 1,44 PADVA REGIA Aquila spiegata volta a d. Rv. CI VI TA S Grande croce patente che fuoriesce dal cerchio cordonato di contenimento ed interrompe la legenda in quattro punti. CNI 10; Biaggi 1726; Rizzolli Pa2. SPL
- 200 655 Grosso aquilino. Ar gr. 1,48 Simile a precedente. CNI 3/4; Biaggi 1726. q. SPL



- 656 Iacopo II da Carrara, 1345-1350. Carrarino da 2 soldi. Ar gr. 1,11 CI VI T P AD' Croce larga filettata e ornata alle estremità. Rv. S PSDO CIMVS Il Santo nimbato e mitrato, seduto di prospetto, tiene nella d. un edificio turrito e nella s. il pastorale; a d. nel campo P. CNI 1; Biaggi
- 657 Francesco I da Carrara, VII signore di Padova, 1350-1388. Tessera. Æ gr. 4,15 Carro, ai lati F F, entro cornice a pera; attorno rosette e cerchi. Rv. Elmo avvolto in manto, sopra l'elmo l'insegna del saraceno cornuto e alato, sotto carro entro cartella; ai lati, F(RANCISCVS) - F(RANCISCVS). Verci 6. 70 Rara. MB/BB
- 658 Tessera murale. Æ gr. 9,59 FRANCISCVS D(E) CARARIA Carro al centro, simbolo araldico dei Carraresi. Rv. SEPTIMVS DVX PADVE Elmo avvolto in manto, sopra l'elmo l'insegna del saraceno cornuto e alato; ai lati, F(RANCISCVS) - F(RANCISCVS). Voltolina 1; Hill 8.
  - Molto Rara. BB/SPL 350







Dominio Visconteo, Gian Galeazzo Visconti, con il titolo di signore di Padova, 1388-1390.

Denaro. Mi gr. 0,71 COMES VIRTVTVM in cerchio sopra croce gigliata. Rv. MELI PADVE 3C'
Nel camo in cerchio G Z. Perini 16.

Molto Raro. BB

250

Dominio Veneto, Agostino Barbarigo, 1486-1501. Bagattino. Mi gr. 1,33 Croce patente accantonata da quattro bisanti. Rv. Leone alato e nimbato, a d., tiene con le zampe anteriori il vessillo; fra le zampe le iniziali del massaro A F (Alvise Foscarini). Perini 29; Paolucci 13.

100

## **PARMA**







Repubblica, a nome di Filippo di Svevia, 1207-1208. *Denaro piccolo*. Mi gr. 0,53 FILIPVS Nel campo REX su due righe. Rv. PAR MA Castello a tre torri. CNI 1/3; MIR 900.

Raro. Mancanza. q. SPL







**Repubblica, Monetazione autonoma, 1248-1322.** *Piccolo o torellino.* Mi gr. 0,38 CIVITAS Torello gradiente. Rv. PARME Croce patente. CNI 15/18; MIR 915. Raro. Buon BB

150

80







Repubblica, a nome di Giovanni di Boemia, 1331-1335. Mezgano. Mi gr. 0,46 IOhANES R
 Corona. Rv. PARMA Croce patente. CNI 6/8; MIR 911.
 Raro. BB
 100

ARMA Croce patente. CNI 6/8; MIR 911. Raro. BE





664 **Ferdinando I di Borbone 1765-1802.** *Ducato 1799.* Ar gr. 25,33 FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa nuda a d.; nel taglio del collo, SILIPRA e sotto, nel giro, stella. Rv. D G PARMAE PAC ET VAST DVX Scudo coronato inquartato con le armi di Spagna e Farnese caricato in cuore di scudetto Borbone, sotto, S; ai lati D-G. CNI 165; MIR 1070/3. Molto Raro. BB

664

194



Maria Luigia d'Austria, 1815-1847. 40 Lire 1815. Au Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato su padiglione entro cerchio. Pag. 1; Gig. 1; Fried. 933. Notevole conservazione. q. FDC



40 Lire 1815. Au Come precedente. Pag. 1; Gig. 1; Fried. 933. Buon BB 450
 20 Lire 1815. Au Simile a precedente. Pag. 3; Gig. 3. Molto Rara. q. BB 700



668 20 Lire 1815. Au Come precedente. Pag. 3; Gig. 3. Molto Rara. Pulita al dr. BB 650 5 Lire 1832, 2 della data ribattuto. Ar Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 7; Gig. 7. 669 Raro. Lievissimo graffio al dr. Conservazione eccezionale. FDC 1000 670 Centesimo 1830, Milano. Æ Stemma coronato. Rv. Valore entro scritta. Pag. 16; Gig. 16. 100 671 Roberto I di Borbone con la Reggenza della Madre, 1854-1859. 5 Lire 1858. Ar Busti accollati a s. Nel campo stemma ovale borbonico con tre gigli al centro. Pag. 20; Gig. 1. Raro. SPL 1000

## **PAVIA**



672 **Liutprando, Re dei Longobardi, 712-744.** *Tremisse con M.* Au gr. 1,29 DN LIV TPRA R. III Busto corazzato e con diadema perlato a d.; nel campo, a d., M. Rv. SCS IIAIIIL S. Michele arcangelo stante a s., con lunga croce astile. MEC 1, – cfr. 322; Bernareggi 80. Molto Raro. q. FDC



1500

673 Tremisse, lettera TS . EL gr. 1,16 IIII...PRVΛ Busto diademato a s.; davanti al busto, TS. Rv. SCS
MI HAHIL L'Arcangelo Michele con lunga croce. CNI - cfr. 23/25; Bernareggi Tipo 121 ma al
rv. legenda differente.

Molto Raro. Spaccatura. BB
800

674 Enrico IV di Franconia, 1106-1125. Denaro. Ar gr. 1,12 AVGVSTVS Nel campo HE DIC N. Rv. INPERATOR Nel campo PA PIA CI. Castellotti t. VII, 3 per il dr. e t. VI, 11 e 12 per il rv.; MIR Tipo 838. Molto Raro. Buon BB 250

## PERUGIA



675 **Comune autonomo, sec. XIII.** Emissioni del 1260-1266. Denaro piccolo. Mi gr. 0,60 P nel campo tra globetti. Rv. Croce patente. Fin. 1. Molto Raro. Buon BB 150 E' la prima moneta appartenente alla serie comunale di Perugia.

676 Emissioni del 1260-1266. Denaro piccolo. Mi gr. 0,48 P nel campo tra globetti. Rv. Croce patente con stelle nel I e IV quarto. Fin. 3. Raro. BB 80



677 **Repubblica, 1260-1506.** Emissioni del 1321. Denaro picciolo. Mi gr. 0,30 Grande P in corona rigata. Rv. Croce patente. Fin. 31. q. SPL 100



678 Emissioni della prima metà del sec. XIV. Sestino. Mi gr. 1,30 P tra due stellette. Rv. Croce patente. Fin. 47. Conservazione insolita. Buon BB









679 Ordinanza del 1395. Bolognino. Ar gr. 1,09 Grande A tra quattro stelle in corona rigata. Rv. Busto del santo che fuoriesce in alto dalla corona rigata. Fin. 72. Delicata patina. q. SPL

200







680 Ordinanza del 1395. Bolognino. Ar gr. 1,09 Simile a precedente. CNI 16. Delicata patina. Buon BB

200

100









Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Sampietrino da 2 e ½ Baiocchi 1796. Æ gr. 14,54 S.P.APOSTOLORUM PRINCEPS Busto dell'Apostolo Pietro a s con le chiavi in mano. Rv. In alto tre stelle a sei raggi e scritta in quattro righe. CNI 6; M. 392; B. 2988.

Raro. Evidenti tracce di ribattitura al rv. q. FDC

3 2088

682 Sampietrino da 2 e ½ Baiocchi 1796. Æ gr. 15,90 Come precedente. CNI 6; M. 392; B. 2988.

Raro. Più che SPL 100

## **PESARO**





Giovanni Sforza, 1489-1500 e 1503-1510. Grosso. Ar gr. 1,92 Campo inquartato. Rv. La Beata Vergine in trono con Bimbo in piedi sul ginocchio d. che poggia la mno d. sul bracciolo. Cavicchi PS 81.
Molto Raro. Buon BB/q. SPL

350

#### **PIOMBINO**





684 Giacomo VII Appiani, Signore, 1594-1603. Quattrino s. data. Mi gr. 0,63 IAC...ARAG APP Scudo sannitico spaccato d'Aragona e di Appiani, sormontato da corona. Rv. PR..CEP PLVMBIN. Drago alato sedente volto a s., sotto la zampa lettera R. Tipo CNI 1/10; Tipo MIR 358.

Estremamente Raro. q. SPL

400

Nella letteratura da noi consultata, non abbiamo trovato esemplari senza la data, ai lati dello stemma.

## **PISA**









685 Repubblica, 1155-1509. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312. Grosso da 12 denari 1220-1250. Ar gr. 1,61 IMPERATOR Grande F accostata da quattro rosette. Rv. S MAR D' PISIS La B. Vergine col Bambino. CNI 9/12; MIR 394.

400

350

686 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi. Ar gr. 3,17 FR IM PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La B. Vergine seduta in trono con il Bambino; ai lati, MHP - ΘV / PI – SE, simbolo: rosetta. CNI 39/40; MIR 399.









Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi. Ar gr. 3,04 Come precedente. CNI 39/40; MIR 399. 687 250

688 I Repubblica, emissioni a nome di Federico I Imperatore, 1155-1312. Grosso minore, simbolo chiave. Ar gr. 1,90 Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino; nel campo a s. chiave. CNI 116/9; MIR 405.

250 Raro. Buon BB









689 Grosso minore, simbolo mano benedicente. Ar gr. 1,82 Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino; nel campo a s. mano benedicente. CNI 85/88; MIR 404. Molto Raro. q. BB

250

690 Emissioni a nome di Federico II, 1313-1406. Grosso da 2 soldi, senza segno. Ar gr. 1,64 Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino. CNI 14/15; MIR 410. Raro. BB















691 **Ferdinando II, 1621-1670.** *Doppia s. data.* Au gr. 6,52 FERD II MAG DVX ETRVPROVIDE Croce pisana. Rv. ASPICE PISAS SVP OMNES SPECIO L'Assunzione della Beata Vergine. CNI 18/24; Galeotti XLII; Fried. 971. Molto Rara. Spaccatura. BB

1000

#### PONTE DELLA SORGA



- Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334. Grosso tornese. Ar gr. 3,85 IOHES PAPA XXII COMES VENASINI Il Papa seduto in trono, di fronte. Rv. AGIM TIBI GRA OMNIPOTENS DEVS Croce gigliata. M .7; B. 176. Raro. BB 300
- 693 Clemente VI (Pierre Roger de Beaufort), 1342-1352. Grosso tornese da 28 denari. Ar gr. 4,02 CLEMS PP SEST Mezza figura del Pontefice di fronte, mitrato. Rv. AGIMVS TIBI GRAS ONIPOTES DEVS Chiavi decussate intorno a croce patente legenda COMES VENESI. Tipo M. 2; Serafini 2; B. 183.

  Molto Raro. Buon BB

Variante rarissima con la leggenda CLEMS PP SEST. Provenienza: ex a. NAC 81, lotto 110.

694 Denaro nero. Ar gr. 1,18 CLEMES PP SEXTVS Busto mitrato fra due rosette. Rv. COMES VENESINI Croce patente. M. 6; B. 186. Molto Raro. Buon BB 500

e patente. M. 6; B. 186. Molto Raro. Buon BB 500

## **RECANATI**



Repubblica, Emissioni Autonome, sec. XV. Bolognino. Ar gr. 0,62 DE RECA Nel campo NETO, lettere disposte a croce attorno ad anelletto. Rv. SANCTA MARI Nel campo grande A tra quattro anelletti. CNI 2; Bettini 2.

#### **REGGIO EMILIA**







696 **Ercole I d'Este, 1471-1505.** *Ducato.* Au gr. 3,46 HERCV LES DVX Ercole che solleva Anteo. Rv. S PSPER EPI REGII S. Prospero, stante di fronte, benedicente e con pastorale; in basso, a d., armetta della Città. CNI 1; MIR 1260; Bellesia 8a; Fried. 979.

Estremamente Raro. Traccia di piegatura al dr. Più che SPL

14000

Il soggetto del diritto di questa moneta, è l'unico uscito dalla zecca di Reggio che si ricolleghi ad una serie numismatica intesa a celebrare il duca prendendo spunto dal suo nome ed associandolo a diversi episodi del mito dell'eroe greco. A Ferrara abbiamo monete con l'idra, il leone nemeo ed il toro cretese, mentre sia a Reggio che a Modena è raffigurato l'episodio di Ercole ed Anteo. Quest'ultimo nella mitologia greca era un gigante figlio di Poseidone e di gea, la terra. Anteo viveva nella Lidia e sidava alla lotta tutti i viandanti che incontrava ma era quasi invincibile poichè ogni volta che veniva messo a terra la sua forza si rinnovava. Dopo aver ucciso i suoi avversari, ricopriva con i loro resti il tetto del tempio di suo padre. Ercole incontrò il gigante durante la sua undicesima fatica, il furto delle mele nel giardino delle Esperidi, ma riuscì a batterlo perchè lo soffocò tenendolo sollevato da terra. (dal Bellesia).

#### **RIMINI**







697 **Sigismondo Pandolfo Malatesta, 1432-1446.** *Quattrino con San Giuliano.* Mi gr. 0,70 Sole ad otto raggi con crocetta al centro. Rv. Il Santo, in piedi di fronte, con palma nella d.; con la s. tiene uno strumento, forse del martirio. CNI 9. Raro. Conservazione inusuale. q. SPL

200







698 Quattrino con San Gaudenzio. Mi gr. 0,65 Grande rosa a 4 petali e 4 foglioline. Rv. Il Santo, nimbato, mitrato e con piviale, in piedi di fronte, benedice con la d. e tiene il pastorale con la s. CNI 27/36.

Molto Raro. Lievi schiacciature ma piacevole. Buon BB

150

### **ROMA**





699 **Senato Romano, sec. XIII.** *Emissioni Anonime. Grosso.* Ar gr. 3,32 SENATVS P Q R Leggenda intorno a leone al passo verso s. Rv. ROMA CAPVT MVNDI Roma seduta di fronte con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. CNI 25; M. 59; B. 110. Raro. Leggermente ribattuto. BB

350







700 Carlo d'Angió, I senatoriato, 1263-1266; II senatoriato 1268-1278; III senatoriato 1281-1284. Grosso. Ar gr. 3,39 SENATVS P Q R Leggenda intorno a leone al passo verso s. Rv. ROMA CAPVT MVNDI Roma seduta di fronte con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Tipo M. 7; B. 102.









701 Alessandro IIII, 1254-1261. Bolla plumbea. Pb gr. 44,70 Molto Rara. SPL 250

702 Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334. Montefiascone. Denaro. Mi gr. 0,52 Croce patente. Rv. Due chiavi pendenti in palo. CNI 6/7; M. 4/5; B. 173. Raro. q. SPL

50

703 Benedetto XII (Jacques Fournier), 1334-1342. Montefiascone. Denaro paparino. Mi gr. 0,53 Leggenda intorno a croce. Rv. Chiave in palo. M. 4; B. 181. Piacevole conservazione. Buon BB

100

50



705







704 Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Grosso. Ar gr. 3,01 MARTINVS S PAPA V II Papa in trono. Rv. SANCTVS PETRVS S P Q R Chiavi decussate. M. 2; B. 271.

Schiacciature di conio. q. BB 200

Nelle legende del dritto e del rovescio compare il segno della "frusta" appartenete a Domenico Gherardini di Firenze, nominato zecchiere della zecca di Roma il 30 Gennaio 1423.

705 Bolognino romano. Ar gr. 0,67 Busto mitrato. Rv. Scritta R O M A a croce. M. 24; B. 273. BB







706 Gigliato al nome di Roberto d'Angiò con la frusta. Ar gr. 3,92 ROBERT DEI GR IERL ET SICIL REX II re seduto in trono di fronte regge nella mano d. lo scettro e nella s. il globo crucigero. Rv. HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT frusta Croce gigliata accantonata da gigli. CNI 93; M. 25; B. 276. Rarissimo. Buon BB

1500

Il segno della frusta alla fine della legenda del rv. è il segno dello zecchiere Domenico Gherardini: questa è una imitazione dei gigliati di Roberto d'Angiò per Napoli.

707



PP QVARTVS Il Papa mitrato e con piviale fermato da rosetta, seduto di fronte su trono ornato di due protomi di leoni, benedice con la d. e nella s. lunga asta sormontata da crocetta. Rv. ROMA CAPVT MVNDI S P Q R (frusta) Chiavi decussate e legate con occhiello; fra le chiavi scudetto Condulmer semiovale. CNI 17; M. 8; B. 303.

Deliziosa patina. Buon BB

400









Nicolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455. Grosso del Giubileo 1450. Ar gr. 3,79 N PP V A NN O IVBILEI (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S PETRV S S PAVLVS AL LMA ROM S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. M. 11; B. 329. Raro. Qualità insolita su flan largo. q. SPL

800







Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464. Bolognino romano. Ar gr. 0,45 Busto mitrato. Rv. Leggenda intorno alle lettere U R B I disposte a croce. M. 21; B. 366. Buon BB





Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Ducato. Au gr. 3,36 PAVLVS P P SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; all'esergo, ROMA. CNI 16; M. 16; B. 401; Fried. 19.

Buon BB

850







711 **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** *Grosso.* Ar gr. 3,23 SIXTVS IIII PONT MAX VRBE REST Busto a s. con piviale ornato. Rv. PVBLICAE VTILITATI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. M. 14; B. 451.

Molto Raro. Finissimo ritratto. Buon BB

1200

Notevole e vigoroso il ritratto del pontefice che sicuramente ben raffigura il suo carattere di uomo dalla forte personalità che resse le redini dello Stato della Chiesa come un qualsiasi principe dell'epoca. La leggenda del rv. ricorda i grandi lavori urbanistici e di abbellimento di Roma fatti eseguire da Sisto IV in previsione dell'Anno Santo 1475.











712 Grosso. Ar gr. 3,70 SIXTVS PP QVARTVS Stemma semiovale sormontato da chiavi decussate e legate con globetto e occhiello e da tiara, entro quattro centine lineari triple. Rv. S PAVLVS S PETRVS, i due Apostoli nimbati, in piedi di fronte: a d., S. Pietro con chiavi erette, inverse e protese nella d. e libro nella s. contro il fianco; a s., S. Paolo con spada eretta nella d. e libro nella s.; esergo ROMA. CNI 78; M. 19; B. 452. Raro. Delicata patina. Buon BB/q. SPL

300

713 Bolognino. Ar gr. 0,43 Busto mitrato. Rv. Scritta R O M A a croce. M. 26; B. 457.

Raro. BB

50



714

Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503. Fiorino di camera. Au gr. 3,39 ALEXANDER VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. M. 6varI; B. 529; Fr. 4. Raro. Buon BB











715 Grosso. Ar gr. 3,29 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. M. 16; B. 532.

250

716 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** *Quattrino.* Æ gr. 0,53 Busto a s. Rv. Croce entro legenda. M. 49; B. 584.

120







717 **Leone X (Giovanni dei Medici), 1513-1521.** *Giulio.* Ar gr. 3,82 LEO PAPA DECIMVS Stemma semiovale sormontato da chiavi decussate con cordoni e tiara. Rv. ALMA ROMA I Santi Pietro e Paolo, nimbati, in piedi, affrontati: il primo a d., con chiavi erette ed opposte e libro; il secondo a s., con spada eretta e libro. CNI 63; M. 21; B. 639.

Bella patina di vechia raccolta. q. SPL

300











Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523. *Giulio*. Ar gr. 3,56 ADRIANVS VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; all'esergo, ROMA. M. 8; B. 798. Molto Raro. q. SPL

600

719 Clemente VII (Giuliano de'Medici), 1523-1534. Doppio Carlino. Ar gr. 5,01 CLEMENS VII PONT MAX Busto a s., con piviale ornato da figure di Santi. Rv. Due branchie decussate (segno di Giacomo Balducci, zecchiere) QVARE DVBITASTI Il Salvatore, nimbato, solleva con la d. San Pietro, anch'egli nimbato, immerso per metà nelle onde. CNI 58; M. 43; B. 841. Raro. MB/BB I conî di questa moneta furono approntati da Benvenuto Cellini.

900

720 Giulio. Ar gr. 3,83 CLEMEN VII PONT MAX Stemma semi-ovale gigliato, sormontato da chiavi sciolte decussate e tiara. Rv. S PETRVS S PAVLVS I Santi Apostoli nimbati di fronte, S. Paolo a sinistra con spada verticale e libro, S. Pietro a d. con chiave eretta e volta a s., nel mezzo tra i due (simbolo zecchiere tridente con due globetti); esergo, ROMA. CNI 94; M. 52; B. 844.

Raro. Patina di monetiere. Lieve schiacciatura. Buon BB



Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo d'oro. Au gr. 3,34 PAVLVS III PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. S PAVLVS VAS ELECTIONIS S. Paolo nimbato, stante di fronte, con il libro e la spada puntata al suolo; sotto, nel giro, giglio. M. 19; B. 904; Fried. 65.

Raro. Conio del Cellini di finissimo stile. Più che SPL

1500

Benvenuto Cellini, in un passo preso dalla sua "Vita", ci racconta: "Cominciai a fare le stampe degli Scudi nelle quali io feci un mezzo San Pagolo con un motto di lettere che diceva: VAS ELECTIONIS", quando la zecca di Roma era appaltata al fiorentino Giacomo Balducci. Il Martinori ritenne che questo scudo d'oro fosse stato coniato a cavallo degli anni 1534 e 1535, in un periodo travagliato della sua turbolenta esistenza, infatti, appena morto papa Clemente VII, Cellini aveva ucciso il suo rivale e nemico, il pesatore della zecca Pompeo de Capitaneis. Questo avvenimento aveva scatenato l'ira dei nemici dell'artista. Malgrado la protezione di Paolo III che, dopo il rappacificamento con la famiglia de Capitaneis, il 17 ottobre 1534 gli aveva rilasciato un salvacondotto, il Cellini fu costretto a fuggire da Roma per rientrarvi solamente nel marzo dell'anno successivo.



722 **Sede Vacante (Cam. Card. Guido Ascanio Sforza di Santa Fiora), 1559.** *Testone 1559.* Ar gr. 8,76 Stemma Sforza sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio. Rv. S. Pietro, nimbato e con chiavi, seduto in trono di fronte e benedicente; all'esergo, RO segno di Girolamo Ceuli MA: M. 2; B. 1058.

Di modulo largo. Conservazione particolare. Buon BB 800



723 Testone 1559. Ar gr. 9,06 Simile a precedente. M. 2v; B. 1058.

Punteggiatura a triangoli. BB







724 Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Testone s.d. Ar gr. 9,40 Stemma. Rv. Gesù predica alle turbe. M. 74; B. 1174. Rara. Buona conservazione per il tipo. BB

400









Giulio. Ar gr. 2,89 Stemma ovale sormontato da chiavi decussate. Rv. San Paolo e San Pietro stanti. M. 111; B. 1181. 150

726 Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590. Testone. Ar gr. 9,00 SIXTVS V PONT MAX Busto a s., piviale con figura di Santo, in basso, simbolo (Meo Neri e Orazio Spadio zecchiere). Rv. SIC DECET IM PLERE Il Redentore genuflesso riceve il battesimo dal Battista, a s. due angeli, in alto Spirito Santo. M. 25; B. 1322. Rarissimo. MB/BB

250







727 Baiocco. Mi gr. 1,65 Busto barbuto a s. Rv. Gesù Cristo mentre consegna le chiavi a San Pietro. M. 61; B. 1339. Raro. Conservazione inusuale. q. SPL

200









728 Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605. Quattrino 1600 Anno Santo. Æ gr. 3,80 Stemma. Rv. Porta chiusa; nel vano M DC. CNI 91; M. 75; B. 1473.

Raro. Conservazione particolare. Buon BB









Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. Testone a. V. Ar gr. 9,37 Stemma a targa. Rv. San Paolo stante. M. 25; B. 1553.

120

Gregorio XV (Alessandro Ludovisi) 1621-1623. Testone. Ar gr. 9,50 GREGORIV XV PONT 730 M Stemma ovale sagomato. Rv. SVB TVVM PRAESIDIVM L'Immacolata entro ellisse radiante. M. 13; B. 1648. Raro. BB

100







731 Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644. Piastra 1643 a. XX. Ar gr. 31,60 Busto a d., con piviale ornato da fiorami e chiuso da fibbia con il Volto Santo. Rv. Rv. Il Pontefice, genuflesso a s., prega S. Michele seduto sulle nubi; all'esergo, ROMA. CNI 537; M. 33; B. 1711.

Rara. Escrescenza di metallo al rv. Buon BB

250

732 Piastra 1643 a. XXI. Ar gr. 31,04 VRBANVS VIII PON MAX A XXI Busto a d., con piviale ornato a fioroni e chiuso da fibbia con medaglione del Volto Santo. Rv. Mezze figure nimbate di San Pietro con le chiavi e San Paolo con la spada illuminate dall'alto dalla Colomba dello Spirito Santo.; sotto ROMA. CNI 580; M. 28; B. 1709. Rara. BB

300







Testone del Giubileo 1625 a. II. Ar gr. 9,57 VRBANVS VIII PONT MAX A II Stemma sormontato 733 da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. QVI INGREDITV INE MACVLA La Porta Santa; nel vano, Veronica e, ai lati, RO – MA. All'esergo 16 armetta Bonanni Pagliari Martelli 25. CNI 99; M. 48; B. 1716.

Buon BB

150

Nella legenda al rv., varietà INGREDITV.



734 Testone a. VI. Ar gr. 9,53 Stemma a cuore in cornice. Rv. Figure di S. Pietro e S. Paolo: in alto, colomba radiante. CNI 260; M. 62; B. 1724.

150

735 Testone a. XIV. Ar gr. 8,16 Busto a s. Rv. La Madonna in ellisse. M. 76; B. 1726.

Leggermente tosato. BB 150



736



736 **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** *Grosso a. IX.* Ar gr. 1,44 Stemma. Rv. Mezza figura di San Paolo. M. 56b; B. 1840. Delicata patina di monetiere. Buon BB

100













Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Testone. Ar gr. 9,43 ALEX VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NEC CITRA NEC VLTRA Destrocherio, uscente dalle nubi, regge una bilancia. M. 9; B. 1902. Patina scura. Buon BB

250

738 **Sede Vacante (Cam. Card. Antonio Barberini), 1669-1670.** *Piastra 1669.* Ar gr. 31,33 Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi e caricato su croce di S.Stefano. Rv. Colomba raggiante, ad ali spiegate, sopra pioggia di fiammelle; all'esergo, RO armetta Martelli e Ubertini. M. 4; B. 1988.

250

739 Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Piastra del Giubileo 1675. Ar gr. 31,67 CLEMENS X PONT MAX AN IVB Busto a d. con barba e baffi, camauro, mozzetta e stola ornata di stelle. Rv. CLAVSIS FORIBVS VENIET ET DABIT PACEM La porta Santa su cinque gradini, murata con croce raggiante, tra due colonne, due pilastri e due statue: a s. di San Pietro ed a d. di San Paolo. CNI 29; M. 12; B. 2003. q. SPL



740 Piastra del Giubileo 1675. Ar gr. 31,69 Simile a precedente. M. 13; B. 2004. Colpetti. Buon BB 300

741 *Giulio 1675, anno santo.* Ar gr. 3,10 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. La Porta Santa. M. 34; B. 2022. SPL



742 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1676.** *Piastra 1676.* Ar gr. 31,65 SEDE VACAN TE MDCLXXVI Stemma del Cardinale Camerlengo Altieri sormontato da padiglione e chiavi decussate e caricato su croce di Malta. Rv. DABITVR VOBIS PARACLETVS La Colomba dello Spirito Santo; all'esergo, armetta Imperiali accostata da RO – MA. M. 1; B. 2059. Bel BB

743 Grosso 1676. Ar gr. 1,46 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. Colomba su pioggia di fiamme. M. 5; B. 2062. Molto Rara. Tentativo di foro. BB 150

744 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra a. I. Ar gr. 31,81 INNOCEN XI PONT MAX A I Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da imprese araldiche; sotto I HAMERANVS F. Rv. SANCTVS MATTHÆVS APOST S. Matteo, seduto di fronte sulle nubi, lo sguardo rivolto ad un angelo in volo verso d., tiene nelle mani un libro aperto; sotto, nel giro, armetta Corsi. CNI 10; M. 41; B. 2092.

745 Piastra a. I. Ar gr. 31,82 Come precedente. CNI 10; M. 41; B. 2092.

Mancanze di conio. Più che SPL 500

150



746 Piastra 1684 a. VIII. Ar gr. 31,90 INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. Rv. DEXTERA
TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM Su quattro righe ed in esergo data. M. 28; B. 2085.

Deliziosa patina iridescente. Più che SPL 1200

Ricorda la vittoria (1684) riportata sui Turchi dal duca Carlo di Lorena e dal re polacco Giovanni Sobiescki sotto le mura di Vienna assediata. I turchi lasciarono sul campo di battaglia 20.000 uomini. Il Papa attribuì la vittoria alla speciale protezione della Madonna, fece deporre le bandiere strappate ai Turchi nel nuovo tempio che si chiamò appunto "Santa Maria della Vittoria". e ordinò a perpetua riconoscenza che si celebrasse in tutta la Chiesa la festa del Nome di Maria nella domenica successiva alla festa della Natività della Vergine.



- 747 Testone 1685 a. IX. Ar gr. 9,14 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. Scritta. CNI 112; M. 104; B. 2102. Bei fondi. Bello SPL 200
- 748 Testone 1686 a. X. Ar gr. 9,10 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE 1686 entro cartella ornata. M. 108; B. 2102. SPL 250







749 Testone 1686 a. X. Ar gr. 9,01 Simile a precedente. M. 106; B. 2102.

Più di SPL/q. FDC

300



ROMA

750 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1689.** *Piastra 1689.* Ar gr. 31,43 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. Colomba radiante. M. 3; B. 2159. Piccole falle di conio al rv. Buon BB

750

300







751 Piastra 1689. Ar gr. 31,41 Come precedente. M. 3; B. 2159. Ex Asta Varesi, Alma Roma.

Traccia di appiccagnolo. q. BB

250

752 Giulio 1689. Ar gr. 2,82 Stemma ovale. Rv. Colomba radiante. M. 7; B. 2161.

Raro. Delicata patina. SPL



753 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzo Paluzzi-Altieri), 1691.** Testone 1691. Ar gr. 9,13 SEDE VACANTE MDCXXXXI Stemma Altieri sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio e caricato su croce di S. Stefano; piccola croce in cimasa. Rv. DOCEBIT ET SVGGERET Colomba radiante sulle nubi; sotto RO armetta Corsini MA. CNI 4; M. 4; B. 2203. Molto Raro. Delicata patina. FDC



750

80

754 Giulio 1691. Ar gr. 2,96 SEDE VACANTE MDCXXXXI Stemma Altieri sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio e caricato su croce di S. Stefano; piccola croce in cimasa. Rv. VBI VVLT SPIRAT Colomba radiante sulle nubi; sotto RO armetta Corsini MA. M. 5; B. 2204. Rarissimo. Delicata patina. Di difficile reperibilità. Buon BB 450

1,5:1



755 Grosso 1691. Ar gr. 1,38 Stemma a punta sormontato da chiavi decussate. Rv. Colomba radiante. M. 6; B. 2205. Raro. BB

756 Grosso 1691. Ar gr. 1,40 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. Colomba radiante. M. 7; B. 2205.



757 Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Piastra 1698 a. VIII. Ar. gr. 31,93 INNOCEN XII P M AN VIII Busto, a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro, S VRBA OP (Ferdinando de Saint Urban, incisore). Rv. GRATIA VOBIS ET PAX MVLTIPLICETVR S. Pietro stante con le chiavi benedice i fedeli che lo attorniano; all'esergo, S V - OP / 16-98 ai lati dell'armetta Farsetti. CNI 111; M. 19; B. 2227.

Rara. Delicata patina. Insignificanti mancanze di metallo. q. SPL

Per la pace di Ryswijick del 1697. Sotto questo nome sono compresi i 4 trattati che posero fine alla guerra della Grande Alleanza e, insieme, segnarono la fine della politica di unità cattolica e di monarchia universale perseguita fino ad allora da Luigi XIV di Francia.



758 Mezza piastra a. V. Ar gr. 15,96 INNOCEN XII PON M AN V Busto a d. con camauro, stola rabesca; in basso S VR. Rv. FIAT PAX IN VIRTVTE TVA Il papa inginocchiato a s. su inginocchiatoio; in basso a s.: tiara, in alto a s.: colomba radiante su nubi. M. 30; B. 2237.

Rara. Delicata patina. Piacevole conservazione. Più che SPL/q. FDC

Per la pace di Ryswjick del 1697.

1000



759 Mezza piastra 1699 a. IX. Ar gr. 15,98 INNOCEN XII PONT M A IX Busto a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto il taglio del braccio, S·V. Rv. PARATE VIAM DOMINI S. Giovan Battista predica alle turbe; sotto, 1699 S·V· M. 36; B. 2242. Rara. Bel BB Per l'indizione del Giubileo del 1700.

200



Sede Vacante (Cam. Card. Giovanni Battista Spinola), 1700. Piastra 1700. Ar gr. 31,69 Stemma Spinola sormontato da padiglione, cappello cardinalizio e chiavi decussate. Rv. La colomba dello Spirito Santo radiante sulle nuvole. CNI 4; M. 3; B. 2330. q. SPL

500



761 Piastra 1700. Ar gr. 31,80 Come precedente. CNI 4; M. 3; B. 2330.

Leggera patina. Buon BB



Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721. Giulio a. XIV. Ar gr. 3,09 CLEMENS XI P M AN XIV Stemma a volute e fogliami, sormontato da tiara e da chiavi nascoste e decussate, con cordoni. Rv. S PAVLVS DOC TOR GENTIVM S. Paolo, stante a d. con spadone; esergo, (armetta Fattinelli). CNI 197; M.113; B. 2418. Patina di monetiere. q. FDC

250

300



Giulio a. XIV. Ar gr. 3,05 CLEMENS XI P M AN XIV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. RV. S PETRVS PRINCEPS APOSTOLOR San Pietro nimbato, seduto e volto a d. tiene nella mano s. le chiavi; in basso a s., armetta Fattinelli. M. 115; B. 2420.

Conservazione eccezionale. FDC



Sede Vacante (Cam. Card. Annibale Albani), 1730. Giulio. Ar gr. 3,00 SEDE VAC AN TE MDCCXXX Stemma semiovale. Rv. LVMEN SEMITIS MEIS Colomba radiante ed ascendente su pioggia di fiammelle. CNI 5; M. 4; B. 2602. Molto Raro. Bello SPL

 $\it La$  leggenda al rv. che viene tradotta con luce per le mie strade è usata solo per quest'anno di  $\it Sede\ V$  acante.



765 Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Scudo d'oro 1735 a. V. Au gr. 3,05 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. LVMEN RECTIS 1734 in cornice. M.15; B. 2613; Fr. 224.

750

300

\_\_\_\_\_\_



766 Mezza piastra 1736 a. VII. Ar gr. 14,77 Busto del Pontefice a d. Rv. DECVS PATRIAE La Chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini; in esergo data in numeri romani, O M (Ottone Hamerani, incisore) ed al centro armetta di Monsignor Casoni. M. 19; B. 2617. Rara. Delicata patina. q. FDC Ricorda il completamento della chiesa che l'Università della Nazione Fiorentina e la Compagnia della Pietà di Roma ottennero da Leone X di costruire nel 1517. I lavori affidati ad Jacopo Sansovino prima, poi ad Antonio da Sangallo, Giacomo della Porta e al Maderno che costruì la cupola, furono completati sotto Clemente XII da Alessandro Galilei nel 1734.

1200



767 Sede Vacante (Cam. Card. Annibale Albani), 1740. Zecchino 1740. Au gr. 3,40 La Chiesa, col capo radiante, seduta su nubi. Rv. Stemma ovale sagomato, in alto: colomba radiante. M. 2; Raro. Lieve colpetto sul campo. SPL 650 768 Mezzo Zecchino 1740. Au gr. 1,69 SEDE VACANTE La Chiesa, col capo radiante, seduta su nubi. Rv. VENI SAN SPIRITVS Stemma e colomba radiante. M. 6; B. 2715; Fr. 228. Buon BB 400 Mezzo Zecchino 1740. Au gr. 1,61 Come precedente. М. 6; В. 2715; Fr. 228. BB 300 769 770 Grosso 1740. Ar gr. 1,44 Stemma oblungo largo. Rv. ILLVMINET CORDA NOSTRA Colomba volante fra cerchi di raggi. M. 16 var.; B. 2719. Bel BB 50 Variante per la disposizione delle nubi.



771 **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Zecchino 1742. Au gr. 3,43 La Chiesa seduta su nubi. Stemma. M. 9a; B. 2729; Fried. 231.



772 Zecchino 1745. Au gr. 3,42 Simile a precedente. M. 14; B. 2729. Fried. 231. q. FDC
 773 Zecchino 1746. Au gr. 3,40 Simile a precedente. M. 15; B. 2729; Fried. 231. Migliore di SPL
 400



774 Scudo romano 1754 a. XIV. Ar gr. 26,34 BENED XIV PONT MAX AN XIV Busto a d. Rv. MDCC LIVLa Chiesa stante tra le nubi. CNI 316; M. 45; B. 2738.



Doppio giulio 1754 a. XV. Ar gr. 5,22 Busto a d. Rv. La Chiesa stante tra le nubi. CNI 333; M. 51;
 B. 2743. Più di SPL



776 **Sede Vacante (Cam. Card. Girolamo Colonna), 1758.** *Scudo 1758.* Ar gr. 26,32 SEDE VACAN TE MDCCLVIII Stemma Colonna a targa oblunga semiovale con fogliami, sovrapposta a Croce di Malta; sopra chiavi decussate e cappello cardinalizio con fiocchi, tutto sotto padiglione. Rv. UBI UVLT SPIRAT Colomba volante su nubi ad ali spiegate tra raggi tutto intorno, Nel campo inferiore SCV DO ed al centro armetta Monsignor D'Elci. CNI 2; M. 2; B. 2885.

Patina di vecchia collezione. q. FDC

1500



Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Zecchino 1766 a. VIII. Au gr. 3,43 CLEM XIII PONT M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE TRAM 1766 La Chiesa sulle nubi. CNI 66; M. 7; B. 2890; Fried. 237. Migliore di SPL

400



778 Giulio 1760 a. III. Ar gr. 2,65 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. La Chiesa, col capo raggiante, seduta su nubi con chiavi e piccolo tempio. CNI 34; M. 21; B. 2900.

Raro. Splendida patina. Più che SPL

250

Le leggenda del rv. SVPRA FIRMAM PETRAM ovvero sopra ad una salda roccia deriva da Matteo, 16,18: Tu es Petrus et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam ("Tu sei Pietro e su questa pietra costruirò la mia Chiesa").



Baiocco 1758 a. I. Æ gr. 11,33 Stemma papale. Rv. Scritta in 4 righe. M. 34; B. 2912. Più di SPL
Sede Vacante (Cam. Carlo Rezzonico), 1769. Giulio 1769. Ar gr. 2,53 SEDE VACAN TE MDCCLXIX Stemma ovale sagomato. Rv. VENI SANCTE SPIRITVS Colomba in doppio cerchio di raggi su pioggia di fiammelle. CNI 3; M. 3; B. 2926.
90. BB



PONT M A II Stemma. Rv. FIAT PAX IN VIR TV TE TVA 1770 La Chiesa velata su nubi con chiavi e tempio. CNI 8; M. 30; B. 2928; Fried. 240. Migliore di SPL 400

782 Zecchino 1772 a. III. Au gr. 3,41 Simile a precedente. CNI 16; M. 1; B. 2928; Fried. 240. Migliore di SPL 400

783 Zecchino 1772 a. III. Au gr. 3,42 Simile a precedente. M. 1b; B. 2928. Più di SPL 350

Clemente XIV (Lorenzo Ganganelli), 1769-1774. Zecchino 1770 a. II. Au gr. 3,43 CLEM XIV

781

Sede Vacante (Cam. Carlo Rezzonico), 1774. Zecchino 1774. Au gr. 3,39 La Chiesa , col capo radiante, seduta su nubi. Rv. Stemma ovale sagomato, in alto: colomba radiante. M. 1; B. 2945.
 Molto Raro. Buon BB 600



Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Doppia romana 1777. Au gr. 5,40 Pianta di giglio con fiori. Rv. S. Pietro nimbato seduto di fronte sulle nubi, tiene la d. alzata benedicente, con la s. le chiavi legate ed il braccio appoggiato su di un libro. M. 2a; B. 2952.
 Doppia romana 1781. Au gr. 5,41 Simile a precedente. M. 3d; B. 2953; Fr. 246.

Taglio nel campo al dr. BB 250



787 Doppia romana 1793. Au gr. 5,43 Simile a precedente. M. 5c; B. 2953. ВВ 300

788 Zecchino 1775 a. I. Au gr. 3,39 Stemma in cartella poligonale con fogliami e globetto in cimasa, sormontato da tiara, chiavi decussate, doppi cordoni e fiocco. Rv. La Religione velata stante su nubi con chiavi nella d. e tempio nella s. Contorno cordonato. M. 7; B. 2954. Raro. q. BB

250

789 Zecchino 1776 a. II. Au gr. 3,42 Simile a precedente. CNI 13; M. 9; CNI 13, B. 2954; Fried. 243.

Raro. Più che SPL

400







Мегга doppia romana 1784. Au gr. 2,71 Pianta di giglio. Rv. San Pietro sulle nubi. CNI 137; М. 14c; Fried. 247. Rara. BB/SPL

200



791



Mezza doppia romana 1784. Au gr. 2,62 Simile a precedente. M. 14c; B. 2956. Rara. Lieve traccia di appiccagnolo. BB

150







Scudo romano 1780 a. VI. Ar gr. 26,43 Stemma ovale in cornice. Rv. La Chiesa seduta su nubi. M. 17; B. 2958. Conservazione insolita. SPL



Mezzo scudo 1777 a. II. Ar gr. 13,14 Simile a precedente. M. 22a; B. 2959.



q. SPL

794 Mezzo scudo 1777 a. III. Ar gr. 13,12 Busto a d. Rv. La Chiesa velata. M. 23; B. 2980. Rara. Bel BB 200 795 Testone 1785 a. XI. Ar gr. 7,86 Armetta papale sormontata da chiavi e tiara. Rv. San Pietro (a s.) e Sant'Andrea in piedi. M. 29; B. 2962.  $Buon\;BB$ 100



Testone 1796 a. XXII. Ar gr. 7,85 Simile a precedente. CNI 321; M. 33; B. 2962. 796

Fondi brillanti. Più di SPL 250



797 Doppio giulio 1780 a. VI. Ar gr. 5,29 Busto a d. Rv. La Chiesa velata. M. 38f; B. 2965.

Delicata patina. BB 50

798 Giulio 1775 a. I. Ar gr. 2,62 Stemma papale. Rv. La Porta Santa. M. 49; B. 2967. Rara. SPL 150



799 Giulio 1775 a. I. Ar gr. 2,64 Come precedente. M. 49; B. 2967.

Raro. Leggera patina. FDC 300



800 60 baiocchi 1795 a. XXI. Mi gr. 22,09 Tiara su chiavi decussate. Rv. Scritta entro cartella. M. 59; B. 2972. Rara. SPL 150
801 60 Baiocchi 1796 a. XXII. Mi gr. 16,98 Simile a precedente. M. 63; B. 2973. SPL 100
802 25 Baiocchi 1795 a. XXI. Mi gr. 7,60 Tiara su chiavi decussate. Rv. Scritta entro cartella. M. 66a; B. 2974. q. SPL 100



803 25 Baiocchi 1796 a. XXI. Mi gr. 6,46 Simile a precedente. M. 66a; B. 2974.

SPL 100



804 25 Baiocchi 1796 a. XXI. Mi gr. 8,61 Simile a precedente. M. 67a; B. 2974. SPL 150



805 Due carlini 1794 a. XX. Mi gr. 5,70 Tiara su chiavi decussate. Rv. Scritta entro cartella. M. 78; B. 2977.

806 Muraiola da 4 baiocchi 1794. Mi gr. 2,55 Chiavi decussate. Rv. Valore in quattro righe. M. 90a; B. 2984. q. SPL 50





















807 Muraiola da 4 baiocchi 1794. Mi gr. 2,60 Simile a precedente. M. 90a; B. 2984.

q. SPL 100

808 Sampietrino da due baiocchi e mezzo 1796. Æ gr. 15,36 Tipo solito. M. 98; B. 2989.

SPL 150



Prima Repubblica Romana 1798-1799. Scudo Romano s. data. Ar gr. 26,21 La Libertà, volta a s., con fascio e picca sormontata da pileo. Rv. Scritta entro corona di quercia. Pag. 1; Bruni 1; Gig. 1.

Raro. Bel BB 500

810 Scudo Romano s. data. Ar gr. 26,18 Come precedente. Pag. 1; Bruni 1; Gig. 1. Raro. Buon BB 400

















Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia a. I. Au Stemma papale. Rv. S. Pietro nimbato seduto di fronte sulle nubi, tiene la d. alzata benedicente, con la s. le chiavi legate ed il braccio appoggiato su di un libro. Pag. 51c; Gig. 1. Rara. Buon BB

250

812 Doppia a. IV. Au Simile a precedente. Pag. 54a; Gig. 4.

Rara. BB

250

813 Doppia 1804/1805 a. V. Au Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. S. Pietro benedicente sulle nubi e con le chiavi. Pag. 55b; Gig. 5; Fried. 248.
Rara. BB

250

814 Doppia 1809/1810 a. X. Au Simile a precedente. Pag. 57a; Gig. 7a; Fried. 248.

Rara. Lieve debolezza di conio. Buon BB/q. SPL



- 815 Scudo 1802 a. III, II Tipo. Ar Stemma sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara. Rv. Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella d. le chiavi di San Pietro e nella s. un tempietto di stile neoclassico. Pag. 61; Gig. 22. Piacevole patina. q. SPL
- 816 Scudo 1815 a. XVI, III Tipo. Ar Stemma sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara. Rv. Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella d. le chiavi di San Pietro e nella s. un tempietto di stile neoclassico. Pag. 106a; Gig. 27.

Difetto di coniazione al bordo al dr. q. SPL 150

817 Mezzo scudo 1802 a. II. Ar Stemma papale. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Pag. 68a; Gig. 3. Raro. Buon BB 80



818 Testone 1803 a. III. Ar Stemma papale. Rv. San Pietro e San Paolo affrontati. Pag. 73; Gig. 38. Rarissimo. Bel BB/q. SPL

1500



819 Napoleone I Imperatore, 1804-1814. 20 Franchi 1812 Roma. Au Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Pag. 92; Gig. 17; Fried. 516. Raro. q. SPL 800 820 20 Franchi 1812 Roma. Au Come precedente. Pag. 92; Gig. 17. Raro. Buon BB 700 821 20 Franchi 1812 Roma. Au Come precedente. Pag. 92, Gig. 17 Raro. Difetto al bordo di coniazione ad ore 11. BB 400 822 20 Franchi 1813 Roma. Au Come precedente. Pag. 93; Gig. 20. Molto Raro. Segnetti nei campi. q. BB 600



5 Franchi 1812 Roma. Ar Testa laureata a d., nel taglio del collo: BRENET; sotto T. Rv. Valore nel campo entro corona di lauro. Pag. 84; Gig. 30.
 824 5 Franchi 1812 Roma. Ar Come precedente. Pag. 84; Gig. 30.
 Raro. BB 300



Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo 1825 a. II. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce. Pag. 131; Gig. 7; B. 3255.
Raro. Colpetto al rv. Buona qualità. q. SPL 300

826 Scudo 1826 a. III. Ar Simile a precedente. Pag. 132a; Gig. 10.

Rarissimo. Segni di contatto al volto. Piacevole conservazione. SPL 800



827 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galleffi), 1829.** *Scudo 1829.* Ar Stemma sormontato da galero, chiavi e padiglione. Rv. La Chiesa seduta tra le nubi. Pag. 142; Gig. 3.

Raro. Fondi ancora brillanti. SPL

828 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1830-1831.** 30 Baiocchi 1830. Ar Stemma del cardinale Galeffi sormontato da ombrello e chiavi decussate. Rv. La Colomba dello Spirito Santo raggiante e spiegata. Pag.153; Gig. 4. Raro. BB 70

Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Scudo 1830 a. I. Ar Effigie del Papa a d.
 Rv. I Santi Pietro e Paolo affiancati e stanti di fronte, reggono rispettivamente le chiavi e la spad.
 Pag. 145; Gig. 1.
 Raro. Colpetto al bordo. BB



630 Gregorio XVI (Mauro Cappellari della Colomba), 1831-1846. 10 Scudi 1835 a. V. Au Busto a s. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 131; Gig. 4.

Lieve segno sulla guancia. Fondi brillanti. q. FDC

1500



831 Scudo 1837 a. VII. Ar Busto a s. Rv. Valore entro rami d'alloro. Pag. 203; Gig. 69. Raro. SPL 200

832 50 Baiocchi 1832 a. II. Ar Busto a s. Rv. S. Romualdo genuflesso con Crocifisso, tra albero d'ulivo e roccia. Pag. 158a; Gig. 83. Colpetto sul bordo. SPL 150



833 20 Baiocchi 1834 a. IV. Ar Busto a s. Rv. Stemma. Pag. 231; Gig. 102. Patina antica. q. SPL 100

834 Baiocco 1831 a. I. Æ Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 259b; Gig. 153. SPL 50



835 Baiocco 1835 a. V. Æ Come precedente. Pag. 262; Gig. 156. SPL 40

836 **Sede Vacante (Cam. Card. Tommaso Riario Sforza), 1846.** *Scudo Romano 1846.* Ar Stemma Riario Sforza a targa sagomata sormontato da croce, cappello con fiocchi pendenti, chiavi decussate, e padiglione. Rv. Nel campo lo Spirito Santo sotto forma di Colomba ad ali spiegate di fronte in cerchio di raggi sottili. Pag. 192; Gig. 2. Raro. Fondi brillanti. Più di SPL 500



837 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1870.** 5 Scudi 1854 a. IX. Au Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 362; Gig. 9. q. SPL 500









838 2,50 Scudi 1856 a. XI. Au Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 361a; Gig. 20. SPL 200

839 2,50 Scudi 1858 a. XII. Au Come precedente. Pag. 365a; Gig. 25.

SPL 200







340 *2,50 Scudi 1860 a. XV*. Au Come precedente. Pag. 370; Gig. 32.

Colpettino sul bordo. SPL

150











841 Scudo 1854 a. VIII. Au Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 378; Gig. 40.

Più di SPL 100

842 Scudo 1862 a. XVII. Au Simile a precedente. Pag. 387; Gig. 50. q. FDC 200









843 Scudo 1847 a. II, Busto grande. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 310; Gig. 57. Non comune. Colpi al bordo. BB/q. SPL

844 *Scudo 1853 a. VII.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Scritta e data. Pag. 394; Gig. 62. Colpetto al rv. Patina leggera. SPL

100





845 50 Baiocchi 1853 a. VIII. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro due rami di lauro. Pag. 402; Gig. 71. Raro. q. SPL

100









846 20 Baiocchi 1865 a. XIX. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Valore e data entro due rami di lauro. Pag. 426; Gig. 107. q. FDC

50







Baiocco 1850 a. V, conio del dritto impresso per ambo i lati. Æ Scudo papale. Rv. Scudo papale. Tipo Pag. 503. Molto Raro. q. BB

50



847

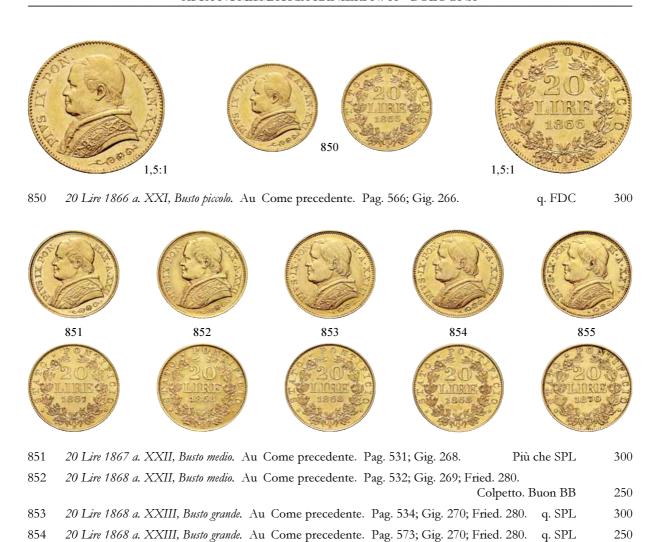




848 Baiocco 1850 a. IV. Æ Stemma. Rv. Valore. Pag. 502; Gig. 224. **FDC** 100

849 20 Lire 1866 a. XXI, Busto piccolo. Au Busto piccolo a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Al centro valore e data tra rami di lauro e di quercia. Pag. 529; Gig. 266; Fried. 280.

Colpetto. Buon BB





Raro. BB/SPL

250

400

20 Lire 1870 a. XXV, Busto grande. Au Come precedente. Pag. 538; Gig. 274.

855

5 Lire 1870 a. XXIV. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e scritta tra rami di lauro ed uno di quercia. Pag. 549; Gig. 282 Leggerissima patina di monetiere. FDC



**Seconda Repubblica Romana, 1848-1849.** 40 Baiocchi 1849. Mi Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 339; Gig. 1. Raro. q. SPL



40 Baiocchi 1849 a. II di forma quadrangolare, coniata forse a Parigi. Mi Scritta, al centro scritta ROMA a croce. Rv. Lupa che allatta i gemelli in cartella ottagonale, ai lati data e valore. Traina 1; Serafini pag. 452; Brause-Mansfeld - (pl. 30, 3, AE); Maillet pl. CXVII, 6; Pag. p. 275 ff.

Molto Rara. Insignificante colpetto al bordo. FDC



*16 Baiocchi 1849*. Mi Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 340; Gig. 2. Raro. q. FDC



860 10 Baiocchi 1849 di forma quadrangolare, coniata forse a Parigi. Mi Scritta, al centro scritta ROMA a croce. Rv. Lupa che allatta i gemelli in cartella quadrata, ai lati valore. K./M. X 11; Pagani S. 275.

Molto Rara. FDC



861 8 Baiocchi 1849. Mi Nel campo valore e data nel giro. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 341; Gig. 3. Raro. q. FDC 100



862 Mezzo baiocco 1849. Æ Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 345; Gig. 10. 40 863 Pio XI (Achille Ratti), 1929-1938. 100 Lire 1929 a. VIII. Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. Cristo Re, con scettro, globo crucigero e putto inginocchiato con corona. Pag. 612. 300 FDC Serie completa di 8 valori 1929 a. VIII. Gig. 85. 100 864\* Rara. q. FDC 865\* Serie completa di 8 valori 1930 a. IX. Gig. 86. SPL 50



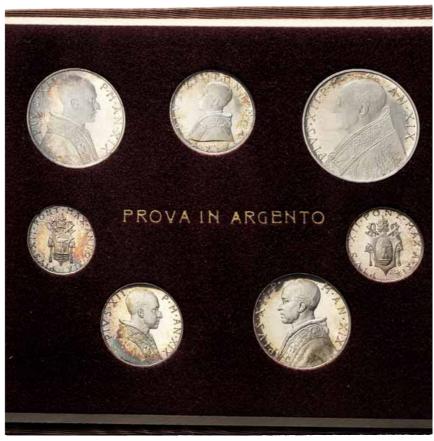
866 100 Lire 1931 a. X. Au Tipo solito. Gig. 3. SPL/FDC 350 867\* Serie completa di 8 valori 1931 a. X. Gig. 87. SPL 50 100 Lire 1932 a. XI. Au Tipo solito. Gig. 4. 868 SPL 300 Serie completa di 8 valori 1932 a. XI. Gig. 88. SPL 869\* 50





880	Sede Vacante (Cam. Card. Eugenio Pacelli), 1939. 10 e 5 Lire 1939. Ar G	ig. 94 e 95. FI	OC 70
881*	10 e 5 Lire 1939. Ar Gig. 94, 95.	q. FI	OC 40
882*	Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958. Serie completa di 8 valori 1939 a. I. Gig.	235. Rara. FI	DC 150
883*	Serie completa di 8 valori 1940 a. II. Gig. 236.	Rara. FI	OC 150
884*	Serie completa di 8 valori 1941 a. III. Gig. 237. Coniate 1.000 esemplari.	Rarissima. FI	OC 400
885*	Serie completa di 8 valori 1942 a. IV. Gig. 238.	Molto Rara. FI	OC 350
886*	Serie completa di 8 valori 1943 a. V. Gig. 239. Coniate 1.000 esemplari.	Rarissima. FI	DC 700
887*	Serie completa di 8 valori 1944 a. VI. Gig. 240. Coniate 1.000 esemplari.	Rarissima. FI	DC 700
888*	Serie completa di 8 valori 1945 a. VII. Gig. 241. Coniate 1.000 esemplari.	Rarissima. FI	DC 700
889*	Serie completa di 8 valori 1946 a. VIII. Gig. 242. Coniate 1.000 esemplari.	Rarissima. FI	OC 800
890*	Serie completa di 4 valori 1947 a. IX. Gig. 243.	q. FI	OC 80





901 Divisionale 1957 A. XIX Prova in argento sette valori: 100, 50, 20, 10, 5, 2 e una lira. Gig. 259.

Rarissime. Nel cartoncino originale, perfettamente conservate. FDC 800

Tiratura di sole 50 divisionali.





300	Raro. FDC	100 Lire 1958 a. XX. Au Tipo solito. Gig. 116.	902
60	q. FDC	Serie completa di 8 valori 1958 a. XX. Gig. 253.	903*
20	* Sede Vacante (Card. Cam. Benedetto Aloisi-Masella), 1958. 500 lire 1958. Ar Gig. 261. Non Comune. FDC		
15	FDC	500 lire 1958, CITTA senza accento. Ar Gig. 262.	905*
25	SPL/FDC	Lotto di 7 monete da L. 5 (3 di cui 2 in arvento del 1939 e 1940). L. 2, L. 1, 50 cent., 5 cent.	906*



ex 907



Repubblica Italiana, dal 1946. Serie 1946 composta da 10 Lire, 5 Lire, 2 Lire e Lira. Italma Gig. 907 229, 277, 324 e 361. Rara. FDC 1200







ex 909





910



908 Serie 1946 composta da 10 Lire, 5 Lire, 2 Lire e Lira. Italma Gig. 229, 277, 324 e 361. Rara. SPL 1000

Serie 1947 composta da 10 Lire, 5 Lire, 2 Lire e Lira. Italma Gig. 230, 278, 325 e 362. 909

Rarissima. Mediamente da BB a SPL 2500

910 10 Lire 1947. Italma Gig. 230. 2000 Rarissima. q. SPL

## **RONCIGLIONE**



911 Occupazione austriaca, dicembre 1799 – 25 giugno 1800. Madonnina da 3 Baiocchi 1799. Æ gr. 15,67 Veduta della città in fiamme. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. CNI 4; M. 1; Pag. 2628; Gig. 2. Molto Rara. BB/SPL



500

## **SALERNO**

Siconolfo principe, 839-849. Denaro. Ar gr. 1,16 PRINCE BENEDENTI intorno al 912 monogramma di Siconolfo. Rv. A RHANGELV MIHAE Croce potenziata su tre gradini. Cappelli 4; Bell. 3; D'Andrea 2. 800

## SAN MARINO

913 Vecchia Monetazione, 1864-1938. 20 Lire 1925. Au Tre torri piumate e cinta merlata, sotto la data. Rv. San Marino in piedi frontale, con squadra, martello e progetto ed il valore ai lati. Pag. Molto Raro. q. FDC 1500 341; Gig. 1.



914 5 Centesimi 1864. Æ Pag. 377; Gig. 37.

915\* Lotto di n. 15 serie divisionali di San Marino dal 1988 al 2001. FDC 180

Vecchia Monetazione. Lotto di n. 51 monete in Ar e Æ dal 1864 al 1938 dai 5 Centesimi alle 20 Lire. Si Segnala la 20 lire del 1937 e del 1938. La Serie del 1932 in argento è doppia. Da BB a FDC 750

## **SAVONA**





917 **Repubblica, 1350-1396.** *Denaro Imperiale.* Mi gr. 0,67 Aquila coronata. Rv. Croce. CNI 1/3; MIR 522. Molto Raro. Ottima conservazione per il tipo. Buon BB/SPL

150

#### **SICILIA**













918 **Emiri Aglabidi. Ibrahim II b. Ahmad, 875-902.** Robâî. Au gr. 1,03 Leggenda in quattro righe. Rv. Leggenda in cinque righe. Tarascio 14. Raro. BB 150

Al Mu'izz, Califfo Fatimide, 935-975. Robâi, Palermo. gr. 1,04 Doppio giro di leggenda circolare. Rv. Doppio giro di leggenda circolare. Spahr 10c; MIR 378.

BB 100

920 **Al Qa'Im Bi-Amr Allah, 1031-1075.** Robai. Au gr. 0,91 Legenda cufica. Rv. Legenda cufica. Tarascio 10. Molto Raro. BB 150









921 **Federico II Re e Imperatore, 1197-1250.** Mezzo Denaro. Æ gr. 0,41 F ROM IPR SEP AVG Testa s d. Rv. R IERLSL ET SICIL Aquila di fronte con testa volta a d. Spahr 134. Rara. q. SPL 100







922 Mezzo Denaro. Mi gr. 0,42 Simile a precedente. Spahr -; M.E.C. 554; MIR 112. Molto Raro. BB 100













1,5:1

923 **Federico II Re, 1209-1220.** Denaro. Æ gr. 1,10 F ROM IPR SEP AVG Testa nuda a d. Rv. R IERSL ET SICIL Aquila di fronte con testa volta a d. Spahr 128. Bello SPL

100

924 **Carlo I di Spagna (Carlo V, Sacro Romano Impero), 1516-1554.** Mezzo Tarì 1538. Ar gr. 1,45 Busto a d. Rv. Aquila ad ali spiegate. Spahr 388; MIR 305/3. Raro. BB





**Filippo V, 1701-1713.** 4 Tarì 1708. Ar gr. 10,25 PHILIPPUS V DEI GRATIA Busto corazzato con collare del Toson d'Oro pendente a d., veste parruccone. Rv. REX SICILIAE 1708 Nel campo aquila ad ali spiegate frontale con la testa volta a s. e sormontata da corona, ai lati DD/S, in basso ai lati della coda due fiori. Spahr 6.

Molto Raro. BB/SPL

Filippo di Borbone venne designato per testamento Re di Spagna e dei Domini spagnoli nel 1701. I possedimenti spagnoli includevano anche la Sicilia. L'ascesa al trono fu celebrata dalla zecca di Palermo con l'emissione di alcune medaglie monetiformi del valore di Mezzo Scudo, e due tipi da quattro tarì nel 1701. La monetazione regolare non si ebbe in argento che tra il 1707 e 1709. Le sigle DD S appartengono al Maestro di Zecca Don Domenico Saraco attivo tra il 1707 e 1708. Le sigle al diritto JOR si riferiscono all'incisore Giovanni Ortodecio.





**Carlo VI Imperatore, 1707-1734.** 30 Tarì 1733, Palermo. Ar gr. 73,39 CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, CP. Rv. OBLITA EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, ad ali spiegate, sul rogo, illuminata dal sole; sotto, S – M. Spahr 54; MIR 516.









**Carlo di Borbone, 1734-1759.** *Doppia oncia 1754.* Au gr. 8,82 CAROLVS DNG SIC ET HIE REX Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. HIS PAN INF ANS Stemma caricato su aquila coronata, ad ali spiegate e volta a s.; sotto gli artigli, P – N (Placido Notarbartolo zecchiere) ed in basso, nel giro, 1754. Spahr 43; MIR 562/2 var; Fried. 886. Piacevole esemplare. SPL



- 928 6 Tarì 1735 dell'Incoronazione. Ar gr. 13,32 Busto laureata a d. Rv. Croce greca con bracci pieni senza globetti, senza gigli. Spahr 15; MIR 554; Gig. 35. Raro. Buon BB
- **Ferdinando III di Borbone, 1759-1816.** 12 Tarì 1799. Ar gr. 27,07 Busto corazzato a d.; sotto, T.12. Rv. Stemma caricato su aquila coronata ad ali spiegate e volta a s.; sotto le ali, sigle N.d'. O.V. Spahr 125/126; MIR 639/1; Gig. 20. Bel BB 200
- *12 Tarì 1810*. Ar gr. 27,06 Simile a precedente. Spahr 138. Pagani 17; Gig. 29. Rara. BB 200

#### **SIENA**



- **Repubblica, sec. XII-1390.** Denaro piccolo, 1318-1325. Mi gr. 0,48 Nel campo S. Rv. Croce patente. CNI 64; MIR 496. Molto Raro. BB 150
- **Repubblica, 1180-1390.** Grosso da 2. Ar gr. 1,82 Legenda intorno a S. Rv. Legenda intorno a croce. MIR 489/11 (segno mancante al CNI). Molto Raro. BB 500
- **Cosimo I de'Medici, Duca di Firenze e Siena, 1557-1569.** *Crazia.* Mi gr. 0,80 Scudo Medici ovale. Rv. La lupa in piedi a s. che allatta i gemelli. CNI 31/36; MIR 581. Buon BB

## TORINO



**Repubblica Piemontese, 1798-1799.** *Mezzo Scudo a. VII (1798).* Ar gr. 17,49 Scritta entro un ramo di quercia. Figura muliebre galeata a s., con fascio sormontato da pileo. Sullo sfondo, il Monvisio. Pag. 1; Gig. 1. Raro. BB *Conio di Amedeo Lavy.* 









- 935 Quarto di Scudo a. VII (1798). Ar gr. 8,73 Simile a precedente. Pag. 2; Gig. 2. Molto Raro. q. BB 500 Conio di Amedeo Lavy.
- 936 **Repubblica Subalpina, 1800-1802.** 20 Franchi an. 9 A' MARENCO (1801-1802). Au L'ITALIE DELIVRÉE A' MARENCO. Mezzobusto di Minerva elmata e laureata a s., sotto le iniziali A.L. Rv. LIBERTÉ EGALITÉ \*ERIDANIA\*. In corona d'aloro valore e data su tre righe. Pag. 3a; Gig. 1a; Fried. 1172. Molto Raro. BB

Questa moneta, emessa per la vittoria di Bonaparte sugli Austriaci a Marengo il 14 giugno 1800, porterà il nome di "Marengo" che sarà, nel linguaggio popolare, esteso a tutte le monete mondiali di peso e titolo equivalente. Infatti, essa costituisce il primo conio di quel sistema monetario decimale, basato sul Franco francese (5 grammi d'argento dal titolo 900/1000), che fu in seguito adottato dall'Unione Monetaria Latina.



20 FRANCS IN CANDO





- 937 *20 Franchi an. 10 'A MARENCO (1801-1802).* Au Simile a precedente. Pag. 4; Gig. 2; Fried. 1172

  Molto Raro. Più che SPL/q. FDC 1500
- 938 20 Franchi an. 10 'A MARENCO (1801-1802). Au Simile a precedente. Pag. 4; Gig. 2; Fried. 1172. Molto Raro. Probabile provenienza da ciondolo. BB 1000









- 939 5 Franchi 1801 an. 9. Ar Due figure allegoriche stanti con simboli della rivoluzione francese. Rv. Scritte e valore entro rami di palma e lauro. Pag. 5; Gig. 3.
  - Rara. Fondi parzialmente brillanti. q. SPL/SPL 250
- 940 *5 Franchi 1802 an. X.* Ar Come precedente. Rv. Scritte e valore entro rami di palma e lauro. Pag. 6; Gig. 4. Mancanza di conio al rv. SPL 350









941 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814.** 20 Franchi 1806 Torino. Au Testa laureata a s. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 17; Gig. 11; Fried. 490. Raro. BB 350

942 20 Franchi 1811 Torino. Au Simile a precedente. Pag. 22; Gig. 16.

Raro. Conservazione insolita. Suberbo esemplare 1200







943 20 Franchi 1811 Torino. Au Come precedente. Pag. 22; Gig. 16; Fried. 516. Raro. Buon BB 400

944 5 Franchi an. 14 (1805) Torino. Ar Testa nuda a.d nel taglio del collo BRENET; sotto T. RV. Valore nel campo entro corona di lauro. Pag. 26; Gig. 24. Molto Raro. MB/BB 200



Dail ANGSP

945 *2 Franchi an. 13 Torino.* Ar Testa nuda a d. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 33; Gig. 36.

Rarissimo. MB 500

945

# **TRENTO**









Podesteria Imperiale, 1236-1255. *Grosso.* Ar gr. 1,33 EPS TRIDEN intorno a grossa T accostata da 3 globetti. Rv. IMPATOR F Croce patente accantonata da stelle nel 1° e 2°, da globetti nel 3° e 3° quarto. CNI 5; Rizzolli-Pigozzo T27 var (la T tocca il bordo superiore).

Raro. SPL 1200



947 Grosso. Ar gr. 1,11 Simile a precedente. CNI 5; Rizzolli-Pigozzo T34. Raro. Mancanza. BB 750

500

948 **1235-1255.** Grosso. Ar gr. 1,64 EPS TRIDENTI Busto del vescovo mitrato a s., con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Rv. TRIDENTINVS Aquila tridentina rivolta a d. CNI 2; Rizzolli-Pigozzo T46. Molto Rara. q. SPL

Dopo il 1341, in conseguenza del crollo del potere dei Lussumburgo nella contea di Tirolo, a Trento vennero emesse monete recanti il nome del vescovo Nicolò da Brno.



949 **Nicolò da Brno, 1341-1347.** *Quattrino da 4 denari, 4º tipo (stella a sei punte).* Mi gr. 0,46 NICOLAVS EPS Testa del vescovo con la mitra. Rv. TRIDENTINVS Aquila tridentina rivolta a d. Rizzolli-Pigozzo T83a. Molto Raro. q. BB 400

# **TRESANA**

- 950 **Guglielmo I Malaspina, 1528-1580.** *Cavallotto 1595.* Ar gr. 2,22 Busto corazzato a s. Rv. San Giorgio in atto di trafiggere il drago. CNI 1; MIR 603. Molto Raro. B
- 951 Sesino. Æ gr. 0,75 Stemma coronato. Rv. Testa coronata di fronte (San Ludovico?). CNI 12/13.

  Molto Raro. MB 200



#### **TREVISO**

952 Enrico II conte di Gorizia, 1319-1323. Denaro. Mi gr. 0,21 COMES GOR Croce. Rv. TARVISIVM. Biaggi:2709 var.; Perini 22. Raro. MB 50

## **URBINO**

953 **Guidobaldo II Della Rovere, 1538-1574.** *Soldo o baiocchetto.* Ar gr. 0,40 Aquila spiegata con la testa volta a s. Rv. Lettere G V coronate. Cav. 125; CNI t.29,4. Molto Raro. Buon BB

#### **VALENZA**

954 **Autonome, sec. XV.** *Obolo.* Mi gr. 0,73 Testa frontale nimbata e con mitria. Rv. Croce fogliata. CNI 1; MIR 1032. Rarissimo. BB 150

Nel IV secolo fu presidio di Sarmati e nel medioevo appartenne al comitato di Pomello. Successivamente ai Marchesi di Monferrato e nel 1370 entrò nel Ducato di Milano. Conquistata da Facino Cane nel 1412 e dai Francesi dal 1499 al 1520, la città di valenza fu feudo di Mercurio Gattinara fino al XVII secolo.

### **VENEZIA**



955 Ludovico il Pio imperatore, 814-849. Denaro. Ar gr. 1,06 HLVDOVVICVSIMP Legenda intorno a croce. Rv. VEN ECIAS in due righe. Paolucci 2. Raro. Peso calante. BB

956 Giovanni Soranzo doge LI, 1312-1328. Grosso. Ar gr. 2,16 I V SVPANTIO San Marco consegna il vessillo al doge. Rv. Il Redentore seduto in trono. Paolucci 2. Rara. q. SPL

80

400



957





1,5:1

957 Francesco Dandolo doge LII, 1329-1339. Ducato. Au gr. 3,53 FRA DANDVLO San Marco, stante a s., porge il vessillo al doge. Rv. Gesù Cristo, stante di prospetto, con il Vangelo e nell'atto di benedire. Paolucci 1; Fried. 1219.

400

958 Andrea Dandolo doge LIV, 1343-1354. Ducato. Au gr. 3,55 ANDR DANDVLO Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1221. Conservazione eccezionale. q. FDC

500



959







962



959 Mezganino nuovo. Ar gr. 0,74 AN DADUL S M VENE tra S. Marco e il doge DUX S. Marco in piedi, con la testa volta di 3/4 a d., riceve un cereo dal doge, pure in piedi ma di profilo, che glielo porge con entrambe le mani. Rv. XPE RES URESIT Gesù Cristo, nimbato, sorgente dal sepolcro, tiene la croce e il vessillo. Paol. 3.

80

960 Giovanni Dolfin doge LVII, 1356-1361. Ducato. Au gr. 3,54 IO DELPHYNO Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1224. Raro. q. SPL

300

Michele Steno doge LXIII, 1400-1413. Ducato. Au gr. 3,55 MIChAaL' STa Tipo solito. 961 Paolucci 1; Fried. 1230 Più di SPL

Ducato. Au gr. 3,50 MIChAaL' STa Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1230. Di stile differente. SPL 962











963 **Tommaso Mocenigo doge LXIV, 1414-1423.** *Ducato.* Au gr. 3,52 TOM MOCENICO Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1230. Conservazione eccezionale. q. FDC

400

964 **Francesco Foscari doge LXV, 1423-1457.** *Ducato.* Au gr. 3,54 FRACFOSCARI Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1232. Bello SPL

350











1.5:1

Andrea Vendramin doge LXXI, 1476-1478. *Marcello*. Ar gr. 3,20 ANDVENDRAMI SMVENETI San Marco stante a s., porge il vessillo al doge inginocchiato che lo prende con entrambe le mani; nel campo ai lati delle figure le iniziali del massaro. Rv.TIBI SOLI GLORIA Il Redentore, nimbato, seduto in trono; ai lati IC XC. Paolucci 3.

100

966 **Giovanni Mocenigo doge LXXII, 1478-1485.** *Ducato.* Au gr. 3,53 IO MOCENICO Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1239. Molto Raro. Buon BB/SPL

1500



968







967 Agostino Barbarigo doge LXXIV, 1486-1501. Mocenigo o Lira, sigle S M. Ar gr. 6,28 AVG BARBARICO S MARCVS VENET Doge genuflesso a s. tiene in mano il vessillo. Rv.TIBI SOLI GLORIA Il Redentore, stante di prospetto su piedestallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo le iniziali del massaro. Paolucci 2. q. SPL

150

968 Marcello o mezza lira. Ar gr. 3,18 AVGVSTIN BAR BARICO Tipo solito. Paol. 3.

q. SPL 100

969 Marcello o mezza lira. Ar gr. 3,11 AVGVSTIIN BAR BARICO Tipo solito. Paol. 3.

q. SPL







970 **Leonardo Loredan doge LXXV, 1501-1521.** *Ducato.* Ar gr. 3,49 LEONAR LAVRED Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1242 Buon BB

971 Mocenigo o Lira, sigle M B. Ar gr. 6,49 LEONAR LAVREDAN Tipo solito. Paolucci 3. q. SPL 120







972 Mocenigo o Lira, sigle M B. Ar gr. 6,41 LEONAR LAVREDAN Tipo solito. Paolucci 3. Più che SPL
 973 Marcello, sigle P C. Ar gr. 3,22 LEONAR LAV REDAN Tipo solito. Paolucci 3.
 98 SPL
 100







974 Marcello, sigle F 9. Ar gr. 3,20 LEONAR LAV REDAN Tipo solito. Paolucci 4. Buon BB 80
 975 Quattrino o terzo di soldo. Ar gr. 0,32 Il doge, in piedi, volto a s., tiene con entrambe le mani l'asta del vessillo; lungo l'asta DVX; nel campo le iniziali del massaro AB. Rv. Leone in soldo in cornice quadrilobata. Paolucci 11.
 Raro. MB 150







976 **Pietro Lando doge LXXVIII, 1539-1545.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,39 PETRVS LANDO DVX VENETIAR Croce ornata e fiorata. Rv. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo entro scudo ornato. Paol. 3; Fried. 1450.

Molto Raro. Più che SPL









Marc'antonio Trevisan doge LXXX, 1553-1554. Zecchino. Au gr. 3,46 M ANT TRI S M VENET Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1250. Conservazione particolare. FDC 1000







978 **Girolamo Priuli doge LXXXIII, 1559-1567.** Zecchino. Au gr. 3,46 HIE PRIOL Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1257. Bel BB 250

979 **Pasquale Cicogna doge LXXXVIII, 1585-1595.** Zecchino. Au gr. 3,47 PASC CICON Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1270. Bello SPL/q. FDC



980



980 Da 6 soldi (Massaro Zuan Arsenio Priuli, entra il 31.III.1593). Ar gr. 1,55 PASC CICON AVE G PL La Beata Vergine, seduta in trono a s., tiene sulle ginocchia il Bambino che benedice il Doge genuflesso che tiene il vessillo con ambo le mani. Rv. S MARCVS VENETVS Leone in soldo. CNI 169; Paolucci 17.
Raro. Delicata patina. q. SPL



1,5:1





A PART OF THE PROPERTY OF THE

982





981 Da 4 soldi (Massaro Zuan Arsenio Priuli, entra il 31.III.1593). Ar gr. 1,18 PASC CIC S MAR VE S. Marco, seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. TIBI SOLI GLORIA Mezza figura del Redentore, nimbato e benedicente, stante sulle nuvole con il Vangelo nella mano s. Paolucci 18.

Molto Raro. Delicata patina. Più che SPL

Donà doge XC, 1606-1612. Mezzo zecchino. Au gr. 1,72 LEON DON S M VENE II doge in ginocchio riceve il vessillo da San Marco. Rv. EGO SVM LVX MVNDI II Redentore stante di fronte, entro aureola ellittica cosparsa di 7 stelle a d., 7 a s. ed una sotto i piedi. Paol. 2; Fried. 1279.

500

400

400







**Francesco Erizzo doge XCVIII, 1631-1646.** Zecchino. Au gr. 3,39 FRANC ERIZZO Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1310.

984 Francesco Molin doge XCIX, 1646-1655. Osella 1648 a. III. Ar gr. 8,89 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo svolazzante al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre porta la d. al cuore. All'esergo, Z B. Rv. Una galera, oramai inclinata su di un fianco, in navigazione verso d. tra marosi altissimi; in alto, la fiamma s'inclina ed una pioggia di scintille si sparge nell'aria. Paolucci 131.









**Giovanni Pesaro doge CIII, 1658-1659.** Zecchino. Au gr. 3,42 IOAN PISAVRO Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1329. Molto Raro. BB

986 Zecchino. Au gr. 3,47 IOAN PISAVRO Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1329.

Molto Raro. BB/SPL 800













**Domenico Contarini doge CIV, 1659-1675.** Osella 1669 a. XI. Ar gr. 9,51 Il Doge riceve il vessillo da S. Marco. Rv. OPVS IVSTITLÆ PAX La Giustizia, con attributi, seduta di fronte su due leoni accovacciati; alla sua d. spunta un ramo d'olivo. CNI 331; Paolucci 152. Rara. Bel BB

988 Marc'Antonio Giustinian doge CVII, 1684-1688. Osella 1684 a. I. Ar gr. 9,30 S. Marco seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da un a croce al Doge genuflesso. Rv. Veduta di Piazza S. Marco a Venezia; in alto, un angelo, in volo verso s., regge il corno dogale e indica dei raggi di sole nel cielo. In primo piano tre galeoni alla fonda nel bacino. Paolucci 167.

Rara. Foro otturato. Bel BB

**Giovanni Corner II doge CXI, 1709-1722.** Zecchino. Au gr. 3,47 IOAN CORNEL Tipo solito. Paol. 13; Fried. 1372. Bel BB/SPL



991 **Pietro Grimani, 1741-1752.** Osella 1743 a. III. Ar gr. 9,45 S. Marco benedice con la mano d. e porge il vessillo sormontato da croce con la s. al doge genuflesso; all'esergo, N M B. Rv. Scritta nel campo, entro una corona d'alloro. Paolucci 226. Foro otturato. Buon BB 300

992 **Francesco Loredan doge CXVI, 1752-1762.** Zecchino. Au gr. 3,49 FRANC LAVRED Tipo solito. Paolucci 5; Fried. 1405 Bello SPL/q. FDC 350



993 Ducato nuovo. Ar gr. 22,66 S M VFRANC LAVREDANO D San Marco porge al Doge genuflesso lo stendardo sormontato da una croce. Rv. Leone alato andante a s. Paolucci 19.

Fondi brillanti. q. SPL 350

200

994 Osella 1754 a. III. Ar gr. 9,58 S. Marco in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, V A C. Rv. Scritta su cinque righe convesse. Paolucci 237. Appiccagnolo rimosso e fondi ripassati. BB 200

995 Osella 1755 a. IV. Ar gr. 9,69 La Natività raffigurata in un quadro posto sotto un baldacchino al centro di un colonnato; sotto, S. Marco ed il Doge genuflessi in atto di pregare e tra di loro il leone con il libro; all'esergo, A D. Rv. Scritta nel campo in alto, un angelo vola verso s., recando in mano un corno dogale ed una palma; nel campo in basso, un ornato. Paolucci 238.

Appiccagnolo rimosso e fondi ripassati. BB







996 Osella anno VII, 1758. Ar gr. 9,63 S M V FRANC LAVRED DVX Quadro dell'Immacolata Concezione sormontato da baldacchino; ai lati, due angeli ne sorreggono i cordoni. Sotto, S. Marco a s., lo indica con la mano d. mentre il Doge, genuflesso a d., è raccolto in preghiera; tra i due, il leone ed il corno dogale. All'esergo, F A B (Francesco Antonio Bonlini). Rv. Scritta entro corona d'alloro sormontata dal corno dogale. Paolucci 241.

250

997 **Alvise IV Mocenigo doge CXVIII, 1763-1778.** *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,89 ALO MOCEN Tipo solito. Paolucci 15; Fried. 1423.

200



Paolo Ranier doge CXIX, 1779-1789. Murano. Osella 1780. Ar gr. 9,73 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno R BALBI P G ZVFFO C L'arme del Doge in alto, caricata su padiglione sormontato dal corno dogale e sostenuto da un angelo volante; sotto, quelle del Podestà e del Camerlengo, tutte in cartelle ornate; in basso, gallo di Murano e protome leonina. Rv. ANTO GAGIO VETOR MESTRE VICEN MARI Gli stemmi dei quattro Deputati in cartelle ornate disposte a croce; sotto, DEPVTA AN 1780; in basso, nel giro esterno, ANTO MOTTA. CNI 35; Paolucci 596.

2500



999



999 Ludovico Manin doge CXX, 1789-1799. Zecchino. Au gr. 3,53 LVD MANIN S M VENET Tipo solito. Paol. 14; Fried. 1445.
Buon BB/SPL



Tallero per il Levante 1795. Ar gr. 28,55 LUDOVICO MANIN DUCE Leone alato, nimbato e rampante su capitello, a s., tiene tra le zampe il Vangelo aperto; alla base, a d., S : All' esergo, 1795.
 Rv. RESPUBLICA VENETA Busto muliebre diademato, a s., con gioiello pendente tra i capelli e il manto. CNI 127; Gamberini 1954; Paolucci 35; Dav. 1575.

150

1001 Mezzo Tallero per il Levante 1792. Ar gr. 13,98 Busto femminile diademato e drappeggiato a d. Rv. Il leone di S. Marco retrospiciente mostra il Vangelo aperto. CNI 133; Paolucci 36.

Rara. Debolezza di conio. Bel BB 100



Murano. Osella 1795. Ar gr. 8,21 LVD MANIN 1795 MARCO ZANETTI C DEFENDI ZEN P MVN COM MVRIANI entro fasce che circondano le armi del Doge, del Camerlengo, del Podestà e del Comune. All'esterno quattro testine di cherubino. Rv. ALVISE MOTTA LIBERAL BIGAGLIA GIOVANNI MARINI GIORGIO BARBARIA entro fasce che circondano gli stemmi dei quattro Deputati. All'esterno quattro testine di cherubino. Paolucci 614.

Molto Rara. Appiccagnolo rimosso. q. BB 250

Municipalità Provvisoria di Venezia, 1797. 10 Lire 1797, I Tipo. Ar gr. 28,73 LIBERTA' EGUAGLIANZA La libertà che regge con la s. picca sormontata da berretto frigio e poggia la d. su fascio repubblicano, dietro armi e bandiere. Sulla base del capitello ZECCA . V: , sotto a s. A. S. (Antonio Scanel). Rv. ANNO I DELLA LIBERTA' ITALIANA 1797 Nel campo in corona di lauro su quattro righe LIRE 10 VENETE . CNI 1; Pag. 1; Gig. 1a; Davenport 1576.

Rara. Conio stanco al centro del tondello. Buon BB/q. SPL

1004 10 Lire 1797, II Tipo. Ar gr. 28,42 LIBERTA' EGUAGLIANZA libertà che regge con la s. picca sormontata da berretto frigio e poggia la d. su fascio repubblicano, dietro armi, tromba, tamburo e bandiere. All'esergo Z rosetta V . Rv. ANNO I DELLA LIBERTA' ITALIANA 1797 Nel campo in corona di lauro su tre righe LIRE 10 VENETE . CNI 3; Pag. 2; Gig. 2; Davenport 1577.

Rara. Conio stanco al centro del tondello. Buon BB

300







1005 **Napoleone I, Re d'Italia, 1804-1814.** 5 Lire 1811 puntali aguzzi. Ar Tipo solito. Pag. 16; Gig. 110. Rara. Buon BB 150

1006 *Lira 1812 puntuali aguzzi*. Ar Tipo solito. Pag. 45var; Gig. 160.

Rara. Lieve colpetto al bordo, Più che SPL/q. FDC

Varietà con V su M.







1007 **Francesco I d'Asburgo Lorena, 1815-1835.** Scudo nuovo da 6 lire 1824. Ar Pag. 54; Gig. 35.

Non comune. Colpetto. Bella patina. SPL 300

1008 **Governo Provvisorio, 1848-1849.** 20 Lire 1848. Au Leone nimbato ed alato a s. Rv. Scritta, valore e data entro corona di quercia. Pag. 176; Gig. 1; Fried. 1518. Molto Raro. Bel BB/q. SPL 1500







100

80

1009 5 Lire 1848, I Tipo 22 Marzo. Ar REPUBBLICA VENETA Leone nimbato ed alato entro cerchio. Rv. UNIONE ITALIANA e nel centro valore tra un ramo di lauro ed uno di quercia. Pag. 177; Gig. 2.
Non comune. Colpetti. BB

1010 5 Lire 1848, II Tipo 11 Agosto. Ar INDIPENDENZA ITALIANA Leone nimbato ed alato su base. Rv. ALLEANZA DEI POPOLI LIBERI e nel centro valore entro corona di quercia. Pag. 178; Gig. 3 Non comune. Colpi. BB





1011 Lotto di 4 zecchini, n. 3 coniati dal Doge Francesco Donà ed uno dal Doge Lorenzo Priuli. Au gr. 3,45 - 3,38 - 3,40 - 3,22 Paolucci 1. Da MB a BB



80

1012 Lotto di 5 soldini di cui Francesco Dandolo (2), Andrea Dandolo (2) e Bartolomeo Gradenigo (1). Ar gr. tra 0,81 e 0,98 Paol. 3, 4.

## **VERONA**



- 1013 Enrico II, emissioni anonime, ante 1014-1027. Denaro. Ar gr. 0,46 INPERATOR Nel cerchio una croce. Rv. NROAEV Nel cerchio una croce. Rizzolli-Pigozzo Vr 16; Perini 7; CNI pag. 258 n. 1. Molto Raro. MB/BB 450
- 1014 **Corrado II, 1027-1039.** Denaro. Ar gr. 0,55 9RA INPERATOR Nel cerchio una croce. Rv. N RO A EV Nel cerchio una croce. Rizzolli-Pigozzo Vr 17b, Perini 9, CNI p 258 n.3. Molto Raro. BB 400



- Anonime dei primi scaligeri, 1259-1329. Denaro mediatino. Mi gr. 0,37 Buon BB 150
- 1016 Gian Galeazzo Visconti Conte di Virtù, Signore poi Duca di Milano, 1387-1402. Pegione o grosso da un soldo e mezzo. Ar gr. 2,60 COMES VIRTVTVM D MEDIOLANI V3C' Croce fiorata in doppia cornice quadrilobata. Rv. S 3 ENO D VERONA Il Santo nimbato e mitrato, seduto in cattedra, terminata ai lati con due teste di leone, benedice con la d. CNI 1/4; Perini 35; Biaggi 2982. Rarissimo. q. SPL 600

## **VITERBO**





Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. San Pietrino da 2 e ½ Baiocchi 1796. Æ gr. 12,79 S.P APOSTOLORUM PRINCEPS Sotto il busto, TM (Tommaso Mercadetti, incisore)Busto dell'Apostolo Pietro a s con le chiavi in mano. Rv. In alto tre stelle a sei raggi,in ognuna forellino al centro. Scritta in quattro righe. M. 425; B. 3153.

1017

100

## LOTTI

1018\* Album contenente n.16 medaglie, monete e distintivi. Si segnala: 1/2 Piastra Innocenzo XI, 1/2 scudo di Sede Vacante 1774, Gregorio XVI 50 Baiocchi 1834, 8 Reali 1789, Pio VIII Testone...etc.

Da esaminare. Da MB a SPL 200

1019\* Album contenete n. 20 monete Italiane ed estere, una in Ar di Luigi Filippo da 5 Franchi 1842.

Da esaminare. Per lo più BB 50

1020\* Album contenente n. 128 monete dal medioevo al sec. XX, di moltissime zecche italiane, alcune papali. Si segnalano interessanti tipologie. Simpatico ed interessante. Da esaminare.

350

1021\* Album contenente n. 87 monete e medaglie Italiane ed estere, alcune in Ar. Si segnala: n.2 medaglie di Napoleone con nastro, 16 Baiocchi della II Rep. Romana, 1 Lira Maria Luigia 1815. Da esaminare. Da BB a SPL

500

1022\* Lotto di 17 monete: Ferrara muraiola x 2, grosso x 2 (NC); Modena giorgino (NC), sesino (R); Parma parpagliola x3 (NC, R), lira; Piacenza parpagliola (R), 10 soldi, sesino x 3 (Rx2); Reggio Emilia colombina x 2 (R). MIR 301 (2), 318 (2), 797, 804, 943/1, 943/4, 975, 1042, 1135/1, 1182, 1184, 1179a, 1185,1316 (2). Mediamente MB/BB

650

1023\* Lotto di n. 3 Album della Repubblica Italiana dal 1946 al 2000, comprensivo delle serie divisionali in FDC dal 1968 al 2000, senza la 1988 e la 1989. Si segnala: 2 Lire 1946, 5 Lire 1956, 2 Lire 1958. Interessante. Da BB a FDC 300

1024\* Lotto di n. 40 monete dal XVI al XX secolo. Varie zecche tra cui si segnala una moneta in argento per Correggio e n. 39 in bronzo tra Sesini, Quattrini etc etc.

Da esaminare. Da MB a BB

200

1025\* Lotto di n. 32 monete della zecca pontificia di Ferrara da Paolo V a Benedetto XIV comprendenti n. 3 Giulii, n. 4 Grossi, varie Muraiole. Interessante. Da MB a BB

400

1026\* Lotto di n. 39 monete della zecca pontificia di Bologna in Ar, Æ e mistura di cui n. 11 in Ar per lo più di Pio VI.

Interessante. Dal BB

300

1027\* Lotto di n. 11 monete di cui n. 9 in Ar e 2 in Æ coniate dai Papi Alessandro VII, Clemente XIII e Clemente XIV. Alcune con traccia di appiccagnolo. Da MB a BB

150

Alcune con traccia di appiccagnolo. Da MB a BB

1028\* Lotto di n. 11 monete in ar di cui n. 9 in ar di Sede Vacante. Si segnala: Scudo Leone XII, 10 Sede Vacante dal 1769 al 1846 dal giulio allo Scudo. Le più sono con traccia di appiccagnolo. Interessante. Da MB a BB

400

1029\* Lotto di n. 33 monete di Pio VI di cui n. 22 in ar dal 1/2 Scudo al Doppio Giulio, Baiocchi, 2 Carlini etc.

Da esaminare. Da MB a BB

350

1030\* Lotto di n. 24 monete di Pio VII e Leone XII di cui n. 14 in ar tra cui si segnala n. 7 Scudi, n. 3 Mezzi, n. 3 D. Giuli e n. 1 Grosso ed altre in bronzo. Interessante. Alcune con traccia di appiccagnolo. MB a BB

600

1031\* Lotto di n. 15 monete in Æ tra cui si segnalano n. 13 Sanpietrini di varie città.

Da esaminare. BB

	* Lotto di n. 30 monete di cui n. 29 di Gregorio e n. 1 di Pio VIII. Si segnalano n. 16 in Ar tra cui n. 2 Scudi, n. 3 50 Baiocchi, n. 1 30 Baiocchi, n. 1 20 Baiocchi ed un testone di Pio VIII.	1032*
300	Alcuni con traccia di appiccagnolo. BB	
300	* Lotto di n. 52 monete di cui n. 29 in Ar dalla 2 Lire al 10 Baiocchi e n. 23 in Æ da 5 Baiocchi al centesimo. Da esaminare. Da BB a SPL	1033*
350	* Lotto di n. 25 monete italiane e straniere. Si segnalano: n. 21 - 5 Lire di Vittorio Emanuele II, n. 1 - 5 Korona 1900, n. 1 - 5 Mark 1927, n. 1 - 120 Grana 1851 e n. 1 - 5 Lire 1848 Milano. Da esaminare.	1034*
200	* Lotto di n. 81 monete in argento di piccolo modulo in maggior parte estere: si segnalano un 2 Lire di Napoleone per Milano, Lira 1860 Firenze, monete spagnole, svizzere, russeetc. Da esaminare. Da MB a SPL	1035*
350	* Città del Vaticano. Album contentente serie completa di Papa Giovanni XXIII dell'anno I, II, III, IV e Concilio e di Paolo VI serie dal 1963 al 1978 comprensivi delle 500 Lire Sede vacante del 1963 e delle due 500 Lire Sede Vacante del 1978.  Senza cartoncini, in album. FDC	1036*
100	* Repubblica Italiana: divisi su n. 2 album, Serie divisionali della Zecca in astuccio dal 2002 al 2012 (12)più i 2 euro in blister del 2009, 2010, 2011 e 2012. In Folder. FDC	1037*
200	* Repubblica Italiana: Album contenente serie dal 1948 al 1981 dal BB al FDC comprese le 5 Lire del 1956 (BB), la 2 Lire 1958 (SPL), le 500 Lire in argento tranne quella del 1980 e 1981, le 1000 Lire 1970, 500 Lire Marconi e Michelangelo.  Da esaminare. Da BB a FDC	1038*
500	* Repubblica Italiana. Tre album contenenti le serie divisionali FDC in confezioni dal 1968 al 2001 (25). In folder. FDC	1039*
500	* Repubblica Italiana. Tre album contenenti n. 58 monete commemorative da 5 e da 10 Euro (FDC e PROOF) dal 2003 al 2012. Da esaminare.	1040*
1000	* Ripiani contenenti n. 154 monete in argento di cui n. 87 commemorative dalle 100 Lire alle 10.000 Lire compreso storia della Lira (FDC e PROOF) nonchè n. 67 commemorative da 5 e da 10 euro (FDC e PROOF).  Da esaminare.	1041*
50	* Album contenente le serie divisionali dal 2002 al 2011(9) e n.5 da monete da 2 euro commemorative dal 2008 al 2011, tutte senza confezioni.	1042*
100	* Album contenente dal 1982 al 1999 le serie divisionali senza la 500 Lire in argento, senza folder, ad eccezione delle 500 Lire Virgilio, Galileo, Garibaldi ed Olimpiade nonchè n. 9 monete di Pio IX tra cui si segnala un 10 e 20 Baiocchi (BB), n. 1 10 Soldi, n.6 esemplari da una Lire un 2 Lire (per lo più SPL),una Lira 1860 Firenze ed un 50 centesimi 1860 Firenze (BB) oltre ad un 15 Soldi Venezia del 1848. Da esaminare. Da BB a FDC	1043*
350	* Lotto contenente n. 4 album contenenti serie divisionali emonete in argento dalla 500 Lire alla 10000 Lire commemoretive così composto: n. 30 serie divisionali FDC in confezione dal 1972 al 2001 e n. 36 commemorative dalle 500 Lire alle 10000.	1044*
150	* Lotto di n. 2 album contenenti n. 25 monete commemorative (PROOF) dalle 500 Lire alle 10.000 Lire dal 1994-2001.	1045*
250	* Due album contenenti 5 e 10 euro commemorativi (PROOF) dal 2002 al 2012 (22 pezzi) più i due euro commemorativi in blister (FDC) così elencati: 2004 B. Borghese -2005 anno della fisica - 2006 C. Colombo-2007 Garibaldi - 2008 Dialogo - 2009 Creatività - 2010 Botticelli - 2011 Vasari - 2011 Benedetto XVI - 2012 comm. 10 anni.  PROOF e FDC in bister	1046*
200	* Album contenente n. 11 serie divisionali con blister in FDC dal 2002-2012.	1047*
500	* Giovanni Paolo I e II. Due album contenenti: nel primo le 1000 Lire 1978 Papa Luciani; di Giovanni Paolo II n. 27 serie divisionali in lire ed euro FDC senza confezione dal 1978 al 2005, incluso il 2 Euro Vaticano del 2004, la serie sciolta della Sede Vacante 2005 nonchè la 5 Euro 2005 mentre nel secondo monete commermorative del 1994 al 2001 dalle 500 Lire alle 10.000 Lire, incluso l'anno santo in folder e, per quanto riguarda la monetazione in euro, i 5 e 10 Euro dal 2002 al 2004.	1048*
150	* Benedetto XVI. Due album contenenti n. 17 monete da 5 e 10 euro in Ar (Proof) dal 2005 al 2012 e i 2 euro commemorarivi in blister (FDC) dal 2005 al 2012 (8).	1049*
60	* Città del Vaticano. Benedetto XVI. Album contenente n. 6 serie divisionali dal centesimo al 2 euro in Fdc senza folder dal 2006-2011.	1050*
1800	* Album contenente una collezione completa della vecchia monetazione di San Marino dal 1864 al 1938.  Da esaminare Da BB a SPL	1051*

## MONETE DEI SAVOIA







1052 **Amedeo V, 1285-1323.** Grosso di Savoia. Ar gr. 2,35 AMD COMES SABAVD Aquila con ali spiegate e testa a s. Rv. IN ITALIA MARCHO Croce patente. Sim. 1; Biaggi 34, MIR 42b.

Molto Raro. q. SPL

750









1053 Ludovico II Barone di Savoia-Vaud, 1302-1350. Grosso Tornese, IV Tipo, zecca di Pierre-Chatel. Ar gr. 2,00 BNDICTV SIT NOMEDNI NRI DEI ed in leggenda interna LVD DSA BAV DIA Croce intersecante la leggenda interna ed il cordoncino perlinato interno, con tre anelli alle estremità. Rv. PET CHO NET Castello tornese con tre anelli interni e corona con giglio tra due tridenti, il tutto in cornice esterna di giglietti in ornati; sulla H, stelletta. Promis, suppl. pag. 15, tav. III; CNI 4; MIR 60.

Della più grande rarità. Leggera patina. Ottimo BB

6000













Amedeo VI, 1343-1383. Forte Nero. Mi gr. 1,05 MED COMES A gotica. Rv. SABAVDIE Scudo sabaudo sormontato da rosetta. Biaggi 78d; MIR 88c. Raro. BB

200

1055 Amedeo VIII Conte, 1391-1416. Reggenza di Bona di Borbone, 1391-1398. Mezzo Grosso Mauriziano, II Tipo. Ar gr. 1,98 AMED CO SAB Ch AG DVX Scudetto sabaudo inclinato, con elmo, cimiero e lambrecchini, in cornice di archetti con trifogli alle punte interne. SANCTVS MAVRICIV Il Santo in piedi, di fronte, con vessillo nella d. e spada nella s.; sul pettorale la Croce mauriziana. Simonetti 8/5; MIR 113e. Estremamente Raro. Frattura del tondello. MB

1500

1056 **Ludovico d'Acaja, 1402-1418.** *Quarto di grosso di modulo ridotto.* Ar gr. 1,61 Croce con banda in doppia cornice. Rv. Croce mauriziana. Biaggi 34a; MIR 45a. Raro. Buon BB







Ludovico, 1440-1465. Mezzo grasso - II Tipo. Ar gr. 1,42 Scudetto sabaudo inclinato, con elmo, cimiero e lambrecchini frontale. Rv. Croce mauriziana. Bia. 145d; MIR 163a. Raro. Patina scura. BB

1058 Filiberto I, 1472-1482. Parpagliola. Mi gr. 2,57 Scudo sabaudo in doppia cornice trilobata. Rv. Croce patente accantonata da 4 nodi. Sim. 4; Biaggi 178; MIR 201.

150

250







1,5:1

MIR 345hvariato.

1059 Carlo II il Buono, 1504-1553. Testone, zecca sconosciuta. Ar gr. 9,03 KAROLVS II DVC SA BAVD IE I X Busto del duca barbuto, con berretto rivolto a d. Rv. MARCHIO IN ITALIA

4000

Estremamente Raro. Mancanza di conio nel tondello. MB/BB Busto differente al dr. per quanto riguarda la veste e la leggenda del rv.





PRINC PG Scudo con corna di cinque fioroni con ai lati la scritta FE RT. Tipo Biaggi 299; Tipo



1,5:1



1,5:1

4 Grossi, I Tipo, zecca di Aosta. Ar gr. 5,39 Scudo savoia coronato con ai lati la scritta FE RT, intorno: croce CAROLUS DUX SABAUDIE. Rv. Croce piana sovrapposta ad una mauriziana piú grande, accantonate da quattro lettere K coronate, intorno: croce ET AUGUSTE PRETORIE N V. Sim. 44; Biaggi 319; MIR 371. Estremamente Raro. Buon BB







1061 4 Grossi, II Tipo, zecca di Aosta. Ar gr. 4,18 Scudo savoia coronato con ai lati la scritta FE RT, intorno: croce CAROLUS II DUX SABAUDIE. Rv. Croce mauriziana dentro una cornice quadrilobata con dei trifogli alle punte, intorno: croce ET AUGUSTE PRETORIE N V 1552. Sim. 45; Biaggi 320a; MIR 372a. Molto Raro. Lieve spaccatura al bordo dovuta al conio. BB







1062 Maglia di Bianchetto. Æ gr. 0,67 KAROLVS DVX S B B. Scudo sabaudo di grandi dimensioni. Rv. SABAVDIE ET P Croce con estremità unghiate. Biaggi -; Tipo MIR 455variato.

Estremamente Raro. Frattura. q. BB

800

 $Scudetto\ al\ dr.\ differente,\ punteggiatura\ e\ per linatura\ differente\ rispetto\ alla\ raffigurazione\ presente\ nel\ MIR\ al\ tipo\ n.\ 455.$ 







1063 **Emanuele Filiberto Duca, 1559-1580.** *Lira 1562, Torino.* Ar gr. 12,49 EM FILIB D G DVX SAB P PED 1562 Busto del duca corazzato, a capo scoperto, rivolto a d. Rv. INSTAR OMNIVM su due righe, entro ghirlanda di quercia. Biagi 425a; Ravegnani Morosini 7; MIR 506d.

Molto Rara. Conservazione particolare. Delicata patina. SPL



1064 Testone 1561. Ar gr. 9,30 E PHILIBERT DVX SABAVDIE Busto del duca corazzato, a capo scoperto. Rv. AVXILIVM MEVM A DOMINO F Scudo sabaudo inquartato, con Savoia al centro, sormontato da corona a 5 fioroni. Sim. 33; Biaggi 427; MIR 508h.

Molto Raro. Problema di coniazione. q. BB

1000

1065 Bianco 1563, zecca di Chamberry. Ar gr. 4,51 EM FILIB D G DVX SABAVDIE P PED Scudo inquartato e stella. RV. IN TE DOMINE CONFIDO A M 1563 Croce mauriziana. Biaggi 438; MIR 520c. Raro. Patina iridescente. q. SPL



Bianco 1563, zecca di Vercelli. Ar gr. 4,88 Simile a precedente, sigla T al rv. Biaggi 438; MIR 520e. Raro. q. SPL 150

1067 Bianco 1577, zecca di Vercelli. Ar gr. 4,51 Simile a precedente, sigla V al rv. Biaggi 438; MIR 520af. 100

1068 2 Grossi, I Tipo. Ar gr. 3,17 E PHILIBERTVS DVX SABAVDI Scudo sabaudo con corona di 5 fioroni. Rv. KBLASIE AVG RO IMP VI PER PF Quattro mezze croci mauriziane disposte in modo da formare una doppia. Biaggi 444h; MIR 526d. Rarissimo. Bel BB 450







1069 Carlo Emanuele I, 1580-1630. Bianco 1584, sigla E. Mi gr. 4,66 CAR EM D G DVX SABAVDIE P PED Scudo sabaudo inquartato. Rv. IN TE DOMINE CONFIDO 1584 E Croce mauriziana in doppia cornice quadrilobata. Tipo Sim. 59; Biaggi 545; MIR 644. Inedito. BB

1000







1070 Vittorio Amedeo II, 1675-1730, Reggenza della Madre, 1675-1680. Lira 1678. Ar gr. 6,01 MAR IO BAP VIC AM II D G DVC SAB Busti accollati del duca e della reggente. Rv. PRIN PEDEM REGES CYPRI Scudo inquartato con Savoia in cuore, coronato; in alto 1678, in basso il valore S 20. CNI 28; Biaggi 709c; MIR 838d. Rara. Superbo esemplare

500







1071 **Carlo Emanuele III, primo periodo, 1730-1755.** *5 Soldi 1735, I Tipo.* Mi gr. 4,59 Busto del re corazzato con il Collare. Rv. Scudo sabaudo coronato. Sim. 21; Biaggi 799; MIR 934d.

Argentatura ancora intatta. Buon BB

150

1072 **Vittorio Amedeo III, Re di Sardegna, 1773-1796.** *Mezzo Scudo da 3 Lire 1791.* Ar gr. 17,51 VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto del re rivolto a s., sotto la data. Rv. DUX SABAUD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Scudo inquartato rotondo con aquila sabauda in cuore, coronato e con intorno il collare dell' annunziata. CNI 12; Simonetti 4/2; Gig. 2.

Rarissimo. Buon BB/q. SPL 300







1073 *Monetazione per la Sardegna*. *Mezzo reale 1793*. Mi gr. 2,61 Testa del re a d. Rv. Scudo sardo rotondo coronato. Sim. 30; Biaggi 868d; MIR 1007g. Molto Rara. BB

100

1074 Carlo Emanuele IV, 1796-1800. Mezzo scudo 1798. Ar gr. 17,48 CAROLUS EMANUEL IV Busto corazzato a s.; sotto, 1798. Rv. D G REX SARD CYP ET IER & Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. Pag. 4; MIR 1012b; Gig. 8.

Molto Raro. Usuali striature di conio. q. SPL



Vittorio Emanuele I, Re di Sardegna 1802-1821. 20 Lire 1816 Torino. Au Testa a s. Rv. Scudo sannitico inquartato e coronato. Pag. 4; Gig. 11. Molto Raro. Insignificante colpetti al rv. BB 900
20 Lire 1817 Torino, 7 su 6. Au Come precedente. Pag. 5var; Gig. 12a. Raro. Buon BB 500 7 della data su 6.
20 Lire 1819 Torino. Au Come precedente. Pag. 7; Gig. 14. Raro. Fondi brillanti. Buon BB 900
20 Lire 1820 Torino. Au Come precedente. Pag. 8; Gig. 15. Raro. Più che SPL/q. FDC 2500



1079 5 Lire 1820. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma sabaudo sannitico coronato ed inquartato entro Collare dell'Annunziata. Pag. 11; Gig. 18. Raro. Buon BB 250



1080 5 Lire 1820. Ar Come precedente. Pag. 14; Gig. 21. Raro. Patina di monetiere. Bel BB

\_\_\_\_\_



1081 **Carlo Felice, Re di Sardegna, 1821-1831.** 80 Lire 1825 Torino (L). Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inquartato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di quercia. Pag. 26; Gig. 4. Lustro di conio ancora intatto. Insignificanti segni di contatto, q. FDC

1050

Buon BB



1082 80 Lire 1826 Torino (L). Au Come precedente. Pag. 27; Gig. 5.



1083 80 Lire 1827 Torino. Au Come precedente. Pag. 29; Gig. 6. Splendido esemplare 1100





1084 80 Lire 1827 Torino. Au Come precedente. Pag. 29; Gig. 6.

Colpetto al bordo nel rv. Buon BB/SPL

900







1085 80 Lire 1828 Torino (L). Au Come precedente. Pag. 32; Gig. 9.

SPL/q. FDC









1086 80 Lire 1829 Genova. Au Come precedente. Pag. 33; Gig. 11.

Raro. Fondi brillanti. SPL/Più che SPL

1200

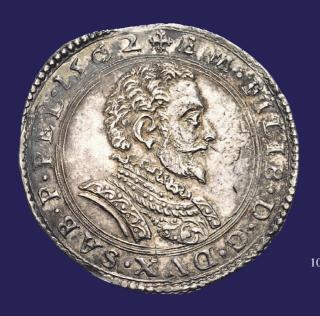






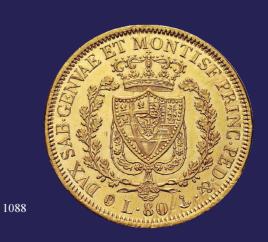
1087 80 Lire 1829 Genova. Au Come precedente. Pag. 33; Gig. 11

Raro. Fondi brillanti. Più che SPL















1088 80 Lire 1830 Genova. Au Come precedente. Pag. 35; Gig. 12.

Conservazione inusuale. q. FDC 1200

600

300



1089 80 Lire 1830 To (P). Au Come precedente. Pag. 36; Gig. 13.

Non comune. Conservazione inusuale. Più che SPL 1100

1090

1090 40 Lire 1825 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inuqartato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia. Pag. 42; Gig. 17. Raro. Buon BB/SPL



1091 20 Lire 1822 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inuqartato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia. Pag. 46; Gig. 20 Rara. BB

1092 20 Lire 1827 Torino. Au Come precedente. Pag. 54; Gig. 28. q. SPL 250





1093 20 Lire 1828 Torino (P). Au Come precedente. Pag. 56; Gig. 30.
 1094 20 Lire 1829 Genova. Au Come precedente. Pag. 57; Gig. 31.

Molto Raro. Buon BB 500

Bel BB

350



5 Lire 1829 Genova. Ar Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inuqartato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia. Pag. 76; Gig. 49.
 Buon BB

1096 5 Lire 1830 Torino (P). Ar Come precedente. Pag. 79a; Gig. 53.

Non comune. Colpetti al bordo. Buon BB 100



1097 **Carlo Alberto, Re di Sardegna, 1831-1849.** 100 Lire 1832 Genova. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 134; Gig. 1.

Colpetti sul bordo. Buon BB/q. SPL 1200

1098 100 Lire 1840 Torino. Au Come precedente. Pag. 150; Gig. 11. Raro. Riparato al bordo. BB 1100





1099 50 Lire 1833 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 162; Gig. 14.

Molto Raro. Insignificanti colpetti al bordo. SPL 2500

1100 50 Lire 1836 Torino. Au Come precedente. Pag. 166; Gig. 15.

Molto Raro. Insignificanti colpetti. BB/SPL 1800









1101 20 Lire 1832 Genova, rigato. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 175; Gig. 18. Raro. Bel BB/SPL 300
1102 20 Lire 1832 Genova, liscio. Au Come precedente. Pag. 175a; Gig. 19. Raro. BB 250
1103 20 Lire 1832 Torino, liscio. Au Come precedente. Pag. 176a; Gig. 21. Raro. Colpetto. BB 250
1104 20 Lire 1834 senza segno di zecca. Au Come precedente. Pag. 180a; Gig. 25. Molto Rara. BB 250











 1105
 20 Lire 1838 Genova. Au Come precedente. Pag. 186; Gig. 28.
 q. SPL
 300

 1106
 20 Lire 1839 Torino. Au Come precedente. Pag. 189; Gig. 30.
 Bel BB/SPL
 300

 1107
 20 Lire 1840 Torino. Au Come precedente. Pag. 191; Gig. 32.
 Raro. q. SPL/SPL
 350

 1108
 20 Lire 1840 Torino. Au Come precedente. Pag. 191; Gig. 32.
 Raro. Buon BB
 250

 1109
 20 Lire 1841 Genova. Au Come precedente. Pag. 192; Gig. 33.
 Bello SPL/q. FDC
 500











 1110
 20 Lire 1842 Torino.
 Au Come precedente. Pag. 194; Gig. 34.
 Raro. q. SPL/SPL
 350

 1111
 20 Lire 1842 Genova.
 Au Come precedente. Pag. 194; Gig. 34.
 BB
 250

 1112
 20 Lire 1845 Torino.
 Au Come precedente. Pag. 201; Gig. 38.
 Bel BB/q. SPL
 280



1113 20 Lire 1846 Torino. Au Come precedente. Pag. 203; Gig. 39.

Molto Raro. Fondi brillanti. Buon BB/q. SPL 400

1114 20 Lire 1847 Torino. Au Come precedente. Pag. 205; Gig. 41. Bel BB 280

1115 20 Lire 1847 senza zecca. Au Come precedente. Pag. 205a; Gig. 42.

Molto Raro. Conservazione inusuale. Buon BB/q. SPL 500







1117

1116 10 Lire 1833 Genova. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 211; Gig. 46 Molto Raro. Buon BB 650

1117 5 Lire 1831 Genova, I Tipo, croce sottile. Ar Testa a d. Rv. Stemma coronato, circondato da Collare dell'Annunziata e rami d'alloro. Pag. 229a; Gig. 52.

Molto Raro. Colpetti al bordo. Fondi brillanti. SPL 1000







1118 5 Lire 1832 Torino. Ar Simile a precedente. Pag. 232; Gig. 56.

1119 5 Lire 1833 Genova. Ar Come precedente. Pag. 233; Gig. 57.

1120 5 Lire 1835 Genova. Ar Come precedente. Pag. 237; Gig. 61.

Non comune. BB 100 SPL 800

Fondi al dr. puliti. Bello SPL 800



1123 5 Lire 1844 Genova. Ar Come precedente. Pag. 255; Gig. 79.

Buon BB/q. SPL

150



1124 5 Lire 1847 Genova. Ar Come precedente. Pag. 261; Gig. 85. Lieve colpetto sul bordo. q. FDC 800



1125 5 Lire 1849 Genova. Ar Come precedente. Pag. 265; Gig. 89.

Lievi colpetti sul bordo. Notevole conservazione. q. FDC 800



1126 *2 Lire 1833 Genova.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 269; Gig. 93.

Molto Rara. Conservazione insolita. Bello SPL/q. FDC 4000







1127 2 Lire 1844 Torino, secondo 4 ribattuto. Ar Come precedente. Pag. 282; Gig. 106a.

Rarissima. Conservazione insolita. Difetto di coniazione sul bordo al dr. SPL/q. FDC

Ex Collezione Mantegazza.

3000

1128 2 Lire 1846 Torino. Ar Come precedente. Pag. 285; Gig. 109.

Rarissima. Buon BB 800











1129 *Lira 1843 Torino*. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 307; Gig. 131. Molto Rara. Patina di monetiere. q. SPL

1130 *25 Centesimi 1833 Torino*. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 332; Gig. 156 Raro. Deliziosa patina. q. SPL

250

400







1131 25 Centesimi 1833 Torino. Ar Come precedente. Pag. 332; Gig. 156.

Rara. Conservazione insolita. FDC 800





1132 *Monetazione per la Sardegna.* 5 Centesimi 1842 Torino. Cu Stemma sardo coronato, crociato ed accantonato da quattro mori. Rv. Valore e data su tre righe. Pag. 334; Gig. 158.

1132

Raro. Conservazione insolita. Più che SPL 250









1133 *3 Centesimi 1842 Torino.* Cu Stemma sardo coronato, crociato ed accantonato da quattro mori. Rv. Valore e data su tre righe. Pag. 335; Gig. 159. Raro. Conservazione insolita. q. FDC

ra su tre righe. Pag. 335; Gig. 159. Raro. Conservazione insolita. q. FDC 250







Vittorio Emanuele II, Re di Sardegna, 1849-1861. 20 Lire 1850 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag 338; Gig. 2. Non comune. Fondi brillanti. Più di SPL







20 Lire 1853 Genova. Au Come precedente. Pag 343; Gig. 7. Non comune. Più di SPL/q. FDC 350 1136 20 Lire 1855 Torino, H. Au Come precedente. Pag. 347a; Gig. 10a. q. FDC 350









1137 20 Lire 1858 Torino. Au Come precedente. Pag. 353; Gig. 16. 1138 20 Lire 1859 Genova. Au Come precedente. Pag. 354; Gig. 17. Molto Raro. q. SPL 700 q. FDC 400









Più che SPL 1139 20 Lire 1859 Genova. Au Come precedente. Pag. 354; Gig. 17. 250 1140 20 Lire 1860 Genova. Au Come precedente. Pag. 356; Gig. 19. SPL 300 1141 20 Lire 1860 Milano. Au Come precedente. Pag. 357; Gig. 20. 300 Non comune. BB







1142 20 Lire 1860 Milano. Au Come precedente. Pag. 357; Gig. 20

Non comune. Più che SPL

450







1143 20 Lire 1860 Torino. Au Come precedente. Pag. 358; Gig. 21.

Non comune. Più che SPL

250

1500

1144 5 Lire 1850 Genova. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 370; Gig. 30. Molto Raro in questa qualità.

Lieve difetto di conio sul bordo. q. FDC



1145 5 Lire 1861 Torino. Ar Come precedente. Pag. 390; Gig. 50

Molto Raro. Colpetti al bordo. BB

200



1146



1146 Vittorio Emanuele II, Re Eletto, 1859-1861. Centesimo 1826, Bologna. Æ Valore e data entro corona di lauro. Rv. Scudo coronato, caricato da aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo in petto, tra due rami di quercia. Pag. 450; Gig. 22. Raro. FDC



Vittorio Emanuele II, Re d'Italia, 1861-1878. 20 Lire 1861 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 455; Gig. 5
Raro. Fondi brillanti. q. SPL 400
20 Lire 1861 Torino, T su F. Au Come precedente. Pag. 455a; Gig. 5a. Molto Raro. Buon BB 300
20 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 459; Gig. 9. FDC 250



1150 20 Lire 1870 Roma. Au Come precedente. Pag. 464; Gig. 14. Rarissimo. SPL 1800
 1151 20 Lire 1870 Torino. Au Come precedente. Pag. 465; Gig. 15 Molto Raro. q. BB 400



1152 20 Lire 1872 Milano. Au Come precedente. Pag. 467; Gig. 17. Molto Raro. SPL 800
1153 20 Lire 1874 Milano. Au Come precedente. Pag. 470; Gig. 20. Non comune. Più che SPL 250
1154 20 Lire 1875 Roma. Au Come precedente. Pag. 472; Gig. 22 Non comune. SPL 250



1155 20 Lire 1875 Roma. Au Come precedente. Pag. 472; Gig. 22.

Non comune. q. SPL 250







1156 10 Lire 1861, testa piccola. Au Testa a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 476; Gig. 26. Estremamente Raro. MB/BB Coniati 294 esemplari.

3000







5 Lire 1863 Torino. Au Testa a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 479; Gig. 29. Raro. Insignificante colpetto sul bordo. Più che SPL/q. FDC

200







1158 5 Lire 1863 Torino. Au Come precedente. Pag. 479; Gig. 29.

Raro. SPL 200

1159 5 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 480; Gig. 30.

Molto Rara. SPL 300







1160 5 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 480; Gig. 30.

Molto Rara. SPL



1161 5 Lire 1861 Firenze, I Tipo. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annuziata, tra due rami di lauro. Pag. 481; Gig. 31. Molto Rara. BB 1000

1162 *5 Lire 1861 Torino.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma di Savoia coronato con il Collare dell'Annuziata . Pag. 482; Gig. 32. Molto Rara. q. BB 200



1163 5 Lire 1862 Torino. Ar Come precedente. Pag. 484; Gig. 34.
1164 5 Lire 1872 Roma. Ar Come precedente. Pag. 495; Gig. 45.

Molto Rara. Colpetto. BB 250 Molto Rara. q. BB 700

200



1165 *2 Lire 1863 Stemma Napoli.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 506; Gig. 56. Fondi speculari. q. FDC 600



1166 *Lira 1861 Firenze.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma di Savoia coronato con il Collare dell'Annuziata. Pag. 510; Gig. 60.

1167 Lira 1861 Torino. Ar Come precedente. Pag. 511; Gig. 61. Rarissima. MB/BB 1200









1168 Lira 1867 Torino. Ar Come precedente. Pag. 519; Gig. 67.

1169 Lira 1863 Valore Torino. Ar Come precedente. Pag. 519; Gig. 69.

Molto Rara. BB 300 Rarissima. BB 300



1170 50 Centesimi 1861 Firenze. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma di Savoia coronato con il Collare dell'Annuziata. Pag. 520; Gig. 70. Molto Rara. BB 150
 1171 50 Centesimi 1862 Napoli. Ar Come precedente. Pag. 523; Gig. 72. Rara. MB 50
 1172 50 Centesimi 1867 Valore Torino. Ar Come precedente. Pag. 533; Gig. 82. Rarissima. Colpetto. Bel BB/q. SPL 500



1173 Umberto I, Re d'Italia, 1878-1900. 100 Lire 1883. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 569; Gig. 3. Raro. Buon BB 3000
 1174 100 Lire 1888. Au Come precedente. Pag. 570; Gig. 4. Molto Raro. Insignificanti segni di contatto. Fondi brillanti. Più che SPL 5000
 1175 50 Lire 1884. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 572; Gig. 6. Molto Raro. Più che SPL 3500









1176 20 Lire 1880. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 576; Gig. 10. Graffietto al dr. SPL

250 q. FDC 200

1177 20 Lire 1881. Au Come precedente. Pag. 577; Gig. 11.

1178 20 Lire 1889. Au Come precedente. Pag. 584; Gig. 18.

Molto Raro. SPL







1179 20 Lire 1889, 9 ribattuto. Au Come precedente. Pag. 584var; Gig. 18var.

Molto Raro. Più che SPL 500



1180



1180 20 Lire 1897. Au Come precedente. Pag. 588; Gig. 22.

Raro. q. FDC 250









1,5:1

1181 5 Lire 1878 - I Tipo. Ar Testa a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 589; Gig. 23. Molto Raro in questa qualità. Patina iridescente. q. FDC



1182 5 Lire 1879 - II Tipo. Ar Testa a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra rami di lauro e di quercia. Pag. 590; Gig. 24. q. FDC 1000



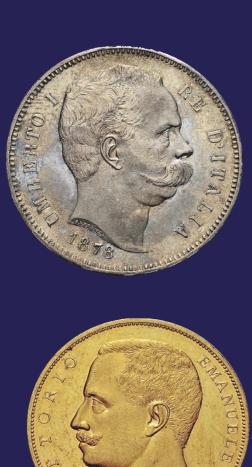
1183 *2 Lire 1881 - I Tipo.* Ar Testa a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra rami di lauro e di quercia. Pag. 591; Gig. 25. q. FDC 200



1185 2 Lire 1885 - I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 595; Gig. 29.

Molto Raro in questa qualità. q. FDC 2000

1,5:1





















1186 2 Lire 1887 - II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 597; Gig. 31.

Bello SPL/q. FDC









1187 2 Lire 1897 - II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 598; Gig. 32.

Non comune. q. FDC

300



1188

1188 2 Lire 1898 - II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 599; Gig. 33.

Raro. Buon BB/SPL







1189 2 Lire 1899 - II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 600; Gig. 34.

Non comune. q. FDC

300







1190 Lira 1883. Ar Come precedente. Pag. 601; Gig. 35.

Estremamente Rara. q. BB

4500



400

q. FDC

1191 Lira 1887. Ar Come precedente. Pag. 604; Gig. 38.



1192 *Lira 1892.* Ar Come precedente. Pag. 605; Gig. 39.

Rarissima. Splendida patina. Bello SPL/q. FDC 3500



1193 Lira 1899. Ar Come precedente. Pag. 606; Gig. 40. Non comune. Splendida patina. q. FDC 80



1194 Lira 1900. Ar Come precedente. Pag. 607; Gig. 41. Non comune. Splendida patina. q. FDC 80



1195 50 Centesimi 1889. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 608; Gig. 42. Raro. Colpetto. Delicata patina. q. FDC







1196 50 Centesimi 1892. Ar Come precedente. Pag. 609; Gig. 43.

Molto Raro. q. FDC













1197 5 Centesimi 1895. Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra ramo d'alloro e di quercia. Pag. 617; Gig. 51. Raro. FDC 150

1198 5 Centesimi 1896. Æ Come precedente. Pag. 618; Gig. 52. Raro. q. FDC 100

1199 *2 Centesimi 1896.* Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra ramo d'alloro e di quercia. Pag. 621; Gig. 54. Molto Raro. q. FDC 400







1200 Centesimo 1897. Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra ramo d'alloro e di quercia. Pag. 627; Gig. 60. Raro. q. FDC 100









1201 **Colonia Eritrea. Umberto I, 1890-1896.** 5 Lire o Tallero 1891. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Aquila spiegata e coronata con testa a s., con scudo semplice di Savoia in petto. Pag. 630; Gig. 1.

1202 5 Lire o Tallero 1896. Ar Come precedente. Pag. 631; Gig. 2.

Rara. q. SPL/SPL



1203 Lira 1890. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Stella raggiante in alto tra scritte in arabo e valore. Pag. 634; Gig. 5. q. SPL 100

1204 Lira 1896. Ar Come precedente. Pag. 636; Gig. 7. Molto Rara. q. BB 150



1205 **Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, 1900-1943.** 100 Lire 1905 Aquila Sabauda. Au Testa nuda a s., in basso SPERANZA. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo a cuore caricato in petto. Pag. 39; Gig. 2.

Molto Raro. Più che SPL

12000



1206 100 Lire 1912 Aratrice. Au Semibusto a s. in uniforme. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 641; Gig. 4 Molto Raro. Insignificanti segni di contatto. q. FDC 5000

1207 100 Lire 1912 Aratrice. Au Come precedente. Pag. 641; Gig. 4 Molto Raro. Più che SPL 5000

1209





1208 *100 Lire 1923 Fascione.* Au Testa nuda a s. Rv. Fascio littorio tra valore e data. Pag. 644; Gig. 7. Raro. Splendido esemplare

2500







1209 100 e 50 Lire 1931 a. X - Littore. Au Pagani 647 e 658; Gig. 10 e 21

Molto Rara. FDC 1200









1210 100 e 50 Lire 1932 a. X - Littore. Au Pag. 648 e 659; Gig. 11 e 22.

Rara. FDC 900









Molto Raro. FDC







1211



1212 50 Lire 1912 Aratrice. Au Semibusto a s. in uniforme. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 653; Gig. 16. Rara. Più che SPL/q. FDC



20 Lire 1905 Aquila Sabauda. Au Testa nuda a s. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo. Pag. 664; Gig. 27. 1200 Rara. Insignificanti colpetti. SPL 1214 20 Lire 1912 Aratrice. Au Semibusto a s. in uniforme. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 667; 1200 Gig. 31 Rara. Più che SPL 1215 20 Lire 1912 Aratrice. Au Come precedente. Pag. 667; Gig. 31 Rara. Colpetto sul naso al dr. SPL 600 20 Lire 1923 Fascetto. Au Testa nuda a s. Rv. Fascio littorio con scure a d. Pag. 670; Gig. 34 Raro. q. SPL 700 20 Lire 1923 Fascetto. Au Come precedente. Pag. 670; Gig. 34. Raro. SPL 800



1218 20 Lire 1927 a. VI Littore. Ar Testa nuda a s. Rv. Littore con fascio littorio e l'Italia seduta. Pag. 672; Gig. 36. SPL 200

1219 *20 Lire 1936 a. XIV.* Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia, con Vittoriola e fascio, seduta con quadriga lenta a d. Pag. 533; Gig. 82. Rara. Colpettini. Buon BB 700



1220 10 Lire 1912 Aratrice. Au Semibusto a s. in uniforme. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 688; Gig. 52. Rarissima. FDC 5000





1221 10 Lire 1928 una rosette Biga. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia con fascio su biga veloce a s. Pag. 693; Gig. 57. q. FDC 200

1222 10 Lire 1930 Biga. Ar Come precedente. Pag. 695; Gig. 59.

Raro. Bello SPL 250



5 Lire 1911 Cinquantenario. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia e Roma con aratro infiorato con sfondo di nave con festoni e scudo sabaudo. Pag. 707; Gig. 71.
 Rara. q. SPL
 700

1224 5 Lire 1914 Quadriga briosa. Ar Semibusto in uniforme con il collare dell'Annunziata verso d. Rv. L'Italia con ramo d'ulivo e scudo,in piedi su quadriga briosa a s.ornata di fiori. Pag. 708; Gig. 72. Rarissima. Bel BB 4000

1225 5 Lire 1914 PROVA DI STAMPA Quadriga briosa. Ar Come precedente. Rv. L'Italia con ramo d'ulivo e scudo,in piedi su quadriga briosa a s.ornata di fiori. Pag. Prove 221; Gig. P28.

Molto Rara. FDC 5000





1226 5 Lire 1930 Aquilino, bordo largo. Ar Testa nuda a s. Rv. Aquila di fronte, ad ali spiegate, su fascio.
Pag. 713; Gig. 77a. FDC 30

1227 5 Lire 1936 a. XIV Fecondità. Ar Testa a s. Rv. L'Italia seduta, attorniata dai suoi figli, tra scudo coronato crociato. Pag. 719; Gig. 83.
 Insignificanti colpettini. q. FDC



1228 2 Lire 1901 Aquila Sabauda. Ar Testa nuda a d. Rv. Aquila coronata e spiegata a s. con lo scudo sabaudo in petto. Pag. 725; Gig. 89 Molto Raro. Fondi spazzolati al dr. SPL Ex NAC 76, lotto 383.

1229 2 Lire 1901 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 725; Gig. 89. Molto Rara. Colpetti. BB 600

1230 2 Lire 1902 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 726; Gig. 90. Raro. Bello SPL 500 Ex NAC 76, lotto 384.

1231 2 Lire 1903 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 727; Gig. 91.

Rarissima. Bordo riparato. MB/BB 700



1232 2 Lire 1904 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 728; Gig. 92. Molto Rara. BB 500
1233 2 Lire 1905 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 729; Gig. 93. q. FDC 300
1234 2 Lire 1906 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 730; Gig. 94. Più di SPL 250

1235 2 Lire 1906 Aquila Sabauda. Ar Come precedente. Pag. 730; Gig. 94 Piacevole esemplare. q. FDC 350



1236 2 Lire 1911 Cinquantenario. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia e Roma con aratro infiorato con sfondo di nave con festoni e scudo sabaudo. Pag. 736; Gig. 100. Insignificanti segni di contatto. q. FDC

100



- 1237 Buono da 1 Lira 1922. Ni L'Italia seduta. Rv. Stemma sabaudo con a fianco valore. Pag. 776; Gig. 140. FDC 50
- 1238 Gettoni privati circolanti in ambito limitato. Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson PROVA. Al gr. 4,14
  Testa nuda a d. Rv. Littore nudo a cavallo con fascio che schiaccia, con gli zoccoli, una serpe.
  Mont. 726.

  Questi buoni erano spendibili, e convertibili in denaro, all'interno dell'esposizione di Milano oltre ad essere spendibili all'interno della mostra della Rivoluzione Fascista in Roma.
- 1239 Gettoni privati circolanti in ambito limitato. Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson. Ar gr. 11,81 Come precedente. Mont. 729. Molto Rara. SPL 500



1240 **Albania. Vittorio Emanuele III, 1939-1943.** 10 lek 1939 a. XVII. Ar Testa nuda a d. Rv. Aquula bicipite. Gig. 1. Patina iridescente. q. FDC 150



- 1241 **Colonia Somala. Vittorio Emanuele III, 1909-1925.** 10 Lire 1925. Ar Busto coronato, con manto d'ermellino, a d. Rv. Stemma somalo coronato tra valori e data. Pag. 989; Gig. 32.
  - manto d'ermellino, a d. Rv. Stemma somalo coronato tra valori e data. Pag. 989; Gig. 32.

    Rara. q. FDC 700
- 1242 *5 Line 1925.* Ar Busto coronato, con manto d'ermellino, a d. Rv. Stemma somalo coronato tra valori e data. Pag. 990; Gig. 33. Rara. q. FDC 600









Rupia 1910. Ar Testa nuda a d. Rv. Nel campo, in sei righe corona, valore, leggenda in arabo, sigla di zecca e data. Pag. 958; Gig. 1

Rara. q. SPL

120

1244 Rupia 1912. Ar Come precedente. Gig. 2.

Rara. SPL

150







Rupia 1913. Ar Come precedente. Pag. 960; Gig. 3.

Rara. Lieve graffio al dr. SPL

120

1246 Rupia 1914. Ar Come precedente. Gig. 4.

Rara. SPL

150









Rupia 1915. Ar Come precedente. Pag. 962; Gig. 5.

Rupia 1919. Ar Come precedente. Pag. 963; Gig. 6.

Rara. q. SPL

Rara. Minimo colpetto. SPL

120 150













Mezza Rupia 1910. Ar Testa nuda a d. Rv. Nel campo, in sei righe corona, valore, leggenda in arabo, sigla di zecca e data. Pag. 966; Gig. 9. Rara. Minimo colpetto. q. SPL

1250 Mezza Rupia 1912. Ar Come precedente. Pag. 967; Gig. 10. 1251 Mezza Rupia 1913. Ar Come precedente. Pag. 968; Gig. 11. Rara. Minimo colpetto. q. SPL

Rara. Buon BB

100

100







1254







1252 Mezza Rupia 1915. Ar Come precedente. Pag. 969; Gig. 12. Rara. q. SPL 150 1253 Mezza Rupia 1919. Ar Come precedente. Pag. 970; Gig. 13. Rara. q. SPL 100 1254 Quarto di Rupia 1910. Ar Testa nuda a d. Rv. Nel campo, in sei righe corona, valore, leggenda in arabo, sigla di zecca e data. Pag. 971; Gig. 14. 100









Rara. q. SPL

1255 Quarto di Rupia 1913. Ar Come precedente. Pag. 972; Gig. 15. Molto Rara. Buon BB 100 1256 4 Bese 1910. Æ Semibusto in uniforme a s. Rv. Nel campo, in sei righe corona, valore, leggenda in arabo, sigla di zecca e data. Pag. 974; Gig. 17. q. FDC 300 1257 4 Bese 1923. Cu Come precedente. Pag. 977; Gig. 20. Rara. Bel BB 100









1258 4 Bese 1924. Cu Come precedente. Pag. 978; Gig. 21.

Rara. q. FDC









1259 4 Bese 1924. Æ Come precedente. Pag. 978; Gig. 21.

Rara. FDC 500

350

400









1260 2 Bese 1913. Cu Semibusto in uniforme a s. Rv. Nel campo, in sei righe corona, valore, leggenda in arabo, sigla di zecca e data. Pag. 981; Gig. 24. Molto Rara. SPL

# LOTTI MONETE DEI SAVOIA

- 1261\* Album contenente un inizio di collezione di Vittorio Emanuele II con n. 66 monete: si segnalano dal centesimo alla 5 Lire, di cui n. 35 in argento dal BB a SPL tra cui la 5 Lire 1864, 1865 Napoli e Torino, 1870 Roma e 1871 Roma.

  Da esaminare. Dal BB allo SPL
- 1262\* Vittorio Emanuele III. Collezione di n. 216 monete su album dal BB al FDC. Mancano: centesimo 1902 e 1908, 2 Lire 1901, 1903 e 1904, 5 Lire 1911 e 1914, 20 Lire 1936. Si segnalano: 2 Centesimi 1907 (BB), 5 Centesimi 1913 senza punto (BB), 50 centesimi 1924 liscio, Lira 1905 (BB), 2 Lire 1906 (SPL), 2 Lire 1911 (BB), 10 lire 1928 2 rosette (q. SPL), 10 lire 1930 (SPL). Lotto interessante da esaminare.
- 1263\* Umberto I. Album contenente una collezione di n. 39 monete di cui 20 in Ar dal centesimo al 5 Lire, in conservazione dal BB allo SPL, mancano: 5 Centesimi 1900 e Lira 1883. Si segnalano: 5 Lire 1878, Lira 1892, 50 centesimi 1889 e1892, 2 centesimi 1896, tutte BB.

  Da esaminare. Da BB a q. FDc 1500
- 1264\* Album del Regno d'Italia con monete di Vittorio Emanuele III dal centesimo alla 2 Lire, inclusi n. 2 Talleri di Maria Teresa, n. 1 Besa, n. 1 2 Bese, n. 1 serie AFIS e una banconata da 1000 Mile "M Grande". Si segnala la serie del 1936 per quanto riguarda i 20 e 50 Centesimi, la Lira e le 2 Lire,una 2 Lire del 1943 ed i 25 Centesimi del 1902 e 1903.

# **MONETE STRANIERE**

## ALBANIA



1265	Re Zogu I, 1925-1939. 20 Franga Ari 1926, Roma. Au Busto di Skanderbeg a d. Rv. Leone di San			
	Marco. KM#12; Fried. 4.	q. FDC	300	
	Commemorativo Skanderberg.			
1266	20 Franga Ari 1927, Vienna. Au gr. 6,44 Simile a precedente. KM#12; Fried. 6.	q. FDC	250	
	Commemorativo Skanderberg.			
1267	20 Franga 1927, Roma. Au Testa a s. Rv. Aquila bicipite. KM#10; Fried. 2.	Raro. q. FDC	400	
1268	20 Franga Ari 1938, Roma. Au KM#22; Fried. 14.	Raro. q. SPL	400	
	Coniato in occasione delle nozze con la contessa Géraldine Apponyi, il 27 aprile 1938.	•		
1269	2 Franga Ari 1926. Ar KM#7; Mont. 44.	Raro. q. FDC	500	

# **AUSTRALIA**

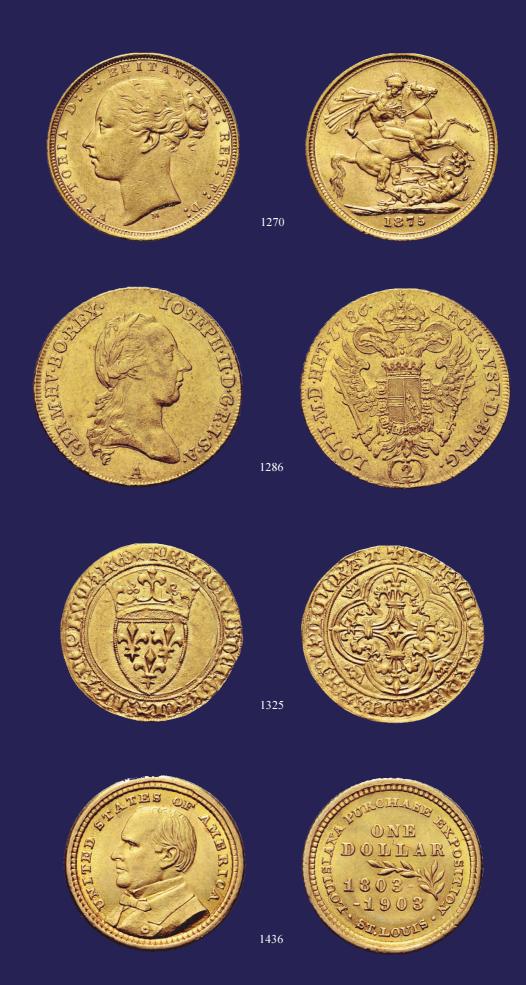


1270 **Regina Vittoria, 1837-1901.** Sterlina 1875, Melbourne. Au gr. 7,95 S. 3857; Fried. 16. Bello SPL 250



 1271
 Sterlina 1877, Sydney. Au gr. 7,96 S. 3855; Fried. 11.
 SPL
 250

 1272
 Sterlina 1879, Sydney. Au gr. 7,96 S. 3855; Fried. 15.
 SPL
 250











1273 Sterlina 1880, Sydney. Au gr. 7,94 S. 3855; Fried. 15.
1274 Sterlina 1880, Melbourne. Au gr. 7,94 S. 3857; Fried. 16.

SPL 250 SPL 250

300







1275 Sterlina 1884, Melbourne. Au gr. 7,97 S. 3854; Fried. 12.

Più che SPL/q. FDC







1276 Sterlina 1885, Sydney. Au gr. 7,95 S. 3855; Fried. 11.

Più che SPL/q. FDC







1277 Sterlina 1885, Melbourne. Au gr. 7,96 S. 3854; Fried. 12.

Più che SPL 250







1278 Sterlina 1885, Melbourne. Au gr. 7,95 KM#6; Fried. 12.

Buon BB 250







1279 Sterlina 1886, Sydney. Au gr. 7,96 S. 3855; Fried. 11.

q. FDC 300



1280

1280 Sterlina 1886, Melbourne. Au gr. 7,96 S. 3857; Fried. 16.

SPL 250







1281 Sterlina 1887, Melbourne. Au gr. 7,96 S. 3857; Fried. 16.

Rara. q. FDC 300







1282 Sterlina 1889, Melbourne. Au gr. 7,95 S. 3867; Fried. 20.

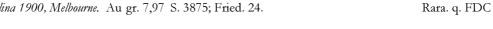
Rara. q. FDC 300



1283 Sterlina 1891, Sydney. Au gr. 7,95 S. 3867; Fried. 20.

Rara. SPL 250











1,5:1

1,5:1

Rara. q. FDC

300

300

1286 **Josef II, 1765-1790.** *Doppio Ducato 1786, A.* Au gr. 6,98 J. 23; Fried. 437.



Rara. Più che SPL 800







**AUSTRIA** 

1287 **Francesco Giuseppe, 1848-1916.** *Ducato 1914.* Au Fried. 493.

q. FDC 180

**BRASILE** 

1288 Giovanni V, 1706-1750. 12800 Reis 1729, M. Au gr. 28,60 Russo 285; KM#139; Fried. 55.

Molto Raro. Buon BB 4500

#### **CHIOS**



- 1289 **La Maona, 1347-1566.** *Ducato al nome di Antonio Venier.* Au gr. 3,52 San Marco ed il Doge. Rv. Cristo benedicente in aureola ellittica cosparsa di stelle. Gamberini 394; Mazarakis 26; Friedberg 2c. Raro. q. SPL 250
- Ducato al nome di Filippo Maria Visconti, 1421-1436. Au gr. 3,49 San Pietro ed il Doge. Rv. Cristo benedicente in aureola ellittica cosparsa di stelle. Gamberini vgl. 398; Mazarakis 49; Tsamalis vgl. S. 171/186a; Schlumberger vgl. Taf. XIV/14; Friedberg 4.
- 1291 Ducato al nome di Andrea Dandolo. Au gr. 3,50 San Marco ed il Doge. Rv. Cristo benedicente in aureola ellittica cosparsa di stelle. q. SPL 250
- 1292 Ducato al nome di Andrea Dandolo, lettera K al rv. della legenda. Au gr. 3,49 Simile a precedente. q. SPL 250



- 1293 Ducato al nome di Andrea Dandolo. Au gr. 3,49 Simile a precedente. Fried. 2a Raro. Foro abilmente otturato sul campo. BB
- 1294 Ducato al nome di Andrea Dandolo. Au gr. 3,51 Simile a precedente. Fried. 2a. BB 200

#### **CINA**



1295 Repubblica Popolare Cinese, dal 1949. 10 Yuan 1989 Panda. Ar gr. 31,1 KM#A221. FDC
 1296 10 Yuan 1990 Panda. Ar gr. 31,1 KM#276. FDC
 50





1300	10 Yuan 1994 Panda. Ar gr. 31,1 KM#A623.	FDC	80
1301	10 Yuan 1995 Panda. Ar gr. 31,1 KM#732.1.	FDC	50
1302	10 Yuan 1996 Panda. Ar gr. 31,1 KM#892.	FDC	50







1306	10 Yuan 2000 Panda. Ar gr. 31,1 KM#1365.	PROOF	80
1307	10 Yuan 2001 Panda. Ar gr. 31,1 KM#1365.	PROOF	40
1308	10 Yuan 2002 Panda. Ar gr. 31,1 KM#1365.	PROOF	40













1309 10 Yuan 2003 Panda. Ar gr. 31,1 KM#1466.1310 10 Yuan 2004 Panda. Ar gr. 31,1 KM#1528.

1311 10 Yuan 2005 Panda. Ar gr. 31,1

PROOF 40

PROOF 40

PROOF 40



2001









1312 10 Yuan 2006 Panda. Ar gr. 31,1

1313 dal 1949. 10 Yuan 2007 Panda. Ar gr. 31,1

1314 10 Yuan 2008 Panda. Ar gr. 31,1

PROOF 35

PROOF 30

PROOF 30



1315 10 Yuan 2009 Panda. Ar gr. 31,1

PROOF 30

1316 **Repubblica, 1912-1949.** *Dollaro Memento 1927.* Ar KM#Y318a.1; L&M-49. Più che SPL/q. FDC 50

1317 Dollaro 1921, Yuan Shi Kai. Ar KM#Y329.5; L&M-79.

Più che SPL/q. FDC

# **CROATIA (RAGUSA)**



1318



1318 **Repubblica, 1358-1808.** *Soldo.* Æ gr. 1,20 Il Santo dietro le mura con torri. Rv. Il Redentore stante. Tipo CNI 387.

20

50



1319



1319 Follaro. Æ gr. 1,10 MONETA RAGVSII Busto a s. Rv. CIVITAS RAGVSII Fortezza. Reschetar 369.

80

# **CUBA**



1320



1320 **Repubblica, 1902-1962.** 10 Pesos 1916. Au gr. 16,67 KM#20; Fried. 3.

SPL







**ECUADOR** 

1321 **Repubblica.** 10 Sucres 1899. Au gr. 8,12 Fried. 10. FRANCIA

Rara. SPL 450

1322 Carolingie. Luigi il Pio, 814-840. Denaro con tempio. Ar gr. 1,01 MEC 792.

SPL 300







1323 **Provenza. Jeanne de Naples et Louis de Taranto, 1347-1362.** Demi-gros. Ar gr. 1,63 L ET I IhR ET SICIL' REX Corona attorno a gigli. Rv. COMES ET COMITSA' PVICIE Croce di Gerusalemme cantonata da quattro croci. R. 76c; Bd. 854 q. FDC

80







1324 **Carlo VI, 1380-1422.** Scudo d'oro, Ecu d'or à la couronne, Parigi. Au gr. 3,93 Lafaurie 378a; F. 291. Più che SPL 700









1325 Scudo d'oro, Ecu d'or à la couronne, Châlons-sur-Marne fin dal 2 settembre 1402. Au gr. 3,93 P. Prieur, RN.1947, pl.V, n°6; Fried. 291. Raro. Più che SPL





Carlo VIII, 1483-1498. Scudo d'oro. Au gr. 3,43 Fried. 318.

350 q. SPL

Francesco I, 1515-1547. Scudo d'oro. Au gr. 3,34 Scudo di Francia coronato. Rv. Croce con alle estremità fiordalisi accantonata da gigli e F. Fried. 345. BB/SPL

400

400

80





1328 Scudo d'oro, zecca di Lione. Au gr. 3,36 Scudo di Francia coronato. Rv. Croce con alle estremità fiordalisi accantonata da gigli e F. Fried. 345.

1329





1329 Enrico II, 1547-1559. Douzain aux croissants o grosso da 30 denari 1555. Ar gr. 2,51 Dy. 997. Buon BB

Luigi XIV, 1643-1715. Louis d'or aux quatre L 1696, Montpellier. Au gr. 6,68 Duplessy 1440A; 1330 Fried. 433. 1000 Raro. q. SPL







1331 1/12 Ecù a la mèche longue, N, Montpellier. Mi gr. 2,22 Droulers 329.

Patina scura. BB

50

1332 **Luigi XV, 1715-1774.** Ecu au bandeau 1764, Bayonne. Ar gr. 29,19 LUD XV D G FR ET NAV REX Testa di Luigi XV a s. Rv. SIT NOMEN DOMINI L BENEDICTUM Scudo di Francia ovale. C. 2122. q. BB







70

1333 **Luigi XVI, 1774-1793.** Doppio Luigi testa nuda 1786 zecca di Lione. Au gr. 15,21 Gad. 361; Duplessy 1706; Fried. 475. Bello SPL 800

1334 Moneta fiduciaria da 5 soldi 1792 opus Droz e Dupré. Æ gr. 27,45 mm 39,7 VIVRE LIBRES OU MORIR Nel centro, entro contorno ovale, i delegati giurano sulle tavole della dichiarazione dei diritti dell'uomo. All'esergo 14 juillet 1790. Rv. MONNERON FRERES NEGOCIANS A PARIS e scritta in nove righe al centro. Mazard 145.



Napoleone I Imperatore, 1804-1814. 20 Franchi 1813 Parigi. Au Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Gad. 1025; Fried. 511 Lievi segnetti di contatto.

Bella freschezza. q. FDC 800

1336 **Luigi XVIII, secondo governo, 1815-1824.** 40 Franchi 1818 W, Lille. Au gr. 12,77 Gad. 1092; Fried. 536. Buon BB 400



1336





Luigi XVIII, prima restaurazione, dal 3 maggio 1814 al 20 marzo 1815. 20 Franchi 1814 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,44 Gad. 1026; Mazard 655; Fried. 525. Fondi brillanti. Più che SPL/q. FDC 500





1338 **II Repubblica, 1848-1852.** 20 Franchi 1851 A Parigi. Au gr. 6,39 Testa di Cerere coronata di spighe di grano a s. con fascio a s. e ramo di lauro a d. Rv. Corona formata da un ramo di lauro e uno di quercia. Gad. 1059; Fried. 566

1339 Napoleone III, 1852-1870. 10 Franchi 1867 BB, Strasburgo. Au gr. 3,19 Gad. 1015; Fried. 587.

Buon BB 100

# **FUJAIRAH**

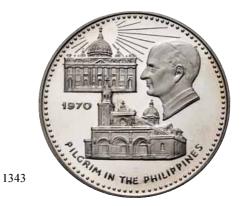


1340 Emirato. Muhammad bin Hamad al-Sharqi, 1952-1974. 10 Riyal 1969, Apollo XI. PROOF KM#4.1. 150 1341 10 Riyal 1970, Apollo XII. Ar KM#4. PROOF 150

1342 10 Riyal 1970, Apollo XIII. Ar KM#19. PROOF 150



1343 10 Riyal 1970, Paul VI to Philippines. Ar KM#20.



PROOF 150



1344 10 Riyal 1970, Paul VI to Australia. Ar KM#21.



PROOF 150



1345	5 Riyal 1972, Munchen. Ar KM#3.	PROOF	100
1346	2 Riyal 1970, Nixon. Ar KM#2.	PROOF	50
1347	Riyal 1970, Desert Fort. Ar KM#1.	PROOF	30

#### **GERMANIA**

1348 Sassonia. Friedrich August I, 1806-1827. 1/12 di Tallero 1812. Mi gr. 3,34 KM#1049/1. q. FDC 30







1349 **Westphalie. Hieronymus Napoleon, 1807-1813.** 20 Franchi 1809. Au gr. 6,41 Divo/S 218; Fried. 3517. Raro. q. SPL 400

# **GRAN BRETAGNA**









1350 Enrico VI, 1422-1461. Noble. Au gr. 6,89 S. 1799; Fried. 112.

Molto Raro. Buon BB 1000 Rara. Bello SPL 550

1351 **Giorgio III, 1760-1820.** *Guinea 1787.* Au gr. 8,36 S. 3729; Fried. 356.



1352 **Regina Vittoria, 1837-1901.** Trade Dollar 1899, zecca di Bombay. Ar KM#75

Trade Dollar 1900, zecca di Bombay. Ar KM#75 Patina scura. SPL 100



1354 Sterlina 1842. Au gr. 7,91 S. 3852; Fried. 387e.
1355 Sterlina 1844. Au gr. 7,91 S. 3852; Fried. 387e.



Rara. Buon BB 300 Rara. Buon BB 300

SPL

100



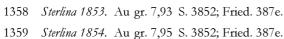
1357



Rara. q. SPL/SPL 300 q. SPL 280



Sterlina 1847. Au gr. 7,94 S. 3852; Fried. 387e.





BB/q. SPL 250 Più che SPL 250







1360 Sterlina 1856. Au gr. 7,95 S. 3852; Fried. 387e.

q. SPL 250



1370 Sterlina 1872, numerale 108. Au gr. 7,96 S. 3853; Fried. 387i.

1,5:1

q. FDC

300

1,5:1







1371 Sterlina 1873, numerale 3. Au gr. 7,97 S. 3853; Fried. 387i.

q. FDC 300





1372 Sterlina 1880. Au gr. 7,96 KM#752; Fried. 388.1373 Sterlina 1889. Au gr. 7,95 S. 3866; Fried. 392.

q. SPL 250Bello SPL 250









1374 **Elisabetta II, dal 1952.** Curiosità: errore della Sterlina 2016 in oro coniata solo nel rv. Au gr. 7,98 300 1375 Mezza Sterlina 1989, celebrativa dei 500 anni della prima sterlina in oro. Au S. 4277. PROOF 600

1376





1376 2 Sterline 1989, celebrativa dei 500 anni della prima sterlina in oro. Au S. 4262.

PROOF 600

## **GRECIA**







1377 **Giorgio I, 1863-1913.** 20 Dracme 1876. Au Fried. 15.

Molto Raro. Più che SPL







1378 **Costantino II, 1964-1974.** 20 Dracme 1967. Au gr. 6,43 Fried. 22. Rivoluzione dei Colonnelli.

FDC 350

1379 Repubblica. Serie 1993 composta da 8 valori.

PROOF

200

**HAWAII** 

1380 Kalakama I, 1874-1891. Dollar (Akahi Dala) 1883, San Francisco. Ar KM#7.

Rara. q. SPL

500

**IRAN** 











1381 Nasredin , 1848-1896. Toman. Au gr. 3,34 Fried. 45.

Bel BB

150

1382 Sultan Ahmad Shah, 1909-1925 (AH 1327-1344). 5000 Dinars AH 1343. Au KM#1071.

BB/SPL

100







1383 **Reza Shah, 1923-1941 AD, 1302-1320 SH.** 5000 Dinars SH 1306. Ar KM#1106.

Patina iridescente. q. SPL

50

LUSSEMBURGO









1384 Carlotta, 1919-1964. 20 Franchi 1953, zecca di Brussels. Au gr. 6,45 Schl. 1; Fried. - .

FDC









#### **MESSICO**

1385 **Repubblica.** Peso 1872, MM. Ar KM#408.5

Bella patina. SPL 100

#### **MONACO**

1386 Ludovico I Grimaldi, 1662-1701. *Luigino 1662*. Mi gr. 2,29 LVD I D G PRI MONOECI Busto a d. Rv. DVX VALENT PAR FRACÆ & 1662 Stemma coronato, tra i fiori della corona DEO IVV; sotto lo stemma, nel giro, piccola S. CNI 3; Ravegnani Morosini 14; CL 264; MIR 472/1.

Segno al dr. q. SPL 200







1387 Carlo III, 1856-1889. 20 Franchi 1878, Parigi. Au gr. 6,43 de May 91; Schl. 6; Fried. 12.

SPL 350

#### **PERU**





1388 **Repubblica.** *Libra 1968.* Au gr. 7,97 KM#207; Fried. 73.

FDC 250

#### **POLONIA**



GALICIA LODOMERNA CAER: UN FURIEM ENCLEST AR MINGLENTIAL





Stanislaus August, 1763-1795. Gettone Medaglia 1773. Ar gr. 1,98 Scudo incrociati di Galicia, Lodomeria e Polonia. Rv. Scritta tra rami incrociati. Schaumünzen 257. FDC Per l'omaggio dei regni della Galizia e Lodomeria l'Imperatrice Maria Teresa d'Asburgo.

315

150

1390 **Repubblica, 1919-1939.** 20 Zloty 1925. Au gr. 6,44 Fried. 115.

Rara. q. FDC







1391 10 Zloty 1925. Au gr. 3,22 Fried. 116.

q. FDC 150







#### **PORTOGALLO**

1392 **Giovanni V, 1706-1750.** *Mezzo Escudos 1729.* Au gr. 1,79 Busto laureato a d. Rv. Stemma coronato entro cartella ornata. KM#218; Fried. 92

150

#### RODI

1393 Fra Fabrizio del Carretto, Cavaliere dell'Ordine di San Giovanni di Rodi, 1513-1521. Ducato.

Au gr. 3,48 F FABRICII D I CR S IOANNI San Giovanni stante a s. porge il vessillo al Gran

Maestro genuflesso; lungo l'asta del vessillo, MFX. Rv. SIT T XPE DAT QT REGIS ISTE DVC

Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Schlumberger tav. XI, 14; Gamberini 386

var; Fried. 11. q. SPL

850

#### **ROMANIA**







1394 Carlo I, 1866-1914. 5 Lei 1906. Ar KM#35.

1395 **Michele I, 1940-1947.** 20 Lei 1944. Au gr. 6,51 X#M13.

q. FDC 100SPL 200

#### **RUSSIA**









1396 Unione Sovietica, 1917-1991. 150 Rubli 1977. Platino gr. 15,50 Fried. 182; Y#152.

In scatola originale. FDC 400

1397 150 Rubli 1979. Platino gr. 15,50 Fried. 184; Y#175.

FDC 400









150 Rubli 1978. Platino gr. 15,50 Fried. 183; Y#163.

150 Rubli 1980. Platino gr. 15,50 Fried. 186; Y#187.

In scatola originale. PROOF 400 In scatola originale. FDC 400









Alessandro III, 1881-1894. 5 Rubli 1888. Au gr. 6,43 Bitkin 27; Fried. 168.

Più che SPL 250

Unione Sovietica, 1917-1991. Chervonetz o 10 Rubli 1975. Au gr. 8,66 Fried. 181a.

**FDC** 

250

250

30

1403







FDC

Chervonetz o 10 Rubli 1977. Au gr. 8,66 Fried. 181a.

1403 Rublo 1924. Ar gr. 19,96 Y#90.

Colpetti al bordo. Più che SPL









1404



BB/SPL 30

1404 Rublo 1924. Ar gr. 19,95 Dav. 301; Y#90.

**SERBIA** 

1405 Stefan Uroš II Milutin 1282-1321. Grosso. Ar gr. 2,12 Il Re riceve il vessillo da S. Stefano. Rv. Molto Raro. BB Cristo in trono. Jovanovic 7.1.2.

1406 Stefan Uros IV Dušan, 1331-1355. Grosso. Ar gr. 0,93

Raro. BB



1407 **Stefan Uroš II Milutin 1282-1321.** *Lotto di 3 grossi.* gr. tra 1,79 e 2,01 Il Re riceve il vessillo da S. Stefano. Rv. Cristo in trono. Jovanovic 2.1, 1.1. BB 60







1408 **Milan Obrenovich IV, 1868-1882.** 20 Dinara 1879. Au KM#14; Fried. 3.
Raro. Minimo colpetto al bordo. Più che SPL 250









1409 10 Dinara 1882. Au gr. 3,20 KM#16; Fried. 5.

Bel BB 120

## **SHARJAH**

1410 **Emirato. Khalid Bin Muhammad al-Qasimi, 1965-1972.** 10 Riyal 1970, Bolivar. Ar KM#5.

PROOF 150







1411	5 Riyal 1970, Napoleon.	Ar	KM#4.
	Coniati 2.500 esemplari.		

1412 2 Riyals 1970, Rimet. Ar KM#3. Coniati 2.500 esemplari. PROOF 100

PROOF 50







1413 Riyal 1970, Monalisa. Ar KM#2. Coniati 2.500 esemplari. PROOF

30

#### **SPAGNA**

1414 **Fernando V e Isabella, 1476-1516.** Doppio excellente, sigla S, zecca Siviglia. Au gr. 7,01 Tipo Calicò 62. Rara. q. SPL 1000







1415 **Filippo II, 1555-1598.** Maltagliato da 8 Reales 1590 zecca di Siviglia. Ar gr. 27,38 Stemma coronato. Rv. Croce con le armi di Castiglia e Leon. Calbeto 1549. Molto Raro. BB 250

1416 2 Escudos, zecca di Siviglia. Au gr. 6,58 Fried. 169

BB 650







1417 **Governo provvisorio, 1868-1870.** 5 Pesetas 1870, Madrid. Ar gr. 24,97 Raffigurazione della Spagna a s., appoggiata di spalle mentre porge un ramo d'ulivo. Rv. Stemma. Calicó y Triga 2; KM#655. Fondi brillanti. SPL 200

Stemma.

1418 **Alfonso XIII, 1886-1931.** 20 Pesetas 1896 (19-64). Au gr. 6,44 Testa nuda giovanile a d. Stemma. XC-8.

**SUD AFRICA** 

Repubblica. Set originale datato 1974 con monete in oro, argento e bronzo da 2 Rand e Rand in oro, 1 Rand in argento e 50 Cents, 20 Cents, 10 Cents, 5 Cents, 2 Cents, 1 Cent, ½ Cents in nickel e bronzo. Au, Ar, Æ e Ni In scatola originale. FDC

350

200

1420\* Set originale datato 1975 con monete in argento e bronzo da 1 Rand in argento e 50 Cents, 20 Cents, 10 Cents, 5 Cents, 2 Cents, 1 Cent, ½ Cents in nickel e bronzo. Ar, Æ e Ni In scatola originale. FDC

30

1421\* Set originale datato 1976 con monete in argento e bronzo da 1 Rand in argento e 50 Cents, 20 Cents, 10 Cents, 5 Cents, 2 Cents, 1 Cent, ½ Cents in nickel e bronzo. Ar, Æ e Ni In scatola originale. FDC

## **SVIZZERA**











1422 Napoleone I Imperatore, 1804-1814. 2 Franchi an. 13 Ginevra. Ar Testa di Napoleone a d. Rv. Estremamente Raro. B/MB Scritta e data entro corona. Gad. 495.

1423 Confederazione. 2 Franchi 1920, Berna. Ar KM#21.

300

FDC 50





1425





1424 5 Franchi 1923, Berna. Ar . KM#37.

Colpetti. BB

30

1425 **Johan-Corrado II, 1705-1737.** *Basilea. Assis 1708.* Mi gr. 1,21 KM#135.

ВВ 30

## **UNGHERIA**







Sigismondo, 1387-1437. Ducato. Au gr. 3,43 Fried. 11.

Raro. BB

500

Mattia Corvino, 1458-1490. Goldgulden. Au gr. 3,28 Fried. 12.

Foro. BB

200

Albrecht, 1437-1439. Ducato 1440 K P, Kremnitz. Au gr. 3,40 Huszar 589; Pohl E2-5; Fried. 12.

500 ВВ







1429 Wladislaus II, 1490-1516. Ducato 1500 ca. Au gr. 3,56 Pohl L32-3; Fried. 32.

Raro. SPL 400







1430 Ducato. Au gr. 3,53 G.B.99/2 - 99/1.

Molto Raro. SPL

400







1431 **Francesco Giuseppe I, 1848-1916.** 20 Kreuzer 1868, Kremitz. Ar KM#446.2; J. 351.

Rarissimo. Deliziosa patina. FDC 600

USA









1432 Confederazione. 10 Dollari 1904 tipo Liberty. Au Fried. 158.

1433 5 \$ 1891, Carson City. Au Fried. 146.

1434 5 Dollari 1913, Filadelfia. Au Fr. 148.

SPL 500

Buon BB/q. SPL 450

SPL 250







1435 2,5 \$ 1926, zecca di Filadelfia. Au gr. 4,18 Fried. 123. Philadelphia Sesquicentennial

Più che SPL 300







1436	Dollaro 1903. Au Busto di McKinley. Rv. Scritta. KM#120; Frie	d. 99. FDC	600
	Coniato in occasione dell'acquisizione della Louisiana dalla Francia nel 1903.		
1437*	Dollaro Morgan 1882 CC, Carson City. Ar	Raro. In astuccio originale. FDC	150
1438*	Dollaro Morgan 1882 CC, Carson City. Ar	Raro. In astuccio originale. FDC	150
1439*	Dollaro Morgan 1883 CC, Carson City. Ar	Raro. In astuccio originale.FDC	150
1440*	Dollaro Morgan 1884 CC, Carson City. Ar	Raro. FDC	150

#### **VENEZUELA**





1441 **Repubblica, dal 1821.** 10 Bolivar 1930. Au gr. 3,22 KM#31; Fried. 6.

Più che SPL 120

150

#### LOTTI

- Album contenente n. 88 monete in vari metalli e conservazione. Si segnalano: monete dell'Impero Etiopico coniate da Menelik II in bronzo ed argento ed altre coniate daa Haile Selassie I, n. 6 monete della Repubblica Popolare Democrativa d'Etiopia, East Africa Vittoria 1 Pice, East Africa Uganda coniate sotto Edoardo VII, Giorgio V ed Elisabetta II assieme ad altri Stati.

  Da esaminare. Da BB a FDC
- 1443\* Album contenente n. 106 monete di cui 95 Repubblica Albanese e Repubblica Popolare Albanese + 11 Libya regno Unito. Si segnalano: 5 Franga Amed Zogu 1926 (BB/SPL), 10 e 5 Qindar (FDC) e 10 Lek 1939. Da esaminare. Da BB a FDC
- 1444\* Album contenente n. 60 monete tutte in FDC dell'Ex Impero Italiano, monetazione dei territori dell'Africa
  Orientale, prima e dopo il colonialismo italiano. Si segnala A.F.I.S. 1950 5 monete, ecc. Da esaminare. FDC
- 1445\* Album contenente n. 36 monete estere di cui 26 in Ar, la maggior parte della Repubblica Cecoslovacca: si segnala anche una serie dell'AFIS.

  Da esaminare. Da BB a SPL

  100
- 1446\* Lotto di n. 17 così diviso: n. 14 Dollari Morgan e n. 3 Dollari Peace. Da BB a SPL 300

# **FINE ASTA**

#### CONDIZIONI DI VENDITA

# I partecipanti all'asta n. 11 per Corrispondenza dal lotto n. 1447 al lotto n. 1795 con data di chiusura il 29 Maggio 2017 alle ore 12:00 sono tenuti all'osservanza del presente regolamento

Ogni moneta e/o medaglia e/o bene mobile posto in vendita dalla Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in accordo con lo statuto delle Associazioni delle quali fa parte (Numismatici Italiani Professionisti e Association Internationale des Numismates Professionels), viene garantita autentica.

#### 1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da **ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL** (di seguito ANR) sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la ANR non applicherà né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

#### 2. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario- compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- 1. Prezzo di aggiudicazione.
- 2. Commissione del 15% IVA inclusa
- 3. Commissione del 18 % IVA inclusa nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding

#### 3. PREMESSA

Quanto forma oggetto della vendita è di proprietà di terzi, che ne garantiscono la lecita provenienza e l'assenza di qualsiasi gravame (a titolo semplificativo e non esaustivo: pegno, pignoramento ecc...). I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla ANR che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome è trascritto nei registri di P.S. presso ANR. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore; pertanto ANR non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

#### 4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Si può partecipare all'asta tramite offerte scritte **da far pervenire entro e non oltre le ore 12** del 29 Maggio 2017, mediante lettera raccomandata, fax, e-mail o telefono (in quest'ultimo caso è necessaria la conferma scritta). La ANR non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione sopra indicata. Con la firma dell'apposito modulo d'offerta si sottoscrive in maniera esplicita, formale, specifica ed espressa l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

E' possibile indicare nel modulo d'ordine lotti alternativi a quelli preferenziali: tali offerte saranno prese in considerazione unicamente prima della vendita ed in ogni caso entro e non oltre il termine sopra indicato.

Le commissioni che recano offerte non ben definite (es. "al meglio", "prendere", "...% in più della massima offerta") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

Gli oggetti sono aggiudicati al migliore offerente. ANR non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di ANR di una procura speciale autenticata da un pubblico ufficiale e di adeguate referenze bancarie.

Gli scatti minimi per le offerte devono essere di euro 5 per i piccoli importi. Eventuali offerte con importi differenti verranno arrotondate per difetto o per eccesso. (es. offerta Euro 152 verrà registrata come 150 ed Euro 148 come Euro 150).

La ANR si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. LA ANR, durante lo svolgimento dell'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

L'aggiudicatario corrisponderà ad ANR una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 15 % (quindicipercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione: solo nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding l'aggiudicatario dovrà corrispondere una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 18 % (diciottopercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati d'interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative di legge europee, statali, doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 45 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. ANR non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicata, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da ANR o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio valido Documento d'Identità e Codice Fiscale, se non già stato fornito per le vendite passate purché sempre in corso di validità.

A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

Nel caso di due offerte scritte identiche per offerta inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. ANR a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito, si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, ANR potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti (sempre nel rispetto della normativa in merito Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011 e sue successive modifiche e/o integrazioni), l'aggiudicatario dovrà fornire a ANR referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, ANR si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

Gli scatti delle offerte, normalmente del 10 % (diecipercento) circa, saranno a discrezione del direttore di vendita che a suo insindacabile giudizio potrà variare detta percentuale senza che il partecipante possa opporre nulla in merito.

#### 5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

La spedizione sarà effettuata a mezzo plico assicurato tranne che non venga esplicitamente richiesto l'invio tramite raccomandata a rischio e pericolo dell'aggiudicatario. Per il costo della spedizione e assicurazione fino ad un massimo di 10.000 euro, si va da un minimo di euro 6 per ogni assicurata convenzionale (50 euro) ad un massimo di euro 80 ed un minimo di euro 15 ad un massimo di euro 30 per ogni plico contro-assegno con assicurazione convenzionale per un importo massimo di 2.500 euro. Per importi superiori, l'invio verrà effettuato tramite corriere privato, i cui costi verranno quantificati da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore. Nel caso dell'invio di lotti pesanti o di lotti di libri, le spese di spedizione verranno quantificate da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore

#### Dati per effettuare i bonifici:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl - Piazza Calderini 2/2 - 40124 Bologna

numero conto corrente: 97157

Banca: Cassa di Risparmio di Ravenna – Piazza del Popolo – 48121 Ravenna

IBAN: IT13G0627013178CC0780097157

BIC (SWIFT): CRRAIT2RXXX

Solo per bonifici inferiori a 2000,00 euro è possibile utilizzare:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl - Piazza Calderini 2/2 - 40124 Bologna

numero conto corrente:

Banca: Banco Posta - Viale Europa 175 - 00144 Roma

IBAN: IT96V0760102400000006348393

BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da ANR; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto ANR, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione ed in via alternativa: a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da ANR a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a ANR una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'undicesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia o all'estero) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio Codice Fiscale ed un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.

La ANR, in osservanza del Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 1.000 euro.

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, ANR si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare e rendere inefficace la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

#### 6. DESCRIZIONE, AUTENTICITA' E CONSERVAZIONE DEI LOTTI

Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico.

#### Gli oggetti offerti in vendita sono stati attentamente esaminati e vengono garantiti autentici incondizionatamente.

Lo stato di conservazione indicato in catalogo è frutto della nostra personale esperienza ed è formulato in maniera rigorosa. Tuttavia invitiamo i Sigg. Clienti a recarsi di persona o incaricare un proprio esperto al fine di visionare direttamente i lotti di proprio interesse.

ANR agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generar affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né ANR né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso e la mancanza di qualità degli oggetti. ANR potrà rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge (Eliminare questa frase in giallo).

I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

I lotti non fotografati sono contrassegnati da un asterisco \* e visibili sono via web.

#### 7 CATALOGAZIONE E FOTOGRAFIA

Per la catalogazione del materiale ci si è avvalsi dei testi più qualificati, dei quali viene sempre indicato il relativo numero di riferimento. Queste indicazioni non hanno altro scopo se non agevolare il collezionista nella ricerca degli esemplari di suo interesse e non costituiscono vincolo alcuno.

Il fotografo ha disposizione ed obbligo di non mascherare e/o alterare eventuali difetti dei beni mobili posti in vendita con giochi di luce o con altri accorgimenti e/o artifizi.

#### 8. GRADO DI CONSERVAZIONE

Il grado di conservazione indicato nelle schede è pur sempre il risultato di un giudizio soggettivo espresso nella compilazione del catalogo.

In ciascuna scheda relativa ad ogni singolo pezzo è scrupolosamente indicato il grado di conservazione sulla base dei seguenti principi internazionalmente accettati:

FDC: fior di conio, uncirculated, fleur de coin, stempelglanz, ovvero, stato zecca, moneta battuta senza imperfezioni. Com'è facilmente comprensibile, tale grado si adatta alle monete moderne, coniate meccanicamente, piuttosto che alle antiche, coniate a martello o fuse.

SPL: splendido, extremely fine, superbe, vorzüglich, ovvero, con lievissima usura, in sostanza senza difetti. Spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati. Sono ammesse anche leggere imperfezioni di conio, purché modeste e in ogni caso dichiarate.

**BB**: bellissimo, very fine, très beau, sehr schön, ovvero con tracce di circolazione, senza evidenti difetti, salvo precisa indicazione e descrizione. Ogni dettaglio, nitidamente percepibile, moneta complessivamente ben conservata.

**MB**: molto bello, fine, beau, schön, ovvero, esemplare che ha a lungo circolato, ma con dettagli ancora individuabili in modo abbastanza agevole. Vari difetti ammessi, compresi residui non deturpanti di montatura, ma d'aspetto ancora attraente.

B: bello, very good, très bien conservé, sehr gut erhalten, ovvero moneta frusta, fortemente circolata o difettata. Di qualità sostanzialmente scadente.

Q: quasi, about, presque, gutes, solitamente prima del grado di conservazione, vale all'incirca mezzo punto nella scala dell'usura. Si forniscono le due indicazioni qualora la qualifica del dr. differisce da quella del rv.

La maggior parte dei lotti è stata fotografata, al fine di fornire un'idea di massima anche a chi non ha la possibilità di presenziare all'asta. Nel caso in cui ad una fotografia sia assegnato un numero di catalogo errato, quello che fa fede è il testo e pertanto non saranno ammessi reclami in merito, in quanto i lotti sono venduti con la clausola "come visti piaciuti".

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

## Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Bologna.

#### 9. CONTESTAZIONI

E' ammesso reclamo:

- 1. Entro 1 anno dalla ricezione per dubbi sull'autenticità o per gravi difetti occulti.
- Per disservizi postali che cagionino un danno o una perdita, anche parziale, del contenuto del plico.

(Il reclamo deve essere fatto immediatamente al postino, all'atto della ricezione del plico).

Non è ammesso reclamo:

- 3. In merito allo stato di conservazione, essendo la valutazione dello stesso strettamente personale e l'acquisto vincolato alla clausola "come visto, piaciuto".
- Per difetti citati in catalogo o facilmente riscontrabili in fotografia.
- 5. Per tutto quello che riguarda i lotti multipli (conservazione, composizione, ecc...).
- 6. In caso l'acquirente abbia tenuto un comportamento in contrasto con il presente regolamento.

#### Modalità di reclamo:

- 7. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Asta Numismatica Ranieri Srl. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine e libero da qualsiasi vincolo e/o controversia con terzi.
- 8. Nel caso di furto postale il cliente dovrà trasmettere tutta la documentazione in suo possesso (dichiarazione al postino e denuncia effettuata ai Carabinieri o alla Polizia Postale).

#### 10. VARIE

Per gli oggetti sottoposti a notifica dello Stato, ai sensi degli artt. 2, 3, 5 della Legge 1089 del 01/06/1939, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti.

Ogni acquirente è direttamente responsabile degli acquisti effettuati e non può pretendere di aver agito per conto d'altre persone o Enti.

I lotti contrassegnati da un \* non sono illustrati nel catalogo ma sono visibili sono via web.

# ASTA PER CORRISPONDENZA

## **CASTEL SAN PIETRO**



1447 Giovanni Acquaderni, 1839-1922. Medaglia 1886 della Gioventù Cattolica. Ar gr. 41,32 mm 43,5 SPL

50

## **CASTIGLIONE D'ASTI**



1448 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** *Medaglia 1935 a. XII opus B. Locatelli.* Æ gr. 113,50 mm 71 A s. grappolo d'uva, a d; prospetto della ditta. Rv. Dedica in circolo, al centro scritta in 4 righe.

50

## **CAVALESE**



1449 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Medaglia del 19-VIII-1923. Æ gr. 15,10 mm 37 SPL Per il Congresso - Federazione Corpi Pompieri del Trentino.

## **COMO**



1450 **Alessandro Volta, 1745-1827.** Medaglia uniface per primo centanario della morte nel 1927. Æ gr. 22,98 mm 70 Busto a d. Rara. SPL 40

ROMA

D. DES GYROUTE

T. EARLAND TRIVE

P. MARTINEZ CRIP

1451

1452

1451	Sec. XIX.	Medaglia di	matrimonio	con appiccagnolo	d'epoca.	Ar gr. 3	66,91 mm 6	7,8x50,8

Con appiccagnolo. SPL 50

1452 Medaglia di matrimonio con appiccagnolo d'epoca. Ar gr. 35,08 mm57,5x47 Con appiccagnolo. SPL

50

1453 Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1829. Medaglia opus Nicolò Cerbara. MB gr. 12,51 mm 31,5 Lo stemma del Monsignore Mario Mattei. Rv. Iscrizione su quattro righe. Bart. pag. 248; Boccia 86. Raro. SPL Emessa dal Tesoriere Generale Monsignore Mario Mattei.

20

Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1830-31. Medaglia opus Nicola Cerbara. MB gr.
 19,58 mm 37,2 Lo stemma del Monsignor Benedetto Cappelletti sovrastato ad una croce di Malta.
 Rv. Il padiglione e le chiavi decussate. Bart. pag. 252; Boccia 94.

Rara. SPL

20

Emessa dal Governatore di Roma e Vice Camerlengo Monsignor Benedetto Cappelletti.

\_\_\_\_\_



## **NAPOLI**

1455 **Durante Vittorio Emanuele II, 1849-1878.** Medaglia per il comizio regionale dei veterani 1848-49 opus Olivieri. Æ gr. 23,31 mm 37,5 Vista del golfo di Napoli col Vesuvio fumante e sole raggiante. Rv. Scritta in circolo e al centro la dedica.

40

20

#### **ROMA**

1456 Vittorio Emanuele II 1861-1878. Medaglia opus N.F. Zinco gr. 50,15 mm 51,2 NEL GIORNO DI SUA MORTE \* ROMA IX GENNAIO MDCCCLXXVIII \* e nel cerchio interno: VITTORIO EMANUELE II. PRIMO RE D'ITALIA Busto a s. Rv. Nel campo, entro rami di alloro e quercia legati, in alto stella raggiante su corona d'Italia e fermati in basso da Stemma Savoia: LA STELLA D'ITALIA = E LA CROCE DI SAVOIA = FUSE IN UN RAGGIO DIVINO = IRRADIARONO LA FRONTE = AL RE GALANTUOMO = DEGNO SERTO A COLUI = CHE LE SPARSE E LACERATE MEMBRA = DI SETTE POPOLI FRATELLI = IN UN SOL CORPO = RISOLSE.

 ${\it Medaglia~coniata,~emessa~il~09-01-1878,~per~ricordare~la~morte~di~Vittorio~Emanuele~II.}$ 



# SARONNO

1457 **Collegio Arcivescovile.** *Medaglia premio con anello.* Me Bi gr. 17,51 mm 41 Rara. SPL 30 **ANCONA** 

1458 **Sede Vacante (Cam. Card. Guido Ascanio Sforza), 1555.** *Giulio 1555.* Ar gr. 2,71 Stemma semiovale. Rv. Figura del santo con libro. M. 5; B. 1031.

#### **ANCONA**





Pio IV (Giovannangelo de'Medici), 1559-1565. Testone. Ar gr. 9,55 PIVS IIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRVS APOSTOLVS S. Pietro seduto in trono di fronte; all'esergo, ANCO. M. 49; D.M. pag. 144; B. Patina scura. BB

120

Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Testone. Ar gr. 8,10 Stemma. Rv. Il Santo 1460 seduto. M. 231; B. 1218.

80







1461 Testone. Ar gr. 8,94 GREGORIVS XIII PON T M Busto a d., con piviale ornato da figura di S. Pietro; sotto, AN CO. Rv. SVSPICET VALEBIS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con doppi cordoni. M. 262; B. 1220. 100

1462 Sisto V (Felice Peretti), 1580-1590. Testone 1585. Ar gr. 9,05 SIXTVS V PON M 1585 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; testina di putto in cimasa. Rv. NOLI ME TA N GERE Gesù e la Maddalena; all'esergo, AN armetta Guastavillano CO. M. 76; B. 1349.

150









Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena), 1775-1799. Sampietrino 1796. Æ gr. 15,92 Scritta entro cerchio. Rv. Busto di S. Pietro. M. 144; B. 3003.

50

Seconda Repubblica Romana, 1848-1849. Baiocco 1849. Æ gr. 11,14 Fascio, attorno scritta. Rv. 1464 Valore. Pag. 8; Gig. 3.

50

#### **AQUILA**





Giovanna II di Durazzo Regina, 1414-1435. Cella. Ar gr. 0,96 IVHANDA REGINA Aquila spiegata con la testa rivolta a s. Rv. S PE TRVS P Il Santo con nimbo lineare, mitrato e con piviale chiuso sul petto da giglio, benedice e tiene nella s. lunga croce trifogliata. Biaggi 105.

Debolezze di conio. BB

80







1466 Ferdinando I d'Aragona 1458-1494. Cavallo, emissione del 1472-1488. Æ gr. 1,88 FERDINANDVS REX Testa radiata a d. Rv. EQVITAS REGNI Cavallo stante a d. e, davanti, aquila. CNI 100/179; MIR 88.

50

## **AQUILEIA**

1467 Bertrando, 1334-1350. Denaro con Sant'Ermacora barbuto. Ar gr. 1,29 BER TRM DPA ThA Croce intersecante cerchio perlinato e leggenda. Rv. S HENA CORAS Il Santo barbuto nimbato con berretto in abito pontificale a pieghe mosse, siede su un faldistorio ornato con teste leonine, benedice con la d. e tiene la croce nella s. Bern. 44. Non comune. Buon BB

80

1468 Denaro con Sant'Ermacora imberbe. Ar gr. 1,09 Simile a precedente. Bern. 43.

50

#### AVIGNONE







1469 Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492. Carlino. Ar gr. 1,13 INNOCENCIVS P P OCTAVVS Il Pontefice seduto in trono, di fronte, benedicente e con scettro terminante con croce di Lorena. Rv. Rv. SAH CTVS PET RVS Croce passante. M. 25; B. 517.

150

1470 Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605. Dozzina 1594. Mi gr. 1,86 CLEMENS VIII PONTI MAX Stemma semiovale sormontato da tiara. Rv. SIL SABELLVS VICELEG AVEN 1594 Croce ansata. M. 137; B. 1528. Rara. BB

50

#### **BOLOGNA**









1471 Monetazione Anonima Pontificia, sec. XV. Bolognino. Ar gr. 1,14 BO NO NI Nel campo grande A. Rv. MATER STVDI Nel campo ORVM attorno a circoletto. M. 3; Ch. 100.

50

1472 Quattrino con tiara. Mi gr. 0,69 DE BO NO NI Nel campo chiavi. Rv. S PET RONIVS Nel campo stante con città nella mano s. M. -; Ch. 113. Raro. q. BB

40



330

1473 Clemente VII (Giuliano de'Medici), 1523-1534. Carlino. Ar gr. 1,87 Stemma di Bologna con cimasa fogliata. Rv. Nel campo il santo in trono con pastorale nella d. e città nella s. CNI -; M -; Ch. 292; B. 761.

80

Raro. BB







**Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** *Bianco.* Ar gr. 4,64 PAVLVS III PONT MAX Busto a s. del Pontefice. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante a s.; a s. armetta Ciocchi del Monte sormontata da cappello cardinalizio. M. 99; Ch. 313; B. 927.

Rara. q. BB 100

**Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi), 1550-1555.** Sesino. Mi gr. 0,74 Busto a d. Rv. Stemma di Bologna a targa. CNI 29; M. 72; Ch. 337; B. 1024. Molto Raro. MB





**Pio IV (Giovannagelo de'Medici), 1559-1565.** Bianco. Ar gr. 4,79 PIVS IIII PONT MAX Busto a d. Rv. BONONI MATER STVVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante. M. 70; Ch. 354; B. 1076. q. BB

1477 Bianco. Ar gr. 4,80 Simile a precedente. M. 70; Ch. 354; B. 1076. Bel ritratto. BB 100







**Pio V (Antonio Michele Ghislieri), 1565-1572.** *Bianco.* Ar gr. 4,81 PIVS IIIII PONT MAX Busto a d. con piviale ornato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante a s. M. 49; Chim. 362; B. 1116.

**Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** *Giulio.* Ar gr. 3,13 SIXTVS V PONT MAX Stemma ovale in cornice. Rv. S PETRONIVS DE BONONIA Figura del Santo; in basso armetta Salviati ed a d. armetta di Bologna. M. 100; Ch. 393; B. 1363.



Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. *Lira MDCXIX (1619)*. Ar gr. 7,34 PAVLVS V PONT MAX in basso BOL XX; Nel campo stemma a targa. Rv. S PETRONIVS PROTECT Nel campo il santo seduto. CNI 30; M. 195a; Ch. 438; B. 1590. Raro. MB/BB





Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Lira 1671. Ar gr. 6,15 CLEMENS X PONT MAX Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Leone rampante. M. 56; Ch. 555; B. 2042.

1482 Lira 1673. Ar gr. 5,96 Simile a precedente. M. 58; Ch. 558; B. 2042.

q. BB 100

100







1483 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Doppio bolognino o muraiola. Mi gr. 1,44 INNOCENTIVS XI PON M Busto a d. con piviale a fiorami. S P E TRONIVS DE BON Figura del Santo stante. M. 234var; Ch. 586; B. 2144.

30

Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Bianco 1759. Ar gr. 3,11 CLEM XIII P M AN I Busto a s. con camauro. BONON DOCET 1759 Leone vessillifero rampante. CNI 1; M. 42; Ch. 944; B. 2915. Raro. MB

100





1485 Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Mezzo scudo da 50 bolognini 1778 a. IV. Ar gr. 12,85 Stemma ovale in cornice, chiavi con impugnatura ovale a volute con cordoni e fiocchi. Rv. S. Petronio seduto a s. su nubi, a s. le due torri, in basso armetta Boncompagni, a d. armetta di Bologna su croce. M. 207 v I; B. 3045. Mancanza di conio al centro. q. BB

100



1486

1486 Mezzo scudo da 50 bolognini 1778 a. IV. Ar gr. 12,85 Simile a precedente. M. 207; B. 3045. MB









Testone da 30 baiocchi 1777 a. III. Ar gr. 7,58 Busto a d. Rv. Stemma della città. M. 212; B. 3049.

Foro otturato. MB

30

50

1488 Lira da 20 Bolognini 1777. Ar gr. 5,00 Stemma papale. Rv. Leone rampante tiene il vessillo. M. 224; B. 3054; Ch. 1059. Rara. BB











1492









Lira da 20 Bolognini 1778. Ar gr. 4,90 Simile a precedente. M. 218; B. 3052; Ch. 1060.

Rara. MB/BB

50

1490 Lira da 20 Bolognini 1779. Ar gr. 5,01 Simile a precedente. M. 218a; B. 3052; Ch. 1061. Rara. MB

1491 Lira da 20 Bolognini 1787. Ar gr. 5,20 Simile a precedente. M. 222a; B. 3054; Ch. 1069. Rara. BB

1492 Paolo o Mezza Lira da 10 bolognini 1781. Ar gr. 2,51 PIVS VI P M Stemma ovale in cornice. Rv. PRAESID ET DECVS BONON Mezza figura della Madonna di S. Luca con il Bambino, entrambi coronati e nimbati. M. 225; Ch. 1071; B. 3056.

50

50

50







1493 Carlino da 5 bolognini 1778. Ar gr. 1,14 Stemma papale. Rv. Mezzo busto di S. Petronio. M. 229; B.

80

50

Carlino da 5 baiocchi 1778. Ar gr. 1,41 PIVS VI PONT MAXIM Pianta di giglio. Rv. Stemma inquartato di Bologna. M. 230; Ch. 1078; B. 3060.







1495 Muraiola da 4 baiocchi 1795. Mi gr. 3,9 Chiavi decussate. Rv. scritta in 4 righe. M. 241a; Ch. 1097; B. 3064.

l. BB 20

1496 Baiocco 1784 a. X. Æ gr. 11,57 Scritta entro ghirlanda. Rv. Stemmi del Card. Boncompagni e della città. M. 256; Ch. 1138. q. BB

50







1497 Quattrino 1778. Æ gr. 2,1 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona d'alloro. M. 281; B. 3082; Ch. 1156.

10

1498 Quattrino 1784. Æ gr. 2,4 Simile a precedente. B. 3082; Ch. 1178 ma 4 ruotato.

Molto Raro. Buon BB

30







300000





1499 **Governo Popolare, 1796-1797.** Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,72 Stemma inquartato della città. Rv. Mezza figura della Beata Vergine velata di fronte mentre sostiene il Bambino; sotto veduta della città con alberello e Santuario. Cassanelli 10; Gig. 4.

Traccia di appiccagnolo. Buon BB 100

1500 Scudo 1796 da 10 Paoli con Alberello. Ar gr. 28,71 Simile a precedente. Cassanelli 8; Gig. 4. Raro. BB

Scudo 1796 da 10 Paoli. Ar gr. 28,77 Stemma sormontato da testa leonina tra due rami di lauro. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi, sotto veduta della città. Cass. 20; Gig. 5. Raro. Buon BB



1502 Mezzo Scudo da 5 Paoli 1797. Ar gr. 13,72 Stemma inquartato della città. Rv. Mezza figura della Beata Vergine velata di fronte mentre sostiene il Bambino; sotto mura poligonali. Cassanelli 59; Gig. 10.
MB

100



1503 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** *Scudo 1816 a. XVII.* Ar Stemma sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara. Rv. Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella d. le chiavi di San Pietro e nella s. un tempietto di stile neoclassico. Pag. 85; Gig. 29.

Colpetti al bordo. Buon BB

70



1504 Grosso 1816 a. XVII. Ar Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. Scritte entro corona di alloro. Pag. 95a; Gig. 46. Buon BB

40



Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 5 Lire 1813, II Tipo, puntali sagomati. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali sagomati. Pag. 52a; Gig. 121.



**Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galleffi), 1829.** Scudo 1829, galero con fiocchetti appoggiati. Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba raggiante. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce. Pag. 122; Gig. 4. Molto Raro. Lieve traccia di appicagnolo. Buon BB



Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Scudo 1830. Ar Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Santi Pietro, con chiavi, e Paolo, con spada, affiancati. Pag. 166; Gig. 2.

Rara. Proveniente da ciondolo. BB

**Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1830-1831.** 30 Baiocchi 1830. Ar Stemma sormontato da galero, chiavi e padiglione. Rv. Colomba raggiante in volo. Pag. 129; Gig. 5. q. BB



**Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846.** *Scudo 1831 a. I.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. S. Simeone, con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine, con S. Giuseppe. Pag. 153; Gig. 62. Fondi ritoccati al rv. q. BB



1510 Scudo 1835 a. V. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra due rami di ulivo. Pag. 155; Gig. 67. Raro. Appiccagnolo rimosso. BB







1511 Scudo 1835 a. V. Ar Come precedente. Pag. 155; Gig. 67. Raro. Colpo nel campo. Più di BB
100
1512 20 Baiocchi 1844 a. XIV. Ar Busto a s. Rv. Valore entro alloro. Pag. 173; Gig. 119. Raro. BB
30







1513 10 Baiocchi 1844 a. XIV. Ar Stemma papale. Rv. Valore entro alloro. Pag. 183; Gig. 132. Raro. SPL
1514 Baiocco 1839 a. IX. Æ Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 201a; Gig. 166. SPL
30







Pio IX (Francesco Saverio Castiglioni), 1846-1870. Scudo 1846 a. I. Ar Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 240; Gig. 56.
 Raro. BB 100
 Baiocchi 1858 a. XIII. Ar Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 290; Gig. 155.
 Raro. q. SPL 30





1517 5 Baiocchi 1851 a. VI. Æ Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 298; Gig. 177. Raro. BB



1518 5 Baiocchi 1852 a. VI. Æ Simile a precedente. Pag. 297; Gig. 179.

Raro. Bel BB 30



1519 *2 Baiocchi 1849 a. III.* Æ Simile a precedente. Pag. 293; Gig. 192.

Raro. BB 30

1520 2 Baiocchi 1853 a. VII. Æ Simile a precedente. Gig. 210.

Raro. BB 20



1521 Quattrino 1854 a. IX. Æ Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 332; Gig. 256. q. SPL

1522 **Seconda Repubblica Romana, 1848-1849.** *3 Baiocchi 1849.* Æ Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 260; Gig. 8. BB 40

**CAGLIARI** 



1523 Carlo II di Spagna, 1665-1700. Cagliarese. Æ gr. 3,44 MIR 92.

MB 20

#### **CIVITAVECCHIA**



- 1524 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena), 1775-1799.** *Madonnina 1797.* Æ gr. 17,42 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. Tipo M. 303; B. 3087. Mancanza. BB
- 1525 Sampietrino 1796. Æ gr. 20,05 Scritta entro cerchio. Rv. Busto di S. Pietro. M. 305; B. 3088. BB 50

## **FERMO**



- 1526 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena), 1775-1799.** Sampietrino 1797. Æ gr. 17,51 Scritta entro cerchio. Rv. Busto di S. Pietro. M. 322; B. 3094. BB 30
- 1527 **Prima Repubblica Romana 1798-1799.** *Due baiocchi 1798.* Æ gr. 9,32 Fascio. Rv. Scritta in 4 righe. Pag. 31; Gig. 2.

## **FERRARA**



- 1528 **Obizzo III, 1344-1352.** *Denaro o Ferrarino.* Mi gr. 0,50 Grande F R. Rv. Aquila. CNI 1/6; MIR 217. Molto Raro. BB 70
- 1529 **Alfonso I d'Este, 1505-1534.** Scudo d'oro del Sole s.d. Au gr. 3,32 Stemma coronato. Rv. Il Calvario con croce fra lancia e asta con spugna. CNI 9/16; MIR 269. Appiccagnolo rimosso. q. BB 350

## **FIRENZE**



- 1530 **Repubblica, sec. XIII-1532.** *Quattrino.* Æ gr. 0,66 Giglio. Rv. Mezza figura del Santo di fronte. Tipo CNI t. XVI, 6.
- 1531 **Cosimo I de'Medici, 1537-1574.** *Quattrino.* Æ gr. 0,80 Stemma a targa. Rv. Mezza figura del Santo di fronte. CNI t. XX, 24.





Ludovico I di Borbone, Re d'Etruria, 1801-1803. Francescone 1803, stemma grande. Ar Testa a d., all'esergo LS in monogramma (Luigi Sires, incisore), martello (Giovanni Fabbroni, direttore) a d. Rv. Nel campo stemma grande sormontato da corona, il collare del Toson d'Oro è presente nella parte inferiore dello stemma, sotto PISIS / 1803. Pag. 6b/e; Gig. 6. Rara. Capelli ritoccati. BB

50



SPIRE SPIRE

1533 Carlo Ludovico di Borbone, Re d'Etruria, con la reggenza di Maria Luisa, 1803-1807. Francescone 1806. Ar Busti affrontati. Rv. Stemma coronato, con collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. Pag. 30; Gig. 13.

100







1534 **Ferdinando III di Lorena, 1814-1824.** *Lira 1822.* Ar Testa nuda a s. Rv.Valore in corona d'alloro. Pag. 73; Gig. 47.

40

Leopoldo II di Lorena, 1824-1859. *Paolo 1845*, *II serie*. Ar Testa nuda adulta. Rv. Stemma ovale, partito e coronato. Pag. 148; Gig. 51. Raro. Segnetti nei campi. Buon BB

50

# **FOLIGNO**



BAIOCCHIVE BAIOCCHIVE DI IFVI IGNO

Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena), 1775-1799. Due baiocchi 1795 a. XXI. Æ gr. 18,29 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona di foglie. M. 332a; B. 3101.

## **FOSDINOVO**



1537 Maria Maddalena Centurioni, 1663-1669. Luigino 1668. Mi gr. 2,38 CNI 46; Camm. 93var. SPL
 1538 Luigino 1668. Mi gr. 1,93 CNI -; Camm. 131.
 Foro otturato. MB
 20

## **GENOVA**



1539 **Repubblica, 1139-1339.** Denaro. Mi gr. 0,82 Biaggi 835; MIR 16. q. SPL 25

Dogi Biennali, III Fase, 1637-1797. 8 Lire 1793. Ar gr. 33,00 DUX ET GUB REIP GEN Stemma della Repubblica coronato tra due grifi, sotto L. 8. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1793 San Giovanni predicante. CNI 10; MIR 308/2; Dav. 1369; Carige 937. Raro. BB 150



8 Lire 1795. Ar gr. 32,65 DUX ET GUB REIP GENU Stemma della Repubblica coronato e sostenuto da due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1795 San Giovanni stante di fronte con il capo rivolto a s., in atto benedicente e con croce sul cui cartiglio ECCE AGNUS DEI. MIR 309/3; CNI 6; Lunardi 364. BB

120



**Repubblica Ligure, 1798-1805.** 8 Lire 1798 a. I. Ar gr. 33,09 REPUBBLICA LIGURE ANNO I Scudo di Genova a cuore tra due rami di alloro e palma su fascio littorio con berretto frigio, all'esergo L. 8. Rv. LIBERTA' / EGUAGLIANZA, due figure femminili in abiti romani stanti di fronte ed abbracciate, la prima a s. sostiene asta con berretto frigio, l'altra regolo, alla base dell'esergo a d. Vassallo, sotto 1798. CNI 10; Pag. 11; Pag. 166; MIR 379/1; Dav.1371; Carige

**GUBBIO** 







**Benedetto XIV, 1740-1758.** *Baiocco 1755.* 在 gr. 2,08 Stemma a targa sagomata. Rv. Busto di S. Paolo a d. M. 522; B. 2843. BB 30

**Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena), 1775-1799.** Sampietrino 1796. Æ gr. 15,24 Scritta entro cerchio. Rv. Busto di S. Pietro. M. 352; B. 3107. BB 50

## **LUCCA E PIOMBINO**





**Felice e Elisa Baciocchi, 1805-1814.** 5 Franchi 1807, busti medi. Ar Busti medi. Rv. Scritta e nel campo valore tra due rami di alloro. Pag. 253; Gig. 3. q. BB/BB



1546 5 Franchi 1808, busti grandi. Ar Busti grandi accollati a d. Rv. Scritta e nel campo valore tra due rami di alloro. Pag. 254; Gig. 6. Rara. Buon BB

150

## **MACERATA**







Autonome, sec. XV. Grosso. Ar gr. 1,02 DE MACERATA Scritta intorno a croce. Rv. S IVLI ANVS S. Giuliano stante di fronte con vessillo e spada. CNI 10; Biagi 1094. Buon BB

70

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. *Giulio*. Ar gr. 3,18 PAVLVS III PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS MACER S. Paolo stante di fronte, con libro e spadone; ai lati, in basso, armette De Sylva e della Città. M. 144; B. 949a. Raro. BB

100







1549 Grosso. Ar gr. 1,74 Stemma a cuore gigliato. Rv. Figura del santo. CNI 63; M. 149; B. 952. BB 50

#### **MANTOVA**

Vincenzo II Gonzaga, duca VII, 1626-1627. Mezzo grossetto con il crogiulo. Æ gr. 1,38 Scritta in quattro righe entro cartella coronata. Rv. Fascio di verghe d'oro in crogiolo avvolto dalle fiamme. CNI 37; Bignotti 19; MIR 655.

50



Repubblica Cisalpina - Assedio Austro-Russo, 1799. *Soldo.* Æ gr. 11,78 Fascio sormontato da pileo. Rv. Valore entro cerchio perlinato. Pag. 259; Gig. 4. Piacevole. Buon BB

#### MASSA DI LUNIGIANA









1552 Alberico Cybo Malaspina marchese e poi principe, 1559-1623. Cervia 1618. Mi gr. 1,86 ALB CYBO MAL MASSAE P Busto drappeggiato del Principe a d. con il collare alla spagnola. Rv.

> 200 Rara. q. BB

1553 Bolognino s. data. Ar gr. 0,64 Scudo Cybo in cartella. Rv. Croce patente. Bellesia 107.

Raro. q. BB

100

1554 Quattrino con lo spino. Æ gr. 0,63 Stemma coronato. Rv. Albero di spino fiorito. Bellesia 117.

VELOCIUS AD COELUM Cervo verso s. Ravegnani Morosini 17; Bellesia 97.

Raro. MB 50









1555 Alberico II Cybo Malaspina, I periodo: Principe 1662-1664, 1662-1690. Da 8 bolognini o Luigino 1663. Mi gr. 2,16 ALBERIC II S R I E MASSÆ PRINC Busto corazzato e drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 8. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1663 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine; ai lati, V - III. CNI 12var; Ravegnani Morosini Graffi di conio. BB 4; Cammarano 224.

150

1556 Da 8 bolognini o Luigino 1664. Mi gr. 2,16 Simile a precedente. CNI 17; Ravegnani Morosini 4; Cammarano 225; Bellesia 9b. Graffi di conio. MB/BB 150

1557 Maria Beatrice d'Este, 1790-1796. Da 4 Soldi 1792. Mi gr. 1,15 Stemma Cybo sannitico. Rv. Scritta su tre righe. CNI 2; MIR 329. Molto Rara. SPL

50

## **MILANO**





1558 Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476. Testone. Ar gr. 9,52 GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT Busto a d. corazzato a testa nuda. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D Scudetto con biscia, sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato. CNI 48/71; Ravegnani Morosini 8; Crippa 6/A; Mir 201/2. Graffi nei campi. MB/BB



- **Giuseppe II d'Asburgo Lorena, 1780-1790.** Crocione 1789. Ar gr. 29,36 IOSEPH II D G R I S A GER HIE HVN BOH REX Testa laureata a d. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1789 Croce di Borgogna al centro accantonata dalle corone di Austria , Ungheria e Boemia. CNI 57; Cr. 17/D. q. SPL
- **Leopoldo II d'Asburgo-Lorena, 1790-1792.** Crocione 1792. Ar 29,06 LEOPOLD II D G R I S A GER HIE HVN BOH REX Testa laureata a d., sotto al collo M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1772 Croce di Borgogna al centro accantonata dalle corone di Austria, Ungheria e Boemia, in basso il Toson d'Oro. CNI 12; Crippa 4/B; Gig. 4/b. Raro. MB
- **Francesco II d'Asburgo Lorena, 1792-1800.** *Crocione 1793.* Ar gr. 29,36 FRANCISC II D G R I S A GER HIE HVN BOH REX Testa laureata a d. con lunga capigliatura. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793 Croce di Borgogna, col Toson d'oro, accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia. CNI 8; Cr. 7/B; Gig. 9.



- **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** *Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII.* Ar gr. 22,88 Allegoria della Francia, seduta, e della Repubblica Cisalpina, in piedi. Rv. Valore tra rami di quercia. Pag. 8; Crippa 1; Gig. 1.
  - I disegni del dr. di questa moneta sono opera del pittore Andrea Appiani; la data posta nella legenda al centro del rv. (27 pratile anno VIII) sta ad indicare al commemorazione dell'armistizio di Alessandria del 16 giugno 1800 e quindi della liberazione della Lombardia.







Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 5 Lire 1812, II Tipo, puntali sagomati. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali sagomati. Pag. 30a; Gig. 119.

70 30

1564 3 Centesimi 1812. Æ Testa nuda a s. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 84; Gig. 229.

SPL



SOM B.

1565 **Francesco I d'Asburgo Lorena, 1815-1835.** *Monetazione per il Lombardo Veneto. Scudo nuovo da 6 lire* 1824. Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata,con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e venezia, caricato con lo stemma d'Austria. Pag. 122; Gig. 34.

Non comune. Buon BB



1566

1566 Quarto di Lira 1823. Ar Testa laureata a d. Rv. Stemma coronato. Pag. 155; Gig. 84.

 $\operatorname{SPL}$ 

50

150





1567 Governo Provvisorio di Lombardia, 1848. 5 Lire 1848 rami corti, base sottile, stella lontana. Ar GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA nel campo 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA DIO LO VUOLE l'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a d., solleva la mano s. e regge un'asta nella d.; in esergo, M. Pag. 213; Gig. 3.



1568 5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ar Come precedente. Pag. 213; Gig. 3.

Insignificante colpetto. Buon BB

50



1569 5 Lire 1848 rami corti, base sottile, stella lontana. Ar Come precedente. Pag. 213; Gig. 3. Colpetti. BB 40



# **MODENA**

Rinaldo d'Este, 1707-1737. Giorgino 1707. Mi gr. 1,86 Busto a d., corazzato con lunga capigliatura; sotto, a d., nel giro della leggenda 1707. Rv. Il Santo, mitrato e con paludamento, genuflesso a d., con lo sguardo in alto e le mani giunte in atto di pregare: davanti, un angioletto regge il pastorale; dietro il Santo, la città. CNI 12; MIR 837/1.

MB/BB

## **NAPOLI**

1571 **Carlo II d'Angiò, 1285-1309.** *Saluto d'argento.* Ar gr. 3,16 KAROL SCD IERL ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. AVE GRACIA PLENA DNS TECUM Scena dell' Annunciazione. Pannuti-Riccio 2.



Denaro gherardino. Æ gr. 0,66 Tre gigli sormontati da lambello. Rv. Croce patente in cerchio. Pannuti-Riccio 5.
 Giovanni I d'Angiò e Ludovico di Taranto, 1347-1362. Denaro. Mi gr. 0,48 Campo partito di Gerusalemme e d'Angiò. Rv. Croce cantonata da gigli. Pannuti-Riccio 3; MEC 722.
 Denaro. Mi gr. 0,64 Come precedente. Pannuti-Riccio 3; MEC 722.
 BB 30







1575 **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** *Denaro.* Æ gr. 0,56 Testa coronata del re di prospetto. Rv. Stemma quadripartito. Pannuti-Riccio 16.

1576 **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** *Cavallo, sigla S. Æ* gr. 1,86 Busto radiato a d. Rv. Cavallo gradiente verso s.; sigla S in esergo. CNI 1030var; Pannuti-Riccio 45b; Vall-Llosera 233.

Raro. Lieve debolezza di conio. BB/q. SPL 50

1577 **Ferdinando II d'Aragona, 1495-1496.** Cavallo (ribattuto) di corvo VIII per l'aquila. Æ gr. 2,49 Testa del re radiata volta a d. Rv. Cavallo gradiente a s. Pannuti-Riccio 51a. BB 40



Cavallo (ribattuto) di corvo VIII per l'aquila. Æ gr. 1,72 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 53a. 40 Federico III d'Aragona, 1496-1501. Cavallo riconato su moneta di Carlo VIII. Æ gr. 1,76 Testa del re radiata volta a d. Rv. Cavallo gradiente a s. Pannuti-Riccio 16. Molto Raro. BB 40 1580 Cavallo. Æ gr. 1,52 Simile a precedente. Pannuti-Riccio 16a. 30 1581 Luigi XII, re di Francia, 1501-1503. Sestino. Æ gr. 2,01 Croce potenziata con gigli. Rv. Stemma di Francia coronato. CNI 36var.; Pannuti-Riccio 5. 50 1582 Carlo V d'Asburgo, 1516-1554. Cavallo. Au gr. 1,13 Colonne d'ercole. Rv. Croce potenziata. Pannuti-Riccio 47. 30 Filippo II di Spagna, 1554-1598. Cavallo. Æ gr. 0,84 Testa radiata volta a d. Rv. Croce di 1583



Gerusalemme. Pannuti-Riccio 108a.







1584 *Tornese 1579.* Æ gr. 6,19 Testa piccola del re radiata volta a d. Rv. Cornucopia con frutta e spighe. Pannuti-Riccio 67a. Molto Raro. BB

olto Raro. BB 80

1585 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** *Tarì 1622*. Ar gr. 5,85 Busto del re radiato. Rv. Stemma coronato. Pannuti Riccio 29/31.

50



1586 Tarì 1622. Ar gr. 5,85 Come precedente. Pannuti Riccio 29; MIR 245. BB 50
1587 Grana 1647. Æ gr. 8,64 Testa nuda volta a s. Rv. Stemma partito coronato. Pannuti-Riccio 77.
Bel BB 40
1588 Grana 1647. Æ gr. 8,60 Come precedente. Pannuti-Riccio 77. BB 40



1589 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1798.** *Piastra da 120 Grana 1794.* Ar FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX Busto corazzato a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR INFANS 1794 Stemma coronato, accostato da festoni; ai lati, m / A – P. Sotto, nel giro, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 58; Gig. 57.

80



1590 Piastra da 120 Grana 1805, capelli mossi, stemma piccolo. Ar FERDINANDVS IV D G REX 1805
 Busto a capo scoperto a d. con lunga capigliatura. Rv. VTR SIC HIER HISP INF Stemma sormontato da corona. In basso a piccole lettere L D; sul contorno a rilievo PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS. Pannuti-Riccio 9var; Gig. 71var.

1591 **Gioacchino Napoleone Murat. 1808-1815.** 2 Lire 1813. Ar gr. 9,81 Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti Riccio 15; Gig. 14. q. BB 80







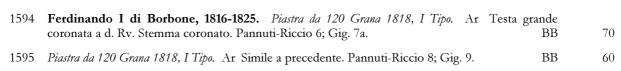
1592 2 Lire 1813. Come precedente. Pannuti-Riccio 15; Gig. 14.

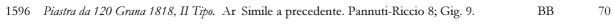
BB 80

1593 Lira 1813. Ar Testa nuda a d. Rv. Valore entro corona. Pannuti Riccio 17; Gig. 16. Raro. Bel BB

50

1594 1595 1596







Francesco I di Borbone, 1825-1830. *Piastra da 120 Grana 1825*. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato tra due rami di lauro. Pannuti-Riccio 6; Gig. 6.



1598 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** *Piastra da 120 Grana 1834.* Ar Testa nuda, grande ed imberbe, a d. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 58; Gig. 58. Bel BB

70



1599 *Piastra da 120 Grana 1856.* Ar Testa nuda, adulta e barbuta. Rv. Stemma coronato. Pannuti-Riccio 85; Gig. 86. SPL 70

1600 *2 Tornesi 1839.* Æ Testa giovanile a d. Rv. Valore e data sotto corona reale. Pannuti Riccio 247; Gig. 249. SPL 50



1601 **Francesco II di Borbone, 1859-1860.** *10 Tornesi 1859, zecca di Napoli.* Æ . Pannuti Riccio 3; Gig. 3. 9. SPL 50

## **PARMA**



1602 Ranuccio II Farnese, 1646-1694. *Quarantano*. Ar gr. 8,74 RANVT FAR PAR ET PLA DVX VI Stemma coronato. Rv. MONSTRA TE ESSE MATREM La Beata Vergine, incoronata da due angeli, allatta il Bambino. CNI 33/55; MIR 1040.

Non comune. BB







1603 Francesco Farnese, 1694-1727. Lira. Mi gr. 3,62 Stemma coronato. Rv. Mezza figura di San Tommaso con lancia e libro. CNI 6/15; MIR 1049.

100

1604 Maria Luigia d'Austria, 1815-1847. 5 Lire 1832. Ar Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 7; Gig. 7. Raro. Buon BB

200

"2 della data ribattuto".



1605 5 Lire 1832. Ar Come precedente. Pag. 7; Gig. 7.

Raro. Buon BB 150

## **PERUGIA**







1606 Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Madonnina 1797 a. XXIII. Æ gr. 19,36 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s., Sigle A C. M. 388; B. 3130. Buon BB 70 1607 Due baiocchi 1795. Æ gr. 18,9 Stemma papale. Rv. Scritta entro cerchio perlinato. M. 394; B. 3133. Raro. MB 30





1608 Repubblica Romana 1798-1799. Due baiocchi T M. Æ gr. 15,52 Fascio, sigle GH. Rv. Scritta entro ghirlanda. Pag. 31a; Gig. 12a.



1609 Due baiocchi. Æ gr. 16,53 Simile a precedente. Pag. 34g; Gig. 17.

Raro. q. SPL 80



## **PESARO**

Guidobaldo II della Rovere, 1538-1574. Bolognino nuovo. Ar gr. 0,50 G V II VRBI DVX Rovere coronata. Rv. Scritta in corona di 4 foglie d'alloro in alto ed in basso. Cavicchi PS 140; CNI pp. 474-475, n. 56/72.

30

30

#### **PISA**

- **Repubblica, emissioni nome di Federico II, 1350-1406.** *Quattrino.* Æ gr. 1,02 Aquila coronata e spiegata in piedi a s. Rv. Grande P ornata. CNI 90; MIR 416. Raro. BB
- Repubblica, a nome di Federico II, 1313-1406. Grossone da 6 Soldi, simbolo ramo d'alloro. Ar gr. 2,37 Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino; nel campo a s., ramo d'alloro. CNI 50/51; MIR 422/4.

Raro. MB 100

#### **ROMA**



- 1613 Urbano V (Guillame de Grimoard), 1362-1370. Bolognino romano. Ar gr. 1,20 Busto mitrato. Rv.
   Scritta R O M A a croce. CNI 5/12; M. 4; B. 198. Schiacciature di conio. Buon BB
- Gregorio XI (Pierre Roger de Beaufort), 1370-1378. Bolognino romano. Ar gr. 1,22 Busto mitrato di fronte. Rv. Legenda intorno alle lettere URBI disposte a croce. M. 3; B. 207.
   q. SPL
- 1615 **Bonifacio IX (Pietro Tomacelli), 1389-1404.** *Bolognino.* Ar gr. 0,71 BONIFAT PP N Busto mitrato. Rv. IN ROMA e V R B I a croce. M. 5; B. 249.



- 1616 **Sede Vacante (Cam. Card. Guido Ascanio Sforza), 1559.** *Giulio 1559.* Ar gr. 2,76 Stemma Sforza sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio. Rv. S. Pietro, nimbato e con spada, di fronte. M. 4; B. 1059.
- 1617 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** *Testone.* Ar gr. 7,45 Busto a d. Rv. Gesù che consegna le chiavi a San Pietro. M. 22var.; B. 1148.
- 1618 Testone a. X. Ar gr. 8,18 GREGORIVS XIII PONT M Busto, a s., con piviale ornato da figura di S.Pietro; sotto, segno di Meo Neri e Orazio Spadio, zecchieri. Rv. VENITE AD ME OM[NES ET E] GO REFICIAM VOS Gesù stante, a s., mentre predica alle turbe. CNI 208; M. 73; B. 1172.

  Molto Raro. MB
- 1619 Giulio. Ar gr. 3,02 Stemma ovale. Rv. S. Pietro stante. M. 87; B. 1183. Raro. q. BB 60



- Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590. Testone a. IIII. Ar gr. 9,58 Stemma. Rv. San Pietro stante. M.
   37; B. 1325. Raro. Ribattuto. BB
- 1621 **Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605.** *Testone 1600 Anno Santo.* Ar gr. 9,09 CLEME VIII PONT MAX Stemma ovale in cornice, chiavi con doppi cordoni e fiocchi in basso. Rv. AN IVBILEI M D C ABSOLVTO Porta chiusa; nel vano croce. M. 14; B. 1440.
  - Raro. Debolezza di conio. BB 100
- 1622 **Urbano VIII (Matteo Barberini), 1623-1644.** *Testone a. XX.* Ar gr. 9,20 Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. La Vergine stante su crescente in ellissi di raggi. M. 76; B. 1726.
  - Foro otturato. q. BB 50



1623 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1676.** *Piastra 1676.* Ar gr. 31,64 Stemma del Cardinale Camerlengo Altieri sormontato da padiglione e chiavi decussate e caricato su croce di Malta. Rv. La Colomba dello Spirito Santo; all'esergo, armetta Imperiali accostata da RO MA. M. 1; B. 2059.

Appiccagnolo. MB

100

100



1624 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1689.** *Piastra 1689.* Ar gr. 31,40 Stemma semiovale. Rv. Colomba fra cerchi di raggi e fiammelle. M. 4; B. 1988. Traccia di appiccagnolo. BB

1625 Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721. Piastra a. XV. Ar gr. 31,23 CLEMENS XI P M A XV Busto a d., con camauro, mozzetta e stola con croce. Rv. Anepigrafe. Stemma sormontato da chiavi decussate con impugnatura ovale, cordoni attorcigliati con fiocchi e tiara. M. 49, CNI 196.

Rara. Traccia di appicagnolo. BB

Benedetto XIV 1740-1758. Scudo romano 1754 a. XIV. Ar gr. 26,00 BENED XIV PONT MAX AN XIV Busto con camauro, mozzetta e stola ornata da colomba radiata e scudo papale; sotto il taglio della spalla, O HAMERANI. Rv. MDCC LIV Personificazione della Chiesa radiata su nubi regge nella mano d. le chiavi e con la s. sostiene un tempio; a d. in piccolo, armetta D'Elci. CNI 316; M. 45;B. 2738.

316; M. 45;B. 2738. BB 150



**Sede Vacante (Cam. Card. Girolamo Colonna), 1758.** Scudo 1758. Ar gr. 26,18 SEDE VACAN TE MDCCLVIII Stemma Colonna a targa oblunga semiovale con fogliami, sovrapposta a Croce di Malta; sopra chiavi decussate e cappello cardinalizio con fiocchi, tutto sotto padiglione. Rv. UBI UVLT SPIRAT Colomba volante su nubi ad ali spiegate tra raggi tutto intorno, Nel campo inferiore SCV DO ed al centro armetta Monsignor D'Elci. CNI 2; M. 2; B. 2885. Patina iridescente. Proveniente da appiccagnolo. q. BB



1628 Scudo 1758. Ar gr. 26,19 Come precedente. CNI 2; M. 2; B. 2885.

Proveniente da montatura. Fondi leggermente bulinati. BB



1629 Mezzo Scudo Romano 1758. Ar gr. 20,70 Stemma poligonale a volute sovrapposto a croce di S. Stefano e sormontato da cappello cardinalizio, chiavi decussate e padiglione. Rv. Colomba radiante su nubi; in basso, SCV (armetta d'Elci) DO. M. 3; B. 2886. Raro. Appiccagnolo d'epoca. q. BB



**Clemente XIII, 1758-1769.** Baiocco 1758 a. I. Æ gr. 12,56 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Valore e data su quattro righe entro corona d'alloro. M. 34; B. 2962. Molto Raro. BB

**Sede Vacante (Cam. Carlo Rezzonico), 1769?.** *Sigillo del cardinale Rezzonico.* Pb gr. 7,02 ombrello e chiavi decussate. Rv. Due figure andanti.



**Sede Vacante (Cam. Carlo Rezzonico), 1774-1775.** Mezzo scudo 1774-1775. Ar gr. 13,01 SEDE VACAN TE MDCCLXXIV Stemma a targa sagomata. Rv. VENI LVMEN CORDIVM Colomba radiante entro cerchio di fiammelle. M. 2; B. 2946. Appicagnolo divelto. BB 100

*Quinto di scudo.* Ar gr. 5,20 Stemma del cardinale Rezzonico sormontato da ombrello e chiavi decussate. Rv. La Colomba dello Spirito Santo raggiante e spiegata. M. 3; B. 2947. BB 70



Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Scudo Romano 1780 a. VI. Ar gr. 26,39 Stemma Braschi ovale semplice in cornice con due cornucopie ai lati e conchiglia. Rv. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte su nubi. Nella mano d. tiene le chiavi e nella s. un piccolo tempio a cupola. M. 17; B. 2958.



1635 Scudo Romano 1780 a. VI. Ar gr. 25,86 Come precedente. M. 17; B. 2958.

BB 100



1636 Mezzo scudo 1776 a. II. Ar gr. 12,86 Stemma sormontato da triregno. Rv. La Chiesa velata. M. 22; B. 2959. BB 100

1637 Mezzo scudo 1780 a. V. Ar gr. 12,90 Simile a precedente. M. 25; B. 2961.

Traccia di appiccagnolo. q. BB 50



Doppio giulio 1777 a. IV. Ar gr. 5,13 Busto a d. Rv. La Chiesa velata. M. 38a; B. 2965.
 Doppio giulio 1781 a. VII. Ar gr. 5,20 Simile a precedente. M. 39c; B. 2965.
 BB 50



1640 Grosso 1778 a. IV. Ar gr. 1,27 Stemma papale. Rv. Scritta entro cartella. M. 53; B. 2970. BB 50
 1641 Grosso 1782 a. VII. Ar gr. 1,25 Simile a precedente. M. 54; B. 2970. BB 50
 1642 Grosso a. X. Ar gr. 1,11 Stemma papale. Rv. Scritta entro cartella. M. 56; B. 2969. BB 50







1643 Grosso a. XIII. Ar gr. 1,26 Simile a precedente. M. 58a; B. 2969.

BB 50

60

1644 60 Baiocchi 1797 a. XXII. Ar gr. 15,47 Stemma papale. Rv. Scritta entro cartella. M. 62a; B. 2973. BB







1645





Due carlini a. X. Mi gr. 5,40 Tiara su chiavi decussate. Rv. Scritta entro cartella. M. 77; B. 2978. q. BB
 Due carlini 1780 a. VI. Mi gr. 5,50 Tiara su chiavi decussate. Rv. Scritta entro cartella. M. 74; B. 2977.
 Due carlini 1796 a. XXII. Mi gr. 5,50 Come precedente. M. 82; B. 2978.
 q. SPL





1648 Due baiocchi a. XIII. Æ gr. 24,00 Stemma papale. Rv. Scritta entro ghirlanda. M. 105; B. 2991. BB



- Due baiocchi a. XIX. Æ gr. 22,05 Simile a precedente. M. 111; B. 2991.
- Due baiocchi a. XX. Æ gr. 19,89 Simile a precedente. M. 115; B. 2991. 1650 BB
- Due baiocchi a. XXIII. Æ gr. 13,71 Simile a precedente. M. 120; B. 2991. 40 ВВ



- 1652 Baiocco 1797 a. XXIII. Æ gr. 9,1 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona di foglie. M. 133; B. 30
- 1653 Mezzo baiocco a. XVI. Æ gr. 4,97 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona di foglie. M. 137c; B. 30



- 1654 Quattrino a. X. Æ gr. 2,30 Stemma papale. Rv. Scritta entro corona di foglie. M. 142a; B. 2999; B. 30
- Prima Repubblica Romana 1798-1799. Due baiocchi 1799 a. 7. Æ gr. 17,53 Fascio. Rv. Valore entro cornice triangolare. Pag. 16; Gig. 5. Molto Raro. q. BB 150



1656 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** Scudo 1800 a. I. Ar Stemma sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Pag. 59; Gig. RB



1657 Scudo 1800 a. I. Ar Simile a precedente. Rv. Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella d. le chiavi di San Pietro e nella s. un tempietto di stile neoclassico. Pag. 59; Gig. 20.
Colpo al bordo. BB

1658 Scudo 1802 a. II. Ar Simile a precedente. Pag. 60a; Gig. 21a.

BB 80

70

80

1659 Scudo 1802 a. III. Ar Simile a precedente. Pag. 61c; Gig. 22.

Buon BB 80



1660 Scudo 1802 a. III. Ar Simile a precedente. CNI 41; M.6a; B.3220.

BB 80







1661 Grosso J8J5 a. XVI. Ar Stemma papale. Rv. Scritta in quattro righe. Pag. 109a; Gig. 45. Raro. BB
 40
 1662 Baiocco 1802 a. II. Æ Stemma papale. Rv. Scritta entro cerchio perlinato. Pag. 81; Gig. 54. q. SPL
 80





1663 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galleffi), 1829.** Scudo 1829. Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba raggiante. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce. Pag. 142; Gig. 3. Raro. Traccia di appicagnolo. BB

50

100













1664 Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Scudo 1834 a. IV. Ar Busto a s. Rv. S. Simeone con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine, con S. Giuseppe. Pag. 200a; Gig. 65.
Bel BB

1665 Scudo 1834 a. IV. Ar Come precedente. Pag. 200a; Gig. 65. Traccia di appicagnolo. q. BB 50
1666 Scudo 1835 a. V. Ar Simile a precedente. Pag. 201; Gig. 66. Molto Raro. Colpetti sul bordo. BB 80









20 Baiocchi 1846 a. XVI. Ar Busto a s. Rv. Valore entro alloro. Pag. 241; Gig. 121. Raro. Buon BB 30 1668 5 Baiocchi 1844 a. XIV. Ar Stemma papale. Rv. Valore entro alloro. Pag. 256; Gig. 148. Raro. SPL 50









40 Baiocco 1837 a. VII. Æ Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 264; Gig. 160. SPL Baiocco 1841 a. XI. Æ Come precedente. Pag. 269; Gig. 170. SPL 40









1671 Mezzo baiocco 1845 a. XV. Æ Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 289; Gig. 30 1672 Quattrino 1844 a. XIV. Æ Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 298; Gig. 225. SPL 30













1673 Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1870. Scudo 1853 a. VIII. Au Effigie del Papa a 50 s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 377; Gig. 38. Appiccagnolo rimosso. BB 1674 Scudo 1857 a. XII. Au Come precedente. Pag. 380; Gig. 43. Due saldature. MB 50 1675 Scudo 1848 a. II. Ar Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 311; Gig. 59. 80 Non comune. Colpetti. BB



- 1676 Scudo 1853 a. VII. Ar Simile a precedente. Pag. 394; Gig. 62.
  1677 Scudo 1853 a. VII. Ar Come precedente. Pag. 394; Gig. 62.
- 1678 Scudo 1853 a. VIII. Ar Come precedente. Pag. 395; Gig. 63.



Colpetti sul bordo. BB 80
Colpetti. BB 80
Colpetti. BB 80



1679 50 Baiocchi 1853 a. VIII. Ar Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 402; Gig. 71.
 Raro. Bel BB 80
 1680 10 Baiocchi 1858 a. XII. Ar Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 438; Gig. 125. q. SPL 10





- 1681 10 Baiocchi 1865 a. XX. Ar Come precedente. Gig. 139.

  BB/SPL 10
- 1682 Baiocco 1848 a. III, 8 ribattuto su 7. Æ Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 331var; Gig. 219a. Raro. SPL 50







1683 Baiocco 1851 a. V. Æ Tipo simile. Pag. 504; Gig. 228.

q. SPL 40

1684 Mezzo baiocco 1851 a. V. Æ Scudo papale. Rv. Valore entro corona di lauro. Pag. 531; Gig. 250. SPL

30







1685 *20 Lire 1867 a. XXII, Busto medio.* Au Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di quercia e lauro. Pag. 570; Gig. 268. Eccedenza di metallo sul bordo. BB

200

1686 5 Lire 1870 a. XXIV. Ar Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro ramo di lauro e quercia. Pag. 549; Gig. 282. Capelli ritoccati. BB

50



1687



Monetazione Decimale. 5 Lire 1870 a. XXV. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e scritta tra rami di lauro ed uno di quercia. Pag. 550; Gig. 283. Bel BB

100







1688 2 Lire e mezzo 1867 a. XXI. Ar Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro corona di lauro e quercia intrecciati. Pag. 552; Gig. 284. Bel BB

70

1689 4 Soldi 1869 a. XXIII. Æ Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro cerchio perlinato. Pag. 595; Gig. 321. q. SPL



1690 *2 Soldi 1866 a. XXI.* Æ Effigie del Papa a s. Rv. Valore entro cerchio perlinato. Pag. 598a; Gig. 323a. Bel BB

1691 **Seconda Repubblica Romana, 1848-1849.** 40 Baiocchi 1849. Mi Nel campo valore e data nel giro. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 339; Gig. 1. q. BB 50

15



1692 *8 Baiocchi 1849.* Mi Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 341; Gig. 3.

BB/SPL 50

1693 *3 Baiocchi 1849.* Æ Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 343a; Gig. 7.



1694 Baiocco 1849. Æ Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 344; Gig. 9.

### **RONCIGLIONE**



1695 Occupazione austriaca dicembre 1799 – 25 giugno 1800. *Madonnina da 3 baiocchi 1799.* Æ gr. 10,72 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. Pag. 2625; Gig. 1. MB 100









#### SAN SEVERINO

- 1696 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** *Madonnina 1797.* Æ gr. 14,20 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. M. 403; B. 3139. BB 80 **SICILIA**
- 1697 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** *Oncia 1737.* Au gr. 4,12 Busto drappeggiato, a d. Rv. La Fenice tra le fiamme, illuminata dal sole; sotto, nel giro, 1737. Spahr 58; MIR 564/3; Gig. 13; Fried. 887. Raro. Contromarca 5 nel campo. BB









1698 Ferdinando III di Borbone, 1759-1816. 12 Tarì 1796. Ar gr. 26,92 Busto corazzato a d.; sotto, T.12. Rv. Stemma caricato su aquila coronata ad ali spiegate e volta a s.; sotto le ali, sigle N.d'. – O.V. Spahr 21; MIR 603/1; Gig. 16.
1699 Grano 1814. Æ Pag. 57a; Gig. 128.
Bel BB
50

#### **TIVOLI**







- 1700 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** *Madonnina 1797.* Æ gr. 13,68 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. M. 423; B. 3151.
  - Rara. Mancanza nel tondello. BB 100
- 1701 Madonnina 1797. Æ gr. 14,89 Scritta entro cerchio. Rv. Busto velato e nimbato della Vergine a s. M. 423; B. 3151. Rara. BB 100

## **TORINO**



1702 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814.** *5 Franchi 1812 Torino.* Ar Testa laureata a d., nel taglio del collo BRENET; sotto T. RV. Valore nel campo entro corona di lauro. Pag. 33; Gig. 31.

Molto Raro. BB

#### **URBINO**









1703 **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1538.** *Grosso.* Ar gr. 1,49 FRAC MA VRBI DVX Scudo semiovale coronato. Rv. S CRIS ORA PRO N San Crescentino, elmato e in armatura, al galoppo a d., nell'atto di trafiggere il drago. CNI 27; Cav. 65 var. Raro. Lievemente tosato. BB

B 100

250

1704 **Francesco Maria II Della Rovere, 1574-1624.** *Paolo.* Ar gr. 2,92 Stemma coronato. Rv. S. Francesco genuflesso, rivolto a s., riceve le stimmate; all'esargo VR. CNI t. 30,11var; Cav. 193var.

MB 50

#### **VENEZIA**











1705 Marco Corner doge LIX, 1365-1368. Soldino. Ar gr. 0,54 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 2. SPL 30

Antonio Venier doge LXII, 1382-1400. *Grosso, II Tipo, stella e* R. Ar gr. 1,96 San Marco, in piedi di fronte, porge il vessillo al doge di profilo. Il Redentore, seduto in ttrono, ai lati IC XC; nel campo a s. una stella. Paolucci 2.

BB/q. SPL

60

1707 **Girolamo Priuli doge LXXXIII, 1559-1567.** 6 Soldi, sigle L. R. Ar gr. 2,73 Il doge inginocchiato porge il vessillo alla Madonna con il bimbo. Rv. Leone in soldo. Paol. 8.

50



Antonio Priuli doge XCIV, 1618-1623. Mezzo scudo della croce, sigle GR. Ar gr. 15,49 Nel campo croce fogliata con rosa al centro e foglie di vite agli angoli. Rv. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; all'esergo 70. Paolucci 17.



1709 Alvise III Mocenigo doge CXII, 1722-1732. Osella 1722 a. I. Ar gr. 9,10 Il Doge genuflesso riceve il vessillo della Repubblica da San Marco che gli siede di fronte . Rv. Figura femminile ammantata, seduta sul leone di San Marco e con in capo il corno dogale, allegoria di Venezia, tiene una pianta fiorita con la mano d. e uno scettro con la s.; in alto sulla d. una nube. Paolucci 205. Rara. Fondi ripassati, appiccagnolo rimosso. q. BB

100

1710 Alvise IV Mocenigo doge CXVIII, 1763-1778. Osella 1770 a. VIII. Ar gr. 9,82 La Giustizia e la Saggezza si prendono per mano; sopra, una corona di rami d'alloro e di palma. All'esergo, SOCIETATUM MUNIMEN (sono la difesa della società). Rv. Scritta in sei righe. Paolucci 253. Appiccagnolo rimosso e fondi ripassati. BB

200

1711 Osella 1774 a. XII. Ar gr. 9,56 Leone di S. Marco, alato e nimbato, in soldo. Rv. Scritta e sigle G MB. Paolucci 257. Appiccagnolo rimosso, strisci. MB/BB

100







1712 Ludovico Manin doge CXX, 1789-1799. Quarto di zecchino. Au gr. 0,86 LVD MANIN S M VENET Tipo solito. Paol. 16; Fried. 1447. Raro. Foro otturato. Bel BB

150

1713 Murano. Copia dell'osella di Murano 1796. Ar gr. 8,61 LVDOV MANIN M ZANETTI MVN COM MVR S PISAMANO In alto l'arme del Doge che sovrasta il gallo di Murano accostato dagli stemmi del Podestà e del Camerlengo caricati su trofei d'armi; sotto, drappello di soldati in parata e ai lati, nel giro interno, MILIT VOLVN. All'esergo, 500. Rv. DEPVT MVRIA / GIÓRGIO BARBARIA gli stemmi dei quattro deputati disposti a croce; sotto, ANTO ONGARO ed in basso, nel giro esterno, FRAN DAL MORO 1796 FRANCE MOTTA. Tipo Paolucci 615.



- Napoleone I Imperatore, 1804-1814. 5 Lire 1811, puntali aguzzi. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali aguzzi. Pag. 16; Gig. 110. Rara. Mancanza di conio al bordo. BB
- 1715 Francesco I d'Asburgo Lorena, 1815-1835. Monetazione per il Lombardo Veneto. Scudo nuovo da 6 lire 1824. Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata,con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e venezia, caricato con lo stemma d'Austria. Pag. 54; Gig. 35.

Non comune. BB 100

100

50

1716 Francesco I d'Absburgo-Lorena imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, 1815-1835. Tallero di convenzione 1818. Ar FRANCISCVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR Testa laureata, a d.; sotto, V. Rv. HVN BOH LOMB ET VEN GALL LOD ILL REX A A 1818 Stemma caricato su aquila bicipite coronata. Sul taglio, IVSTITIA REGN FVNDAMENTVM tra 100 ornati in rilievo. Pag. 49; Gig. 104. Non comune. BB





#### **VERONA**

- 1717 Enrico III, IV o V, dal 1039 alla fine del XII secolo. Denaro. Ar gr. 0,31 HENRICVS Nel cerchio una croce. Rv. VERONA Nel cerchio una croce. Rizzolli-Pigozzo Vr 21; Perini 17-18. MB 40 **SAVOIA**
- 1718 Repubblica, epoca di Federico II, 1218-1250 ed oltre. Grosso da 20 denari piccoli veronesi. Ar gr. 1,20 Doppio giro di leggenda. Quella esterna: + CI + EV + CI + IV. Quella interna intersecata da lunga croce: VE - RO - N - A. Rev. Doppio giro di leggenda. Quelle esterna: + VE - RO - NA; quella interna intersecata da lunga croce: CI II CI II. CNI 21.
- Filippo d'Acaja, Secondo Periodo, Principe d'Acaja, 1301-1334. Denaro tornese nero, I Tipo. Ar gr. 0,85 PhILIP PRICES Croce piana. Rv. TORINVS CIVIS Fiore a sei petali. Biaggi 7d; MIR 8a. Molto Raro. MB 80







**Emanuele Filiberto Duca, 1559-1580.** *Soldo, Torino.* Mi gr. 1,69 Campo inquartato. Rv. Croce formata da quattro nodi. Biaggi 451a; MIR 535b.

**Carlo Emanuele III, 1730-1773.** *2,6 Soldi 1758.* Mi gr. 2,65 Testa del Re a d. Rv. Scudo ovale coronato. MIR 951d. q. SPL 40









722 Vittorio Emanuele I, Re di Sardegna 1802-1821. 5 Lire 1817 Torino. Ar Pag. 14; Gig. 21.
Raro. Colpetti. BB

**Carlo Felice, Re di Sardegna, 1821-1831.** 20 Lire 1826 Torino. Au Pag. 52; Gig. 26 BB 200









**1821-1831.** 5 Lire 1829 Genova. Ar Pag. 76; Gig. 49. Colpi. Bel BB 90

**Vittorio Emanuele II, Re di Sardegna, 1849-1861.** 20 Lire 1851 Torino. Au Pag. 340; Gig. 4. Colpetti. BB 180





 1726
 20 Lire 1858 Genova. Au Pag. 352; Gig. 15.
 BB
 220

 1727
 20 Lire 1860 Milano. Au Pag. 357; Gig. 20.
 Non comune. Fondi spazzolati. BB
 300



1728 5 Lire 1859 Genova. Ar Pag. 387; Gig. 47

Raro. BB 150



 1729
 Vittorio Emanuele II, Re Eletto, 1859-1861. Lira 1860 Firenze. Ar Pag. 441a; Gig. 13. Buon BB
 100

 1730
 5 Centesimi 1826, Bologna. Æ Pag. 448; Gig. 20.
 Raro. Buon BB
 150



1731 Vittorio Emanuele II, Re d'Italia, 1861-1878. 20 Lire 1862 Torino. Au Pag. 456; Gig. 6. SPL 200
 1732 20 Lire 1873 Milano. Au Pag. 468; Gig. 18 Più che SPL 200
 1733 10 Lire 1863 Torino, mm 18,5. Au Pag. 477; Gig. 27. BB 120



1734 5 Lire 1862 Napoli. Ar Pag. 483; Gig. 33.

Rara. q. BB 150





1735 5 Lire 1871 Milano. Ar Pag. 492; Gig. 42.

Delicata patina. SPL

50







1736 5 Lire 1871 Milano. Ar Pag. 492; Gig. 42.
1737 2 Lire 1862 Napoli. Ar Pag. 505; Gig. 55.

SPL 100

Molto Rara. MB/BB 200





1738 *Lira 1862 Napoli*. Ar Pag. 512; Gig. 62.1739 *Lira 1862 Torino*. Ar Pag. 513; Gig. 63.

Rara. MB 50 Molto Rara. MB 150





1740 50 Centesimi 1862 Torino. Ar Pag. 524; Gig.73.
1741 20 Centesimi 1863 Torino. Ar Pag. 536; Gig. 85.

Molto Rara. MB 100 Più di SPL 50





1742 10 Centesimi 1866 Torino. Æ Pag. 543; Gig. 93.

BB 15







1743 10 Centesimi 1866 Milano. Æ Pag. 541; Gig. 91.

1744 Umberto I, Re d'Italia, 1878-1900. 20 Lire 1882. Au Pag. 578; Gig. 12.

Bello SPL 100 q. FDC 200





1745 5 Lire 1879 - II Tipo. Ar Pag. 590; Gig. 24.

ВВ 25



1746





1747





1748



1746 2 Lire 1882 - I Tipo. Ar Pag. 592; Gig. 26.

1747 2 Lire 1884 - I Tipo. Ar Pag. 594; Gig. 28.

1748 2 Lire 1886 - I Tipo. Ar Pag. 596; Gig. 30.

q. SPL Più che SPL SPL 100

50

50

30







1749 Lira 1884. Ar Pag. 602; Gig. 36.

1750 Lira 1886. Ar Pag. 603; Gig. 37.

Non comune. Buon BB

SPL 50







1751 50 Centesimi 1889. Ar Pag. 608; Gig. 42.
1752 20 Centesimi 1894, Roma. CuNi Pag. 610; Gig. 44.

Raro. Buon BB 150 BB/SPL 5





1753 20 Centesimi 1894, Berlino KB. CuNi Pag. 611; Gig. 45.
1754 20 Centesimi 1894, Berlino KB. CuNi Pag. 611; Gig. 45.

q. FDC 30SPL 5



1755 10 Centesimi 1893, Roma. Æ Pag. 613; Gig. 47.

1756 10 Centesimi 1893, Birmingham. Æ Pag. 614; Gig. 48.

1757 10 Centesimi 1894, Roma. Æ Pag. 615; Gig. 49.

1758 10 Centesimi 1894, Birmingham. Æ Pag. 616; Gig. 50.

Raro. q. FDC 80 q. FDC 30 Raro. Più che SPL 80 q. FDC 30







 1759
 2 Centesimi 1895. Æ Pag. 620; Gig. 53.
 Raro. SPL
 50

 1760
 2 Centesimi 1897. Æ Pag. 622; Gig. 55.
 SPL
 5

 1761
 2 Centesimi 1898. Æ Pag. 623; Gig. 56.
 FDC
 10







1762 2 Centesimi 1900. Æ Pag. 624; Gig. 57.
1763 Centesimi 1895. Æ Pag. 625; Gig. 58.

SPL	10
q. FDC	5













1764 Centesimi 1896. Æ Pag. 626; Gig. 59.1765 Centesimi 1899. Æ Pag. 628; Gig. 61.

1766 Centesimi 1900. Æ Pag. 629; Gig. 62.

q. FDC 10q. FDC 5







1767 **Colonia Eritrea. Umberto I, 1890-1896.** 5 Lire o Tallero 1891. Ar Pag. 630; Gig. 1. Rara. Colpetto. Buon BB/q. SPL

300



The same of the sa

1768 5 Lire o Tallero 1896. Ar Pag. 6301; Gig. 2.

Rara. BB 250









1769 2 Lire 1890. Ar Pag. 632; Gig. 3.

1770 2 Lire 1890. Ar Pag. 632; Gig. 3.

Colpetti al bordo. Buon BB

Colpetto. Bel BB









1771 2 Lire 1896. Ar Pag. 633; Gig. 4.

1772 2 Lire 1896. Ar Pag. 633; Gig. 4.

Rara. BB 80 Rara. BB 100









1773 Lira 1891. Ar Pag. 635; Gig.6.

1774 Lira 1891. Ar Pag. 635; Gig. 6.

Colpetto. BB

50

BB60









1775 50 Centesimi 1890 Milano. Ar Pag. 637; Gig. 8.

Raro. Lievi difetti al bordo. Buon BB

50

Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, 1900-1943. 20 Centesimi 1918 liscio Esagono. Ni e Rame Pag. 850; Gig. 214a. q. FDC

40

50

30



1777





1777 Gettoni privati circolanti in ambito limitato. Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson. Cu Dorato gr. 10,06 Mont. 730; Gig. 1.

Questi buoni erano spendibili, e convertibili in denaro, all'interno dell'esposizione di Milano oltre ad essere spendibili all'interno della mostra della Rivoluzione Fascista in Roma.

1778 Gettoni privati circolanti in ambito limitato. Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson. Cu gr. 9,97 Mont. 730;

Questi buoni erano spendibili, e convertibili in denaro, all'interno dell'esposizione di Milano oltre ad essere spendibili all'interno della mostra della Rivoluzione Fascista in Roma.



1779 **Colonia Eritrea. Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** Tallero d'Italia Italicum 1918. Ar Pag. 956; Gig. 1.



1780 Tallero di convenzione (1780) 1935. Ar Pag. 957; Gig. 2.

Più di SPL 20



1781	Colonia Somala. Vittorio Emanuele III, 1909-1925.	4 Bese 1909. Cu Pag. 973; Gig.16. Rara. BB	50
1782	4 Bese 1910. Cu Pag. 974; Gig. 17.	Rara. BB	50
1783	4 Bese 1913. Cu Pag. 975; Gig. 18.	Molto Rara. BB	50
1784	4 Bese 1921. Cu Pag. 976; Gig. 19.	Rara. BB	50



 1794
 Besa 1913. Cu Pag. 987; Gig. 30.
 Rara. Bel BB
 80

 1795
 Besa 1921. Cu Pag. 988; Gig. 31.
 q. BB
 30

#### Bibliografia

Adani E. Adani, Le medaglie napoleoniche riguardanti l'Italia 1796-1816. Forni editore Bologna.

Ambroso M. Ambroso, Il Risorgimento. Medaglie Storiche dell'Unità d'Italia. L'Artistica Editrice.

Armand A. Armand, Les Medailleurs Italiens des quinzieme et siezieme siecles. Voll.3. Forino Editore, Bologna

1966.

Bartolotti F. Bartolotti, La medaglia annuale dei romani pontefici da Paolo V a Paolo VI. Rimini 1967.

Medaglia pontificia – Le riconiazioni Mazio, Memorie Acc It St Numismatici . Reggio

Emilia 1978.

Le Medaglie pontifice di massimo modulo. Rimini 1971.

Medaglie e decorazioni di Pio IX, 1846-1878. Rimini 1988.

Bellesia L. Bellesia, La zecca dei Pico. Mirandola 1995.

Le monete di Ferrara. San Marino 2000.

Lucca. Storia e monete. Serravalle 2007.

Ricerche su zecche emiliane; Reggio Emilia. San Marino 1998.

Berman A. G. Berman, Papal coins. Connecticut 1990

Bernardi G. Bernardi. Monetazione del patriarcato di Aquileia. Trieste 1975.

Bernocchi M. Bernocchi, Le monete della Repubblica Fiorentina Vol. I-V. Firenze 1974-1985

Bertuzzi S. Bertuzzi, C.N.O.R. P. da Pio VII a Pio VIII, Roma 2012.

Biaggi E. Biaggi, Otto secoli di storia delle monete Sabaude. Torino 1993-1998.

Le antiche monete piemontesi. Borgone di Susa, 1978.

Monete e zecche medievali italiane dal sec. VIII al sec. XV. Torino 1992.

Bignotti L. Bignotti, La zecca di Mantova. Mantova 1984.

Bini Dimitri Bini, Le medaglie ufficiali militari e civili del Regno d'Italia. C.L.D. Libri 2008.

Bitkin V. Bitkin, Composite catalogue of Russian coins. 2003.

Boccia G. Boccia, La sede vacante pontificia e le sue medaglie. Roma 2003.

Boccolari G. Boccolari, La raccolta numismatica dell'Accademia nazionale di Modena. Atti e Memorie

dell'Accademia Nazionale di Scienza, Lettere e Arti di Modena SVII, VIII vol. 1-14 1990-1991. Modena

1993.

Bonanni F. Bonanni, Numismata Pontificum Romanorum quae a tempore Martini V usque ad annum MDCXCIX

vel authoritate publica vel privato genio in lucem prodere. Roma 1699.

Brambilla Brambilla, Le medaglie italiane degli ultimi 200 anni. I e II parte. Milano 1985 e 1997.

Bramsen, Medailler Napoleon Le Grand, Voll. 3. Parigi 1904-1913.

Bruni R. Bruni, Le monete della Repubblica Romana e dei Governi Provvisori. Serravalle 2005.

Calicó F. Calicó, X. Calicó y J. Trigo, Numismatica Espanola 1474 a 1998. Barcelona 1998.

Calò R. Calò, Le medaglie del Vaticano. Roma 1973.

Camozzi Vertova G. B. Camozzi Vertova, Medagliere del Risorgimento Italiano. Milano 1866.

Carafa Jacobini M. Carafa Jacobini, Le medaglie dei marescialli di Santa Romana Chiesa custodi del conclave. Roma

2000.

Casolari G. Casolari, Medaglie e decorazioni mussoliniane. Rimini 1996.

Cassanelli G. e C. Cassanelli, Scudi e mezzi scudi del governo popolare bolognese, Bologna 2007.

Castellani G. Castellani, La moneta del Comune di Ancona, estratto dal vol. XI di Studia Picena. Fano 1935.

Cavicchi A. Cavicchi, Le monete della zecca di Pesaro. Pesaro 2009.

Le monete del Ducato di Urbino. San Angelo in Vado 2001.

Chimienti M. Chimienti, La monetazione di Bologna. Bologna 2009.

Ciani L. Ciani, Les monnaies royales francaised de Hugues Capot a Louis XVI. Paris 1926.

Comandini Medaglie della Collezione Comandino, Biblioteca Malatestiana, Cesena.

Collignon J.P. Collignon, Medailles politiques et satiriques de la 2° Republique Française. Parigi 1984.

Coniglio M. Coniglio. Napoleone Bonaparte, arte e storia nelle medaglie. Varese 1977.

CNI Corpus Nummorum Italicorum

I Casa Savoia. Roma 1919.

II Piemonte, Sardegna, zecche d'oltremonti di Casa Savoia. Roma 1911.

III Liguria, isola di Corsica. Roma 1912.

IV Lombardia, zecche minori.

V Lombardia, Milano.

VI Venezia, zecche minori, Dalmazia e Albania. Roma 1922.

VII Veneto, Venezia (parte I). Roma 1915.

VIII Veneto, Venezia (parte II). Roma 1917.

IX Emilia (parte I) Parma e Piacenza – Modena e Reggio Emilia. Roma 1925.

X Emilia (parte II) Bologna e Ferrara – Ravenna e Rimini. Roma 1927.

XI Toscana – zecche minori. Roma 1929.

XII Toscana – Firenze. Roma 1930.

XIII Marche. Roma 1932.

XIV Umbria – Lazio – zecche minori. Roma 1933.

XV Roma (parte I). Roma 1934.

XVI Roma (parte II). Roma 1936.

XVII Roma (parte III). Roma 1938.

XVIII Italia meridionale continentale, zecche minori. Roma 1939.

XIX Italia meridionale continentale, Napoli (parte I). Roma 1940.

XX Italia meridionale continentale, Napoli (parte II). Roma 1943.

Comandini R. Comandini, L'Italia nei cento anni del secolo XIX (1801-1900) illustrata. Milano 1900.

Crippa C. Crippa, Le Monete di Milano Vol.II, dai Visconti agli Sforza (1329-1535). Milano 1986.

Le Monete di Milano Vol. III, durante la dominazione spagnola (1535-1706). Milano 1990.

Le Monete di Milano Vol. IV, dalla dominazione Austriaca alla chiusura della zecca dal 1706 al 1892. Milano 1997.

Cru. Crusafont i Sabater, Numismatica de la Corona Catalano-Aragonesa 785-1516.

Cusumano- Modesti Pio X e Benedetto XV nella Medaglia, 1903-1922. Roma 1986.

Pio XI nella medaglia, 1922-1939. Roma 1987.

Pio XII nella medaglia, 1939-1958. Roma 1989.

D'Auria S. D'Auria, Il Medagliere-Avvenimeni al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e Regno di Sicilia,

1735-1861. Napoli 2006.

D'Andrea A. D'Andrea, Le monete siciliane dai Bizantini agli Arabi, D'Andrea 2012.

Davenport J. S: Davenport, World crownds & talers. Iola, Wisconsin 1984.

De Luca P. De Luca, Medaglie Papali, 1903-1975, Roma 1975.

Di Giulio G. Di Giulio, Dalla monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del

granducato di Toscana sotto la Signoria dei Medici. Milano 1984.

Di Virgilio S. Di Virgilio, Le monete di Ravenna. Monaco 1998.

Articolo Panorama Numismatica, Giugno 2001.

Diakov M.E. Diakov, Medals of the Russian Empire.

Divo J.P. Divo, Médailles de Louis XIV. Zurigo 1982

Duplessy J. Duplessy, Les Monnaies Françaises Royales de Hugues Capet a Louis XVI, 987-1793.

D'Essling d'Essling, Catalogo della collezione del Principe di Essling. Parigi 1927.

Forrer L. Forrer, Biographical Dictionary of Medallist. Spink & Son. Londra 1904.

Friedberg R. Friedberg, Gold coins of the world from ancient times to the present. Clifton 1992.

Fusconi G. Fusconi, Gli Antiquiores Romani, Pavia 2012.

Gadoury Editions Gadoury, Monnaies Françaises, Montecarlo 2014.

Galeotti A. Galeotti, Le monete del Granducato di Toscana. Livorno 1929.

Gamberini C. Gamberini di Scarfea, Prontuario prezziario delle monete, oselle e bolle di Venezia. Bologna 1969.

Le imitazioni e ele contraffazioni monetarie nel mondo, Bologna 1956.

Gigante F. Gigante, Monete italiane dal '700 all'avvento dell'euro. Varese 2014.

Grieson-Travaini P. Grieson e L. Travaini, Medieval European Coinage vol. 14, South Italy, Sicily, Sardinia, Cambridge

1998.

Keller Hans-Jörg Keller, Die Munzen der freien Reichsstadt Nurnberg, Part 1.

Kres O. Helbing, München Münzhandlung Karl Kres. München.

Heiss A. Heiss, Les medailleurs de la Renaissance: Vittore Pisano. Paris 1881.

A. Heiss e J.G. Pollard, Medals of the Renaissance. London 1978.

Hill G. F. Hill, Italian Medals of the Renaissance. S.P.E.S.-Firenze 1984.

Johnson C. Johnson, Collezione Johnson di Medaglie – sec. XV/XVIII, vol. 3. Milano 1990.

C. Johnson e R. Martini, Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche, I, sec. XV. Milano

1986.

V. Johnson, Una famiglia di artigiani medaglisti. Milano 1966.

Julius P. Julius, Catalogo della collezione. Milano 1932.

Krause C. L. Krause, Standard catalof of World coins, 1601-1700. Iola 1994.

Standard catalof of World coins, 1701-1800. Iola 1993.

Standard catalof of World coins, sice 1801. Iola 1992.

Kress G. F. Hil, Renaissance Medals form the Samuel H. Kress Collection at the National Gallery of Art. Londra

1967.

Kowalski H. Kowalski, I Reali di Carlo I d'Angiò, Roma 1979 ed. Santamaria

Gli augustali di Federico II di Svevia ed. Santamaria Roma.

Lincoln W. S. Lincoln, A descriptive catalogue of papal medals. Londra 1898.

Lunardi G. Lunardi, Le monete della Repubblica di Genova. Genova 1975.

Lunelli, Le medaglie premio dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Milano, 1983.

Magnaguti A. Magnaguti, Ex nummus historia. Mantova 1949.

Mayer G. Mayer, Monete e medaglie onorarie Ferraresi, Ferrara 1843.

Martini R. Martini, Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche ,Milano dal sec. XVIII al XX° 5

Vol. Martini 1997-1998.

Martinori E. Martinori, La moneta: Vocabolario generale. Roma 1914.

Mazard J. Mazard, Histoire Monétaire et numismatique contemporaine 1790-1967. Parigi 1968.

Mazza F. Mazza, Le monete della zecca di Ascoli. Ascoli 1987.

Mazio F. Mazio, Serie dei coni di medaglie pontificie da Martino V a Pio VII. Roma 1824.

MEC P. Grieson - M. Blackburn, Medieval European Coinage, 1 The early Moiddle Ages. New York 1986.

P. Grieson - L. Travaini, Medieval European Coinage, Italy. Cambridge 1998.

Negr.-Var. Negrini-Varesi, La monetazione di Milano. Milano 1991.

Niggl P. Niggl, Musiker Medaillen. Hofheim am Taunus, 1965.

Medagliere Risorg.

MIR A. Varesi, Monete Italiane Regionali. Volume 1 - Lombardia e zecche minori.

Volume 2 - Piemonte, Sardegna, Liguria e Corsica

Volume 3 - Emilia Volume 4 - Sicilia Volume 5 - Casa Savoia

A. Varesi e S. Codazzo. Volume 5 – Casa Savoia
D. Fabrizi Volume 6 – Napoli
M. Chimienti – F. Raposelli Volume 7 – Italia Meridionale Continentale

M. Chimienti – F. Raposelli Volume 7 – Italia Mo A. Montagano Volume 8 – Firenze

Volume 9 – Toscana, zecche minori

Miselli W. Miselli, Il papato dal 1605 al 1669 attraverso le medaglie. Pavia 2003.

Il papato dal 1669 al 1700 attraverso le medaglie. Pavia 2001.

Il papato dal 1700 al 1730 attraverso le medaglie. Pavia 1977.

Modesti A. Modesti, CNORP vol. 1 da S. Pietro ad Adriano VI. Roma 2002.

CNORP vol. 2 (1523-1559). Roma 2003. CNORP vol. 3 (1559-1585). Roma 2004.

La medaglia "Annuale" dei Romani Pontefici dal 1550 al 1769. Roma 2007.

La medaglia annuale dei Romani Pontefici dal 1769 al 2009. Roma 20091

Montenegro E. Montenegro, Manuale del collezionista di monete italiane con val. e rarità. Torino 2013.

Muntoni F. Muntoni, Le monete dei papi e degli stati pontifici. Vol. 4. Roma 1972-73.

Murari O. Murari, Le monete di Milano dei primi decenni del secolo XI – Denari di Ottone III, di Arduino d'Ivrea

e di Enrico II (Estratti R.I.N. 1980, pag. 149-167). – La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca e del Comune (961-1250)(In Memorie dell'Accademia Italiana di studi filatelici e numismatici,

fasc. IV, pag. 27-42).

Musei Brescia Musei Civici Brescia, Placchette secolo XV-XIX. Brescia 1974.

Negrini Varesi R. Negrini ed A. Varesi, La monetazione di Milano dal 756 al 1802, Pavia 1991.

Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III Edizione. Milano

1982.

Pannutti-Riccio M. Pannuti-V. Riccio, Le monete di Napoli. Lugano 1985.

Paolucci R. Paolucci, Le monete dei dogi di Venezia, vol. I. Padova 1990.

Le monete dei dogi di Venezia – le oselle di Venezia; le oselle di Murano; la monetazione anonima; la monetazione dal 1707 al 1866, vol. II. Padova 1991.

Patrignani A. Patrignani, Le Medaglie di Leone XII (1823-1829). Catania 1933.

Le Medaglie di Pio VIII (1829-1830). Catania 1933.

Le Medaglie pontificie da Clemente XII a Pio VI. Bologna 1939.

Perini Q. Perini, Le monete di Merano con elenco dei prezzi. Forni.

Le monete di Verona con elenco dei prezzi. Forni.

Piras E. Piras, Monete della Sardegna. Sassari 1985.

Poey d'Avant F. Poet D'Avant, Monnaies Féodales de France, Paris 1862.

Pollard J. G. Pollard, Medaglie Italiane del Rinascimento. Museo Nazionale del Bargello. Firenze 1984.

Probszt G. Probszt. Quellenkunde der Münz- und Geldgeschichte der ehemaligen

Österreichisch-Ungarischen Monarchie. Graz 1954.

Die Kartner Medaillen, abzeichen und ehrenzeichen. Klagenfurt 1964.

Die Münzen Salzburgs (Pubblications de l'Association Internazionale des Numismates Professionelles, 1)

Prou PROU, Mérov M., PROU Les monnaies mérovingiennes (BNC), Paris. 1892. [17]

PROU, Carol. M. PROU, Les monnaies carolingiennes (BNC), Paris. 1896.

Rav. Mor. M. M. Ravegnani Morosini, Signorie e Principati. Rimini volumi III 1984.

Restelli F. Restelli – J.C. Sammut, The Coinage of Knights of Malta. Malta 1977.

Ricciardi E. Ricciardi, Supplemento alle Medaglie del Regno delle Due Sicilie in Bollettino del Circolo

Numismatico Napoletano, anno XVI, n. 1. Napoli 1935.

Medaglie del Regno delle Due Sicilie. Napoli 1930.

Rinaldi A. Rinaldi, Catalogo delle Medaglie Papali Annuali da Pio VII a Paolo VI, Verona 1967.

Rizzini P. Rizzini, Illustrazione dei civici musei di Brescia: Medaglie. Brescia 1892.

Seaby. English Silver coinage from 1649. London 1974.

Serfas H. Serfas, Habsburgs Universitäten, Hochschulen und Akademien, Horn 2006.

Serafini C. Serafini, Le monete e le bolle plumbee del medagliere vaticano, U. Hoepli 1900.

Siciliano T. Siciliano, Medaglie Napoletane, 1806-1815, I NAPOLEONIDI, Napoli 1939.

Simonetti L. Simonetti, Monete italiane medioevali e moderne. Vol. I, Casa Savoia parte I-III. Ravenna 1968-1969.

Spahr R. Spahr, Le monete sicialiane dagli Aragonesi ai Borboni (1282-1939). Palermo 1959.

Spaziani Testa G. Spaziani Testa, Ducatoni, Piastre, scudi, talleri e loro multipli battuti in zecche italiane e da italiani

all'estero. Vol. 2. Roma 1951-1952.

Spink, Coins of England, 2014 London.

Tarascio V. Tarascio, Al-Maqrizi, Storia della moneta araba. Varese 1979.

Siciliae Nummi Cuphici, Taras Veriag 1986.

Traina M. Traina, Gli assedi e le loro monete. Bologna 1977.

Travaini L. Travaini, Denari svevi e angioini in Sicilia e in Italia meridionale: attribuzioni di zecca in Numismatic

Chronicle 153 (1993), pp. 91-135

Toderi-Vannel Toderi-Vannel, Museo Naz. del Bargello. Medaglie italiane Barocche e Neoclassiche. Firenze 1990.

Toderi-Vannel, Le Medaglie italiane del XVI secolo, Vol. 3. Edizioni Polistampa – Firenze 2000,

 $Toderi\text{-}Vannel, \textit{La Medaglia barocca in Toscana}. \ S.P.E.S.-Firenze\ 1987.$ 

Turricchia A. Turricchia, Il ventennio napoleonico in Italia attraverso le medaglie. Roma 2006.

Le medaglie di Francesco Putinati. Roma 2002.

Luigi Manfredini e le sue medaglie. Roma 2002.

Le medaglie di Luigi Cossa. Roma 2002.

Van Loon Gerard van Loon, Beschrijving der Nederlandse Historipenningen ....

Venuti R. Venuti, Numismata romanorum pontificium da Martino V a Benedetto XIV. Roma 1744.

Voltolina P. Voltolino, La storia di Venezia attraverso le medaglie. 3 vol. Venezia 1998.

Von Heyden H. Von Heyden, Segni d'onore del Regno d'Itaia e dgli ex Stati Italiani. Wiesbaden 1910.

Weber L. Forrer, Descriptive catalogue of the Weber collection formed by sir Herman Weber. 3 Vol. New York.

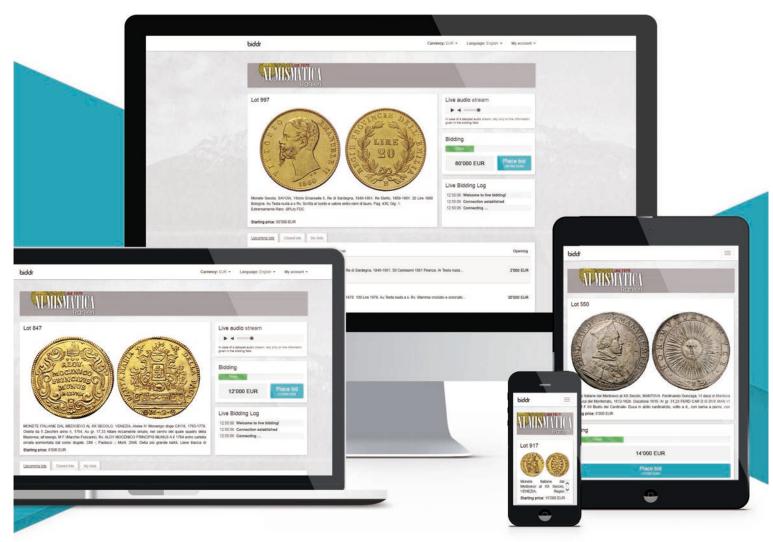
Werdnig Dr. G. Werdnig, Die Osellen oder Münz-Medaillen der Repubik Venedig. Vienna 1889.

Zocca O. Zocca, La Zecca di Modena e le sue monete. Modena 1975.

# biddr - Sistema di aste online

Segui la nostra asta comodamente da casa tua. Il nostro sistema non richiede di dover istallare Java ne alcun tipo di aggiornamento. É stato adattato a tutti i tipi di nuovi supporti tecnologici come tablet, smartphone e notebook.

**Attenzione:** Se non sei ancora iscritto e vuoi partecipare all'asta online, ti ricordiamo che devi effettuare prima di tutto la tua registrazione online su www.biddr.ch/auctions/ranieri/, che deve poi essere attivata affinché tu possa partecipare alla nostra asta di monete di prestigio.



biddr auction systems

# ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL

Piazza dei Calderini, 2/2 (Palazzo Zambeccari) 40124 Bologna

Tel: 0039 051.267736 - Fax: 0039 051.2967854

Email: info@numismaticaranieri.it

**ASTA N. 11** 14 MAGGIO 2017

La prego di comperare per mio conto le seguenti monete ai limiti indicati, secondo le condizioni di vendita che dichiaro di aver letto e di ratificare ed accettare formalmente, espressamente ed incondizionatamente con la sottoscrizione del presente mandato.

Please buy the following items on my behalf at your auction sale up to the limits indicated and subject to the conditions of sale.

Nome/Name									
Indirizzo/Address									
Codice Fiscale									
E-mail Tel. / Phone									
Lotto	Limite Euro	Lotto	Limite Euro	Lotto	Limite Euro				
Desidero pa		ella ricezione	(contrassegno, solo fi	no a Euro 2.40	00)				
	O anticipatame	nte (assegno, v	aglia, bonifico banca	rio) dietro Vs.	comunicazione				
Eventuali no									
Data	Firm		••••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••				